2017.05.
11
10:15:14
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVIII | BARI, 11 MAGGIO 2017 | n. 54



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 26 aprile 2017, n. 100
Approvazione documento "Obiettivi strategici triennali - 2016-2018" relativo a "Obiettivi strategici e assegnazione risorse" a seguito della adozione de! Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale (S.Mi.Va.P.) giusta Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 91 del 22 marzo 2017.. 22915

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 26 aprile 2017, n. 101
Deliberazione n. 58 del 28 luglio 2016 recante l'adozione del Piano della Performance per il triennio 2016-2018 del Consiglio regionale- Integrazione e aggiornamento. 22919

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2017, n. 241
Commissariamento straordinario Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia - A.R.T.I. Seguito D.P.G.R. n° 82/2017.. 22932

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2017, n. 242
Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nell'anno 2017, ai sensi della L. 353/2000, della L.r. 7/2014 e della L.r. 38/2016.. 22934

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2017, n. 255
DPGR n. 207/2015 e n. 305/2016: art. 35, comma 2 L.R. n. 27 del 13.08.98- cattura fauna selvatica a scopo scientifico. Dipartimento CEES - Università di Oslo. Estensione autorizzazione. 22937

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 maggio 2017, n. 91
Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Decreto Ministeriale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 e D.D. n. 3362 del 23 maggio 2016. Disposizioni regionali di attuazione della Misura "Vendemmia Verde" per la Campagna 2016/2017. 22939

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 2 maggio 2017, n. 633
P.O. FESR 2014-2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. – Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo – Soggetto proponente: SIMPAC 2 S.r.l.. 22968

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 marzo 2017, n. 54
Revoca D.D. n.203 del 19.12.2016 e contestuale riproposizione della Approvazione di Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico in attuazione all'art.26 della L.R. del 15 febbraio 2016, n. 1. – Prenotazione di spesa Cul capitolo 115035 "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e dell'acquacoltura" e sul capitolo 115031 "Interventi regionali in favore dei produttori della pesca, dell'acquacoltura e delle acque interne ai sensi del D.Lgs. n. 143/97; art.16, c.1, lett. c) e della L.R. n. 38/2011".. 23000

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 2 maggio 2017, n. 116
Delega di funzioni ex art. 45 LR 10/2007.. 23019

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 27aprile 2017, n. 485
Legge regionale n.29/2014 *"Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne*". Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione di Programmi antiviolenza di cui di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014.. 23021

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 maggio 2017, n. 477
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione VI bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 05.12.2016 ed il 13.04.2017). 23047

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 4 maggio 2017, n. 481
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 20.06.2016 e il 10.02.2017). 23056

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 4 maggio 2017, n. 482
"Piano di Attuazione Regionale" dellaRegione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 05.07.2016 e il 10.04.2017). 23073

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 4 maggio 2017, n. 483
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 14.03.2016 ed il 05.04.2017). 23097

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 maggio 2017, n. 90
Casa di cura "D'Amore" (già Casa di Cura D'Amore s.r.l.) in Taranto al Viale Magna Grecia n. 62 della "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research s.r.l." (C.F./P.I. 01357410394), con sede legale in Lecce alla via per Arnesano Km. 4. Attuazione pre intese D.G.R. n. 1240/2013. Conferma Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi degli articoli 8 e 24, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 nella nuova complessiva configurazione delle discipline/posti letto. Attribuzione fascia funzionale di appartenenza ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2 della L.R. 26/2006. 23107

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 maggio 2017, n. 91
D.G.R. n. 2162 del 21/12/2016 – Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario nelle Aziende ed Enti del SSR. Approvazione Albo Direttori Amministrativi e Albo Direttori Sanitari.. 23114

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 4 maggio 2017, n. 109
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 –ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – RECEPIMENTO ACCORDO DI COOPERAZIONE REGIONE PUGLIA-ARET PUGLIAPROMOZIONE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO PER LA PROMOZIONE E PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE BUSINESS TO BUSINESS DELLA DESTINAZIONE E DEI SUOI PRODOTTI – INDIZIONE DI UNA PROCEDURANEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA, EX ART. 36, COMMA 2, LETT.B), DEL D.LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZIDI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI B2B E ATTIVITÀ DI PUBBLICHE RELAZIONI PER "BUYPUGLIA TOUR 2017"- ROADSHOW EUROPEO PER LA PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA.
CUP:B39D17000310009CIG 7020272FB5. 23125

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI GALATINA
Estratto di avviso di asta pubblica per l'alienazione di n. 10 immobili di proprietà comunale. 23195

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Avviso sorteggio componenti regionali, effettivo e supplente rinunciatari, Commissione esaminatrice concorso pubblico indetto dalla ASL LE. 23196

ASL BA
Bando di concorsi pubblici, per titoli ed esami, riservati esclusivamente alle categorie protette, di cui all'art. 1, co. 1° e 2° della legge 68/99.. 23197

ASL BA
Bando di concorsi pubblici, per titoli ed esami, riservato esclusivamente alle categorie protette, di cui all'art. 1, commi 1° e 2°della legge 68/99 ed all'art. 18, co. 2° della legge 68/99 o alle categorie ad esse equiparate per legge (legge 407/98 e s.m.i. così come integrata dall'art. 3, comma 123 della legge n. 244/2007).. 23209

ASL BR
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/supplenza di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Clinico.. 23224

ASL BR
Avviso pubblico per l'avvio del corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Territoriale 118 - anno 2017. Delibera n. 764/2017.. 23230

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Sorteggio componenti Commissione esaminatrice concorso pubblico Dirigente Odontoiatra con specializzazione in Chirurgia Orale o Ortodonzia.. 23240

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico di Medicina Nucleare.. 23241

COMUNE DI GUAGNANO
Bando di concorso pubblico per titoli, per la formazione di una graduatoria finalizzata all' assegnazione di licenze per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente a mezzo autovettura.. 23242

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
Procedura coordinata di VIA e AIA. Società F.lli Capitanio Costruzioni Aeronautiche. 23249

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto parere di VIA. Istanza presentata da Biwind. 23268

COMUNE DI LECCE
Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Località Chiusurelle. 23269

COMUNE DI LECCE
Avvio procedura di assoggettabilità a VAS. Piano di Lottizzazione Comparto 50. 23277

COMUNE DI MONOPOLI
Rende Noto. Approvazione variante urbanistica relativa alla "Realizzazione del Nuovo Ospedale del Sud-Est barese Monopoli-Fasano". 23278

COMUNE DI MONTEIASI
Rende Noto. Approvazione definitiva Piano Urbanistico Generale. 23279

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
Avviso di adozione del nuovo emblema del Consorzio. 23280

ENEL
Autorizzazione costruzione ed esercizio elettrodotto. Pratica n.711484. Rizzo Sofia. 23281

SOCIETA' ENI
Avvio procedura di valutazione di impatto ambientale. Comune di Monte Sant'Angelo. Parziale rettifica. 23283

SOCIETA' SIPONTO
M.E.F. Comunicazione costituzione deposito definitivo numero 1294866. 23284

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 26 aprile 2017, n. 100

Approvazione documento "Obiettivi strategici triennali - 2016-2018" relativo a "Obiettivi strategici e assegnazione risorse" a seguito della adozione de! Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale (S.Mi.Va.P.) giusta Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 91 del 22 marzo 2017.

L'anno 2017, addì 26 del mese di 04, in Bari, nella residenza del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

			PRES	ASS
Presidente del Consiglio	:	Mario Cosimo LOIZZO	SI	
Vice Presidente del Consiglio	:	Giuseppe LONGO	SI	
" " "	:	Giacomo Diego GATTA	SI	
Consigliere Segretario	:	Giuseppe TURCO	SI	
" " "	:	Luigi MORGANTE	SI	

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente Mario Cosimo Loizzo assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario generale del Consiglio, avv. Domenica Gattulli.

Il Presidente del Consiglio Regionale, Mario Cosimo Loizzo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Segretario Generale del C.R., riferisce quanto segue:

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, attuativo della legge 4 marzo 2009 n. 15, nell'introdurre il concetto di performance nella Pubblica Amministrazione, ha indicato le fasi in cui articolare il ciclo della performance e ha individuato i meccanismi da attivare per misurare, gestire e valutare la performance di un'amministrazione pubblica.

In relazione agli obblighi rivenienti dal d.lgs. 150/2009 il Consiglio regionale ha approvato la legge regionale 4 gennaio 2011, n. 1 recante *Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia.*

Al fine di dare concreta attuazione alle disposizioni richiamate, sia il d.lgs. 150/2009 che la I.r. n. 1/2011 hanno previsto, rispettivamente all'art. 14 e all'art. 5, la istituzione dell'Organismo indipendente di valutazione definendone i compiti al comma 4 dell'art.14 del d.lgs. 150/2009 e all'art. 6 della Ir. n.1/2011.

l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale con le deliberazioni n. 27 dell'otto febbraio 2016 e successiva n. 39 del 20 aprile 2016 ha provveduto ad approvare in via definitiva l'Atto di alta organizzazione concernente il Consiglio regionale a modifica delle precedenti deliberazioni adottate al riguardo.

In particolare al Capo III del richiamato atto rubricato " Sistema di valutazione" si rinvengono le norme attuative delle citate disposizioni delle leggi nazionali e regionali per la corretta applicazione, per quanto

attiene al Consiglio regionale, della disciplina regolatrice della materia in trattazione; segnatamente agli artt. 25 e 26.

In coerenza ed attuazione delle disposizioni, quindi, contenute negli artt. 25 e 26 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio regionale, l'Ufficio di Presidenza, con deliberazione n. 58 del 28 luglio 2016, ha adottato il Piano della performance per il triennio 2016-2018 per il Consiglio regionale le cui finalità intendono perseguire obiettivi tali da *garantire l'implementazione e l'efficientamento della struttura organizzativa del Consiglio regionale nonché il miglioramento della funzione legislativa e della qualità della formazione, con più capacità di ascolto delle persone, dei gruppi e delle organizzazioni di particolare interesse per l'istituzione legislativa e di rappresentanza dei territori.*

In attuazione di quanto disposto dall'art.4, co.3, della predetta I.r. 1/2011, l'OIV ha poi provveduto alla predisposizione del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale (S.Mi.Va.P.), frutto di un processo di condivisione tra lo stesso OIV, i Direttori e i Dirigenti regionali, avvenuto mediante numerosi incontri tenutisi ad iniziativa dell'OIV con tutte le strutture amministrative, presso i vari Dipartimenti, la Presidenza della Giunta e il Consiglio regionale.

Con deliberazione n. 91 del 22 marzo 2017 l'Ufficio di Presidenza ha adottato, in attuazione della lett. a) del comma 1 dell'art. 4 della I.r. n.1/2011, il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della performance organizzativa e individuale, predisposto dall'Organismo Indipendente di Valutazione, allegato quale parte integrante e sostanziale alla medesima deliberazione.

Tale sistema nel definire le regole da impiegare ai fini dello svolgimento dell'attività di misurazione e valutazione della performance, anche attraverso la verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti e alle posizioni organizzative/alte professionalità, prevede al paragrafo *2.4.2.* **Obiettivi strategici ed assegnazione risorse** che *"i poteri di indirizzo confluiscono in un documento programmatico triennale, da aggiornarsi annualmente, denominato* ***"Obiettivi strategici",*** *adottato congiuntamente alla* ***"Assegnazione delle risorse",*** *dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, quale fase propedeutica alla adozione del Piano performance vero e proprio. Tale documentazione è prevista dall'art.5, D. Lgs. 150/2009 e dall'art. 39, comma 10, D. Lgs. 118/2011; è ad essa assimilabile la documentazione prevista dall'art.4, comma 1, lett. b), L.R.n.1/2011, e dall'art. 4, comma 1, lett. b), D. Lgs. 165/2001".*

In relazione a tale compito II Segretario generale della Presidenza della Giunta regionale con nota AOO_175/PROT 13/03/2017-0000273, inviata al Segretario generale del Consiglio, nel fornire chiarimenti e indicazioni circa i rispettivi compiti ed adempimenti, ha invitato questo Organo alla approvazione ed adozione del documento " **Obiettivi strategici e assegnazione risorse"** nei termini innanzi indicati.

Al riguardo si chiarisce che in data 12 aprile 2017 per i fini qui posti in evidenza, si è tenuto apposito incontro tecnico fra il Segretario generale del Consiglio e il Presidente dell'OIV, al fine di verificare la congruenza degli indicatori di misurazione e valutazione di cui alla nuova metodologia di valutazione con i contenuti del documento " Obiettivi strategici e assegnazione risorse" da adottare.

Di seguito a quanto sin qui relazionato si è pervenuti alla redazione della allegata scheda relativa agli **Obiettivi strategici triennali - 2016-2018** di questo Consiglio nei termini previsti al paragrafo 2.4.2. del nuovo **Sistema di misurazione e valutazione della performance,** adottato con deliberazione n. 91 del 22 marzo 2017.

Tanto premesso, Il Presidente invita, quindi, l'Ufficio di Presidenza a deliberare al riguardo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Udita e fatta propria la relazione del Presidente Mario Cosimo Loizzo;
VISTO lo Statuto Regionale;
VISTO l'art. 59 della LR. n. 1 del 7/02/2004;
VISTA La L.R. n. 7 del 12/05/2004;
VISTA la L.R. n. 6 del 21/03/2007, recante norme sull'autonomia del Consiglio regionale;
VISTA la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione;
VISTI gli artt. 25 e 26 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio regionale adottato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20.5.2016;
VISTO il piano della prestazione e dei risultati per il triennio 2016-2018 del Consiglio regionale di cui all'allegato A alla Deliberazione n. 58 del 28 luglio 2016;
All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di adottare, di seguito alla Deliberazione n. 91 del 22 marzo 2017 relativa al nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa (S.Mi.Va.P.) paragrafo *2.4.2.* **"Obiettivi strategici e assegnazione risorse"** nei termini ivi richiamati, i nuovi **Obiettivi strategici triennali - 2016-2018** di cui alla allegata scheda parte integrante del presente atto;

- di provvedere con separato provvedimento ad aggiornare ed integrare a seguito dei contenuti del presente atto il Piano della Performance anno 2016-2018;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito istituzionale sezione "Amministrazione Trasparente";

- di trasmettere il presente atto ai dirigenti del Consiglio regionale e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della Giunta regionale;

- di trasmettere, inoltre, il presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alle OO.SS. aziendali e al CUG;

- di pubblicare il presente provvedimento, sul sito web del Consiglio regionale, della Giunta regionale relativo alla trasparenza e sulla bacheca elettronica del Consiglio regionale.

Il segretario generale del Consiglio
Avv. Domenica Moretti

Il Presidente
Cosimo Mario Loizzo

Scheda 1 "Obiettivi Strategici Triennali" 2016 - 2018

Coordinamento: Segretario Generale avv. Domenica Gattulli

Consiglio Regionale della Puglia

Codice	Obiettivo Strategico Triennale	Tipologia (indicare se di politica o trasversale)		Struttura responsabile degli Obiettivi	Ripartizione del peso *	Risultati attesi	Risorse finanziarie
OBST	Descrizione	P	T		%		
1	Rafforzare il ruolo istituzionale del Consiglio Regionale e il contributo della struttura organizzativo-funzionale alla determinazione dell'indirizzo politico della Regione per un Consiglio più autonomo ed autorevole, più attento alla realtà socio-economica, più capace di ascolto.	P		Segretario Generale	27,5	Costruzione di un'architettura condivisa e strutturata nella disciplina dei lavori d'aula e delle commissioni e, in specie, degli emendamenti attraverso la programmazione, razionalizzazione, calendarizzazione, snellimento e confronto consultivo in modo da dare slancio ad un'attività legislativa e politica più proficua; completamento del processo di autonomia del Consiglio oer disegnare con efficienza e funzionalità l'organizzazione delle strutture e l'istituzione del ruolo del personale.	
			T	Sezione Risorse Umane	17,5		€ 158.000,00
			T	Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi	10		//
		P		Sezione Garanti	15		€ 40.000,00
			T	Sezione Studio e Documentazione a supporto dell'attività legislativa	10		//
		P		Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari	15		//
2	Miglioramento della normazione per un miglior sviluppo economico-sociale	P		Segretario Generale	30	Semplificazione amministrativa; trasparenza dell'Amministrazione; realizzazione, promozione e diffusione di best pratice e di azioni innovative; ottimizzazione dei costi amministrativi; miglioramento della qualità della produzione legislativa, uniformazione dei processi legislativi della Regione ai dettati europei mediante l'interlocuzione con le conferenze dei presidenti delle Assemblee regionali europee (CALRE)	//
		P		Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari	30		//
			T	Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi	25		//
			T	Sezione Studio e Documentazione a supporto dell'attività legislativa	15		//
3	Razionalizzare la spesa di funzionamento, migliorando le performance per offrire servizi e politiche pubbliche di qualità	P		Sezione Biblioteca E comunicazione Istituzionale	30	Valorizzazione delle professionalità e delle competenze, implementazione di metodi di valorizzazione del merito e incentivazione della produttività; razionalizzazione e reingegnerizzazione delle strutture; adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio alle disposizioni introdotte dal D.Lgs n. 118/2011 e l. n. 243/2012; sviluppo di progetti di innovazione digitale; integrazioni con i sistemi informativi esterni ed integrazione con il sistema informativo generale; assistenza alle strutture del CR in ambito tecnico impiantistico, manutentivo e informatico; diffusione delle attività politico-istituzionali svolte dal Consiglio regionale; dematerializzazione dei documenti; gestione integrata dei documenti, dematerializzazione, conservazione degli archivi intelligente secondo la normativa vigente	€ 1.390.000,00
			T	Sezione Comitato Regionale per le Comunicazioni - CORECOM	10		€ 23.424,00
			T	Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi	15		€ 62.500,00
			T	Sezione Amministrazione e Contabilità	20		€ 100.000,00
		P		Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari	10		//
			T	Sezione Informatico e Tecnico	15		€ 109.000,00

* La ripartizione del peso ha solo carattere indicativo, non impatta sulla valutazione della performance.

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 26 aprile 2017, n. 101

Deliberazione n. 58 del 28 luglio 2016 recante l'adozione del Piano della Performance per il triennio 2016-2018 del Consiglio regionale- Integrazione e aggiornamento.

L'anno 2017, addì 26 del mese di aprile, in Bari, nella residenza del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

			PRES	ASS
Presidente del Consiglio	:	Mario Cosimo LOIZZO	SI	
Vice Presidente del Consiglio	:	Giuseppe LONGO	SI	
" " "	:	Giacomo Diego GATTA	SI	
Consigliere Segretario	:	Giuseppe TURCO	SI	
" " "	:	Luigi MORGANTE	SI	

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente Mario Cosimo Loizzo assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario generale del Consiglio, avv. Domenica Gattulli.

Il Presidente del Consiglio Regionale, Mario Cosimo Loizzo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Segretario Generale del CR., riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 58 del 28 luglio 2016 questo Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha provveduto alla adozione del Piano della Performance per il triennio 2016-2018 del Consiglio regionale.

In particolare il richiamato atto, attuativo delle disposizioni contenute nel d lgs. 4 marzo 2009, n.150 e nella legge regionale 4 gennaio 2011, n. 1, ha inteso individuare, ai sensi dell'art.10 (c.1. lett.a del citato d.lgs.), gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definire, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

Tale piano rappresenta il contributo che il Consiglio regionale ha inteso apportare, attraverso la propria azione, al pieno svolgimento della missione istituzionale e al soddisfacimento delle esigenze e dei bisogni della collettività pugliese.

Si è altresì chiarito, nella deliberazione n. 58/2016, che gli obiettivi, definiti in coerenza con le priorità politiche, possono essere aggiornati annualmente con riferimento all'arco temporale della legislatura.

Va rilevato, al riguardo, che già con deliberazione n. 72 del 15 novembre 2016, si è provveduto ad integrare la deliberazione n.58/2016 più specificatamente le «Schede di definizione degli obiettivi annuali strategici».

Successivamente, anche a seguito della costituzione del nuovo Organismo indipendente di valutazione (OIV) previsto dall'art. 14 d.lgs. 150/2009 e dall'art. 5 della Lr. n. 1/2011, con deliberazione n. 91 del 22 marzo 2017, l'Ufficio di Presidenza ha adottato, in attuazione della lett. a) del comma 1 dell'art. 4 della l.r. n.1/2011, il nuovo **Sistema di Misurazione e Valutazione della performance organizzativa e individuale** (S.Mi.Va.P.), predisposto dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

Di conseguenza e a seguito di tale provvedimento, quest'Ufficio di Presidenza ha ritenuto dover approvare un ulteriore documento, giusta deliberazione n. 100 del 26 aprile 2017 contenente gli **Obiettivi strategici e l'assegnazione delle risorse** riferiti alle strutture del Consiglio.

Ne consegue, per effetto dei surrichiamati atti, anche ai fini di una coerenza interna e per una consecutio logico-normativa in relazione agli adempimenti da porre in essere, che si provveda ad integrare il Piano della Performance per il triennio 2016-2018 approvato con deliberazione n. 58 del 28 luglio 2016, secondo i contenuti del documento **Obiettivi strategici e l'assegnazione delle risorse** approvato con deliberazione n. 100 del 26 aprile 2017 approvando, quale integrazione del Piano della Performance le allegate schede , parti integranti e sostanziali del presente atto, di seguito specificate:

- scheda a) concernente gli obiettivi operativi, gli indicatori, congiuntamente alla fonti normative di riferimento e alle strutture responsabili degli obiettivi prefissati, l'indicazione, laddove prevista, di eventuali criticità in ordine alla loro attuazione;
- scheda b) che evidenzia oltre alle già richiamate strutture di riferimento per l'attuazione degli obiettivi, anche le risorse umane, strumentali, tecnologiche e finanziarie assegnate in relazione alle attività/procedimento correlate.

Tanto premesso, Il Presidente invita, quindi, l'Ufficio di Presidenza a deliberare al riguardo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Udita e fatta propria la relazione del Presidente Mario Cosimo Loizzo;
VISTO lo Statuto Regionale;
VISTO l'art. 59 della L. R. n. 1 del 7/02/2004;
VISTA La L. R. n. 7 del 12/05/2004;
VISTA la L. R. n. 6 del 21/03/2007, recante norme sull'autonomia del Consiglio regionale;
VISTA la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione;
VISTI gli artt. 25 e 26 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio regionale adottato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20.5.2016;
VISTO il piano della prestazione e dei risultati per il triennio 2016-2018 del Consiglio regionale di cui all'allegato A alla Deliberazione n. 58 del 28 luglio 2016;
All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di integrare il Piano della Performance per il triennio 2016-2018 adottato con deliberazione n. 58 del 28 luglio 2016 successivamente modificata "con D.U.P. n. 72 del 15 novembre 2016, di seguito alle risultanze della deliberazione n.100 del 26 aprile 2017 di approvazione del documento "Obiettivi strategici e assegnazione risorse";

- di approvare le allegate schede , parti integranti e sostanziali del presente atto, di seguito specificate:
  1. **scheda a)** concernente gli obiettivi operativi, gli indicatori, congiuntamente alla fonti normative di riferimento e alle strutture responsabili degli obiettivi prefissati, l'indicazione, laddove prevista, di eventuali criticità in ordine alla loro attuazione;
  2. **scheda b)** che evidenzia oltre alle già richiamate strutture di riferimento per l'attuazione degli obiettivi, anche le risorse umane, strumentali, tecnologiche e finanziarie assegnate in relazione alle attività/procedimento correlate.

- di dare atto che il Piano della Performance per il triennio 2016-2018 adottato con deliberazione n. 58 del 28 luglio 2016 successivamente modificata con D.U.P. n. 72 del 15 novembre 2016 viene integrato dalle surriportate schede;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito istituzionale sezione "Amministrazione Trasparente";

- di trasmettere il presente atto ai dirigenti del Consiglio regionale e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della Giunta regionale;

- di trasmettere, inoltre, il presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alle OO.SS. aziendali e al CUG;

- di pubblicare il presente provvedimento, sul sito web del Consiglio regionale, della Giunta regionale relativo alla trasparenza e sulla bacheca elettronica del Consiglio regionale.

Il segretario generale del Consiglio
Avv. Domenica Moretti

Il Presidente
Cosimo Mario Loizzo

Scheda 2 a)"Obiettivi Operativi Annuali"

SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETARIO GENERALE: Avv. Domenica Gattulli

Codici		Obiettivo Operativo Annuale		Peso Ob. %	Indicatore/ i 2017			Struttura responsabile degli Obiettivi	Criticità
OBST	OBA	Descrizione	Stakeholder		valore min/max *	Target	Fonti informative di riferimento	Sezione/Servizio	
1	1.1	Legge Costituzionale n. 3/2011, art. 11 - "Ipotesi di applicazione e di composizione delle rappresentanze regionali all'interno della commissione"	Organi del Consiglio regionali	20%	Elaborazione di almeno una proposta	1	L Cost. 3/2001 art 11	Segretario Generale	
	1.2	Semplificazione e razionalizzazione -Disciplina del rapporto di lavoro	Dipendenti Consiglio regionale- Strutture Consiglio	10%	Perfezionamento e approvazione Testo Unitario recante le disposizioni in materia di organizzazione del C.R. min-1/max 1	1	http://www5.consiglio.puglia.it/UDP/XPubbUDP.nsf/Atti.DeliberazioniUDP?OpenForm- http://www5.consiglio.puglia.it/DD/PubDD2010.nsf/Atti.DeterminazioniSegrGen?OpenForm	Segretario Generale - Sezione Risorse Umane	
	1.3	Promozione e realizzazione di una rete con centri di documentazione, università e altri enti per definire un network di supporto all'attività legislativa	Cittadini- operatori del settore	5%	Stipulazione di almeno 1 convenzione con università o enti di ricerca	1	Protocollo CR	Sezione Studio e Documentazione a supporto dell'attività legislativa	
	1.4	Partecipazione ad iniziative Conferenza delle Assemblee Regionali Legislative dell'Unione Europea (CALRE)	Assemblee regionali - Cittadini	5%	Adesione ad almeno 1 gruppo di lavoro - elaborazione di almeno 1 documento	1	Sito CALRE /protocollo CR	Sezione Studio e Documentazione a supporto dell'attività legislativa	
	1.5	Partecipazione alla vita politica regionale degli stakeholders (persone, gruppi, organizzazioni di particolare interesse per l'istituzione legislativa) attraverso l'utilizzo del portale web.	Persone, gruppi, organizzazioni di particolare interesse	15%	Diretta streaming delle sedute di consiglio per n. 8 mesi	mm8	http://www.consiglio.puglia.it/Default.aspx	Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari competenti	
	1.6	Ottimizzazione tempi di redazione schede di analisi tecnico normative	Organi e Strutture del Consiglio	10%	min20/max30gg	20/30	Lotus (software SOGIAC) ttp://trasparenza.consiglio.puglia.it/sezione/2205/Attivita-e-procedimenti	Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi	
	1.7	Completamento processo di attuazione dell'autonomia del C.R. e del processo di razionalizzazione/efficientamento procedure di gestione giuridico/amministrativa del personale	Dipendenti Consiglio regionale	10%	N° procedure ridifinite e implementate - n° Atti/Provvedimenti di gestione giuridico/amministrativa del personale del C.R. adottati - Min-20/max 40	20/40	http://www5.consiglio.puglia.it/DD/PubDD2010.nsf/Atti.DeterminazioniRU?OpenForm.- Risultanze Banche dati interne CARMOR e esterne Funzione Pubblica. Risultanze protocollo informatico	Sezione Risorse Umane	

Scheda 2 a)"Obiettivi Operativi Annuali"

SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETARIO GENERALE: Avv. Domenica Gattulli

Codici		Obiettivo Operativo Annuale		Peso Ob. %	Indicatore/ i 2017			Struttura responsabile degli Obiettivi	Criticità
OBST	OBA	Descrizione	Stakeholder		valore min/max *	Target	Fonti informative di riferimento	Sezione/Servizio	
	1.8	Adozione/attuazione misure di conciliazione tempi di vita tempi di lavoro e ferie solidali	Dipendenti Consiglio regionale	10%	min. 6 mesi/ max 12 mesi	6/12	http://www5.consiglio.puglia.it/DD/PubDD2010.nsf/Atti.DeterminazioniRU?OpenForm.- http://www5.consiglio.puglia.it/DD/PubDD2010.nsf/Atti.DeterminazioniSegrGen?OpenForm - Comunicazione intranet C.R.	Sezione Risorse Umane	Tempi di confronto con le OO.SS
	1.9	Implementazione di un sistema informatizzato di alcuni procedimenti amministrativi (atti di indirizzo per concessione di patrocinio e partenariato, determinazioni di impegno e liquidazione di spesa relativi ad iniziative e manifestazioni, etc.), nonché potenziamento della comunicazione esterna (siti web), quali strumenti a supporto delle attività promosse dal Garante regionale dei diritti del minore e dal Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.	Cittadini	15%	Acquisizione di n. 1 software dedicato tramite indizione di gara	1	http://garanteminori.consiglio.puglia.it/Default.aspx - http://garantedetenuti.consiglio.puglia.it/dettaglio/menu/67/Il-terzo-settore	Sezione Garanti Regionali	Tempi per la conclusione del procedimento di indizione della gara
2	2.1	Progetto di legge in materia di razionalizzazione, semplificazione, trasparenza e valorizzazione delle attività e delle funzioni del Consiglio regionale.	Organi e Strutture del Consiglio	20%	Approvazione della legge, verifica degli impatti sotto il profilo del miglioramento della qualità normativa	1	L.234/2012 - L.R. 24/2011	Segretario Generale	
	2.2	Riforma del Regolamento interno	Organi e Strutture del Consiglio	10%	Approvazione del testo	1	http://trasparenza.consiglio.puglia.it/dettaglio/menu/2222/Attigenerali	Segretario Generale - Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari competenti	
	2.3	Revisione dello Statuto	Cittadini e operatori del settore	15%	Redazione di una proposta presentata all'ufficio di presidenza	1	http://www5.consiglio.puglia.it/UDPX/XPubbUDP.nsf/Atti.DeliberazioniUDP?OpenForm	Segretario Generale- Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi- Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari competenti	
	2.4	Ricognizione delle leggi regionali e delle disposizioni legislative non più compatibili con lo Statuto vigente	Cittadini e operatori del settore	10%	Predisposizione di una bozza di atto di indirizzo del Consiglio per impegnare la Giunta alla modifica di tutte le leggi rilevate incompatibili nel processo di ricognizione 2014-2016	1	http://www5.consiglio.puglia.it/GissX/XPubbGiss.nsf/WSNew?OpenForm&Seq=2#_RefreshKW_Iniziativa	Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi	

Scheda 2 a)"Obiettivi Operativi Annuali"

SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETARIO GENERALE: Avv. Domenica Gattulli

Codici		Obiettivo Operativo Annuale		Peso Ob. %	Indicatore/ i 2017			Struttura responsabile degli Obiettivi	Criticità
OBST	OBA	Descrizione	Stakeholder		valore min/max *	Target	Fonti informative di riferimento	Sezione/Servizio	
	2.5	Formulazione di proposte di risoluzione sulle tematiche affrontate in sede comunitaria e sulle quali il Consiglio Regionale intenda farsi promotore di iniziative	Cittadini e operatori del settore	25%	Approvazione di almeno 2 risoluzioni dirette al Parlamento / alla Conferenza Presidenti Assemblee legislative regionali	2	http://www5.consiglio.puglia.it/GissX/XPubbGiss.nsf/Atti.AttiAmmTutti?OpenForm	Sezione Studio e Documentazione a supporto dell'attività legislativa / Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti	
	2.6	Armonizzazione delle tecniche redazionali delle proposte di legge con gli obblighi in materia di pareggio di bilancio e quantificazione degli oneri	Organi e Strutture del Consiglio	10%	Applicazione del modello standard a min. 2 / max 3 proposte di legge	2/3	http://www5.consiglio.puglia.it/GissX/XPubbGiss.nsf/WSNew?OpenForm	Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti	
	2.7	Implementazione attività per il miglioramento della legislazione in attuazione della legge regionale 29/2011	Cittadini e operatori del settore	20%	Redazione analisi tecnico normativa delle proposte di legge - min20/max30gg	20/30	http://www5.consiglio.puglia.it/GissX/XPubbGiss.nsf/WSNew?OpenForm&Seq=2#_RefreshKW_Iniziativa	Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi	
	3.1	Promozione di progetti di integrazione sociale e di coinvolgimento dei giovani delle scuole e del mondo universitario	Scuole - Giovani- Docenti- Operatori specializzati	10%	n. studenti partecipanti: 70.000/110.000; n. istituzioni scolastiche interessate: 70/160	70.000/110.000 70/160	Determinazioni dirigenziali; Flash report	Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale	La Sezione Biblioteca non dispone di spazi adeguati e di personale di ruolo qualificato in ambito bibliotecario
	3.2	Sistematizzazione, promozione e diffusione delle fonti documentali e informative	Enti-Cittadini-Scuola-Istituzioni	10%	n. indicizzazioni inserite in Opac: 1.800/3.500; n. ore di utilizzo workstation pubbliche: 17.000/30.000	1.800/3.500 17.000/30.000	Determinazioni dirigenziali; Flash report	Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale	La Sezione Biblioteca non dispone di spazi adeguati e di personale di ruolo qualificato in ambito bibliotecario
	3.3	Promozione e valorizzazione delle attività di informazione e comunicazione	Enti-Cittadini-Giovani-Istituzioni -	5%	n. contatti Infopoint: 3.500/10.000; n. fiere e rassegne a cui partecipa la Sezione: 5/20	3.500/10.000 5/20	Determinazioni dirigenziali; Flash report	Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale	La Sezione Biblioteca non dispone di spazi adeguati e di personale di ruolo qualificato in ambito bibliotecario
	3.4	Valorizzazione storico-culturale del patrimonio identitario regionale e trasnazionale	Cittadini - Enti - Istituzioni - Operatori specializzati	5%	n. eventi: 5/20	5/20	Determinazioni dirigenziali; Flash report	Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale	La Sezione Biblioteca non dispone di spazi adeguati e di personale di ruolo qualificato in ambito bibliotecario

Scheda 2 a)"Obiettivi Operativi Annuali"

SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETARIO GENERALE: Avv. Domenica Gattulli

Codici		Obiettivo Operativo Annuale		Peso Ob. %	Indicatore/ i 2017			Struttura responsabile degli Obiettivi	Criticità
OBST	OBA	Descrizione	Stakeholder		valore min/max *	Target	Fonti informative di riferimento	Sezione/Servizio	
	3.5	Integrazione delle banche dati: a partire dalla legge - punto di accesso complessivo - fino alle declinazioni amministartive, integrazione di tutte le banche dati relative al procedimento legislativo	Cittadini e operatori di settore	2,5%	Implementazione graduale del modello di integrazione delle banche dati min. 6 / max 12 mesi	6/12	http://bussolanormativa.consiglio.puglia.it/	Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi	
	3.6	Progetto di motore federato banche dati regionali -Adeguamento della banca dati delle leggi e dei regolamenti regionali	Cittadini e operatori di settore	2,5%	Predisposizione File di catalogo	1	http://www.golive.normattiva.it/mfr/	Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi	
	3.7	Diffusione delle attività politico-istituzionali svolte dal Consiglio - Rapporto annuale	Cittadini e operatori di settore	5%	Stampa Rapporto	1	http://www.consiglio.puglia.it/dettaglio/contenuto/33240/Rapporti-sulla-Legislazione-regionale	Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi	
	3.8	Valorizzazione delle professionalità e delle competenze - predisposizione di attività formativa in materia di better regulation per tutte le strutture del Consiglio coinvolte nel procediemnto legislativo	Dipendenti del Consiglio	5%	Realizzazione di una attività formativa-n. giornate 4/6 Predisposizione di laboratori di affiancamento min1/max 2 -	4/6 1/2	http://www5.consiglio.puglia.it/DD/PubDD2010.nsf/Atti.DeterminazioniLeg.vo?OpenForm	Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi	
	3.9	Avanzamanto dell'indagine conoscitiva nel settore dell'emittenza radiofonica locale finalizzata al minitoraggio sulle innovazioni riguardanti le tecnologie, i mercati, i prodotti, i servizi e le tendenze di consumo onde favorire l'accrescimento del patrimonio conoscitivo delle imprese aventi sede sul territorio della Regione Puglia in linea con le indicazioni AGCOM in materia	Cittadini e operarori del settore	5%	2/2	2/2	Relazioni di controllo e monitoraggio sullo stato di avanzamento del progetto	CORECOM - Funzioni proprie	
	3.10	Avanzamento del progetto "Comunica in sicurezza", in affiancamento con Ufficio scolastico regionale e Polizia di Stato, finalizzato alla diffusione della conoscenza all'interno delle istituzioni scolastiche dei cosiddetti "new media" (specie i "social network") e dei pericoli insiti al loro interno, con particolare riguardo al fenomeno del "cyberbullismo". Nel contempo, si intende incrementare la conoscenza dei servizi gratuiti che vengono garantiti in favore della cittadinanza da parte del Co.re.com con particolare rigardo alla conciliazione nel settore delle comunicazioni elettroniche	Cittadini e operarori del settore	5%	4/4	4/4	Report del dirigente dell'Ufficio scolastico regionale e polizia dello stato dei risultati conseguiti	CORECOM - Funzioni delegate - CORECOM - Contenzioso	

Scheda 2 a)"Obiettivi Operativi Annuali"

SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETARIO GENERALE: Avv. Domenica Gattulli

Codici		Obiettivo Operativo Annuale		Peso Ob. %	Indicatore/ i 2017			Struttura responsabile degli Obiettivi	Criticità
OBST	OBA	Descrizione	Stakeholder		valore min/max *	Target	Fonti informative di riferimento	Sezione/Servizio	
	3.11	Implementazione dei sistemi informativi interni per la consultazione online di emendamenti proposti nell'ottica della trasparenza ed economicità	Cittadini-Organi e Strutture del Consiglio	10%	Riduzione del consumo di cartaminimo 10% max 20% rispetto al 2016	10%/20%	Documentazione certificativa della fornitura della carta	Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti	
	12	Attuazione della gestione delle Determinazioni digitali di impegno e liquidazione di spesa a tutte le Sezioni	Organi - Strutture del consiglio	10%	6/10	6/10	Numero di Sezioni che adottano le Determinazioni digitali di impegno e liquidazione di spesa	Sezione Amministrazione e Contabilità	
	13	Potenziamento del Sistema Informativo CARMOR, di prossima acquisizione da parte del Consiglio, attraverso la realizzaizone dei seguenti moduli software: CRUSCOTTO CONTABILE (BUILD 1), BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (BUILD 2) e ORDINATIVO DI PAGAMENTO E EINCASSO (BUILD 3)	Organi - Strutture del consiglio	10%	2/3	2/3	Numero di BUILD collaudati	Sezione Amministrazione e Contabilità	Sensibili variazioni normative per i flussi relativi ai BUILD 2 e BUILD 3
	3.14	Aumentare la fruibilità dei servizi telematici delle strutture del Consiglio a favore degli stakeholder (cittadini, imprese, ecc.) e la loro partecipazione attiva; attuazione dell'Agenda Digitale 2020 e del buon governo ICT. Attività: Evoluzione del Sistema Informativo DiDoc©, di proprietà del Consiglio, attraverso un processo di manutenzione evolutiva strutturata in modelli incrementali a rilasci, che raggruppano requisiti funzionali omogenei dal punto di vista dell'utilizzatore e denominati "BUILD"	Organi - Strutture del consiglio	10%	3/5	3/5	Numero di BUILD collaudati	Sezione Informatica e Tecnica	
	3.15	Nuove modalità di comunicazione ed interazione con cittadini ed imprese attraverso la realizzazione di un unico punto di accesso per la gestione dei procedimenti amministrativi. Attività: Elaborazione del Piano di progetto per la realizzazione del Sistema Infromativo del Consiglio per la Conservazione a norma dei documenti digitali	Organi - Strutture del consiglio	5%	1/1	1/1	Determina di approvazione Piano di Progetto	Sezione Informatica e Tecnica	
Note:		* Per ciascuno obiettivo operativo potranno essere individuati al massimo due indicatori riferiti a: quantità/qualità - efficienza/efficacia (vedi punto 3.5.1 dello SMiVaP 2017)							

Scheda 2 b)"Obiettivi Operativi Annuali"

SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETARIO GENERALE: Avv. Domenica Gattulli

Codici		Peso Ob. %	Struttura responsabile degli Obiettivi	Risorse							Attività Procedimento
				finanziarie	umane					strumentali e tecnologiche	
OBST	OBOPA		Sezione/Servizio	Stanziamento di cassa	A	B	C	D	PO	AP	
1	1.1	20%	Segretario Generale	€ -	0	0	0	0	1	0	n. 2 postazioni informatiche - Banche dati - Stampante	Approfondimento di studi di settore nonché dei risultati della Commissione Bicamerale per le questioni regionali
	1.2	10%	Segretario Generale - Sezione Risorse Umane	€ -	0	0	3	0	1	0	n. 3 postazioni informatiche- Banche dati - Stampante	Normativa relativa al rapporto di lavoro Dlgs 165/01 - CCNL CCQ - L. 124/2015 - Reperimento/ricognizione/esame fonti normative. Aggiornamento/stesura definitiva testo unitario in materia di organizzazione del C.R. e disciplina del rapporto di lavoro del personale. Predisposizione provvedimento di adozione/approvazione.
	1.3	5%	Sezione Studio e Documentazione a supporto dell'attività legislativa	€ -	0	0	0	1	0	0	n.1 postazione informatica- software- arredi	Individuazione aree di interesse comune / elaborazione proposta e bozza di convenzione / formalizzazione proposta /stipula
	1.4	5%	Sezione Studio e Documentazione a supporto dell'attività legislativa	€ -	0	0	0	1	0	0	n. 1 postazione informatica- software- arredi	Adesione iniziativa /partecipazione riunioni e attività comuni / elaborazione documenti di studio / verifica documenti e poroposte all'interno del gruppo / elaborazione conclusioni e proposte all'UE
	1.5	15%	Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti	€ -	0	1	1	0	1	0	n. 1 postazione informatica - software SOGIAC	Diretta streaming delle sedute di consiglio con resoncontazione scritta e multimediale(audio -video sincronizzata con il testo scritto)
	1.6	10%	Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi	€ -	0	0	2	0	1	1	n. 4 postazioni informatiche- software SOGIAC	Riduzione dei tempi di elaborazione

Scheda 2 b)"Obiettivi Operativi Annuali"

SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETARIO GENERALE: Avv. Domenica Gattulli

Codici		Peso Ob. %	Struttura responsabile degli Obiettivi	Risorse							Attività Procedimento
				finanziarie	umane					strumentali e tecnologiche	
OBST	OBOPA		Sezione/Servizio	Stanziamento di cassa	A	B	C	D	PO	AP	
	1.7	10%	Sezione Risorse Umane	€ 121.000,00	0	1	3	0	0	1	Software CARMOR - n. 5 postazioni informatiche stampante	Ricezione esame istanze personale per autorizzazione benefici/formazione/incarichi/isituti previsti dalla legge e dalla contrattazione collettiva. Istruttoria adozione atti/provvedimenti di gestione giuridica e amministrativa del personale. Inserimento aggiornamento dati banche dati interne ed esterne
	1.8	10%	Sezione Risorse Umane	€ 22.000,00 € 15.000,00	0	0	2	0	0	1	N. 3 postazioni informatiche - stampante - Portocollo informatico	Esame normativa e contrattazione vigente. Stesura testo discipline. Condivisione OO.SS. Predisposizione atti di adozione.
	1.9	15%	Sezione garanti Regionali	€ 40.000,00	0	0	6	0	0	0	N. 6 postazioni informatiche - stampanti	Indizione gara per l'acquisizione del software -Atti di indirizzo formulati dai Garanti regionali -Patrocinio e partnership - Determinazioni di impegno e luidiazione di spesa - Nulla osta a pagare - Protocolli d'intesa - Convenzioni - Segnalazioni - Tenuta e aggornamento elenco dei tutori legali volontari - Tenuta e aggiornamento del Registro delle organizzazioni di terzo settore per la formalizzazione di partnership - Comunicazione istituzionale

Scheda 2 b)"Obiettivi Operativi Annuali"

SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETARIO GENERALE: Avv. Domenica Gattulli

Codici		Peso Ob. %	Struttura responsabile degli Obiettivi	Risorse							Attività Procedimento
				finanziarie	umane					strumentali e tecnologiche	
OBST	OBOPA		Sezione/Servizio	Stanziamento di cassa	A	B	C	D	PO	AP	
2	2.1	20%	Segretario Generale -Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Competenti	€ -	0	0	0	0	1	0	n. 2 postazioni informatiche - Banche dati - Stampante -Aula Consiliare	Formulazione testo- Presentazione testo - Verifiche - L. 234/2012 - L.R. 24/011
	2.2	10%	Segretario Generale - Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari competenti	€ -	0	0	0	1	2	0	n. 2 postazioni informatiche - Banche dati giuridiche -software SOGIAC-Stampante	Verifica dei regolamenti Camera e Senato-Regolamenti altri Consigli - Riforma del Regolamento interno
	2.3	15%	Segretario Generale- Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi- Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari competenti	€ -	0	0	1	1	2	1	n. 5 PC - Banche dati giuridiche - software SOGIAC-Stampante	Elaborazione testo della proposta - Presentazione Ufficio di Presidenza
	2.4	10%	Sezione e Servizio Affari e Studi Giuridici e Legislativi	€ -	0	0	1	1	1	1	n. 4 PC - Banche dati giuridiche - software SOGIAC-Stampante	Elaborazione bozza atto di indirizzo del Consiglio
	2.5	25%	Sezione Studio e Documentazione a supporto dell'attività legislativa / Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Competenti	€ -	0	0	0	1	1	0	n. 2 postazioni informatiche- banche dati giuridiche- software SOGIAC- arredi	Individuazione ambiti di interesse regionale nell'ambito delle iniziative e attività degli organi UE / sottoposizione alle commissioni competenti / elaborazione proposte / adozione atto finale CR
	2.6	10%	Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Competenti	€ -	0	0	1	0	0	1	n. 2 postazioni informatiche - banche dati giuridiche - software SOGIAC	Definizione del modello standard di armonizzazione delle tecniche redazionali delle proposte di legge con gli obblighi in materia di pareggio di bilancio e quantificazione degli oneri
	2.7	10%	Sezione e Servizio Affari e Studi Giuridici e Legislativi	€ -	0	1	2	0	1	1	n. 5 postazioni informatiche - banche dati giuridiche - software SOGIAC	Elaborazione schede ATN
[redacted]	3.1	10%	Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale	€ 300.000,00	0	2	2	2	1	0	n. 7 postazioni informatiche- n. 5 stampanti- Sala riunioni Biblioteca- Aule Consiliari	Determinazioni Dirigenziali, stipula convenzioni e protocolli di intesa, organizzazione eventi

Scheda 2 b)"Obiettivi Operativi Annuali"

SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETARIO GENERALE: Avv. Domenica Gattulli

Codici		Peso Ob. %	Struttura responsabile degli Obiettivi	Risorse							Attività Procedimento
				finanziarie	umane					strumentali e tecnologiche	
OBST	OBOPA		Sezione/Servizio	Stanziamento di cassa	A	B	C	D	PO	AP	
	3.2	10%	Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale	€ 590.000,00	0	2	3	1	1	0	n. 22 postazioni informatiche- n.5 stampanti- un fotocopiatore centrale- n. 1 fotocopiatore a disposizione dell'utenza	Determinazioni Dirigenziali, stipula convenzioni e protocolli di intesa, indizione di procedure di gara, organizzazione eventi
	3.3	5%	Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale	€ 280.000,00	0	2	2	2	1	0	n. 7 postazioni informatiche- n. 7 stampanti- un fotocopiatore centrale	Determinazioni Dirigenziali, indizione di procedure di gara, organizzazione eventi
	3.4	5%	Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale	€ 220.000,00	0	2	2	1	2	0	n. 7 postazioni informatiche- n. 7 stampanti- un fotocopiatore centrale	Determinazioni Dirigenziali, stipula convenzioni e protocolli di intesa, indizione di pprcedure di gara, organizzazione eventi
	3.5	2,5%	Sezione e Servizio Affari e Studi Giuridici e Legislativi	€ 16.615,76	0	0	2	0	1	0	n. 3 postazioni informatiche- Software CADAN	Inserimento e aggiornamento dei testi - pubblicazione
	3.6	5,0%	Sezione e Servizio Affari e Studi Giuridici e Legislativi	€ 3.000,00	0	0	2	0	1	0	Software CADAN	Predisposizione schema XML del file di catalogo - aggiornamento
	3.7	5%	Sezione e Servizio Affari e Studi Giuridici e Legislativi	€ 2.500,00	0	0	1	0	0	0	n. 1 postazione informatica - banca dati	Ricerca e analisi dati per predisposizione Rapporto annuale
	3.8	5%	Sezione e Servizio Affari e Studi Giuridici e Legislativi	€ 40.000,00	0	0	0	0	0	0	n. 1 sala per la formazione e laboratorio-n. 1 postazione informatica	Individuazione ente formatore e contenuti attività formativa
	3.9	5%	CORECOM - Funzioni proprie	€ 23.424,00	0	0	0	0	0	1	Risorse strumentali necessarie per l'attività di ricerca reperite tramite affidamento a soggetto esterno all'Amministrazione	Controllo e monitoraggio sullo stato di avanzamento del progetto
	3.10	5%	CORECOM - Funzioni delegate-CORECOM-Contenzioso	€ -	0	0	0	0	0	2	Carta elettronica Corecom "Comunica in sicurezza"- Carta elettronica Corecom "gratuità e terzietà dei servizi erogati al cittadino"	Interventi del personale Corecom presso gli Istituti scolastici individuati dall'Ufficio scolastico regionale

/3

Scheda 2 b)"Obiettivi Operativi Annuali"

SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETARIO GENERALE: Avv. Domenica Gattulli

Codici		Peso Ob. %	Struttura responsabile degli Obiettivi	Risorse							Attività Procedimento
				finanziarie	umane					strumentali e tecnologiche	
OBST	OBOPA		Sezione/Servizio	Stanziamento di cassa	A	B	C	D	PO	AP	
	3.11	10%	Sezione Assemblea e Commissioni Permanenti	€ -	0	0	1	0	1	0	N. 1 postazioneinformatica - software SOGIAC	Raccolta emendamenti presentati in aula e trasferimento nelle banche dati online accessibili sia dai consiglieri durante i lavori d'aula che dai cittadini accendento sul sito istituzionale
	3.12	10%	Sezione Amministarzione e Contabilità	€ 50.000,00	0	0	2	0	1	1	Postazioni client del personale delle Sezioni coinvolte e dotazioni del Data Center esistenti	Circolare interna di adozione "Determinazioni digitali di impegno e liquidazione di spesa"
	3.13	10%	Sezione Amministarzione e Contabilità	€ 50.000,00	0	0	3	0	0	1	Postazioni client del personale delle Sezioni coinvolte e dotazioni del Data Center esistenti	Esecuzione contratto n. 165 del 06/02/2013 e Determinazioni di affidamento
	3.14	10%	Sezione Infromatica e Tecnica	€ 109.000,00	0	2	1	0	1	1	Postazioni client del personale della Sezione coinvolta- dotazioni del Data Center ed infrastrutture telematiche esistenti	Esecuzione contratto serie 2 - n. 146 del 29/12/2016 (cfr. attività inserite nel Cronoprogramma)
	3.15	5%	Sezione Infromatica e Tecnica	€ -	0	1	1	0	1	1	Ambienti lavorativi e dotazioni informatiche di supporto	Redazione Piano di Progetto (varie Versioni); Approvazione documento finale con determinazione dirigenziale
Note												

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2017, n. 241

Commissariamento straordinario Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia - A.R.T.I. Seguito D.P.G.R. n° 82/2017.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 42 della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 "Statuto della regione Puglia";

VISTO il D.P.G.R. n.443 del 31/07/2015;

VISTA la D.G.R. n.1518 del 31/07/2015 la quale dispone, nelle premesse, che si intende trasformare alcune agenzie regionali esistenti in quelle definite "strategiche", espressamente individuando fra le agenzie oggetto di tale trasformazione l'Agenzia regionale per la Tecnologia e l'Innovazione "A.R.T.I.";

VISTA la L.R. 7 gennaio 2004 n. 1 di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione" della Regione Puglia;

RICHIAMATA la D.G.R. n.1518/15 la quale espressamente ha previsto *"allo scopo di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo di riforma del sistema delle agenzie [...] il governo regionale potrà procedere al commissariamento delle singole agenzie regionali oggetto di trasformazione";*

PRESO ATTO che con D.P.G.R. n. 507 del 22 Luglio 2016 il prof. Vito Albino veniva nominato Commissario Straordinario dell'Agenzia per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI, con lo scopo di provvedere *"all'ordinaria e straordinaria amministrazione [...] alla definizione dell'iter di ristrutturazione e riorganizzazione dell'Agenzia, in conformità al modello M.A.I.A";*

VISTO il D.P.G.R. n.82 del 15/02/2017 di proroga del suddetto incarico;

ATTESO che l'attività di riorganizzazione dell'Agenzia è oramai in via di definizione, occorrendo tuttavia un breve periodo per consentire che le modifiche di carattere normativo seguano il rituale iter procedurale;

RITENUTO pertanto, di dover procedere alla proroga dell'incarico al Commissario Straordinario per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione finalizzato al completamento dell'attività prevista nel D.P.G.R. 507/16;

DECRETA

1. È prorogato l'incarico di Commissario Straordinario dell'Agenzia regionale per la Tecnologia e l'Innovazione — A.R.T.I. al prof. Vito Albino, nato a Bari il 10/09/1957, per una durata di 90 giorni;

2. Il commissario straordinario provvede, avvalendosi del personale in servizio nell'Agenzia, oltre che all'ordinaria e straordinaria amministrazione, al completamento delle attività previste nel D.P.G.R. n.507/2016;

3. Il compenso è determinato in misura corrispondente a quello riconosciuto al Presidente dell'Agenzia ed è posto a carico della stessa;

4. Il presente decreto, da notificare all'interessato, all'Agenzia A.R.T.I. ed alla direzione del dipartimento Sviluppo economico, è esecutivo dalla data di adozione;

5. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle lettere a — i dell'art. 6 della L. R. n. 13/94.

Bari, addì - 2 MAG. 2017

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2017, n. 242

Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nell'anno 2017, ai sensi della L. 353/2000, della L.r. 7/2014 e della L.r. 38/2016.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il R.D. n. 3267 del 30/12/1923.
VISTA la L. n. 225 del 24/02/1992.
VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998.
VISTA la L. n. 353 del 21/11/2000.
VISTA la L. n. 100 del 12/07/2012.
VISTA la L.R. n. 18 del 30/11/2000.
VISTO il D.M. n. 30125/2009 e s.m.i..
VISTA la L.R. n. 3 del 25/02/2010 di istituzione dell'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali.
VISTA la L.R. n. 7 del 10/03/2014.
VISTA la L.R. n. 38 del 12/12/2016.
VISTE le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nelle province di Bari, Barletta — Andria — Trani, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, in attuazione del R.D. n. 3267/1923.
VISTI l'art. 59 del T.U. n. 773 del 18/6/1931 delle leggi di P.S. e successive modificazioni ed integrazioni e la circolare ministeriale n. 559/C.25055.XV.A.MASS(1) dell' 11/01/2001.
VISTA la L. n. 116 del 11/08/2014 "Disposizioni urgenti per il settore agricolo e la tutela ambientale".
VISTO il D.Lgs n. 152 del 2006 e s.m.i.
VISTO il R.R. n. 28 del 22/12/2008 "Modifiche e integrazioni al R.R. n. 15 del 18/07/2008 in recepimento dei criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) introdotte con D.M. del 17/10/2007.
VISTO il Regolamento regionale n. 6 del 10 maggio 2016 "Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive comunitaria 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di interesse comunitario (SIC)" ha come finalità il mantenimento e la conservazione dei siti degli habitat e delle specie di flora e fauna di interesse comunitario in coerenza con la rete ecologica "Natura 2000".
VISTE le Direttive comunitarie 92/43/CEE e 79/409/CEE e s.m.i. nonché le misure di conservazione dei pascoli naturali con roccia affiorante, ove è vietata la realizzazione delle fasce protettive presenti nelle Z.P.S. di cui al R.R. n. 28/2008.
VISTA la Deliberazione n. 674 del 11/04/2012 con la quale Giunta Regionale ha approvato il Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2012 —2014.
VISTA la Deliberazione n. 179 del 14.02.2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2012 — 2014 per l'anno 2017.
VISTO il Regolamento CE n. 73/2009 che stabilisce la disciplina del regime di Condizionalità e le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale.
VISTO che in forza del D.P.C.M. 20/12/2001 recante "Linee guida relative ai piani regionali per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi", dell'art. 3 della legge n. 353/2000 e dell'art. 15 della legge regionale n. 18/2000, è necessario che vengano adottati, con immediatezza, i provvedimenti utili a contrastare anche nel 2017 la pericolosità degli incendi boschivi.
RITENUTO di confermare anche per l'anno in corso la decorrenza del periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi dal 15 giugno al 15 settembre, fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti, di anticipare al 1 giugno lo stato di allertamento delle strutture operative, ovvero di posticiparlo al 30 settembre.
VISTO che, nel periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, presso la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia viene attivata con modalità H24 la Sala Operativa Unificata Permanente di cui alla L. 353/2000, secondo procedure e schemi condivisi per coordinare e ottimizzare l'impiego delle forze in campo disponibili.

DECRETA

Art. 1)
Finalità e obiettivi

Nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre 2017 è dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi per tutte le aree boscate, cespugliate, arborate e a pascolo della Regione Puglia, fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti, di anticipare al 1 giugno e/o posticipare al 30 settembre lo stato di allertamento delle strutture operative.

Chiunque avvisti un incendio che interessi o minacci aree boscate, cespugliate, arborate e a pascolo comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, è tenuto a darne immediata comunicazione alle competenti Autorità locali riferendo ogni utile elemento territoriale per la corretta localizzazione dell'evento.

Art. 2)
Divieti su aree a rischio di incendio boschivo

A integrazione delle norme contenute nel R.D. n. 3267 del 30/12/1923, del relativo Regolamento e delle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, nonché dell'art. 3 della Legge n.353/2000, durante il periodo di grave pericolosità di incendio, in tutte le aree della regione a rischio di incendio boschivo (art. 2 della L. 353/2000) e/o immediatamente ad esse adiacenti, è tassativamente vietato:

- accendere fuochi di ogni genere;
- far brillare mine o usare esplosivi;
- usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli;
- usare motori (fatta eccezione per quelli impiegati per eseguire i lavori forestali autorizzati e non in contrasto con le PPMPF ed altre norme vigenti), fornelli o inceneritori che producano faville o brace;
- tenere in esercizio fornaci, forni a legna, discariche pubbliche e private incontrollate;
- fumare, gettare fiammiferi, sigari o sigarette accese e compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo immediato o mediato di incendio;
- esercitare attività pirotecnica, accendere fuochi d'artificio, lanciare razzi di qualsiasi tipo e/o mongolfiere di carta, meglio note come lanterne volanti dotate di fiamme libere, nonché altri articoli pirotecnici;
- transitare e/o sostare con autoveicoli su viabilità non asfaltata all'interno di aree boscate;
- transitare con mezzi motorizzati fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, private e vicinali, gravate dai servizi di pubblico passaggio, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per le attività agro-silvo-pastorali nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti;
- abbandonare rifiuti nei boschi e in discariche abusive.

Art. 3)
Interventi di prevenzione incendi boschivi e di interfaccia da realizzare sul territorio regionale

Gli interventi di prevenzione incendi da realizzarsi sul territorio regionale devono rispettare le disposizioni dettate dalla Legge regionale n. 38 del 12 Dicembre 2016.

Art. 4)
Concorso degli Enti locali alla lotta attiva AIB

Ai sensi della L.R. n. 18/2000, art. 16 e L.R. n. 7/2014 artt. 6 e 7, la Città Metropolitana ed i Comuni concorrono alla lotta attiva agli incendi boschivi, ognuno per quanto di propria competenza. Le Amministrazioni comunali, nell'ambito del cui territorio insistono aree boscate, ovvero situazioni di rilevante rischio di incendio boschivo o di interfaccia, possono avvalersi delle organizzazioni di volontariato di protezione civile nei termini di cui all'art. 16 della legge regionale n. 18 del 30/11/2000 e all'art. 18 della legga regionale n. 7 del 10/03/2014 e a darne tempestiva ed esauriente comunicazione al Sezione Protezione Civile regionale.

Le Amministrazioni comunali devono comunicare tempestivamente alla Sezione Protezione Civile regionale qualsiasi variazione riguardante la consistenza delle risorse disponibili per l'A.I.B. 2017, i nominativi dei referenti di Protezione Civile e qualunque altro utile elemento considerato nel Piano di emergenza comunale.
I Sindaci concorrono alla campagna A.I.B. secondo uno schema operativo che coinvolge prioritariamente i mezzi a disposizione dei propri Comuni, e successivamente le risorse strumentali del sistema regionale di lotta attiva agli incendi boschivi, coordinate dalla Sala Operativa Unificata Permanente della Regione (S.O.U.P.).

Art. 5)
Sanzioni

Le trasgressioni ai divieti e prescrizioni previsti dall'art. 2 del presente Decreto, saranno punite a norma dell'art. 10, commi 6-7-8, della Legge n. 353 del 21/11/2000, con una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma pari ad un minimo di euro 1.032,91 fino ad un massimo di euro 10.329,14.
Alle trasgressioni dei divieti e delle prescrizioni previste dall' art. 3 del presente Decreto si applicano le sanzioni previste dall'art. 12 della L. R. n. 38 del 12/12/2016.

Art. 6)
Vigilanza

Il Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare, gli Organi di Polizia, nonché tutti gli altri Enti territoriali preposti per legge, sono incaricati di vigilare sulla stretta osservanza delle norme del presente Decreto, oltre che di tutte le leggi e regolamenti in materia di incendi nei boschi e nelle campagne perseguendo i trasgressori a termini di legge.

Art. 7)
Osservanza delle norme

Ai fini dell'osservanza delle norme, i Sindaci in qualità di autorità di protezione civile sono tenuti a diffondere il contenuto del presente Decreto, mediante apposita ordinanza, entro quindici giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 8)
Pubblicazione

Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle lett. a - i dell'art. 6 della L.R. n.13/94.

Art. 9)
Entrata in vigore

Il presente Decreto è esecutivo dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. ed è fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Art. 10)
Disposizioni finanziarie

Il presente Decreto non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio della Regione Puglia.

Bari, lì 2 MAG. 2017

Dott. Michele Emiliano

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2017, n. 255

DPGR n. 207/2015 e n. 305/2016: art. 35, comma 2 L.R. n. 27 del 13.08.98- cattura fauna selvatica a scopo scientifico. Dipartimento CEES - Università di Oslo. Estensione autorizzazione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTA la L.R. n. 27 del 13 agosto 1998, attuativa della normativa statale n. 157/92, che all'art. 35 comma 2 dispone che la Regione Puglia, su parere dell'ISPRA (ex INFS), può autorizzare, a scopo di studio e ricerca scientifica, esclusivamente gli Istituti scientifici delle Università e del Consiglio nazionale delle ricerche e i Musei di storia naturale ad effettuare la cattura e l'utilizzazione di mammiferi ed uccelli, nonché il prelievo di uova, nidi e piccoli nati;

RILEVATO che con DPGR n. 207 del 13 aprile 2015 la Regione Puglia ha rilasciato al Dipartimento CEES dell'Università di Oslo nelle persone del prof. Glenn-Peter Saetre e del dr. Fabrice Eroukhmanoff, nell'ambito di apposito progetto, l'autorizzazione alla cattura temporanea, sul territorio regionale e nel periodo 2015/2017, di nr. 500 esemplari di "Passera d'Italia" (Passer italiae) e nr. 500 esemplari di "Passera sarda" (Passer hispaniolensis), previo apposito parere favorevole dell'ISPRA;

TENUTO CONTO che con DPGR n. 305 del 10 maggio 2016 è stata rilasciata ulteriore autorizzazione (estensione) per la cattura e prelievo di nr. 10 esemplari di "Passera d'Italia", sempre sul territorio della Provincia di Foggia e previo parere dell'ISPRA;

CONSIDERATO che con specifica istanza, inoltrata con email del 17.02.2017 ed integrata con successiva email del 15.03.2017, il predetto Dipartimento CEES dell'Università di Oslo ha richiesto l'autorizzazione regionale per la "cattura a scopo scientifico" di nr. 450 individui di "Passera d'Italia" (max 150 individui anno) e di nr. 450 individui di "Passera sarda" (max 150 ind. anno), da effettuarsi sul territorio della Provincia di Foggia nel periodo 01.05.2017 — 30.06.2019;

CONSIDERATO, altresì, che con ulteriore istanza, inoltrata a mezzo email in data 24.02.2017, lo stesso Dipartimento ha richiesto l'autorizzazione regionale per la "cattura a scopo scientifico" di nr. 300 individui di "Cannaiola" (Acrocephalus scirpaceus), da effettuarsi sempre nel territorio della Provincia di Foggia, nel periodo compreso tra il 15.05.2017 e il 30.08.2019;

TENUTO CONTO che l'ISPRA, all'uopo interessata, rispettivamente con note prot. n. 13731/T-A 31 e n. 13727/T-A 31 del 20 marzo 2017 ha espresso parere favorevole alla "cattura a scopo scientifico" di nr. 450 individui delle specie "Passera d'Italia" (Passer italiae) e "Passera sarda" (Passer hispaniolensis) nonché di nr. 300 individui di "Cannaiola" (Acrocephalus scirpaceus), suggerendo, al contempo, di richiedere con il relativo atto autorizzativo che i responsabili della ricerca inviino il consuntivo delle catture effettuate per classi di età (adulti/giovani) per i conseguenziali adempimenti ;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rilascio dell'estensione dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

— Di estendere l'autorizzazione al Dipartimento CEES dell'Università di Oslo, nelle persone del prof. Glenn-Peter Saetre e dr. Fabrice Eroukhamanoff, per le motivazioni e secondo i termini indicati in premessa, alla "cattura a scopo scientifico" per nr. 450 individui di "Passera d'Italia", nr. 450 individui di "Passera sarda"

e nr. 300 individui di "Cannaiola" sul territorio della Provincia di Foggia nei succitati relativi periodi (anni 2017/2019);

– Di invitare detto Dipartimento dell'Università di Oslo alla pedissequa osservanza, nelle operazioni di che trattasi, delle indicazioni riportate nella richiamata nota dell'ISPRA, ivi compreso l'invio a detto Istituto e alla competente Sezione regionale delle risultanze della ricerca in parola, in particolare il consuntivo delle catture effettuate suddivise per classe di età (adulti/giovani);

— Di invitare il Dipartimento in parola ad attenersi, altresì, nello svolgimento della predetta attività di ricerca alle prescrizioni previste dalle vigenti normative;

— Di notificare, per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali regionale, il presente provvedimento al prof. Glenn-Peter Saetre del Dipartimento CEES dell'Università di Oslo e all'ISPRA;

— Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;

— Di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K L.R. 7/97 e art. 35 L.R. 27/98.

— Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì - 5 MAG. 2017

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 maggio 2017, n. 91

Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Decreto Ministeriale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 e D.D. n. 3362 del 23 maggio 2016. Disposizioni regionali di attuazione della Misura "Vendemmia Verde" per la Campagna 2016/2017.

Il Dirigente

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la L.R. n. 28/2006 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*";
- Visto il Regolamento Regionale attuativo n. 31 del 27 novembre 2009 "*L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*";
- Vista la D.G.R. n. 2506 del 15 novembre 2011 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare-valutazione di congruità nel settore agricolo. Disciplina transitoria*";
- Vista la D.G.R. n. 1337 del 16 luglio 2013 "*Approvazione linee guida - valutazione di congruità in agricoltura (DGR n. 2506 del 15/11/2011)*";

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio Filiere Produttive;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72; (CEE) n. 234/79; (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 23 dicembre 2009 n. 9258, recante disposizioni nazionali, applicative dei Regolamenti (CE) nn. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, relativi all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura "Vendemmia Verde" (di seguito, D.M.);

VISTO il Decreto direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Direzione

Generale delle politiche comunitarie ed internazionali di mercato 8 marzo 2010 n. 2862, recante i criteri per la determinazione del sostegno di cui al Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, art. 103 *novodecies* – Misura "Vendemmia Verde" (di seguito Decreto direttoriale MIPAAF);

VISTO il DM 16 dicembre 2010 recante disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni d'origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 3362 del 23 maggio 2016, concernente la ripartizione della dotazione finanziaria per la campagna 2016/2017 del programma di sostegno al settore vitivinicolo, che assegna alla Regione Puglia la somma di Euro 1.352.068,00 per la Misura "Vendemmia Verde";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche agricole prot. n. 162 del 12 gennaio 2015 – Semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

VISTA la Circolare AGEA n. ACIU.2010.219 del 24 marzo 2010 - Istruzioni applicative generali per la presentazione ed i successivi controlli delle domande di Vendemmia Verde;

VISTE le Istruzioni O.P. AGEA n. 31 prot. n. UMU.2014.2108 del 15/10/2014 – Modalità di pagamento degli aiuti a carico del Feaga e del Feasr;

VISTA la Circolare Agea prot. ACIU.2015.141 del 20/3/2015 Riforma PAC – DM 12 gennaio 2015 n. 162 e s.m.i. relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020 – Piano di Coltivazione;

VISTE le Istruzioni O.P. AGEA n. 25 prot. n. UMU.2015.749 del 30/04/2015 – Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTA la Circolare Agea n. 19 prot. n. 36372 del 27 aprile 2017 recante le istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario "Vendemmia Verde" per la campagna 2016/2017;

CONSIDERATO che il sostegno a favore della vendemmia verde contribuisce a ripristinare l'equilibrio tra domanda e offerta del mercato vitivinicolo nel territorio dell'Unione Europea al fine di evitare crisi di mercato;

TENUTO CONTO che l'art. 4, comma 3, del D.M. n. 9258 del 23 dicembre 2009 stabilisce che ai fini dell'applicazione della misura le Regioni, in base a criteri oggettivi e non discriminatori definiscono:

a) la superficie oggetto dell'intervento;
b) la esclusione dall'intervento di alcune zone viticole (vigneti iscritti a determinati albi e/o elenchi dei vini a denominazione di origine o ad indicazione geografica o determinate varietà di cui al comma 2, lettera a) del medesimo articolo);
c) il metodo da utilizzare per l'eliminazione dei grappoli tra manuale o meccanico.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché delle precitate circolari Agea, le disposizioni regionali di attuazione relative alla Misura "Vendemmia Verde", campagna 2016/2017,

riportate nell'allegato A, composto da n. 24 pagine, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- stabilire che per la campagna 2016/2017 il termine ultimo per il rilascio telematico sul portale SIAN della domanda di aiuto è fissato al **25 maggio 2017, ore 24.00;**

- stabilire che la copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata nel portale SIAN entro il **25 maggio 2017**, sottoscritta dal richiedente e corredata della documentazione prevista dal presente avviso, deve essere contenuta in plico chiuso sul quale deve essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, completa dei recapiti telefonici, fax e p.e.c., la seguente dicitura: "**O.C.M. vino - Domanda VENDEMMIA VERDE - Reg. (UE) 1308/2013 - Campagna 2016/2017**". Il plico deve pervenire perentoriamente alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere Produttive, Lungomare N. Sauro n. 45/47 - 70121 Bari, **entro e non oltre le ore 13.00 del 26 maggio 2017**, pena l'irricevibilità dello stesso e l'esclusione dagli aiuti. Nel caso di invio a mezzo raccomandata postale o corriere autorizzato farà fede esclusivamente la data riportata sul timbro dell'Ufficio protocollo del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

- incaricare il Servizio Filiere Produttive della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di espletare l'istruttoria delle domande di aiuto e di formulare la graduatoria regionale di ammissibilità agli aiuti sulla base delle risultanze istruttorie;

- dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione delle operazioni di Misura "Vendemmia Verde", campagna 2016/2017, saranno erogate direttamente da AGEA (Organismo Pagatore Nazionale).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché delle precitate circolari Agea, le disposizioni regionali di attuazione relative alla Misura "Vendemmia Verde", campagna

2016/2017, riportate nell'allegato A, composto da n. 24 pagine, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di stabilire che per la campagna 2016/2017 il termine ultimo per il rilascio telematico sul portale SIAN della domanda di aiuto è fissato al **25 maggio 2017, ore 24.00;**

- di stabilire che la copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata nel portale SIAN entro il **25 maggio 2017**, sottoscritta dal richiedente e corredata della documentazione prevista dal presente avviso, deve essere contenuta in plico chiuso sul quale deve essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, completa dei recapiti telefonici, fax e p.e.c., la seguente dicitura: "**O.C.M. vino - Domanda VENDEMMIA VERDE - Reg. (UE) 1308/2013 – Campagna 2016/2017**". Il plico deve pervenire perentoriamente alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere Produttive, Lungomare N. Sauro n. 45/47 - 70121 Bari, **entro e non oltre le ore 13.00 del 26 maggio 2017**, pena l'irricevibilità dello stesso e l'esclusione dagli aiuti. Nel caso di invio a mezzo raccomandata postale o corriere autorizzato farà fede esclusivamente la data riportata sul timbro dell'Ufficio protocollo del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

- di incaricare il Servizio Filiere Produttive della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di espletare l'istruttoria delle domande di aiuto e di formulare la graduatoria regionale di ammissibilità agli aiuti sulla base delle risultanze istruttorie;

- di dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione delle operazioni di Misura "Vendemmia Verde campagna 2016/2017" saranno erogate direttamente da AGEA (Organismo Pagatore Nazionale);

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii..

- di incaricare il Servizio Filiere Produttive di trasmettere il presente provvedimento:
  - all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, per dare adeguata informazione dell'attivazione della Misura;
  - nella sezione filiereagroalimentari.regione.puglia.it del portale istituzionale della Regione Puglia;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e di incaricare il Servizio Filiere Produttivo a trasmettere:

  a) al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  b) all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, per dare adeguata informazione dell'attivazione della Misura;
  c) al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale;
  d) In copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
  e) all'AGEA Organismo Pagatore;
  f) in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  g) alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali della Regione Puglia;
  h) sarà disponibile, ai fini della L.R. n. 15/2008 e del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
  i) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non

sussistono adempimenti contabili.

Il presente atto, composto di n. 6 facciate, timbrate e vidimate e dall'allegato A, costituito complessivamente da n. 24 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale;

Il DIRIGENTE
DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Il presente allegato è
costituito da n. 24 pagine

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO "A"

OCM Vino
Misura "Vendemmia Verde" - Campagna 2016/2017
Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo
Reg. (UE) n. 1308/2013 -
Decreto Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 - Decreto Dipartimentale MIPAAF n. 3362 del 23 maggio 2016

Disposizioni regionali di attuazione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Sommario

1. Riferimenti normativi Comunitari ..... PAG. 3
2. Riferimenti normativi Nazionali ..... PAG. 4
3. Premessa ..... PAG. 7
4. Definizioni ..... PAG. 7
5. Finalità dell'applicazione della Misura "Vendemmia Verde" ..... PAG. 8
6. Dotazione finanziaria ..... PAG. 8
7. Descrizione della Misura ..... PAG. 8
8. Soggetti beneficiari ..... PAG. 9
9. Modalità di attuazione della Misura ..... PAG. 10
10. Presentazione delle domande di aiuto ..... PAG. 10
11. Rinuncia di una domanda e comunicazione sul Portale SIAN ..... PAG. 12
12. Controlli Amministrativi ..... PAG. 13
    12.1Ricevibilità delle domande di aiuto ..... PAG. 13
    12.2 Istruttoria e verifica dichiarazioni ..... PAG. 13
13. Graduatoria e comunicazioni ai richiedenti ..... PAG. 14
14. Termine delle operazioni di Vendemmia Verde ..... PAG. 14
15. Entità dell'aiuto ..... PAG. 15
16. Controlli in loco e criterio di misurazione della superficie a vigneto ..... PAG. 16
    16.1 Procedura convocazione aziende discordanti ..... PAG. 16
17. Calcolo dell'Importo di Sostegno ..... PAG. 17
18. Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare ..... PAG. 17
19. Condizionalità ..... PAG. 18
20. Modalità di Pagamento ..... PAG. 19
21. Procedimento Amministrativo ..... PAG. 20
    21.1 Responsabile del Procedimento ..... PAG. 20
    21.2 Termine di conclusione del procedimento e pagamento ..... PAG. 20
22. Pubblicazione dei Pagamenti ..... PAG. 20
23. Informativa sul trattamento dei dati personali ..... PAG. 20

Allegati:

- Modello 1: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- Modello 2: Richiesta autorizzazione accesso e consultazione fascicoli aziendali e Delega accesso all'area riservata del portale del Sian.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI COMUNITARI

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 7 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema di integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori ed altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori ed altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72; (CEE) n. 234/79; (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

- Regolamento (UE) n. 260/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012 che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e per gli addebiti diretti in euro e che modifica il Regolamento (CE) n. 924/2009;

- Regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

- Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo.

2.RIFERIMENTI NORMATIVI NAZIONALI

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" così come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n.15 (G.U. n. 42 del 21 febbraio 2005) e dalla legge 18 giugno 2009, n. 69 (G.U. n. 140 del 19 giugno 2009);

- D.p.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001)"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

- D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228 (G.U. n. 137 del 15 giugno 2001) "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57";

- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

- D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";

- Decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182 (G.U. n. 212 del 12 settembre 2005) "Interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari" convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 2005, n. 231 (G. U. n. 263 dell'11 novembre 2005) recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

- Decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262 (G.U. n. 230 del 3 ottobre 2006) "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria" convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286 (G.U. n. 277, del 28 novembre 2006) recante disposizioni urgenti in materia

tributaria e finanziaria;

- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. n. 299 del 27 dicembre 2006) " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), comma 1052;

- Legge 6 aprile 2007, n. 46 (G.U. n. 84 dell'11 aprile 2007) "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 15 febbraio 2007, n. 10, recante disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali";

- Decreto 11 marzo 2008 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (G.U. n. 240 del 13 ottobre 2008) "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";

- Decreto legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale";

- Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

- D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 11 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2010) "Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la direttiva 97/5/CE";

- Deliberazione Agea del 24 giugno 2010 (G.U. n. 160 del 12 luglio 2010) "Regolamento di attuazione della legge n. 241/90 e s.m.i., relativo ai procedimenti di competenza di Agea";

- Legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) "Piano straordinario contro le mafie, nonche' delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- D.P.C.M. 22 luglio 2011, (G.U. n. 267 del 16 novembre 2011) recante "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni";

- D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (G.U. n. 226 del 28 settembre 2011) "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 (G.U. n. 33 del 9 febbraio 2012) "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35 (G.U. n. 82 del 6 aprile 2012), recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.lgs.15 novembre 2012 n. 218 (G. U. n. 290 del 15 novembre 2012)"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle

leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni";

- Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 (G. U. n. 194 del 20 agosto 2013)"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- D.lgs. 13 ottobre 2014, n. 153 (G. U. n. 250 del 27 ottobre 2014) "Ulteriori disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i. (G.U. n. 303 del 31dicembre 2009) "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" (condizionalità);

- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali 23 dicembre 2009 n. 9258, recante disposizioni nazionali, applicative dei Regolamenti (CE) nn. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, relativi all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura "Vendemmia Verde" (di seguito, D.M.);

- Decreto direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Direzione Generale delle politiche comunitarie ed internazionali di mercato 8 marzo 2010 n. 2862, recante i criteri per la determinazione del sostegno di cui al Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, art. 103 novodecies – Misura "Vendemmia Verde" (di seguito Decreto direttoriale MIPAAF);

- DM 16 dicembre 2010 recante disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni d'origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni;

- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 3362 del 23 maggio 2016, concernente la ripartizione della dotazione finanziaria per la campagna 2016/2017 del programma di sostegno al settore vitivinicolo, che assegna alla Regione Puglia la somma di Euro 1.352.068,00 per la Misura "Vendemmia Verde";

- Decreto del Ministro delle Politiche agricole prot. n. 162 del 12 gennaio 2015 – Semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

- Circolare del Coordinamento n. ACIU.2010.219 del 24 marzo 2010 - Istruzioni applicative generali per la presentazione ed i successivi controlli delle domande di Vendemmia Verde;

- Circolare del Coordinamento n. ACIU.2010.421 del 25 maggio 2010 - Integrazione alla Circolare di Coordinamento sulla Misura della Vendemmia Verde n. ACIU.2010.219 del 24 marzo 2010;

- Istruzioni O.P. AGEA N. 31 prot. n. UMU.2014.2108 del 15/10/2014 – Modalità di

pagamento degli aiuti a carico del Feaga e del Feasr;

- Circolare Agea prot. ACIU.2015.141 del 20/3/2015 Riforma PAC – DM 12 GENNAIO 2015 N.162 e s.m.i. relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020 – Piano di Coltivazione;

- Istruzioni O.P. AGEA n. 25 prot. n. UMU.2015.749 del 30/04/2015 – Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

- Circolare Agea n. 19 prot. n. 36372 del 27 aprile 2017 recante le istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario "Vendemmia Verde" per la campagna 2016/2017.

3. PREMESSA

Il presente avviso disciplina le modalità operative per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Vendemmia Verde", di cui all'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e all'art. 8 del Reg. di esecuzione (UE) n. 2016/1150, per la campagna 2016/2017.
L'applicazione di tale regime è stata definita dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali del 23 dicembre 2009 n. 9258.
Il D.M. del 23 maggio 2016 n. 3362 ha previsto la ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2017 del Programma Nazionale di Sostegno al settore Vitivinicolo – O.C.M. Vino. Per la campagna 2017 è stata attribuita alla Regione Puglia la somma di **Euro 1.352.068,00**, quale quota regionale da destinare alla Misura Vendemmia Verde.

4. DEFINIZIONI

Ai fini delle presenti "disposizioni regionali di attuazione" si applicano le seguenti definizioni:

• **Campagna viticola**: la campagna di produzione con inizio il 1° agosto di ogni anno e conclusione il 31 luglio dell'anno successivo;
• **Beneficiario**: ai sensi del Regolamento 2016/1149 i beneficiari del sostegno di cui all'articolo 47 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 sono i conduttori quali definiti all'articolo 2, lettera a), del Regolamento (CE) n. 436/2009 ossia "una persona fisica o giuridica o un'associazione di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale all'associazione e ai suoi membri, la cui azienda si trova nel territorio della Comunità ai sensi dell'articolo 299 del trattato e che coltiva una superficie vitata";
• **OP AGEA**: l'Organismo Pagatore Agea, avente sede in Via Palestro 81 - 00185 Roma;
• **Regione/P.A.:** Regione/Provincia Autonoma competente per territorio ad emanare le disposizioni attuative della misura di Vendemmia Verde, ai sensi dell'art. 5, par. 1 del D.M. 23 dicembre 2009 n. 9258, a cui l'OP Agea può delegare la verifica istruttoria delle domande presentate;
• **particella catastale**: porzione di territorio identificata univocamente dal catasto terreni dall'Agenzia del Territorio (A.D.T.);
• **Unità Vitata**: superficie continua coltivata a vite con varietà di uve da vino che ricade su una sola particella catastale e che è omogenea per le seguenti caratteristiche: tipo possesso,

sesto d'impianto, presenza di irrigazione, tipo di coltura, vitigno (è tuttavia consentita la presenza di vitigni complementari, purché gli stessi non superino il 15% del totale), anno d'impianto e forma di allevamento;
• **CUAA**: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;
• **CAA**: Centri Autorizzati di Assistenza Agricola;
• **S.I.G.C**. (Sistema Integrato di Gestione e Controllo): il Reg. (CE) n. 1782/2003 del Consiglio ha istituito un sistema integrato di gestione e controllo di taluni regimi di aiuti comunitari al fine di utilizzare mezzi tecnici e metodi di gestione e controllo appropriati alla complessità e numerosità delle domande di aiuto, confermato dal Reg (CE) n. 1306/2013;
• **SIAN**: Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
• **GIS**: Sistema informativo geografico che associa e referenzia dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio. Nell'ambito del SIGC l'Unione Europea ha promosso e finanziato un sistema informativo, finalizzato a fornire agli Stati membri uno strumento di controllo rapido ed efficace da applicare ai regimi di aiuto per superfici;
• **Disposizioni regionali di attuazione** - DRA: atto regionale previsto dal D.M. 23 dicembre 2009 n. 9258 attuativo della misura in oggetto;
• **Vino a D.O.:** vino con Denominazione di Origine;
• **Vino a I.G**.: vino con Indicazione Geografica;
• **Vino**: vino generico senza Indicazione di Origine.

5. FINALITA' DELL'APPLICAZIONE DELLA MISURA VENDEMMIA VERDE

La politica viticola regionale tende a perseguire gli obiettivi di miglioramento della qualità dei vini a DOGC, DO e IG attualmente prodotti e di diversificazione della tipologia degli stessi tramite il rafforzamento del processo, ritenuti entrambi di importanza strategica per il settore vitivinicolo.

6. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria assegnata dal D.M. n. 3362 del 23/05/2016 alla Regione Puglia, per la Misura Vendemmia Verde relativa alla campagna 2016/2017, è pari ad **€. 1.352.068,00.** Tale assegnazione potrà essere eventualmente integrata a seguito di rimodulazione da parte del Ministero e/o con risorse provenienti da altre misure previste dall'OCM fino alla data del 30/06/2017.

7. DESCRIZIONE DELLA MISURA

Per "Vendemmia Verde" si intende l'eliminazione, o distruzione totale, dei grappoli non ancora giunti a maturazione, riducendo a zero la resa della relativa unità vitata.
La mancata raccolta, ossia il fatto di lasciare sulla pianta uva che potrebbe essere commercializzata al termine del normale ciclo di produzione, non è considerata vendemmia verde.
Il sostegno a favore della vendemmia verde consiste nell'erogazione di una compensazione, sotto forma di pagamento forfettario per ettaro, che non può superare il 50% della somma dei costi diretti relativi all'eliminazione dei grappoli ovvero alla distruzione degli stessi ed alla perdita di reddito.
La stessa unità vitata non può essere ammessa all'aiuto previsto per la vendemmia verde

per due anni consecutivi.
La presente misura si applica sull'intero territorio regionale.

8. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere ai benefici previsti dal presente bando i viticoltori singoli o associati, società di persone e di capitali esercitanti attività agricola, cooperative agricole, organizzazioni di produttori vitivinicoli riconosciute ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente, consorzi di tutela e valorizzazione dei vini a Denominazione di Origine e Indicazione Geografica che, avendone l'obbligo, hanno soddisfatto nella corrente campagna 2016/2017 gli obblighi previsti dagli artt. 8 e 9 del Regolamento (CE) n. 436/2009 e s.m.i. in materia di presentazione delle Dichiarazioni di Vendemmia e di Produzione, e che conducono unità vitate regolarmente inserite nello schedario viticolo che rispettino i seguenti requisiti:

a) sono coltivate con varietà di uve da vino, classificate dalle regioni in conformità all'accordo del 25 luglio 2002 tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
b) sono in buone condizioni vegetative e rispondono ai requisiti prescritti all'art. 18 del Reg. Del. (UE) 2016/1149;
c) sono impiantate da almeno quattro (4) campagne, risultino cioè impiantate entro il 31 luglio 2013 (termine della campagna 2012/2013);
d) sono state oggetto di dichiarazione di raccolta di Vendemmia e Produzione nella precedente campagna 2015/2016 e in quella corrente 2016/2017, dalle quali si sono ottenute uve destinate alla produzione di vino generico;
e) non ricadano nelle zone vinicole eventualmente escluse dalla misura da parte delle Regioni/P.A. in ossequio sia all'art. 18, del Reg. del. (UE) 2016/1149 che all'art. 4 comma 3 del Decreto MIPAAF 23 dicembre 2009 n. 9258;
f) rientrino nella superficie minima e/o massima ammissibili alla misura, stabilita da questo bando al punto 9;
g) non hanno beneficiato di un aiuto alla vendemmia verde nella precedente campagna 2015/2016.

Si evidenzia che in caso di coesistenza di una domanda di Vendemmia Verde con una domanda di sostegno per la Misura 11 (già Misura 214 del PSR Puglia 2007/2013) prevista dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014/2020, può essere ammessa agli aiuti solo una delle due misure.

In caso di danno totale o parziale subito dalle colture prima della data della vendemmia verde a causa, in particolare, di calamità naturali ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 8, del Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, non è erogato alcun sostegno (punto 1, art. 20 Reg. Del. (UE) 2016/1149).

In caso di coesistenza con una domanda di assicurazione vite da vino (art 49, Reg. UE 1308/2013), in caso di danno totale o parziale subito dalle colture prima della data della vendemmia verde a causa, in particolare, di calamità naturali ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 8, del Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, verrà erogato solo l'aiuto relativo all'assicurazione stipulata.

Diversamente, in caso di calamità naturale successiva all'effettuazione della vendemmia verde, nessuna compensazione finanziaria può essere erogata sotto forma di assicurazione del raccolto per perdite subite dal produttore, avendo lo stesso già beneficiato dell'aiuto per

la misura della vendemmia verde (punto 2, art. 20 Reg. del. (UE) 2016/1149).

9. MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA

I criteri da rispettare, ai fini dell'applicazione della presente Misura, sono i seguenti:

1) la superficie vitata per la quale si chiede l'aiuto previsto dalla Misura Vendemmia Verde non può essere inferiore ad ettari 0,3 e superiore ad ettari 10;
2) la superficie vitata ammissibile alla Misura Vendemmia Verde deve essere stata inserita nella dichiarazione di vendemmia e/o produzione della corrente campagna vitivinicola (2016/2017) e di quella precedente (2015/2016), dalla quale si sono ottenute uve destinate alla produzione di vino generico (Quadro C – dati relativi alla raccolta delle uve – rigo C1 – colonna 4);
3) la stessa superficie vitata non può essere ammessa all'aiuto per due anni consecutivi;
4) sono escluse dall'applicazione della misura i vigneti per i quali sono state richieste le idoneità delle unità vitate a produrre uva a D.O. e/o I.G.;
5) la vendemmia verde potrà essere effettuata con il metodo manuale o meccanico;
6) incompatibilità del finanziamento in caso di coesistenza della domanda di Vendemmia Verde con quella di sostegno per la Misura 11 (già Misura 214 del PSR Puglia 2007/2013) prevista dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014/2020.

L'inserimento in domanda di unità vitate che non abbiano le caratteristiche disciplinate dalle presenti disposizioni e da quelle stabilite dalle succitate circolari AGEA, a seguito dei controlli previsti, saranno escluse dal beneficio.

10. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Come previsto all'art. 5, comma 2, del D.M. n. 9258/09, il termine ultimo per il rilascio nel portale SIAN delle domande iniziali e di modifica per la Vendemmia Verde per la campagna 2016/2017 è fissato perentoriamente **25 maggio 2017, ore 24.00.**
Le domande iniziali e di modifica rilasciate oltre tale termine sono irricevibili e, pertanto, non sono ammissibili all'aiuto comunitario.
Le domande devono essere presentate esclusivamente per mezzo delle procedure informatiche predisposte dall'OP AGEA sul portale SIAN; eventuali domande trasmesse utilizzando il solo supporto cartaceo non sono ritenute ammissibili.
A tal fine, si evidenzia che solo con la fase del rilascio e la conseguente attribuzione del numero di protocollo la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA e, conseguentemente, la sola stampa della domanda non è prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore.
Le domande hanno competenza regionale e, pertanto, i produttori che intendono richiedere l'aiuto della Misura in parola su superfici vitate allocate in diverse Regioni devono compilare una domanda per ciascuna Regione.
Il produttore deve presentare la domanda in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN:

1. per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
2. per il tramite di un libero professionista iscritto all'albo degli Ordini Professionali, previo conferimento di un mandato con il quale può essere accreditato dalla Regione Puglia (Servizio Filiere Produttive) e abilitato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

I dettagli sulla modalità di compilazione della domanda sono riportati nella Circolare Agea prot. n. 36372 del 27/04/2017, unitamente alle istruzioni di compilazione. La suddetta Circolare e il modello sono disponibili sul Portale SIAN (www.sian.it).

La domanda, stampata dal portale, oltre ai dati anagrafici derivanti dal fascicolo aziendale, deve essere sottoscritta e dovrà contenere anche i seguenti dati:

- l'individuazione dell'unità vitata oggetto della misura;
- il metodo utilizzato per l'eliminazione dei grappoli (manuale o meccanico);
- le varietà di vite coltivata sull'unità vitata oggetto della misura;
- la categoria di vino ottenibile dall'unità vitata oggetto della misura (vino generico);
- l'anno d'impianto;
- la dichiarazione di non aver usufruito degli aiuti previsti per la misura nella campagna precedente per la stessa superficie vitata.

Nella domanda di aiuto è obbligatoria l'indicazione da parte del richiedente della propria casella di posta elettronica certificata.

Alla data di presentazione della domanda di aiuto il richiedente, sia esso persona fisica o giuridica, deve essere:

- in regola con le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di impianti e reimpianti;
- censito all'interno dell'Anagrafe delle aziende agricole attraverso il Fascicolo Aziendale costituito ai sensi del D.P.R. 503/1999 e del D.Lgs. 99/2004 riepilogativo dei dati e dei documenti aziendali, nonché aver provveduto al suo aggiornamento;
- in regola con quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 28/2006 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*", dal Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009 e dalla D.G.R. n. 1337 del 16/7/2013 "*Approvazione linee guida - valutazione di congruità in agricoltura (DGR n. 2506 del 15/11/2011)*".

Alla domanda di aiuto dovrà obbligatoriamente essere allegata:

- copia "ricevuta di attestazione" di rilascio domanda di aiuto vendemmia verde sul portale Sian;
- copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- copia della dichiarazione vitivinicola presentata dal beneficiario nella corrente campagna 2016/2017;
- copia delle dichiarazioni di Vendemmia e di Produzione relative alla campagna precedente 2015/2016 e a quella corrente 2016/2017 riportanti le superfici interessate alla richiesta di aiuto;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, come da fac-simile (Modello 1) accluso al presente Allegato A;
- dichiarazione del richiedente ai sensi del DPR 445/2000 riportante - con riferimento all'intera azienda agricola condotta e come risultante dal fascicolo aziendale - tutti i dati di cui al punto 1 delle "*Linee guide di valutazione di congruità in agricoltura*", approvate con DGR n. 1337 del 16 luglio 2013, pubblicata nel BURP n. 109 del 07/08/2013, e di seguito elencati:
  - la tipologia di colture praticate in azienda e la relativa superficie mediamente utilizzata, nonché l'eventuale presenza e consistenza di allevamenti;
  - il fabbisogno annuo di lavoro aziendale calcolato in relazione a quanto sopra e sulla base dei parametri della DDS n. 356/2007;
  - il numero di ULA impiegate in azienda nell'anno precedente;
  - il numero di ULA familiari impiegate mediamente nell'attività aziendale;

- eventuali cause, tra quelle riportate ai punti seguenti, a giustificazione del mancato rispetto della congruità;

- copia della documentazione prevista dall'art. 2, comma 4, della L.R. n. 28/2006 recante "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" (copia della dichiarazione annuale IVA e del libro unico), ovvero dichiarazione sostituiva di notorietà a firma del richiedente contenente l'espressa attestazione della mancanza del possesso del requisito per cui è richiesta la tenuta della predetta documentazione;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del richiedente, attestante l'impegno a rispettare quanto stabilito dalla L.R. n. 28/2006 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" e dal Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009 ed a rispettare il "requisito di congruità" di cui alle "*Linee guida di valutazione di congruità in agricoltura*" approvate con D.G.R. n. 1337 del 16 luglio 2013 sino alla scadenza degli impegni previsti.

La copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata nel portale SIAN entro il **25 maggio 2017,** sottoscritta dal richiedente e corredata della documentazione prevista dal presente avviso, deve essere contenuta in plico chiuso sul quale deve essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, completa dei recapiti telefonici, fax e posta elettronica certificata, la seguente dicitura: "**O.C.M. vino – Domanda VENDEMMIA VERDE – Reg. (UE) 1308/2013 .– D.M. 9258 del 23 dicembre 2009 - Campagna 2016/2017**". Il plico deve pervenire perentoriamente alla Sezione Agricoltura - Servizio Filiere Produttive, Lungomare N. Sauro n. 45/47 - 70121 Bari, **entro e non oltre le ore 13.00 del 26 maggio 2017**, pena l'irricevibilità dello stesso e l'esclusione dagli aiuti. Nel caso di invio a mezzo raccomandata postale o corriere autorizzato farà fede esclusivamente la data riportata sul timbro dell'Ufficio protocollo del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

11. RINUNCIA DI UNA DOMANDA E COMUNICAZIONE TRAMITE PORTALE SIAN

In considerazione della necessità di utilizzare tutte le risorse finanziarie disponibili, sulla base di un motivo giustificato, il richiedente può rinunciare alla propria domanda di aiuto senza conseguenze, prima di avere ricevuto la comunicazione che lo informa che la domanda di aiuto è stata accolta.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di rinuncia alla Vendemmia Verde per la campagna 2016/2017 è fissato alla data del **15 giugno 2017**.

Non sono autorizzate revoche se l'autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco e se da tale controllo emergono irregolarità.

Fatti salvi i casi di forza maggiore riconosciuti, l'OP AGEA si riserva di porre a carico del titolare della domanda che dovesse essere revocata dopo il termine di comunicazione di ammissibilità al finanziamento del progetto, i costi relativi al trattamento della domanda stessa.

I produttori che intendono rinunciare alla domanda di aiuto devono presentare la comunicazione di rinuncia all'OP AGEA esclusivamente in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione sul portale SIAN, per il tramite dello stesso Ufficio (CAA, libero professionista o Regione Puglia) dove è stata presentata la domanda di aiuto.

12. CONTROLLI AMMINISTRATIVI

12.1 Ricevibilità delle domande di aiuto

Le domande di sostegno sono preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità.

Le operazioni di apertura dei plichi, contenenti la copia cartacea della domanda e la documentazione a corredo, avverranno presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Servizio Filiere Produttive - Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari, alla presenza delle rispettive ditte o di un loro delegato, munito di formale delega scritta.

Il calendario per l'apertura dei plichi verrà pubblicato sul sito Ufficiale della Regione Puglia del Servizio Filiere Produttive, al seguente indirizzo: filiereagroalimentari.regione.puglia.it.
La predetta pubblicazione assume valore di notifica ad ogni effetto di legge e costituisce invito alle ditte a presenziare all'apertura degli stessi. Nel caso di assenza della ditta o di un suo delegato si procederà comunque all'apertura del plico.

Le domande saranno ritenute irricevibili se si verifica anche uno solo dei seguenti casi:

a) mancato rispetto del termine di rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN;
b) mancato rispetto del termine per la presentazione della domanda cartacea alla Regione Puglia;
c) mancata sottoscrizione della domanda di aiuto;
d) mancata presentazione della copia della dichiarazione vitivinicola presentata dal beneficiario nella corrente campagna 2016/2017;
e) mancata presentazione della copia delle dichiarazioni di Vendemmia e di Produzione relative alla campagna precedente 2015/2016 e a quella corrente 2016/2017 riportanti le superfici interessate alla richiesta di aiuto;
f) mancata presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Modello 1) di cui al presente Allegato A, o mancata sottoscrizione o incompletezza della stessa;
g) mancata presentazione, o mancata sottoscrizione o incompletezza, anche di uno solo degli ulteriori documenti elencati al punto 10 del presente bando.

12.2 Istruttoria e verifica dichiarazioni

Per tutte le domande ricevibili sarà effettuata l'istruttoria della documentazione e la verifica su quanto dichiarato dal richiedente. Tale attività riguarderà in particolare:
- valutazione di merito della documentazione a corredo della domanda;
- verifica che i richiedenti, che ne abbiano l'obbligo, hanno soddisfatto nella corrente campagna 2016/2017 gli obblighi previsti dagli artt. 8 e 9 del Regolamento (CE) n. 436/2009 in materia di presentazione delle Dichiarazioni di Vendemmia e di Produzione;
- presentazione della dichiarazione di Vendemmia e Produzione per le campagne 2015/2016 e 2016/2017 per le superfici interessate alla richiesta d'aiuto;
- indicazione della metodologia di vendemmia adottata;
- rispetto della superficie minima e/o massima e dei criteri stabiliti al punto 9 del presente bando;
- non fruizione del medesimo aiuto per la precedente campagna sulle stesse superfici (UNAR);
- verifica, tramite Schedario viticolo, della non iscrizione delle unità vitate alla produzione

di uve a D.O. e/o I.G.

Per le domande ammissibili si procederà, sulla base di quanto specificatamente dichiarato in domanda e di quanto stabilito al successivo paragrafo 13, alla formulazione della graduatoria.

In caso di esito negativo dell'istruttoria e della verifica si procederà ad informare la ditta richiedente e alla successiva archiviazione della domanda.

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si rimanda alla regolamentazione comunitaria e nazionale vigente e alla **Circolare AGEA n. 19 - prot. n. 36372 del 27 aprile 2017.**

13. GRADUATORIA E COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI

La formulazione della graduatoria sarà effettuata esclusivamente sulla base del maggior valore derivante dal rapporto tra la superficie richiesta a vendemmia verde in domanda di aiuto e la superficie aziendale vitata massima richiedibile a vendemmia verde per la campagna 2016/2017.

A parità di punteggio viene data precedenza in graduatoria alle domande dei richiedenti che, alla data di pubblicazione del bando, possiedono l'età anagrafica inferiore. In caso di società di persone e di capitali esercitanti attività agricola, cooperative agricole, organizzazioni di produttori vitivinicoli riconosciute ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente, consorzi di tutela e valorizzazione dei vini a Denominazione di Origine e Indicazione Geografica si fa riferimento all'età anagrafica del rappresentante legale.

La graduatoria sarà formulata solo nel caso in cui le domande ammissibili agli aiuti abbiano un fabbisogno finanziario complessivo superiore alla disponibilità finanziaria del bando.

L'OP AGEA - in ossequio al Decreto Legislativo del 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i., il quale prevede che le pubbliche amministrazioni utilizzino le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e semplificazione - provvede a dare comunicazione ai viticoltori richiedenti in merito all'accoglimento delle domande di aiuto alla Vendemmia Verde, tramite pubblicazione di apposita informativa sui portali AGEA e SIAN accessibili anche ai CAA ed alle Regioni.

L'OP AGEA pubblica sul portale AGEA e SIAN **entro il 7 giugno 2017** l'elenco delle domande ammesse al contributo, anche sulla base della graduatoria definita a livello regionale.

Tale pubblicazione, per le sole domande accolte, è valida quale autorizzazione per i viticoltori interessati a procedere alle operazioni di Vendemmia Verde.

14. TERMINE DELLE OPERAZIONI DI VENDEMMIA VERDE

I viticoltori, le cui domande sono state ammesse a contributo, sono tenuti ad effettuare le operazioni di Vendemmia Verde entro il **15 giugno 2017**.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

15. ENTITA' DELL'AIUTO

L'aiuto forfettario, di cui all'articolo 47, comma 3, del Regolamento (UE) n. 1308/2013, non può superare il 50% della somma dei costi diretti relativi all'eliminazione dei grappoli ovvero alla distruzione degli stessi ed alla conseguente perdita di reddito.
Per la Regione Puglia l'importo dell'aiuto forfettario massimo per ettaro viene erogato dall'OP AGEA entro il 15 ottobre 2017 ed è determinato in conformità ai principi stabiliti dal Decreto Direttoriale n. 2862 dell'8/03/2010, nonché ai criteri forniti da ISMEA (aprile 2017), tenendo conto a livello regionale, dei prezzi medi delle uve, dei costi medi diretti per la distruzione o eliminazione dei grappoli presenti nei vigneti e dei relativi mancati redditi suddivisi per categoria di prodotto come di seguito specificato:

Tab. 1 – Calcolo per la determinazione del costo medio manuale/meccanico

	A	B	C	D	E
			(AxB)	(€. 8,00xB)	
Categoria di vino	Prezzo Medio (€/q.le)	Resa Media (q.li/ha)	Ricavo medio di Produzione (€/ha)	Costo Manuale Medio (8,00 €/q.le/ha)	Costo Meccanico Medio (950,00 €/ha)
Uva per vino generico (nero - bianco)	23,46	323,10	7.580	2.584,80	950,00

Tab. 2 – Aiuto pubblico della Misura Vendemmia Verde

Categoria di vino	Metodo di vendemmia verde (€/ettaro)	
	Metodo Manuale	Metodo Meccanico
	(C+D)/2 (€/ha)	(C+E)/2 (€/ha)
Uva per vino generico (nero - bianco)	5.082,40	4.265,00

Fonte: ISMEA (aprile 2017)

La perdita di reddito è stata calcolata moltiplicando la resa media regionale aziendale per il prezzo medio delle uve riferito alla categoria di vino.
L'importo per ettaro è stato calcolato sommando il valore della produzione più il costo manuale del metodo di vendemmia utilizzato.
Per ogni azienda, la superficie ammessa non potrà superare quella indicata nella dichiarazione di vendemmia e/o produzione della corrente campagna viticola (2016/2017) dalla quale si sono ottenute le uve destinate alla produzione di vino generico. (Quadro C – dati relativi alla raccolta delle uve – rigo C1 – colonna 4) e comunque non potrà essere superiore a 10 ha.
Gli aiuti sono erogati dall'Organismo Pagatore Agea direttamente ai produttori in regola con le norme comunitarie nazionali e regionali in materia di potenziale viticolo.
Nessun aiuto è erogato in caso di coesistenza con una domanda di assicurazione vite da vino (art 49, Reg. CE 1308/2013), in caso di danno totale o parziale subito alle colture prima della data della Vendemmia Verde a causa, in particolare, di calamità naturali ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 8, del Regolamento (CE) n. 1857/2006 (1) della Commissione, verrà erogato

solo l'aiuto relativo all'assicurazione stipulata.
Analogamente, in caso di calamità naturale successiva all'effettuazione della vendemmia verde, nessuna compensazione finanziaria può essere erogata sotto forma di assicurazione del raccolto per perdite subite dal produttore, avendo lo stesso già beneficiato dell'aiuto per la misura della vendemmia verde (punto 2, art. 20 Reg. Del. (UE) 2016/1149).

16. CONTROLLI IN LOCO E CRITERIO DI MISURAZIONE DELLA SUPERFICIE A VIGNETO

Nel periodo compreso tra il **16 giugno ed il 31 luglio 2017**, l'OP AGEA procede al controllo dell'effettiva esecuzione della Vendemmia Verde e alla misurazione delle superfici attraverso la visita di campo.

Per determinare l'effettiva superficie da ammettere all'aiuto, il controllo deve garantire i seguenti requisiti:

- l'esistenza del vigneto e l'effettiva coltivazione;
- la completa rimozione e distruzione di tutti i grappoli;
- la metodologia di vendemmia utilizzata.

Le superfici che non soddisfano uno dei predetti requisiti non sono ammesse a beneficiare dell'aiuto alla Vendemmia Verde.

La misurazione della superficie vitata per la quale viene erogato il premio di Vendemmia Verde è determinata in applicazione dell'articolo 44 del Reg. di esecuzione (UE) n. 2016/1150.

La documentazione comprovante i giustificativi di spesa relativi ai costi sostenuti e la relazione per i costi effettuati in economia comprovante le operazioni di Vendemmia Verde, come prevista dall'art. 8 par. 2, lettera d) del DM 23 dicembre 2009 n. 9258, deve essere mantenuta per un periodo di almeno 5 anni dalla data di pagamento dell'aiuto e resa disponibile ai controlli dell'OP AGEA.

16.1 Procedura convocazione aziende discordanti

Nel periodo compreso tra il **17 ed il 31 luglio 2017**, qualora le risultanze dei controlli in loco lo richiedano (fondi inaccessibili, esiti discordanti, ecc.), l'OP AGEA dispone le convocazioni dei viticoltori, per un confronto in contraddittorio con gli stessi, sull'esito dei controlli medesimi.

L'OP AGEA - in ossequio al Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 che prevede che le pubbliche amministrazioni utilizzino le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e semplificazione - provvede entro il **18 luglio 2017** a dare comunicazione ai viticoltori interessati in merito alla loro convocazione, tramite pubblicazione di apposita informativa sui portali AGEA e SIAN accessibili anche ai CAA, alla Regione Puglia.

I viticoltori richiedenti sono pertanto tenuti ad informarsi in merito alla loro eventuale convocazione consultando i portali AGEA e/o SIAN e, in ogni caso, recandosi presso l'Ufficio del CAA o della Regione Puglia dove hanno presentato la domanda.

17. CALCOLO DELL'IMPORTO DEL SOSTEGNO

Quando le operazioni sostenute a norma dell'articolo 47 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 non vengono realizzate sulla superficie totale per la quale è stato chiesto il sostegno viene versato l'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata o, nel caso di anticipi, recupera l'importo pagato in relazione alla parte che non è stata attuata.

L'importo del sostegno è calcolato sulla base della differenza tra la superficie approvata in seguito a controlli amministrativi della domanda, o modificata in conformità dell'articolo 53 del Regolamento Delegato 2016/1149, e la superficie in cui l'operazione è stata effettivamente realizzata, determinata tramite i controlli in loco dopo l'attuazione.
Se la differenza non supera il 20%, il sostegno è calcolato sulla base della superficie determinata tramite i controlli in loco dopo l'attuazione.

Se la differenza è superiore al 20% ma uguale o inferiore al 50 %, il sostegno è calcolato sulla base della superficie determinata tramite i controlli in loco dopo l'attuazione e ridotto del doppio della differenza constatata.

Se la differenza è superiore al 50%, non è concesso alcun sostegno per l'operazione in questione.

18. DISCIPLINA IN MATERIA DI CONTRASTO AL LAVORO NON REGOLARE

I soggetti beneficiari degli aiuti dovranno essere in regola ed impegnarsi a rispettare le seguenti disposizioni:

- Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- Regolarità contributiva.

In particolare con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:
Art. 2, comma 1
"È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati".

Art. 2, comma 2
"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Con DGR n. 2506/2011, la Giunta Regionale ha dato attuazione alla L.R. n.26 ottobre 2006 n.28 recante "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" stabilendo che nel settore agricolo la valutazione di congruità della manodopera occupata abbia luogo impiegando le tabelle recanti il "fabbisogno di lavoro per ettaro-coltura e/o per capo di bestiame adulto allevato" di cui alla Determinazione dirigenziale del Settore Alimentazione n.356/2007, pubblicata nel BURP n. 132 del 20/09/2007.

In applicazione della DGR n. 2506/2001, al momento di presentazione della domanda di aiuto il richiedente deve indicare i dati di cui al punto 1 delle "*Linee guida di valutazione di congruità in agricoltura*" approvate con DGR n. 1337 del 16 luglio 2013, pubblicate nel BURP n. 109 del 07/08/2013.

La concessione dell'aiuto è condizionata al possesso del requisito di congruità con l'impegno da parte dell'impresa beneficiaria a mantenerlo sino alla scadenza degli impegni previsti.

19. CONDIZIONALITÀ

Ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) n. 1308/2013, il beneficiario è tenuto al rispetto delle disposizioni previste in materia di condizionalità dal Reg. (CE) n. 1306/2013. In base agli artt. 92 e 93 del Reg. (CE) 1306/2013, alle eventuali violazioni delle norme e degli atti applicabili sull'intera superficie aziendale e constatate in qualsiasi momento nel primo anno successivo alla riscossione del sostegno in questione, fa seguito l'irrogazione delle sanzioni.

20. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Ai sensi della Legge 11 novembre 2005, n. 231, come modificata dall'art. 1, comma 1052 della L. n. 296 del 27/12/2006, per quanto concerne le modalità di pagamento, si applicano le seguenti disposizioni: "*I pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità europea la cui erogazione è affidata all'AGEA, nonché agli altri organismi pagatori riconosciuti ai sensi del Regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995 sono disposti esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali che dovranno essere indicati dai beneficiari e agli stessi intestati*."

Pertanto, ogni richiedente l'aiuto deve indicare obbligatoriamente, pena la irricevibilità della domanda, il codice IBAN, cosiddetto "identificativo unico", composto di 27 caratteri, tra lettere e numeri, che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto (Quadro A, sez. II del modello di domanda).

Per l'OP AGEA, gli accrediti disposti hanno effetto liberatorio dalla data di messa a disposizione dell'Istituto tesoriere delle somme ivi indicate.

Il Regolamento (UE) 260/2012 ha previsto che, a partire dal 1° febbraio 2014, le banche eseguano i bonifici secondo gli standard e le regole. L'adozione del bonifico SEPA prevede, in particolare, che l'ordinante il bonifico fornisca, insieme al codice IBAN, il codice BIC (detto anche Swift) della banca/filiale destinataria del pagamento.

La Delibera 85/2013 "Provvedimento della Banca d'Italia recante istruzioni applicative del Regolamento 260/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e gli addebiti diretti in euro e che modifica il Regolamento (CE) n. 924/2009" chiarisce che tale indicazione debba essere obbligatoriamente fornita in caso di transazioni internazionali.

Il beneficiario è tenuto al rispetto di obblighi di condotta diligente, volti a favorire l'efficiente funzionamento ed utilizzo dei servizi e degli strumenti di pagamento e, pertanto, ha l'onere di assicurare:

- il regolare funzionamento e la conforme attività del conto corrente bancario indicato in domanda su cui dovranno transitare i pagamenti eseguiti da Agea;
- la correttezza, completezza e vigenza del codice IBAN e dei riferimenti bancari indicati in domanda;
- l'esattezza dei dati relativi alla propria identità e alla titolarità del conto bancario fornito ai fini dell'erogazione del contributo;
- la comunicazione di eventuali variazioni che possono riguardare i riferimenti bancari;
- l'inattività e/o chiusura del conto corrente bancario; la documentazione attestante la titolarità del conto corrente bancario.

La mancata o l'errata comunicazione del codice IBAN da parte del beneficiario che, si ricorda, è un requisito obbligatorio previsto dalla legge, costituendo un motivo ostativo al pagamento, non può comportare alcuna imputazione di responsabilità in capo all'OP Agea,

nel caso del mancato pagamento dell'aiuto.

Nel caso in cui il richiedente abbia conferito il mandato di rappresentanza, sarà cura dello stesso Centro di assistenza agricola (CAA) far sottoscrivere la dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte del richiedente circa la veridicità ed integrità della documentazione prodotta, nonché dell'obbligo di comunicare eventuali variazioni di dati, fornendo, contestualmente, la certificazione aggiornata rilasciata dall'Istituto di credito. Tale documentazione dovrà essere conservata nel fascicolo aziendale.

21. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il pagamento dell'aiuto nella misura richiesta vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo.

21.1 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo di ammissibilità al diritto all'aiuto per la Vendemmia Verde per la campagna 2016/2017 è il p.a. Francesco Palmisano, Istruttore del Servizio Filiere Produttive (tel. 080/5405235).

L'Ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo all'erogazione dell'aiuto è l'Ufficio OCM Vino e altri aiuti di AGEA.

21.2 Termine di conclusione del procedimento

Il procedimento amministrativo di ammissibilità agli aiuti alla Vendemmia Verde per la campagna 2016/2017, si conclude entro il **15/10/2017**.

22. PUBBLICAZIONE DEI PAGAMENTI

Il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e il Regolamento di Esecuzione n. 908/201 della Commissione dell'11 marzo 2014, dispongono l'obbligo della pubblicazione annuale a posteriori dei beneficiari di stanziamenti dei fondi FEAGA e FEASR, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 111 e 112.
Le informazioni sono pubblicate sul sito istituzionale internet e restano disponibili per due anni dalla pubblicazione iniziale.

23. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS N. 196 DEL 2003

Si informano i partecipanti al presente bando che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Modello 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto ..... nato a……. prov. ……..
il …….. residente in ..... prov ..... alla via …… n ……..
CUA (codice fiscale) …… in qualità di conduttore delle superfici vitate indicate in domanda di pagamento - Regolamento (UE) n. 1308/2013 Misura "Vendemmia Verde", Campagna 2016/2017, n. …… presentata in data …… per il tramite del soggetto abilitato ……
consapevole che le dichiarazioni mendaci la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia,

D I C H I A R A

- di aver richiesto nella domanda di aiuto la superficie vitata inserita nella dichiarazione di vendemmia e/o produzione della corrente campagna vitivinicola (2016/2017) e di quella precedente (2015/2016) destinata alla produzione dei vini generici;
- di aver rispettato la superficie minima e/o massima stabilita al punto 9 del presente bando;
- di non aver fruito del medesimo aiuto per le stesse superficie vitate nella precedente campagna;
- di non aver inserito nella richiesta di aiuto superfici iscritte agli albi dei vigneti a D.O. e/o agli elenchi delle Vigne IG.;
- di aver presentato nella campagna 2016/2017 dichiarazione vitivinicola;
- che per le stesse particelle non è stata presentata domanda di sostegno comunitario relativo alla Misura 11 (già Misura 214 del PSR Puglia 2007/2013) prevista dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014/2020;
- che la superficie vitata per la quale si chiede il sostegno non ha subito danni totali o parziali a causa di calamità naturali ai sensi dell'art. 2 paragrafo 8 del Reg. (CE) n. 1857/2006 della Commissione.

Letto, confermato e sottoscritto

……., lì …….

……
Firma del dichiarante (per esteso e leggibile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Modello 2

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiere Produttive

Oggetto: OCM Vino - Misura "Vendemmia Verde" - Campagna 2016/2017
Richiesta credenziali di accesso al portale SIAN

(Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto_____
nato a _____ il _____ , residente in _____
alla via _____ n. _____ CAP _____
CF: _____ iscritto al n. _____
dell'Albo del _____ Prov. _____

essendo stato autorizzato, giusta delega allegata, dalle Ditte di seguito indicate con i rispettivi CUAA, titolari di istanza di cui ai Regolamenti in oggetto, alla presentazione delle domande per la campagna 2016/2017, relative alla misura "Vendemmia Verde" – Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo.

CHIEDE

a codesto Servizio Filiere Produttive **l'AUTORIZZAZIONE** all'accesso dei dati del fascicolo aziendale delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale Sian.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Allegati:
- Documento di riconoscimento
- Elenco Ditte - CUAA
- Mandato/delega n. _____ Ditte
- Supporto informatico Elenco Ditte e rispettivo CUAA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Elenco Ditte – Domanda Misura "Vendemmia Verde" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo – Campagna 2016/2017, ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013; D.M. n. 9258 del 23/12/2009; D. Dir. N. 2862 del 08/03/2010; D.M. n. 3362 del 23/05/2015 e successive modifiche; Istruzioni Operative Agea n. 19 del 27/04/2017.

N°	Intestazione Ditta	CUAA	P.IVA

Timbro e firma del Tecnico Incaricato

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Delega – Autorizzazione

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ , residente in _____
Via _____ n° _____ - CAP _____
CF: _____ P.IVA : _____
CUAA:_____

titolare di Domanda Misura "Vendemmia Verde" – Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo, ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013; D.M. n. 9258 del 23/12/2009; D. Dir. N. 2862 del 08/03/2010; D.M. n. 3362 del 23/05/2016 e successive modifiche; Istruzioni Operative Agea n. 19 del 27/04/2017 – campagna 2016/2017.

DELEGA

il Dott. Agr. /P. Agr. /Agr. _____
nato a _____ il _____ , residente in _____
alla Via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ iscritto al N. _____ dell'Albo del _____
Prov. _____,
nella sua qualità di tecnico incaricato
TEL. _____ FAX _____ Email: _____

AUTORIZZA

alla Compilazione – Rilascio - Stampa - sul portale SIAN della domanda Misura "Vendemmia Verde" - Campagna 2016/2017.

Lo stesso all'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati, per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda relative alla Misura "Vendemmia Verde" - Campagna 2016/2017.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dalla L. 675/1996.

_____lì _____

Firma

_____

Allegati:
- o Documento di riconoscimento
- o Revoca dal precedente tecnico o CAA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 2 maggio 2017, n. 633

P.O. FESR 2014-2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. – Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo – Soggetto proponente: SIMPAC 2 S.r.l.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 1176 del 29 luglio 2016 riguardante "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la DGR n. 477 del 28/03/2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014/2020 — Azioni Assi 1-111. Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: *a)* cantierabilità degli interventi; *b)* coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; *c)* capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

CONSIDERATO CHE:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- la Regione ha inteso avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e
- innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi; è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 — 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo Il - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

VISTO CHE:

- con nota del 20/04/2017 prot. n. 3895/U, trasmessa in pari data ed acquisita agli atti in data 21/04/2017 prot. n. AOO_158/3298, Puglia Sviluppo SpA ha comunicato che ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal

Soggetto proponente **SIMPAC 2 S.r.l. —** Codice Progetto: **9XPU9N6,** così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;

- con la medesima nota, Puglia Sviluppo SpA ha trasmesso la relazione istruttoria della proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **SIMPAC 2 S.r.l.** dalla quale risultano investimenti ritenuti ammissibili per complessivi € 5.428.900,00=, di cui:
  - € 4.608.900,00 per Attivi Materiali,
  - € 50.000,00 per E-Business,
  - € 720.00,00 per Sviluppo Sperimentale e Brevetti,
  - € 50.000,00 per Innovazione Tecnologica,

  con agevolazione massima concedibile pari ad € 2.538.505,00;
- l'art. 31, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, stabilisce che sulla base delle verifiche effettuate, la Regione, mediante determinazione dirigenziale, adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità;

RAVVISATA LA NECESSITÀ DI:

- prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 20/04/2017 prot. n. 3895/U che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- ammettere la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **SIMPAC 2 S.r.l. —** Codice Progetto: **9YPU9N6 -** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

VERIFICA Al SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 20/04/2017 prot. n. 3895/U, trasmessa in pari data ed acquisita agli atti in data 21/04/2017 prot. n. AOO_158/3298, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), conclusasi con esito positivo in merito alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché della valutazione tecnico economica dell'istanza di acces-

so presentata dal Soggetto proponente **SIMPAC 2 S.r.l. —** Codice Progetto: **9YPU9N6 -,** così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- di ammettere, ai sensi del'art. 12 punto 10 dell'Avviso, la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **SIMPAC 2 S.r.l. —** Codice Progetto: **9YPU9N6 -** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;

- di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 22, 23 e 32 del Regolamento n. 17 del 30/09/2014;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:
- all'impresa SIMPAC 2 S.r.l.;
- alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: www.regione.puglia.it — Trasparenza — Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi - Corso Sidney Sonnino n. 177 - Bari.

Il Presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo

La Dirigente della Sezione
Gianna Elisa Berlingerio

Codice Progetto: 9YPU9N6

ALLEGATO ALLA DETERMINA
N° 633 DEL - 2 MAG. 2017

"ALLEGATO 1"

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente:
SIMPAC 2 S.r.l.

Investimento industriale proposto da istanza di accesso	*€ 5.428.900,00*
Investimento industriale ammesso da istanza di accesso	*€ 5.428.900,00*
Agevolazione concedibile	*€ 2.538.505,00*
Incremento occupazionale	*+10 ULA*
Rating di legalità	*NO*
Premialità in R&S	*SI*
Localizzazione investimento: Strada statale, 96 sn - 70027 Palo del Colle	

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso 3
1.1 Trasmissione della domanda 3
1.2 Completezza della documentazione 4
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso 5
2.1 Soggetto proponente 5
2.2 Investimento 6
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso 8
3.1 Esame preliminare della domanda 8
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato 8
3.2.1 Definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1) 8
3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2) 9
3.2.3 Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3) 10
3.2.4 Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4) 11
3.2.5 Copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5) 12
3.2.6 Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6) 13
3.2.7 Analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7) 15
3.2.8 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8). 18
3.3 Investimenti in Attivi Materiali 18
3.4 Investimenti in R&S 19
3.5 Investimenti in Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione 21
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza 23
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento 24
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva 26
5. Conclusioni 27

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

1) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento (Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi n. 797 del 07/05/2015 e ss.mm.ii.), in data 05/08/2016 alle ore 16:22;
2) in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it;
3) corredata di marca da bollo n. 01152125450519 del 09/07/2016.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso al fine di verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà. Nel caso specifico, atteso che l'impresa proponente è una New.co che presenta istanza di accesso in quanto controllata da un'impresa di piccole dimensione ed operativa, ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'art 3 dell'Avviso, la verifica che segue, viene effettuata sull'impresa controllante SIMPAC S.r.l.:

- *Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà*

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.
In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Impresa: SIMPAC S.r.l.[1]	2015 (ultimo esercizio)	2014 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	852.544,00	847.858,00
Capitale	52.000,00	52.000,00
Riserva Legale	32.074,00	32.074,00
Altre Riserve	763.785,00	722.299,00
Utili/perdite portate a nuovo	0	0
Utile dell'esercizio	4.685,00	41.485,00

- *Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà*

Impresa: SIMPAC S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

[1] Impresa controllante.

1.2 Completezza della documentazione

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso ed, in particolare:

- Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese", completa di firma digitale;
- Sezione 2 - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA di Bari con vigenza (firmata digitalmente);
- Sezione 3 – n. 2 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia (firmate digitalmente);
- Sezione 4 - Business Plan;
- Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto dell'intervento e assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, sottoscritte dall'Ing. Aurora Elisabetta;
- Sezione 6 – DSAN del dato ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
- Atto costitutivo e Statuto del 25/05/2015 rep. 104706, racc. 30976, registrato a Lecco n. 4650 serie 1T;
- Bilanci 2013 completo, 2014 e 2015 completi della nota integrativa e ricevute di deposito di SIMPAC e 2015 di SIMPAC 2;
- Visura SIMPAC del 10/03/2016 e visura SIMPAC 2 del 01/06/2015;
- Documentazione relativa alla disponibilità della sede (contratto preliminare di locazione commerciale);
- Relazione sottoscritta digitalmente dall'Ing. Aurora Elisabetta, circa la cantierabilità e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;
- Inquadramento geografico su ortofoto.

A seguito di richiesta di documentazione integrativa, il soggetto beneficiario ha inviato la documentazione mancante a mezzo PEC:

✓ del 12/04/2017, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3689/I del 12/04/2017, in particolare:
- relazione circa la cantierabilità e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione con esplicitazione delle autorizzazioni, pareri e permessi necessari con la relativa tempistica di ottenimento oltre ad elencare i titoli abilitativi dell'opificio oggetto di insediamento dell'attività proposta.
- Revisione della scadenza e decorrenza dei contratti preliminari di locazione;
- Approfondimenti in relazione al macchinario principale oggetto del programma di investimento al fine di verificare la funzionalità e piena autonomia produttiva dell'iniziativa proposta;
- Revisione della tabella finale (Aspetti quantitativi – criterio di selezione 3) del business plan mediante DSAN che identifica il numero degli addetti della nascente società;
- Revisione della sez. 2 – tabella 1 dimensione di impresa.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto, è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente

L'impresa proponente **SIMPAC 2 S.r.l.**, Partita IVA 03592530137, è stata costituita in data 25/05/2015 (come risulta dalla DSAN Camera di Commercio del 05/08/2016, a firma del legale rappresentante), inattiva alla data della presentazione della istanza di accesso.
L'impresa ha sede legale in via Giovanni XXIII N. 52 a SANTA MARIA HOE' (LC) presso la medesima sede dell'impresa controllante SIMPAC S.r.l.

✓ Descrizione della compagine

Alla data del 05/08/2016 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio della certificazione di iscrizione della camera di commercio a firma del legale rappresentante), il Rappresentante Legale è il Sig. Molteni Cristiano Roberto, il capitale sociale è di € 10.000,00, interamente versato e detenuto interamente dall'impresa controllante SIMPAC S.r.l.

✓ oggetto sociale

La società ha per oggetto la lavorazione e commercializzazione di cartone ondulato e prodotti similari per la fabbricazione e scatole di imballaggi in genere, sia per conto proprio che di terzi; le rappresentanze di aziende italiane o estere che operano nel settore dell'imballaggio in genere.

✓ campo di attività:

La società, così come indicato nella dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA, prevede quale attività principale la lavorazione di cartone ondulato e prodotti similari per la fabbricazione di scatole ed imballaggi in genere, sia per conto proprio che di terzi. Pertanto, il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: *17.21.00 - Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)*. Tuttavia, l'attività che si intende realizzare, di stampa digitale su legno per la personalizzazione dei prodotti, ricade nel codice Ateco 18.12 "Altra stampa", così come indicato dal proponente nel business plan.
Pertanto l'impresa, in sede di progetto definitivo, dovrà provvedere all'aggiornamento della visura camerale dichiarando il nuovo codice Ateco 18.12 "Altra stampa" presso l'unità locale nella quale verrà realizzato il programma di investimento.

✓ requisiti

a. requisito dimensionale di piccola impresa in regime di contabilità ordinaria:
tale requisito è rispettato in quanto l'impresa proponente SIMPAC 2 S.r.l. pur essendo una New.co è interamente partecipata dalla SIMPAC S.r.l. inquadrata come piccola impresa operativa, così come si evince da:
1) tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan" riportante i seguenti dati:

Dati relativi alla dimensione di impresa anche alla luce delle eventuali partecipazioni dei soci; Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2015*		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
14	3.629.992,00	4.678.449,00

*i dati riportati forniscono la dimensione complessiva della SIMPAC 2 S.r.l. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA n. 0, fatturato € 0,00, totale di bilancio € 13.694,00) e all'impresa controllante SIMPAC S.r.l (ULA n. 14, fatturato € 3.629.992,00, totale di bilancio € 4.664.755,00).

2) ai bilanci degli esercizi 2013, 2014 e 2015 allegati all'istanza di accesso e riferiti all'impresa controllante SIMPAC S.r.l.

b. requisito dei tre bilanci approvati alla data di presentazione della domanda:
tale requisito risulta soddisfatto in capo all'impresa controllante denominata Simpac S.r.l. che alla data di presentazione dell'istanza di accesso della New.co Simpac 2 S.r.l., ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2013, 2014 e 2015;

c. requisito del fatturato medio non inferiore ai 1,5 MEuro nei tre esercizi precedenti:
tale requisito risulta soddisfatto per il tramite dell'impresa controllante che detiene un fatturato medio, registrato nei tre esercizi precedenti, pari a € 3.880.044,33 e pertanto non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio, il fatturato del 2013 ammonta ad € 3.998.979,00, il fatturato del 2014 ammonta ad € 4.011.162,00, il fatturato del 2015 ammonta ad € 3.629.992,00;

d. requisito di almeno 10 ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda:
tale requisito risulta soddisfatto in capo all'impresa controllante denominata Simpac S.r.l. che alla data di presentazione dell'istanza di accesso della New.co Simpac 2 S.r.l., così come risultante nel Business Plan al campo "requisito di almeno 10 ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione l'istanza di accesso" indica un dato ULA pari a 14.

2.2 Investimento

✓ Descrizione dell'investimento

Il programma di investimenti sulla base di quanto dichiarato nel business plan, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 15 co. 4 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e art. 6 co. 1: "realizzazione di nuove unità produttive".

Il programma di investimento nasce dalla volontà di Simpac S.r.l. di divenire leader nella stampa digitale.

Attualmente la società controllante si occupa di stampa digitale nell'ambito del settore della cartotecnica. L'obiettivo è quello di acquisire ulteriori quote di mercato, attraverso la sua controllata SIMPAC 2 S.r.l., espandendo la stampa digitale anche nel settore del mobile. Infatti, il progetto della proponente prevede l'installazione di una macchina da stampa digitale ad alte prestazioni in grado di stampare su molteplici materiali rigidi. L'innovazione introdotta da questa iniziativa è di prodotto, in quanto sul mercato attualmente non esistono stampe digitali su legno nobilitato finalizzate alla personalizzazione del mobile.

✓ requisiti

a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:
il progetto sarà realizzato presso una nuova sede strada statale 96 km 112+500 sita in Palo del Colle.

b. dimensione del progetto integrato:
il progetto prevede un investimento complessivo pari ad **€ 5.428.900,00**, così distinto:
- Attivi Materiali per € 4.608.900,00;
- Sviluppo Sperimentale e Brevetti per € 720.000,00;
- Innovazione per € 50.000,00;
- Servizi di Consulenza in E-Business per € 50.000,00.

c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S e/o in Innovazione ed eventualmente anche in servizi di consulenza:
il progetto prevede investimenti in Sviluppo Sperimentale, Brevetti, Innovazione Tecnologica e Servizi di Consulenza in E-Business.

d. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali di ciascuna impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:
l'ammontare proposto degli investimenti in Attivi Materiali è pari al 84,89% dell'investimento complessivo.

e. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:
Nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade nell'area di innovazione "Manifattura sostenibile" con riferimento alla "Fabbrica Intelligente" e, per le ket, alle Tecnologie di produzione avanzata.

2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di essere in possesso del Rating di Legalità, ma dalla verifica effettuata sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, emerge che il rating di legalità è in capo alla SIMPAC S.r.l. e non all'impresa proponente new.co, pertanto, non può essere riconosciuta alcuna maggiorazione.

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

3.1 Esame preliminare della domanda

1. [illegible]

La società Simpac 2 S.r.l. nasce grazie alla partecipazione totalitaria dell'impresa controllante Simpac S.r.l. Essendo la proponente un'impresa neo costituita, non si evidenziano esperienze nella stampa digitale. Tuttavia, a tal riguardo, si evidenzia che l'impresa controllante è attiva nella produzione di scatole di cartone, espositori da banco e similari anche con stampa digitale al fine di dare prodotti personalizzati sulle esigenze della clientela.
Quest'ultima, evidenzia:

1. un margine operativo della gestione caratteristica in crescita se si osservano i bilanci 2014/2015 atteso che la differenza tra valore e costi della produzione è passata da € 108.333,00 del 2014 ad € 129.086,00 del 2015;
2. un valore della produzione costante nel biennio 2014-2015, rispettivamente pari ad € 4.128.348,00 e € 4.141.773,00.

2. [illegible]

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

3. [illegible]

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio, in sede di valutazione delle singole categorie di spesa in fase di istruttoria del progetto definitivo.

4. [illegible]

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 Definizione degli obiettivi (*criterio di valutazione 1*)

L'impresa espone in maniera chiara gli obiettivi finali dell'intervento. Innanzitutto evidenzia, come detto, che trattasi di un "realizzazione di nuova unità produttiva".
L'impresa proponente prevede una serie di investimenti articolati nell'ambito degli Attivi Materiali, Sviluppo Sperimentale, Innovazione e Servizi di Consulenza, finalizzati a **sviluppare un progetto di innovazione incentrato su stampa digitale su legno, cartone ondulato e non, finalizzato alle attività di personalizzazione dei prodotti.**
L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è **positivo**.

3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (*criterio di valutazione 2*)

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- *Descrizione sintetica del progetto industriale proposto*

La proponente, con a capo l'impresa controllante, ha esperienza e know-how nella stampa digitale su carta e cartone, ed intende adottare una tecnologia innovativa per la stampa digitale su supporto ligneo, con destinazione principalmente al mercato edile e del mobile. La stampa in questione consentirà un'alta personalizzazione del mobile in tempi rapidi ed in maniera economica. Tale azione presuppone essenzialmente l'installazione di un macchinario di fabbricazione spagnola per la stampa digitale su legno ad alte prestazioni.
Il progetto prevede un panel di test di stampa per riprodurre su pannello bianco le più comuni ed impiegate essenze di legno, una fase di ricerca e sviluppo affidata a laboratori specializzati per la stampa da file personalizzato (*web-to-print*) e l'automazione dell'interfaccia disegno-prodotto. Il nuovo processo consente l'abbattimento dei costi eliminando diverse fasi di produzione.

- *1. Parere sugli elementi di elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato da l'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato A)*

Il progetto presenta chiari elementi di innovatività legati all'introduzione di una tecnologia sì esistente ma scarsamente applicata al settore data la giovanissima età ed i costi giustificabili solo con larghi volumi di produzione. I princìpi alla base del progetto industriale, l'introduzione di un innovativo sistema di produzione ed allargamento verso un nuovo mercato, bene si allineano alla strategia regionale per la ricerca e l'innovazione proposta dalla regione Puglia. Il programma, se correttamente realizzato, è di sicuro rafforzamento del sistema produttivo e competitivo locale, in quanto offre prodotti di più rapida realizzazione e ad alto contenuto di personalizzazione verso il cliente.
Per come si configura, il programma prevede una ridotta fase di ricerca industriale a fronte di un maggiore carattere di trasferimento di tecnologie avanzate di produzione.

- *2. Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione Intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1742/2014 e smm e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI, come segue:*

Il programma si colloca all'interno dell'Area di Innovazione Manifatturiera sostenibile, e si inserisce correttamente nella KET 6 "Tecnologie di Produzione Avanzata". Di questa tecnologia abilitante strategica soddisfa i criteri di innovazione di processo e formazione e impiego di alta qualifica.

- *3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

Il programma potrebbe vedere la definizione di uno studio di marketing di settore e di un canale di vendita/distribuzione ben collaudato verso grandi e medi produttori di mobilio o arredi di questo tipo in genere.

[illegible]

Il programma si caratterizza per uno spiccato elemento di innovatività introdotta nella produzione di arredi e mobilio su base lignea. Il macchinario di stampa digitale che si intende installare introdurrebbe senza dubbio una nuova concezione dei prodotti di questo tipo, favorendo bassi costi di produzione, e velocità/snellezza di realizzazione e distribuzione, in quanto diverse fasi del processo tradizionale verrebbero a mancare. Il supporto web e la possibilità offerta di estrema flessibilità e personalizzazione sono anch'essi di notevole impatto.
Dal punto di vista tecnico-scientifico il giudizio è quindi positivo.
L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è **positivo**.

3.2.3 Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (*criterio di valutazione 3*)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente (avvalendosi dei dati di bilancio dell'impresa controllante SIMPAC S.r.l.) e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

a) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2015	Punteggio
Investimento/Fatturato	1,496%	3

b) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2015	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	6,368	1

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

Impresa	Valutazione
SIMPAC 2 S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 3 complessivo è **positivo**.

Si precisa che tale criterio di valutazione è stato accertato sui dati di bilancio della SIMPAC S.r.l. (impresa controllante) confermando un punteggio positivo pari a 4.

3.2.4 Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (*criterio di valutazione 4*)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti al soggetto proponente (avvalendosi dei dati di bilancio dell'impresa controllante SIMPAC S.r.l.), mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Analisi patrimoniale e finanziaria	Classi di valori		Punteggi	
Indici	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2015
Indice di indipendenza finanziaria	19,87%	18,28%	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,525	0,655	1	1
Indice di liquidità	0,624	0,653	2	2
PUNTEGGIO TOTALE			6	6

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2014	2
Anno 2015	2
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	2

Pertanto:

Impresa	Classe
SIMPAC 2 S.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata dalla SIMPAC 2 S.r.l., verificata e confermata in sede istruttoria calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2014 e 2015 della società controllante di fatto della SIMPAC 2 S.r.l. (SIMPAC S.r.l.).

Analisi economica		
Indici	Anno 2014	Anno 2015
ROE	0,015	0,023
ROI	0,026	0,028

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
SIMPAC 2 S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di valutazione 4:

Impresa	Valutazione
SIMPAC 2 S.r.l.	Positiva

Si precisa che tale criterio di valutazione è stato accertato sui dati di bilancio della SIMPAC S.r.l.
L'esito circa il criterio di valutazione 4 complessivo è **positivo.**

3.2.5 Copertura finanziaria degli investimenti (*criterio di valutazione 5*)

Il piano di copertura finanziaria proposto, è sintetizzabile come da tabella seguente:

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI		
Fabbisogno	da business plan	da valutazione
Studi preliminari di fattibilità	20.000,00	20.000,00
Progettazioni e direzione lavori	3.900,00	3.900,00
Suolo aziendale		
Opere murarie e assimilate	65.000,00	65.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	4.500.000,00	4.500.000,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	20.000,00	20.000,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali	50.000,00	50.000,00
Partecipazione a fiere		
Ricerca industriale		
Sviluppo Sperimentale	700.000,00	700.000,00
Studi di fattibilità tecnica		
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	20.000,00	20.000,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione	50.000,00	50.000,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione		
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione		
Messa a disposizione di personale altamente qualificato	0,00	0,00
Totale complessivo fabbisogni	***5.428.900,00***	***5.428.900,00***
Fonti di copertura		
Apporto di mezzi propri		
Finanziamenti a m/l termine avente esplicito riferimento al PIA	2.884.645,00	2.884.645,00
Totale escluso agevolazioni	***2.884.645,00***	***2.884.645,00***
Ammontare agevolazioni in conto impianti	2.544.255,00	2.538.506,00
Totale fonti	***5.428.900,00***	***5.423.151,00***
Agevolazioni finanziarie concedibili		€ 2.538.505,00

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad **€ 5.428.900,00**, fonti di copertura per € 5.423.151,00, di cui un finanziamento a m/l termine pari ad € 2.884.645,00 ed agevolazioni pari ad € 2.538.506,00, insufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile. pertanto, si prescrive di fornire, in sede di progetto definitivo, adeguata copertura del programma di investimenti ammesso mediante incremento dei finanziamenti a m/l termine e/o apporto di nuovi mezzi freschi da parte dei soci, entrambi con esplicito riferimento al programma di investimento PIA.

Si rammenta, inoltre, che il soggetto proponente è tenuto ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

L'esito circa il criterio di valutazione 5 complessivo è **positivo**.

3.2.6 Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (*criterio di valutazione 6*)

a) Localizzazione:

La SIMPAC 2 S.r.l. ha intenzione di realizzare un investimento nel Comune di Palo del Colle (BA) all'interno di opifici individuati nel Nuovo Catasto Edilizio urbano al Fg. 13 p.lla 14 sub 1, Fg 13 p.lla 259 sub 1/2 Fg.13 p.lla 27 sub2/3.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

Il Sig. Molteni Cristiano Roberto, in qualità di legale rappresentante della Simpac 2 S.r.l. ha stipulato due contratti preliminari di locazione, entrambi il 5 agosto 2016, rispettivamente il primo, con il Sig. Liantonio Michele Arcangelo in qualità di legale rappresentante della FABIUS CARTOTECNICA srl, su due immobili individuati nel Comune di Palo del Colle (Ba) al Fg 13 part. 27 sub 2 e sub 3 alla strada statale 96 cat D/7, ed il secondo, sempre con il Sig. Liantonio Michele Arcangelo in qualità di rappresentante legale della LIANTONIO EDITRICE srl, su tre immobili situati nel Comune di Palo del Colle (Ba) Fg. 13 part. 14 sub. 1 e Fg.13 part. 259 sub 1 e sub 2, tutti situati sulla Statale 96 e con categoria catastale D/7.
Trattasi di contratti *Rent to Buy* così come disciplinato con il decreto legge 12/09/2014 n. 133 art. 23, convertito in legge n. 164 del 11/11/2014. La fase di Rent ha durata di anni 5 con inizio entro 1 mese dalla data di ottenimento della comunicazione di ammissibilità alla presentazione del progetto definitivo. Il prezzo totale di acquisto proposto sarà corrisposto attraverso la formula del *Rent to Buy* di cui una parte suddivisa in 60 rate mensili anticipate a far data dall'inizio della locazione. L'acquisto potrà essere realizzato già a partire dal terzo anno, a discrezione dell'acquirente.
Si chiarisce che in merito alla disponibilità degli immobili, la scelta del *Rent to Buy*, determina di fatto un possesso illimitato dei beni, atteso che il pagamento del canone per numero 60 mesi è finalizzato al futuro acquisto degli stessi.

c) Oggetto dell'iniziativa:

Il progetto d'investimento consiste nell'istallazione di una macchina da stampa digitale ad alte prestazioni (55ml/ora) che può stampare su molteplici materiali rigidi, con uno sviluppo di produzione di mobili personalizzati. Grazie alla velocità di stampa della macchina ed alla possibilità di lavorare senza impianti stampa, il magazzino può essere ridotto a soli pannelli bianchi, diminuendo drasticamente gli spazi occupati con un turnover totale di materia prima inferiore al mese. I pannelli verranno stampati di volta in volta in base alle finiture richieste dal cliente, non limitandosi alle finiture standardizzate ma avendo la possibilità di stampare qualunque soggetto partendo da un file. Di conseguenza, i volumi minimi di fornitura ed i tempi di risposta verso il cliente saranno drasticamente ridotti.
Oltre all'acquisto del suddetto macchinario, per un importo di € 4.485.000,00, saranno realizzate delle opere murarie finalizzate al posizionamento della macchina per un importo di € 15.000,00 e degli

interventi sull'impianto di raccolta e depurazione delle acque piovane e sull'impianto antincendio per un importo complessivo pari a € 50.000,00.

d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

L'area oggetto di intervento secondo il PUG del comune di Palo del Colle, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 28/01/2009 e ss. mm. e ii, ricade nelle "Aree Produttive artigianali e industriali di tipo D" del vigente strumento urbanistico. Inoltre l'intervento ricade in area PIP.
Risulta, pertanto, garantita la compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie.

e) Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento:

Al fine di poter procedere alla cantierabilità dell'investimento sarà necessario produrre la seguente documentazione:

- C.I.L.A., Comunicazione Inizio Lavori Asseverata, da presentare all'ufficio tecnico Comunale per gli interventi di manutenzione straordinaria da realizzare;
- Richiesta Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.), da presentare al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco;
- Aggiornamento catastale, da presentare all'Agenzia delle Entrate.

f) Giudizio finale sulla cantierabilità:

Da questa prima analisi documentale non sono emersi motivi ostativi alla realizzazione dell'iniziativa che, ad oggi, potrebbe essere considerata cantierabile, a fronte dell'ottenimento della documentazione suddetta.

g) Prescrizioni/Indicazione per la fase successiva:

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà:

1. fornire a seconda della tipologia contrattuale scelta (Rent to buy originale o Rent to buy con riscatto) copia del preliminare di compravendita e copia del contratto di locazione relativamente al primo caso o copia del contratto di godimento in funzione della successiva alienazione dell'immobile nel secondo caso;
2. relazionare in merito all'impegno di superficie produttiva richiesta dei beni agevolati in rapporto alla dimensione degli immobili occupati. A tal riguardo sarà necessario allegare un layout con evidenza di tutti i beni presenti all'interno della sede, distinguendo tra quelli agevolati e quelli eventualmente aggiunti e non richiesti ad agevolazione; tuttavia, sarà posta particolare attenzione in merito all'attinenza dei beni allocati con l'attività finanziata circoscritta alla "stampa digitale su mobili";
3. procedere all'aggiornamento catastale successivamente alle modifiche apportate all'immobile;
4. fornire chiarimenti in riferimento all'incongruenza riscontrata tra i dati catastali riportati nei contratti di locazione e gli stessi indicati nei titoli abilitativi, in particolare, nel contratto di locazione è riportata la part. 259 del Fg.13 che non risulta comparire all'interno dei titoli abilitativi.

L'esito circa il criterio di valutazione 6 complessivo è **positivo**.

3.2.7 Analisi e prospettive di mercato (*criterio di valutazione 7*)

- *Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche delle linee di prodotto/servizi (Prodotto/Servizi)*

L'impresa proponente nasce come impresa dedita alla *stampa digitale;* al fine di analizzare il settore di attività, la proponente ha effettuato un approfondimento del mercato del legno, atteso che la stampa digitale sarà effettuata sui mobili.

Tale settore è suddiviso in 2 categorie: mobili con legno massello e mobili con legno nobilitato, quest'ultimo composto da truciolare di riciclo (o compensato, OSB, mdf) che viene accoppiato e pressato con 1 o 2 fogli di carta melamminica stampata).

Le lavorazioni con legno nobilitato rappresentano circa il 90% di tutto del settore; la carta viene stampata da centri specializzati con finiture standard che riproducono le essenze del legno (faggio, zebrano, ciliegio...), quindi inviate ai centri di produzione che accoppiano le diverse stampe su pannelli di diverse altezze e dimensioni. Questa tipologia di processo comporta che i produttori, per essere reattivi verso i clienti finali, devono avere a disposizione un magazzino con tutte le essenze disponibili (anche più di 100) su diversi spessori e altezze. Inoltre, avere stampe personalizzate o quantitativi bassi è molto oneroso e le tempistiche di fornitura sono superiori ai 2 mesi. Tramite il processo di stampa digitale ad alta velocità, l'impresa sarà in grado di introdurre innovazione di processo in due aree:

- La prima è relativa all'area logistica, in quanto, grazie alla velocità di stampa della macchina ed alla possibilità di lavorare senza impianti per la stampa, il magazzino potrà essere ridotto ai soli pannelli bianchi, diminuendo drasticamente gli spazi occupati. I pannelli saranno stampati di volta in volta in base alle finiture richieste dal cliente, senza alcuna limitazione di soggetto da riprodurre.
- La seconda è relativa all'area produttiva mediante stampa in modalità web to print dei mobili su misura. Infatti, sfruttando le capacità della stampante, di produrre semplicemente tramite immissione di un file di stampa, verrà creato un portale attraverso il quale i clienti, mediante un database preimpostato, potranno scegliere una tipologia di mobile, le misure richieste e le finiture; stampe personalizzate già registrate a sistema (per esempio paesaggi, personaggi dei cartoni per le camerette dei bambini e via dicendo) o stampe inviate direttamente dal cliente. Tale fase, secondo l'impresa, necessita di uno sviluppo sperimentale, finalizzato a configurare il macchinario per assumere direttamente i file derivanti da software di disegno industriale. Infine, la macchina è in grado di lavorare anche su pannelli già tagliati e bordati, si apriranno, quindi, prospettive di innovazione di processo molto interessanti anche per le personalizzazioni post produzione, tramite collaborazioni con canali distributivi già affermati come Ikea. Tale attività di web to print potrà essere realizzata in autonomia, o attraverso un server che sia un *add on* dei vari 3cad, autocad, o altri software di progettazione utilizzati per la realizzazione di mobili on line.

- *Caratteristiche generali del mercato di sbocco*

Come evidenziato nel business plan, nel 2014, secondo "Rassegna Grafica numero 1/2016" sono stati prodotti a livello mondiale oltre 300 milioni di mq di legno personalizzato. A ciò si aggiunge che, nel settore edile e del mobile, si è fatto uso, precedentemente al 2014 della carta decorativa stampata e dei laminati; questi ultimi, hanno rappresentato un oggetto di design in quanto riproducevano le venature naturali del legno e della pietra e, pertanto, rappresentavano un sostituto economico dei materiali naturali, oltre ad essere anche più resistenti. Infine, le carte decorative, prodotte tradizionalmente usando la stampa a rotocalco, venivano convertite in laminati usando una vasta gamma di processi.

Il settore della stampa, nel 2014, ha prodotto oltre 300 milioni di metri quadrati di stampati digitali; da quanto emerge nel business plan, la richiesta di laminati a basse tirature o personalizzati, sta generando una domanda crescente di prodotti di fascia media e di prodotti industriali. Numerosi fornitori leader di

laminati e di carta decorativa (ad es. Schattdecor, WilsonArt e Formica) stanno offrendo laminati personalizzati sulla base delle richieste di utenti finali per ottenere livelli di libertà di progettazione e personalizzazione sempre più elevati. Le previsioni future sono orientate sempre di più verso una maggiore libertà, da parte della clientela, di personalizzare ed autocreare il prodotto finito.
Prendendo spunto dal laminato, emergono numerose soluzioni di stampa diretta su prodotti di legno quali MDF, compensato e legno naturale che non richiedono una laminazione e vengono impiegati per aggiungere una superficie decorativa ad una gamma di applicazioni residenziali e commerciali. L'innovazione proposta nel progetto, pertanto, agevolerà l'impresa nel raggiungimento dei mercati nazionali ed internazionali utilizzando tali tecniche di stampa non solo sui laminati e/o altra tipologia di legno ma anche su pannelli di legno nobilitato direttamente implementabile nello sviluppo del mobile personalizzato.

- *Individuazione dei clienti effettivi e potenziali anche con riferimento all'ambito geografico di riferimento;*

La clientela di riferimento dell'impresa proponente sarà rappresentata essenzialmente dalle grandi industrie di produzione di mobili con le quali la società cercherà di stringere specifici accordi di partnership fino a raggiugere il ruolo di key partner. La vastità della clientela di riferimento lascia presupporre, a detta dell'impresa, un alto potenziale di business che connesso all'idea innovativa della stampa digitale diretta su mobile, porterà l'impresa ad acquisire notevoli quote di mercato.

- *Prospettive di sviluppo, sviluppo economico e di rafforzamento della competitività dell'impresa e dell'area;*

La stampa digitale su legno si inserisce nel distretto del mobile e dell'arredo pugliese; l'impresa evidenzia che negli ultimi anni, dopo la crisi, si è registrata una ripresa del settore dei mobili che ha superato la crisi con un ridimensionamento positivo del settore stesso in quanto si è affacciato a nuove modalità produttive con varianti ed applicazioni che vedono l'utilizzo del web sia nella fase produttiva che della commercializzazione con una notevole riduzione delle intermediazioni.
Obiettivo della Simpac 2 è di giungere a svolgere il ruolo di unico *player* a livello nazionale nella stampa su legno a favore delle imprese di produzione dei mobili sapendo di poter offrire prezzi competitivi e tempi di evasione dell'ordine al di sotto della media.
Tutto questo, in ambito territoriale, migliorerà la competitività anche del distretto favorendo lo sviluppo di mobili personalizzati, sfruttando le sinergie locali tra la Simpac e l'industria del mobile fortemente presente nell'alta Murgia.

- *Analisi della concorrenza*

Attualmente la concorrenza è presente esclusivamente nella stampa digitale su tessuti e PVC. La stampa digitale su legno è possibile esclusivamente a costi molto elevati. Pertanto l'impresa con il presente investimento prevede di potersi differenziare dalla concorrenza in quanto attraverso il raggiungimento di un alto volume di produzione della macchina di stampa sarà in grado di proporre un prezzo competitivo, pari a 6/7 euro per metro quadro, tale da favorire l'acquisizione di quote di mercato.

- *Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento*

L'impresa, come sopra evidenziato, a completamento del programma di investimenti proposto, ritiene di potersi integrare con il tessuto economico dell'area di riferimento, non solo in quanto il settore nel quale opererà è strettamente connesso con uno dei principali settori, quale il mobile, presente nel territorio pugliese, ma anche in quanto la società punterà a proporre relazioni e partnership con le industrie del

mobile pugliesi cercando di sviluppare portali web per la vendita di mobili personalizzati sui quali la società effettuerà la stampa digitale.

- Analisi SWOT (p. es. di forza, di debolezza, minacce, opportunità)

L'impresa ha schematizzato i quattro elementi come di seguito elencato:
Punti di forza: la stampa digitale personalizzata su mobili, come già evidenziato, rappresenta una nuova frontiera all'interno del grande settore del mobile. Tale aspetto è inquadrato dall'azienda come un elemento di forza in quanto consentirà alla società di ritagliarsi una propria nicchia di mercato potendo offrire una lavorazione a prezzi competitivi e per grandi quantitativi.
Punti di debolezza: nel medio e lungo termine, pur trattandosi di un'idea innovativa che necessita di applicazioni nello sviluppo sperimentale, tale attività potrà essere in linea generale replicabile da altre aziende, potendo potenzialmente arrivare a competere con la produzione svolta dalla SIMPAC 2 S.r.l.
Minacce: nuovi players sul mercato quando sarà realizzata la nuova rete commerciale; prezzi più competitivi da parte di Simpac (derivanti dalle innovazioni del processo produttivo) che costringeranno, nel lungo periodo, tutti gli operatori del settore, a stampare su legno e ad adeguarsi alle nuove tecnologie.
Opportunità: l'apertura di un nuovo mercato potrebbe enfatizzare bisogni del consumatore già presenti, come l'acquisto di un pezzo dal design unico a costi che non siano eccessivi rispetto ad oggi.

- Giustificazione delle ipotesi reddituali e degli obiettivi commerciali

L'impresa dichiara che, ad oggi, i costi della stampa digitale su mobili sono in grado di variare notevolmente il prezzo di un bene di design, al punto che il costo di stampa può arrivare, in alcuni casi, ad essere pari al costo del mobile. Infatti, nella determinazione della capacità produttiva antecedente alla presentazione dell'istanza di accesso, l'impresa proponente evidenzia che tale attività svolta da aziende terze ha un valore complessivo di € 15.000.000,00 sviluppato tenendo conto di un prezzo unitario medio della stampa digitale su mobili pari a € 50,00 su una produzione effettiva annua di 300.000 mq/ora.
L'investimento in questione ed, in particolare, l'innovativo macchinario consentirà la realizzazione delle attività in sole 48 ore con un ridimensionamento notevole del costo a tal punto da rendere possibile l'elaborazione di ipotesi di ricavo e di obiettivi commerciali. Infatti, l'impresa nel business plan prevede a regime un valore effettivo della produzione pari ad € 24.000.000,00 sviluppato tenendo conto di un prezzo unitario medio della stampa digitale su mobili pari a € 4,00 su una produzione effettiva annua di 6.000.000 mq/ora.
Alla luce di quanto detto, si riporta, di seguito, una tabella esplicativa della determinazione della capacità produttiva post investimento in considerazione del fatto che l'impresa è una new.co.

Esercizio a regime (2020)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
stampa attraverso l'utilizzo della macchina	mq/ ora	3.500,00	2.032,00	7.112.000,00	6.000.000,00	4	24.000.000,00
TOTALE							24.000.000,00

Tuttavia l'impresa, in sede di presentazione del progetto definitivo, al fine di meglio giustificare le ipotesi reddituali direttamente generate da essa in relazione al programma di investimenti proposto ed a prescindere dal valore della produzione effettiva complessiva del settore di riferimento, dovrà esplicitare con chiarezza e puntualità le previsioni di fatturato che intenderà raggiugere a regime.

L'esito circa il criterio di valutazione 7 complessivo è **positivo**.

3.2.8 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (*criterio di valutazione 8*).

L'impresa ha chiarito, attraverso le integrazioni, l'incremento occupazionale che intende realizzare portando l'organico a 10 ULA nell'esercizio a regime. Nel dettaglio, è previsto l'inserimento di un dirigente quale Responsabile marketing e vendite, un'addetta alla reception con mansioni di segreteria, un amministrativo, 5 tecnici di stampa con esperienza qualificata e 2 web master con esperienza in comunicazione. Tutti i tecnici saranno impiegati in attività di sviluppo sperimentale finalizzata alla realizzazione di nuovi prototipi da presentare al mercato, mentre, i web master saranno impiegati nello sviluppo del web to print. Di seguito, si riporta una sintesi:

Sintesi occupazione diretta creata			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti l'istanza di accesso (agosto 2015 - luglio 2016)	Dirigenti	0	0
	Impiegati	0	0
	Operai	0	0
	TOTALE	0	0
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nell'esercizio a regime (2021)	Dirigenti	1	0
	Impiegati	5	4
	Operai	4	2
	TOTALE	10	6
		TOTALE	DI CUI DONNE
Differenza ULA	Dirigenti	1	0
	Impiegati	5	4
	Operai	4	2
	TOTALE	10	6

Secondo quanto dichiarato nel business plan, l'azienda applica il principio di uguaglianza in tutte le fasi del ciclo del progetto, specificando che il progetto è accessibile a tutti senza discriminazioni di qualsiasi sorta; saranno presi in considerazione tecnici di sesso maschile o femminile solo ed esclusivamente secondo una scelta legata all'esperienza, alle conoscenze linguistiche ed alla volontà di approcciarsi al progetto.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 8 è **positivo**.

3.3 Investimenti in Attivi Materiali

In dettaglio, il progetto industriale proposto, consiste in investimenti in **"Attivi Materiali"**, complessivamente pari ad **€ 4.608.900,00** e destinati alla nuova unità produttiva di Palo del Colle, Strada Statale 96, km 112+500, ipotizzando di realizzare i seguenti investimenti:

- **Studi preliminari di fattibilità:** Valutazione preliminare e di business e fattibilità di investimento da realizzarsi per **€ 20.000,00**;
- **Progettazioni e direzione lavori:** Direzione Lavori per **€ 3.900,00**;
- **Opere murarie** per un totale di **€ 65.000,00** di:
  - Opere murarie finalizzate ad alloggio macchinari di € 15.000,00;
  - Raccolta e depurazione acque piovane per € 30.000,00;
  - Impianto antincendio per € 20.000,00.
- **Macchinari, Impianti, attrezzature, hardware e software per un totale di € 4.520.000,00** così suddiviso:
  - Macchina per realizzazione stampa su legno per € 4.485.000,00;

- Arredi per uffici per € 15.000,00;
- Acquisto di licenze per implementazione processo software per € 20.000,00.

Relativamente alle agevolazioni richieste per l'investimento in "Attivi Materiali", si rileva quanto segue:

	Attivi Materiali			
Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili
Studi preliminari di fattibilità	20.000,00	20.000,00	9.000,00	9.000,00
Progettazione e direzione lavori	3.900,00	3.900,00	1.755,00	1.755,00
Suolo aziendale			0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	65.000,00	65.000,00	19.500,00	16.250,00
Attrezzature, macchinari, impianti, hardware e software	4.500.000,00	4.500.000,00	2.025.000,00	2.025.000,00
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	20.000,00	20.000,00	9.000,00	9.000,00
TOTALE	4.608.900,00	4.608.900,00	2.064.255,00	2.061.005,00

Inoltre, si rileva che le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.
In merito al programma di investimenti proposto dal soggetto proponente, si rimanda alla fase di valutazione del progetto definitivo il giudizio circa la congruità delle singole voci spesa, a fronte della presentazione dei preventivi/computi metrici/lay out.
Si ribadisce che, a causa della non attribuzione del rating di legalità in capo alla proponente ma alla Simpac S.r.l., la maggiorazione sull'agevolazione non viene riconosciuta.

3.4 Investimenti in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

- *Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale*

Il proponente presenta un progetto di trasformazione digitale della stampa industriale su supporto ligneo. L'esperienza di cui il soggetto proponente intende avvalersi è relativa all'ambito dell'industria grafica (packaging, totem), ed in questo senso il programma andrebbe ad espandere il mercato dell'azienda.
Il programma ha essenzialmente carattere di sviluppo sperimentale, e si può intendere relativo a due macro-fronti:

i) un panel di test per ottenere le diverse essenze su supporto bianco mediante stampa digitale;
ii) implementazione di un sistema web per la stampa di texture personalizzate da remoto.

Sempre nell'ambito di attività di Sviluppo Sperimentale il proponente espone anche dei costi relativi a brevettazione e diritti di proprietà industriale.

1. in riferimento al programma di investimenti in Ricerca Industriale, non è stata richiesta alcuna spesa:

2. in riferimento al programma di investimenti in Sviluppo Sperimentale, intende rendicontare le seguenti spese:

- Personale per € 500.000,00: E' previsto l'utilizzo del personale proprio per 2 anni da coinvolgere in attività di sviluppo sperimentale che abbia ad oggetto due Obiettivi fondamentali di ricerca: 1. Realizzare stampi con le diverse essenze su

legno nobilitato che accolga le richieste del cliente definendo le gradazioni delle essenze e stabilendo tali risultati in catalogo. 2. Realizzare una piattaforma *web to print* che consenta la realizzazione del progetto in termini *fast and easy*. Interfacciare la grafica web sulla macchina per facilitare la riproduzione immediata e fedele;

- Consulenze e servizi equivalenti per € 200.000,00: E' previsto il supporto del consorzio universitario Daisy-net per sviluppare l'attività di *web to print* e realizzare test certificati sulle varie modalità di stampa.

Sviluppo Sperimentale			
Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Personale	500.000,00	500.000,00	300.000,00
Strumentazioni ed Attrezzature			0,00
Consulenze e servizi equivalenti	200.000,00	200.000,00	120.000,00
Spese Generali			0,00
Altri costi di esercizio			
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	700.000,00	700.000,00	420.000,00

3. in riferimento ai Brevetti nell'ambito dello Sviluppo Speerimentale l'impresa intende rendicontare le seguenti spese:

- Sulle attività di cui sopra si sosterranno spese per la tutela della proprietà intellettuale che sarà affidata a consulenti di comprovata qualità e professionalità per € 20.000,00;

Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale			
Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione e costi per rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni	0,00	0,00	0,00
Costi per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione	0,00	0,00	0,00
TOTALE Brevetti ed altri diritti	20.000,00	20.000,00	10.000,00

- *1. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S.*

Il piano di sviluppo è determinante per l'attuazione del programma, poiché contiene gli elementi fondamentali per la riuscita del prodotto. Non risultano però chiare le singole attività o programmi, poiché non specificati, da condurre presso il proponente o da affidare a soggetti terzi (laboratori MIUR).

- *2. Esperienze maturate dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolte in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni*

Non è possibile stabilire, stante la documentazione fornita, eventuali collaborazioni con Istituzioni o Centri di ricerca da parte del soggetto proponente. Casomai la ricerca industriale è stata svolta negli ultimi 5 anni internamente all'azienda.

- *3. Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energia e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.*

Il progetto non si configura di carattere ambientale/tecnologico in sé (riduzione emissioni, riduzione uso acqua, ecc.), ma presenta elementi positivi nei confronti dell'impatto ambientale riducendo il numero di processi produttivi e le spese di gestione magazzino e di trasporto.

- *Richiesta di premialità (art. 11 dell'Avviso comma 5)*

L'impresa ha richiesto la premialità indicando l'impegno che segue: "i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito". Tale aspetto sarà approfondimento in sede di progetto definitivo attraverso l'analisi della documentazione obbligatoria che verrà presentata ed, in particolare, DSAN di impegno e relativo piano dettagliato di diffusione dei risultati.

- *Breve descrizione del progetto proposto dall'impresa (descrivere in sintesi l'argomento e gli obiettivi del progetto)*

Il programma risulta chiaro negli investimenti proposti e nelle azioni da intraprendere a livello aziendale; meno chiare risultano le attività legate alle consulenze di un consorzio universitario per sviluppare il web-to-print, per cui si richiedono comunque risorse sostanziali (€ 200.000), e apporto di soggetti terzi per l'innovazione di impresa (€ 50.000).
È, inoltre, auspicabile un dettagliato piano di costi del personale da coinvolgere nell'attuazione degli obiettivi del programma (€ 500.000).

- *Giudizio sul programma di sviluppo sperimentale*

Il programma di sviluppo sperimentale sarà determinante; per questo andrebbe maggiormente specificato l'ordine e la tipologia di attività da effettuare che abbiano davvero il carattere dello sviluppo sperimentale e non di ottimizzazione e tuning dei parametri di stampa, o di implementazione di un sistema web (portale) già esistente o sperimentato altrove.
Il giudizio è POSITIVO.
Si riporta il riepilogo delle voci di spesa in R&S, per macroclasse ed il totale dell'agevolazione concedibile.

Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Totale Ricerca Industriale			
Totale Sviluppo Sperimentale	700.000,00	700.000,00	420.000,00
Totale Brevetti ed altri diritti	20.000,00	20.000,00	10.000,00
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	720.000,00	720.000,00	430.000,00

3.5 Investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Per l'esame degli investimenti in Innovazione Tecnologica ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- *Descrizione sintetica del programma di investimenti*

Il piano degli investimenti prevede un'innovazione di prodotto attraverso l'acquisto e l'installazione di una macchina di stampa digitale di tipo industriale ad alte prestazioni, l'implementazione del sistema web-print attraverso un portale dedicato, l'estensione delle prestazioni per quanto riguarda l'interfaccia disegno/prodotto.
Nel programma vengono inoltre esposti i costi del personale coinvolto, quelli relativi alla realizzazione di strutture e servizi, e quelli per servizi di consulenza esterni.

- *1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta e possibilità di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente validi e sostenibili e migliorativi rispetto allo stato dell'arte nel settore di interesse e almeno nel territorio regionale.*

Il programma contiene in sé validi elementi di innovazione, data la mancanza in questo campo, nel mercato nazionale e non, di prodotti dalle caratteristiche ottenibili mediante la stampa digitale. Il periodo di sviluppo rientra nel medio-breve termine.

- *2. Valutazione della credibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze acquisizione tecnologica e sfruttamento degli stessi.*

La valutazione è positiva, in quanto il know-how aziendale risentirebbe molto favorevolmente dell'introduzione di una nuova tecnologia di stampa, renderebbe necessaria l'acquisizione di nuove capacità tecniche e di gestione di sistemi moderni di approvvigionamento e gestione ordini, e di gestione del magazzino.

- *3. Valutazione della possibilità di utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nella pratica commerciale nell'organizzazione del lavoro e nelle procedure aziendali, nonché nell'applicazione di un determinato nuovo metodo di produzione o di introduzione nuovo o sensibilmente migliorato, i cui cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature e nel software.*

La gestione dei nuovi prodotti a stampa digitale costituisce elemento di innovazione anche nei metodi di organizzazione e di lavoro. Attrezzature e software costituiscono di fatto l'elemento principale del progetto.

- *4. Giudizio sull'eventuale grado di coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.*

Il programma intende avvalersi di almeno due importanti consulenze tecniche e scientifiche (laboratorio MIUR e progetto E-business). A tale riguardo, non sarebbe auspicabile la perdita delle conoscenze apportate dai soggetti coadiuvanti, bensì un trasferimento di conoscenze tecniche e di gestione agli attuali o ai nuovi dipendenti.

- *5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

E' auspicabile un maggiore dettaglio nelle attività demandate ai soggetti consulenti.

- *6. Giudizio finale complessivo.*

Il piano degli investimenti risulta coerente con le attività proposte. Il progetto andrà maggiormente dettagliato nelle attività esterne e nella interazione dell'azienda con questi soggetti, affinché non vadano perdute le conoscenze e le tecniche impiegate (web-to-print, E- business, gestione ordini, ecc.), ma in modo tale da rendere autonoma e competitiva l'azienda da ogni punto di vista.

Sono previsti investimenti per **l'acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione** pari ad **€ 50.000,00** inerenti l'addestramento del personale che avverrà mediante le attività di consulenza, quale innovazione per attività di sviluppo realizzate per avere supporto nell'attività di sviluppo definite "essenze innovative" da applicare alle varie tecniche di stampa. Essendo totalmente nuovo ed unico il processo è necessario un accompagnamento consulenziale da parte di soggetti terzi.
Si riporta, di seguito il dettaglio:

Codice Progetto: 9YPU9N6

Consulenza in materia di Innovazione alle imprese				
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Servizi di consulenza in materia di innovazione	Consulenza in materia di innovazione delle imprese	0,00	0,00	0,00
	Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	0,00	0,00	0,00
	Servizi di trasferimento di tecnologia	0,00	0,00	0,00
	Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	0,00	0,00	0,00
	Addestramento del personale	50.000,00	50.000,00	25.000,00
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche	0,00	0,00	0,00
	Ricerche di mercato	0,00	0,00	0,00
	Utilizzazione di laboratori	0,00	0,00	0,00
	Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	Spese per la progettazione e realizzazione di nuovi processi, ovvero la reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, attraverso l'Information Technology, al fine di migliorare la redditività delle imprese	0,00	0,00	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA		50.000,00	50.000,00	25.000,00

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza richieste e concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.
Nella compilazione del formulario nel progetto definitivo, l'impresa giustificherà tali spese indicando il numero di giornate necessarie ed i curricula delle professionalità coinvolte.

3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

Sulla base di quanto dichiarato dall'impresa proponente ed in relazione a quanto previsto dalle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", emerge quanto segue:

- *Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza*

L'impresa proponente non ha indicato la spesa sostenuta negli ultimi 5 anni.

- *Rilevanza dell'esportazione sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni*

L'impresa ha indicato la percentuale di fatturato all'estero negli ultimi tre anni.

2013	2014	2015
0%	1%	1%

- Ambito "*E-Business*" per **€ 50.000,00**:

La Simpac descrive come saranno sviluppati i servizi di consulenza per l'innovazione alle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali. In particolare la realizzazione di portali e-business che si possano integrare sia con quelli già esistenti che con eventualmente piattaforme ad hoc da creare per la realizzazione di sistemi di E-business del mobile personalizzato.

Inoltre, ribadisce che il progetto può migliorare in termini innovativi, il comparto del mobile e, successivamente, alla stampa specializzata-personalizzata su altri materiali, al fine di ottenere un vantaggio competitivo sugli attuali competitor in termini di tempo e di costo.
Infine, l'impresa dichiara che, l'idea di utilizzare un portale ha come obiettivo quello di diminuire il gap esistente tra il distretto del mobile pugliese ed i mercati internazionali, contribuendo ad una forte crescita sia del proponente che delle imprese operanti in Puglia nel settore del mobile.
Si riassumono, di seguito, le spese inerenti i Servizi di consulenza:

	Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali				
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti	Agevolazioni proposte	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00	0,00
	Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "E-Business"	E - business	50.000,00	25.000,00	50.000,00	22.500,00
	Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		50.000,00	25.000,00	50.000,00	22.500,00

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza richieste e concesse nel limite del 45% ex art. 69 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.
Si precisa che a causa della non attribuzione del rating di legalità in capo alla proponente ma alla Simpac S.r.l., la maggiorazione sull'agevolazione non sarà riconosciuta.
Le spese previste in servizi di consulenza, seppur cospicue, appaiono funzionali al progetto ed alle previsioni di ricavo stimate.

3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità ha esaminato le Sezioni 5 e 5A presentate dal soggetto proponente, riportando le seguenti osservazioni:

Sezione 5:

V.I.A.: Il proponente dichiara che l'intervento non è soggetto alla normativa VIA.

Dall'esame della documentazione fornita si conferma quanto dichiarato.

Emissioni: L'istante dichiara che l'attività è soggetta all'autorizzazione in via generale alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e ne farà richiesta prima dell'inizio dell'attività stessa.

Sezione 5a:

L'iniziativa prevede l'installazione di una macchina da stampa digitale ad alte prestazioni (55ml/ora) che può stampare su molteplici materiali rigidi (cartone, legno, pvc, laminil, forex). Sono previste inoltre, attività di sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti. Questa attività di sviluppo sperimentale servirà a creare un panel di prodotti differenti per spessori e qualità che definiscano nuovi prototipi di stampa.

Il ciclo produttivo proposto è legato ad attività di stampa digitale attraverso un'unica macchina in linea di produzione.

Relativamente alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa, l'Autorità ha evidenziato quanto segue:

✓ Prima della messa in esercizio dell'intervento

Emissioni: Come dichiarato dall'istante, l'attività è soggetta all'autorizzazione in via generale alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a si desume che l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- utilizzo di un manufatto esistente per l'insediamento della sua azienda proprio nell'ottica dell'edilizia sostenibile.
- installazione di una macchina digitale ad alte prestazioni e a bassi consumi proprio nell'ottica dell'efficientamento energetico.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive di:

- prevedere impianti di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili per i consumi elettrici e termici esplicitando in dettaglio le soluzioni che consentono il raggiungimento di obiettivi di risparmio energetico. Tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri.
- implementare scelte operative orientate alla riduzione degli imballaggi dei prodotti ed approvvigionamento materiali dotati di certificazioni e marchi "Verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo;

Si ritiene, infine, auspicabile l'adozione di sistemi di gestione ambientale (EMAS, ISO 14001, ecc.).

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni sopra indicate all'interno di tutti gli elaborati progettuali che verranno presentati in sede di progetto definitivo.

Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Si sottolinea che l'esame delle sezioni 5 e 5A ha lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente che, in sede di redazione del progetto definitivo, dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

1. Prescrizioni sugli aspetti innovativi del progetto;
2. Prescrizioni sulla cantierabilità;
3. Prescrizioni in relazione alla copertura finanziaria;
4. Prescrizioni in merito al progetto di Sviluppo Sperimentale e Innovazione;
5. Prescrizioni sulla capacità produttiva;
6. Prescrizioni in merito alla Sostenibilità Ambientale dell'intervento.

Le stesse saranno riportate dettagliatamente all'interno della comunicazione regionale di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in Attivi Materiali, Sviluppo Sperimentale e Brevetti, Servizi per l'Innovazione e E-business è **positiva**.

Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle spese proposte ed ammesse e dei contributi richiesti ed ammessi:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	4.608.900,00	2.064.255,00	4.608.900,00	2.061.005,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza Internazionalizzazione (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III - obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business	50.000,00	25.000,00	50.000,00	22.500,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo Sperimentale	700.000,00	420.000,00	700.000,00	420.000,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	20.000,00	10.000,00	20.000,00	10.000,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	50.000,00	25.000,00	50.000,00	25.000,00
TOTALE		**5.428.900,00**	**2.544.255,00**	**5.428.900,00**	**2.538.505,00**

Si rileva che le spese relative agli studi preliminari rientrano nel limite del 1,5% del totale degli investimenti complessivi, come stabilito dal comma 3 dell'art. 7 dell'Avviso.
Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, a fronte di un investimento ammesso pari ad € 5.428.900,00 deriva un'agevolazione di € 2.538.505,00, tenendo conto solo della premialità sullo Sviluppo Sperimentale.
Infine, si evidenzia che, in base al diagramma di Gantt delle attività programmate inviato dalla Simpac 2 S.r.l. e dalla "*Tempistica prevista di realizzazione del programma di investimenti*" indicata all'interno del business plan, l'ultimazione dell'investimento è ipotizzato al 31/12/2018 e l'esercizio a regime è il 2020.

Modugno, 13/04/2017

Il Valutatore

Tiziana Attanasio

Firma

Il Responsabile di Commessa

Michele Caldarola

Firma

Visto:
Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Toni

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ..28..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 marzo 2017, n. 54

Revoca D.D. n.203 del 19.12.2016 e contestuale riproposizione della Approvazione di Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico in attuazione all'art.26 della L.R. del 15 febbraio 2016, n. 1. – Prenotazione di spesa Cul capitolo 115035 "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e dell'acquacoltura" e sul capitolo 115031 "Interventi regionali in favore dei produttori della pesca, dell'acquacoltura e delle acque interne ai sensi del D.Lgs. n. 143/97; art.16, c.1, lett. c) e della L.R. n. 38/2011".

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali

Vista la L.R. n. 26/2013, art. 30 "Misure in favore della Pesca", con la quale è stato istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della UPB 01.02.02, il capitolo di spesa n. 115035, denominato "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura", con una dotazione finanziaria, in termini di competenza e cassa, di € 500.000,00;

Vista la successiva L.R. n. 41/16 (B.R.P. n.149 suppl.), con la quale è stata disposta la dotazione finanziaria di € 500.000,00 per l'esercizio finanziario 2017, e di € 1.000.000 sul bilancio pluriennale rispettivamente per gli esercizi finanziari anno 2018 e anno 2019;

Preso atto che:

- perdura il generale stato di difficoltà in cui versa il settore produttivo della mitilicoltura, anche in conseguenza di fenomeni ambientali di vario genere, fra cui l'inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali, la presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura e i periodi di sospensione della raccolta conseguente fioriture microalgali contenenti tossine, necessita di un urgente intervento regionale a sostegno del settore produttivo della mitilicoltura;

Ritenuto che:

sussistono i presupposti per attivare misure a sostegno del settore della mitilicoltura pugliese;

Considerato che:

- Il comma 2 del citato articolo 26 il quale stabilisce che l'accesso al sostegno economico in questione sia regolato con apposito avviso pubblico, in cui siano specificati i requisiti soggettivi e oggettivi per ottenere il contributo, il suo ammontare nel massimo e i titoli di preferenza.
- Il comma 3 del citato articolo, il quale assegna priorità all'esercizio dell'impresa in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali e la presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura.

Preso atto che:

- il settore produttivo della mitilicoltura verte in un generale stato di difficoltà, anche in conseguenza di fenomeni ambientali di vario genere, fra cui l'inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali, la presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura e i periodi di sospensione della raccolta conseguente fioriture microalgali contenenti tossine;
- le modalità di determinazione del sostegno economico di cui alla L.R. n. 1/2016 debbano basarsi su elementi informativi oggettivi e inequivocabili;
- sussiste una generale e oggettiva carenza di dati e statistiche sulla mitilicoltura pugliese;
- si dispone, tuttavia, di un'approfondita indagine dal titolo "Censimento regionale dei mitilicoltori pugliesi" pubblicata nel 2012 dal Centro Ittico Tarantino S.p.A. - nell'ambito del progetto "Valorizzazione della mitilicoltura pugliese", finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito del Fondo Europeo per la pesca 2007-2013 Misura 3.4;
- tale Centro Ittico Tarantino S.p.A. si occupa di promozione e sostegno alla commercializzazione dei mitili, gestione di approdi e porti da pesca e dei servizi ad essi collegati ed ha la funzione di curare la produzione

ittica tarantina e custodire il patrimonio tradizionale e culturale delle attività legate alle marinerie pugliesi;
- il "Censimento regionale dei mitilicoltori pugliesi" oltre a rappresentare la più aggiornata e completa fonte di dati sullo stato della mitilicoltura regionale, è peraltro redatto da organismo interamente controllato da Ente Pubblico, nella fattispecie dal Comune di Taranto, ed è altresì redatto in un contesto temporale prudentemente distante dalle attuali valutazioni;
- dall'analisi dei dati riportati nella suindicata indagine:
  - risulta una superficie totale adibita a molluschicoltura pari a 21.301.424 mq (di cui: 19.340.556 mq nelle province di Foggia e Bari, 1.827.687 mq nella provincia di Taranto e 133.181 mq nelle province di Brindisi e Lecce);
  - risulta, altresì, una produzione complessiva annuale regionale di **29.118 t** (di cui: 21.493 t nelle province di Foggia e Bari, 6.233,41 t nella provincia di Taranto e 1.392 t nelle province di Brindisi e Lecce);
  - è riportato un valore alla produzione dei mitili pari a **400 Euro per tonnellata;**
- diviene possibile, sulla base dei citati dati, stimare la Produzione Lorda Vendibile (PLV) regionale per ettaro di superficie, utile a stabilire l'entità del contributo da attribuire;

Considerato che:
- dall'analisi dei dati esposti è possibile stimare **il** dato della **PLV regionale** per unità di superficie pari a **5.467,88 Euro per ettaro.**

Considerato, altresì:
- che ai fini dei requisiti soggettivi previsti nell'avviso, siano da ritenersi eleggibili al contributo tutte le imprese di molluschicoltura operanti in Puglia;
- che requisito oggettivo per ottenere il contributo sia la titolarità di concessione di superficie effettivamente e attualmente oggetto di attività di mitilicoltura;
- che il sostegno possa essere computato in termini di contributo per unità di superficie produttiva effettivamente e attualmente oggetto di attività di mitilicoltura, e che detto contributo debba essere determinato sulla base del **50%** della PLV per ettaro, come sopra determinata, pari a **2.733,94 Euro per ettaro;**
- che debba essere assegnata priorità alle imprese operanti in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali e la presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura, in conformità con quanto previsto dall'art. 26 della legge regionale 15 febbraio 2016, n. 1;
- che il contributo da concedere sia ricompreso nell'ambito del campo d'azione del Reg. (UE) N. 717/2014 del 27 giugno 2014 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura (GUUE L 190 del 28/06/2014);
- con D.G.R. n. 332 del 14.03.2017 la Giunta Regionale, ai sensi del comma 643 e seguenti della L. n. 232/2016, ha autorizzato complessivamente lo spazio finanziario per € 1.000.000,00 a valere sul Cap. 1150345 per € 500.000,00 e per ulteriori € 500.000,00 a valere sul Cap. 115031.

Ritenuto che sussistono, pertanto, gli elementi per procedere all'emanazione dell'«AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - EX ART. 26, L.R. N. 1 DEL 15/02/2016.», di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, ed alla registrazione della prenotazione di spesa a valere, per il corrente esercizio finanziario, sul Capitolo 115035 e sul capitolo 115031 del Bilancio Autonomo della Regione.

Tutto ciò premesso:
Visti gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n.165/2001 e successive modificazioni;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3216 del 28/7/1998;

Visto il D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Si propone di approvare l'«AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - EX ART. 26, L.R. N. 1 DEL 15/02/2016.», di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto.

VERIFICA Al SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;

qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili D.Lgs n.118/2011e ss.mm.ii.

Bilancio: Autonomo

Esercizio finanziario 2017;

Capitolo di spesa: n. 115031 "Interventi regionali in favore dei produttori della pesca, dell'acquacoltura e delle acque interne" ai sensi del D.Lgs. n. 143797, art. 16, comma 1, lett. c), e della L.R. n. 38/2011;

Prenotazione di spesa dell'importo di € 500.000,00;

Causale di prenotazione di spesa: Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese in attuazione dell'art. 26 della L.R. del 15 febbraio 2016, n. 1;

Creditori: Operatori della mitilicoltura operanti in Puglia, da selezionare a seguito dell'Avviso pubblico;

L'impegno e la liquidazione della spesa sarà effettuata dopo l'individuazione delle imprese beneficiarie, effettuata con le modalità dell'avviso pubblico;

Missione: 16 — Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca;

Programma: 02— Caccia e Pesca;

Titolo: 1 Spese Correnti;

Macroaggregato:- 4 — Trasferimenti correnti;

Cod. liv.- III —3 - trasferimenti correnti a imprese;

Cod. liv. — IV- 99 — trasferimenti correnti ad altre imprese;

Cod. SIOPE 1263 - Trasferimenti correnti a imprese private

cod. PSI 950

Dichiarazione e/o attestazioni:

sussiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 115031;

ai fini del pareggio di bilancio - di cui all'articolo 1, commi 709 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 — la prenotazione di che trattasi è stata autorizzata con nota del Direttore del Dipartimento prot. n. 2389 del 1° dicembre 2016.

Esercizio finanziario 2017;

Capitolo di spesa: n. 115035 "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e dell'acquacoltura."

Prenotazione di spesa dell'importo di € 500.000,00;

Causale di prenotazione di spesa: Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese in attuazione dell'art. 26 della L.R. del 15 febbraio 2016, n. 1;

Creditori: Operatori della mitilicoltura operanti in Puglia, da selezionare a seguito dell'Avviso pubblico;

L'impegno e la liquidazione della spesa sarà effettuata dopo l'individuazione delle imprese beneficiarie, effettuata con le modalità dell'avviso pubblico;

Missione: 16 — Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca;

Programma: 02— Caccia e Pesca;

Titolo: 1 Spese Correnti;

Macroaggregato:- 4 —Trasferimenti correnti;

Cod. liv.- III —3 - trasferimenti correnti a imprese;

Cod. liv. — IV- 99 — trasferimenti correnti ad altre imprese;

Cod. SIOPE 1263 - Trasferimenti correnti a imprese private

cod. PSI 950

Dichiarazione e/o attestazioni:

sussiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 115035;

ai fini del pareggio di bilancio - di cui all'articolo 1, commi 709 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 — la prenotazione di che trattasi è stata autorizzata con nota del Direttore del Dipartimento prot. n. 2389 del 1° dicembre 2016.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente della Sezione
dott. Fernando di Trani

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P. O.
Dott. Massimo Miceli

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di approvare l'«AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - EX ART. 26, L.R. N. 1 DEL 15/02/2016.», di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di prenotare la spesa complessiva di € 1.000.000,00, così suddivisa:
  > € 500.000,00 a valere sul capitolo 115035 "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e dell'acquacoltura"
  > € 500.000,00 a valere sul capitolo 115031 "Interventi regionali in favore dei produttori della pesca, dell'acquacoltura e delle acque interne ai sensi del D.Lgs. n. 143/97; art. 16, c.1, lett. c) e della L.R. n. 38/2011"

- di dare atto che all'impegno e alla liquidazione della spesa si provvederà successivamente alla individuazione delle imprese beneficiarie che parteciperanno all'Avviso;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. g della L. R. n. 13/94.

Il presente atto, composto da n. 6 facciate e da un allegato composto da n. 14 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Ferndando di Trani

ALLEGATO 1 alla DDS n. 54 del 22/03/2017

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - *EX* ART. 26, L.R. N. 1 DEL 15/02/2016

1. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso ha la finalità di assicurare un sostegno economico al settore produttivo della mitilicoltura pugliese, in attuazione della Legge Regionale del 15 febbraio 2016, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016 – 2018 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2016)", Art. 26 "Disposizione di sostegno alla mitilicoltura".

2. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Intero territorio regionale

3. SOGGETTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

Imprese di molluschicoltura titolari di superfici in concessione effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura.

Le imprese di molluschicoltura devono rispettare i criteri relativi alla "impresa unica" stabiliti nel Reg. (UE) n.717/2014. In particolare, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al secondo paragrafo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'accesso al contributo di cui al presente Avviso, il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. Iscrizione della ditta/società alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e possesso della partita IVA.
b. Assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata in corso.
c. Non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; *questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società.*
d. Assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in

danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari.

e. Assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato.
f. Nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro.
g. Regolarità contributiva ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

5. CAMPO DI INTERVENTO

Il sostegno economico è rivolto alle imprese di molluschicoltura titolari di concessione di superficie effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura.

E' assegnata priorità alle imprese operanti in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali e la presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura.

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, in originale e in carta semplice, corredata di tutta la documentazione riportata all' Art. 7 del presente Avviso, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A e sottoscritta dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La documentazione, in originale o copia conforme, deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda e presentata **in duplice copia cartacea e su idoneo supporto informatico**.

La documentazione, pena l'esclusione, dovrà essere racchiusa in un plico chiuso sigillato, da inviare a mezzo raccomandata A/R o corriere autorizzato o pacco celere postale al seguente indirizzo:

Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale,
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali,
Via Paolo Lembo, 38/F - 70124 BARI

Il plico dovrà riportare, pena l'esclusione, la seguente dicitura:

Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese - ex Art. 26, L.R. n. 1 del 15/02/2016
NON APRIRE
Istanza presentata da ....., via ....., CAP ....., Comune .....
Telefono ..... – email ..... – PEC .....

Eventuali comunicazioni o richieste avverranno via PEC.

I plichi dovranno essere spediti entro il 60° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ogni Impresa può presentare una sola istanza di contributo per ciascuna concessione di cui è titolare.

7. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Il plico deve contenere la seguente documentazione, in corso di validità, ordinata e separata in singoli fascicoli:

a. elenco della documentazione allegata;

b. domanda di contributo conforme al modello di cui all'**Allegato A**, completa di tutte le dichiarazioni e, in particolare, della dichiarazione sulla somma degli aiuti "de minimis" ricevuti nel corso dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
c. relazione tecnica illustrativa ed esaustiva – redatta da professionista abilitato e iscritto a Ordine Professionale o da Istituto di ricerca (conforme all'**Allegato B**);
d. copia della concessione dell'area adibita a molluschicoltura;
e. attestazione, redatta da professionista abilitato e iscritto a Ordine Professionale o da Istituto di ricerca, della superficie effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura;
f. certificazione redatta dal Servizio Veterinario della ASL competente per territorio o Capitaneria di Porto o Istituto di ricerca pubblico, che attesti la sussistenza di uno o più fenomeni di priorità di cui all'Art. 5 del presente Avviso, e/o l'indicazione dei periodi di sospensione della raccolta dei molluschi per contaminazione dovuta alla proliferazione di plancton tossico o a presenza di plancton che contiene biotossine, intervenute nei 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso;
g. copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante dell'impresa proponente o del titolare nel caso di impresa individuale;
h. autodichiarazione, conforme al modello di cui all'**Allegato C,** di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
i. dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati;
j. autocertificazione di regolarità contributiva di cui all'**Allegato D.**

8. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il sostegno economico è calcolato moltiplicando la **superficie effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura** per il contributo per unità di superficie produttiva, pari a **2.733,94 Euro per ettaro**. Tale valore comprende qualsiasi imposta o altri oneri.

Il contributo è concesso ai sensi del Reg. (UE) N. 717/2014 del 27 giugno 2014 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Non saranno concessi, ad un'impresa unica nel settore dell'acquacoltura, aiuti "de minimis" per un importo superiore a 30.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari.

I contributi saranno concessi nel rispetto del limite nazionale pari a euro 96.310.000,00.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale o il limite nazionale, si terrà conto di tutti gli aiuti de minimis precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

9. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ D'AIUTO

Ai sensi del presente Avviso, sussistono spazi finanziari di bilancio utili per Euro 1.000.000,00, fatte salve ulteriori disponibilità di risorse che potranno intervenire in sede di approvazione del bilancio annuale 2017 e pluriennale 2017-2019.

Non sono ammissibili richieste di contributo per importi inferiori a 250,00.

10. CUMULO

Se un'impresa attiva nel settore dell'acquacoltura opera anche in uno o più dei settori o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n.1407/2013 ("de minimis" generale), gli aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014 per le attività nel settore dell'acquacoltura possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi per questi ultimi settori o attività, fino ad un massimo di 200.000 euro/impresa/triennio, solo se è garantita, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nel settore dell'acquacoltura non beneficiano di aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.1407/2013.

Se un'impresa opera sia nel settore dell'acquacoltura sia in quello della produzione primaria di prodotti agricoli, gli aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.1408/2013 possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi nel settore dell'acquacoltura sulla base del Reg. (UE) n.717/2014, fino ad un massimo di 30.000 euro/impresa/triennio, solo se ,è garantita con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014.

Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.

11. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA E GRADUATORIA

L'Amministrazione concedente provvede, alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo.

Le domande di contributo pervenute sono oggetto di accertamento di ricevibilità.

Costituisce causa di non ricevibilità la sussistenza anche di uno solo dei seguenti casi:

a. invio fuori termine della domanda;
b. invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nell'Art. 6;
c. la mancata sottoscrizione della domanda;
d. la mancanza anche di uno solo dei documenti di cui ai punti a, b, c, d, e, g, h, i, j dell'Art. 7 del presente Avviso.

Al termine, si procede alla verifica tecnico-amministrativa di ammissibilità delle domande di contributo ricevibili.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedano i requisiti di ammissibilità previsti all'Art. 4 del presente Avviso. Le istanze potranno essere dichiarate non ammissibili per:

a. mancanza di uno o più requisiti di ammissibilità;
b. importo richiesto a contributo minore di 250,00 euro;
c. documentazione non conforme rispetto agli allegati al presente Avviso;
d. domanda di contributo per Campi di intervento diversi da quello di cui all'Art. 5;
e. relazione tecnica mancante degli elementi utili all'attribuzione dei punteggi di cui all'Art. 12.

Le domande ammissibili, sono oggetto di valutazione tramite l'attribuzione dei punteggi di cui all'Art. 12.

CRITERI DI SELEZIONE

Nella fase di valutazione delle domande di contributo, sono attribuiti i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI SELEZIONE				
Descrizione	**A. Peso**	**B. Condizione**	**C. Valore**	**D. Punteggio Massimo (A x C)**
Impresa operante in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali	20	Si No	1 0	20
Impresa operante in territori colpiti da fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura	20	Si No	1 0	20
Impresa sottoposta a periodi di sospensione della raccolta dei molluschi per contaminazione dovuta alla proliferazione di plancton tossico o a presenza di plancton che contiene biotossine	10	Si No	1 0	10
Superficie effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura	30	<5ha ≥5ha e <10ha ≥10ha e <22ha ≥22ha	1 0,75 0,5 0,25	30
Richiesta presentata da beneficiari aventi età inferiore a 40 anni. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione.	10	Si No	1 0	10
Richiesta presentata da beneficiari di sesso femminile. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione	10	Si No	1 0	10
TOTALE	**100**			**100**

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100. In caso di parità di punteggio è data priorità alla domanda il cui contributo richiesto risulti inferiore.

Sulla base dei punteggi attribuiti, viene costruita la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento; I contributi saranno assegnati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria, fino alla concorrenza del plafond di finanziamento reso disponibile. La graduatoria è approvata con determinazione dirigenziale e viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Con successivi atti, si provvederà alla concessione e all'erogazione del contributo ai beneficiari.

12. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- fornire all'Amministrazione concedente ogni informazione e documento necessario per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso;
- assicurare il supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari;
- comunicare le eventuali variazioni nella propria condizione soggettiva sopraggiunte fra la data di presentazione della domanda e la data del provvedimento di concessione del contributo.

13. DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo decade qualora - nel periodo intercorrente dalla data di presentazione della domanda fino alla data del provvedimento di concessione - subentri un nuovo soggetto nella titolarità della concessione.

14. CONTROLLI E REVOCHE

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti da un beneficiario del contributo di cui al presente avviso, la Regione Puglia provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare, nei confronti del beneficiario medesimo, un provvedimento che specifichi che:

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti;
- l'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo.

15. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo:
pec: servizio.cacciapesca@pec.rupar.puglia.it
Il Responsabile del procedimento è:
dott. Massimo Miceli (email m.miceli@regione.puglia.it - tel 080/9179832).

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"). Resta inteso che i beneficiari saranno inclusi in apposito elenco che sarà diffuso tramite pubblicazione anche su siti web. L'elenco conterrà i nominativi dei beneficiari, le denominazioni sociali di afferenza e le relative Partite IVA e i relativi finanziamenti pubblici assegnati.

16. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.

ALLEGATO A

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

Spett.le

Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente
Sezione Gestione Sostenibile Risorse Forestali e Naturali
Via Paolo Lembo, 38/F
70124 BARI

Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese - Ex Art. 26, L.R. n. 1 del 15/02/2016

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel comune di _____ Provincia ___, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di _____ della ditta/Ente _____, Partita I.V.A. _____, con sede in _____ Prov. ____ alla Via/Piazza _____ telefono_____, fax_____, email _____, **Posta Elettronica Certificata** _____, titolare di area in Concessione in _____ Prov. _____ , per ettari _____, giusto atto di concessione n° _____ rilasciato da _____ in data _____,

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese - Ex Art. 26, L.R. n. 1 del 15/02/2016, per un contributo pubblico totale di euro _____ _____ ,

A TAL FINE,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, ed in particolare:

- di possedere i requisiti di cui agli Articoli 3 e 4 del presente Avviso;
- in particolare, di essere titolare di superficie in concessione effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura;
- di non avere procedure concorsuali o di amministrazione controllata in corso;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; *questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società.*
- di non aver subito, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

- di non aver ricevuto contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- di essere in regola lavoratori con l'applicazione del CCNL di riferimento e in regola con gli adempimenti delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro (*nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente*);
- di essere in regola con gli obblighi contributivi ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 (*nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente*);

DICHIARA, INOLTRE

☐ Che l'impresa rappresentata **non ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime "de minimis", ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "de minimis" – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;

☐ Che l'impresa rappresentata **ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime "de minimis", ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "de minimis" – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso – per complessivi Euro _____, così ripartiti (aggiungere righe se necessario):

1. _____ _____ (indicare singolarmente ogni contributo specificando data di concessione, Ente erogatore, motivazione, regolamento di riferimento, importo concesso e importo ricevuto).
2. _____

All'uopo,

SI IMPEGNA

- a rispettare quanto previsto all'Art. 13 "Obblighi del beneficiario" del presente Avviso;
- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come stabilito dall'Art. 15 "Controlli e revoche" del presente Avviso.

Data Timbro e Firma

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

Data Timbro e Firma

Allegati:

- documentazione di cui all'Art. 7 del presente Avviso;
- *copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.*

ALLEGATO B

RELAZIONE TECNICA

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

Cognome e Nome o Ragione sociale	
Forma giuridica	
Comune e Provincia della sede giuridica	
Codice Fiscale	
Legale Rappresentante	
Telefono	
Fax	
E-mail	
PEC	
Collocazione geografica dell'impianto di mitilicoltura (comune, provincia etc)	
Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	
Superficie in uso a mitilicoltura (ha)	
N° Soci praticanti mitilicoltura (in caso di cooperativa)	

B. RELAZIONE TECNICA

DESCRIZIONE DELL'AREA IN CONCESSIONE, DELLE MODALITÀ DI COLTURA E DELLE PRODUZIONI DEGLI ULTIMI TRE ANNI CON EVIDENZA DELLE CRITICITÀ AMBIENTALI CHE DETERMINANO LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DELL'AREA IN CONCESSIONE (MAPPA/COORDINATE GEOGRAFICA)
ANALISI DELLA PRODUZIONE DELL'IMPRESA E DELLE CRITICITA' PRODUTTIVE (MASSIMO 8.000 CARATTERI)
DETERMINAZIONE ANALITICA DEL CONTRIBUTO RICHIESTO (MASSIMO 4.000 CARATTERI)

C. VALORIZZAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

RELAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE (MASSIMO 8.000 CARATTERI)
DESCRIVERE CIASCUN ELEMENTO: **Impresa operante in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali** *(massimo 1.500 caratteri)* **Impresa operante in territori colpiti da fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura** *(massimo 1.500 caratteri)* **Impresa sottoposta a periodi di sospensione della raccolta dei molluschi per contaminazione dovuta alla proliferazione di plancton tossico o a presenza di plancton che contiene biotossine** *(massimo 1.500 caratteri)* **Superficie effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura** *(massimo 1.500 caratteri)* **Richiesta presentata da beneficiari aventi età inferiore a 40 anni. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione.** *(massimo 1.500 caratteri)* **Richiesta presentata da beneficiari di sesso femminile. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione** *(massimo 1.500 caratteri)*

Data Timbro e Firma del tecnico incaricato

DICHIARAZIONE DEL TECNICO INCARICATO DELLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel comune di _____ Provincia ___, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di _____ della ditta/Ente _____, Partita I.V.A. _____, con sede in _____ Prov. ____ alla Via/Piazza _____ telefono_____, fax_____, e mail _____, **Posta Elettronica Certificata** _____,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

La veridicità e la correttezza dei contenuti della presente relazione da egli redatta e sottoscritta.

Data Timbro e Firma

Si allega copia fotostatica fronte retro di un proprio documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO C

AUTODICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__

nat__ a

il

residente a via

nella sua qualità di

della Impresa

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO D

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. __) il __/__/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

per la seguente finalità (barrare con una **X** la casella interessata):

- ☐ Partecipazione a procedura di evidenza pubblica
- ☐ Sottoscrizione contratto/ordine di fornitura
- ☐ Pagamento SAL
- ☐ Altro (specificare)_____

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ ___ n. _____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza ____ _____n. _____

6 Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

- ☐ Datore di Lavoro
- ☐ Gestione Separata - Committente/Associante
- ☐ Lavoratore Autonomo
- ☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare _____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____ Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 2 maggio 2017, n. 116
Delega di funzioni ex art. 45 LR 10/2007.

IL Dirigente della Sezione

Visti:
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Igs. 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il comma 1 dell'art. 45 della legge regionale 16 aprile 2007, n. 10, che conferisce potestà ai Dirigenti di adottare gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitare i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della legge regionale n. 28/2001;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale del 31/07/2015, n. 443 e s.m.i.;
- la DGR 1176 del 29/7/2016 con la quale è stato conferito l'incarico della direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario al dott. Silvio Schito;

Considerato che i Dirigenti, ai sensi del comma 2 dell'art. 45 della L. R. 16 aprile 2007, n. 10, per specifiche esigenze di servizio, possono delegare, per un tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcuni compiti rientranti nelle proprie funzioni, ivi inclusi quelli di cui al comma 1 del medesimo articolo, a dipendenti che ricoprono posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici, riservandosi, comunque, le attività di direzione, coordinamento e controllo proprie della funzione e del livello, potendo revocare la delega, in tutto o in parte, ovvero esercitare il potere sostitutivo, anche relativamente ad una singola questione.;

Considerata la necessità di assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa, secondo i principi di economicità, efficacia ed efficienza, al fine di conseguire gli obiettivi legislativamente prefissati, con il minor dispendio di mezzi e risorse, nonché una più snella attività gestionale dei servizi;

Considerata la necessità di delegare alle P.O. Servizi di Sviluppo Agricolo:
- lo svolgimento di tutte le attività connesse ai corsi per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti, nonché al rilascio dei relativi certificati di abilitazione (D. Lgs. 150/2012, D.l. del 22/1/2014, DGR n. 627 del 30/3/2015 e ss.mm.ii.);
- le attività di firma delle missioni, dei documenti relativi a tutte le Procedure connesse con i corsi per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti, nonché con il rilascio dei relativi Certificati di abilitazione, dell'accesso al sistema informatico di assegnazione degli accertamenti per le Procedure per il rilascio dei certificati fitosanitari (D.Lgs. 214/2005 e ss.mm.ii.), delle ferie e dei permessi, retribuiti e non, ai dipendenti che collaborano, rispettivamente con i dottori:

  Dimitri Pasquale, P.O. Servizi di Sviluppo Agricolo;
  Delle Donne Angelo, P.O. Servizi di Sviluppo Agricolo;
  Ciciretti Luciano, P.O. Servizi di Sviluppo Agricolo;
  Cavallo Cosimo, P.O. Servizi di Sviluppo Agricolo;
  Buttiglione Elena, P.O. Servizi di Sviluppo Agricolo.

Ritenuto di dover provvedere in merito, per un periodo di sei mesi, eventualmente prorogabili;

Verifica ai sensi del D.Igs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla l. R. 28/01 e d.lgs. 118/2011 e s.m.i

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di delegare per un periodo di sei mesi, eventualmente prorogabili, ai dottori:
  Dimitri Pasquale, P.O. Servizi di Sviluppo Agricolo;
  Delle Donne Angelo, P.O. Servizi di Sviluppo Agricolo;
  Ciciretti Luciano, P.O. Servizi di Sviluppo Agricolo;
  Cavallo Cosimo, P.O. Servizi di Sviluppo Agricolo;
  Buttiglione Elena, P.O. Servizi di Sviluppo Agricolo;
  - lo svolgimento di tutte le attività connesse ai corsi per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti, nonché al rilascio dei relativi certificati di abilitazione (D. Lgs. 150/2012, D.I. del 22/1/2014, DGR n. 627 del 30/3/2015 e ss.mm.ii.);
  - le attività di firma delle missioni, dei documenti relativi a tutte le Procedure connesse con i corsi per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti, nonché con il rilascio dei relativi Certificati di abilitazione, dell'accesso al sistema informatico di assegnazione degli accertamenti per le Procedure per il rilascio dei certificati fitosanitari (D.Lgs. 214/2005 e ss.mm.ii.), delle ferie e dei permessi, retribuiti e non, ai rispettivi collaboratori.

Il presente provvedimento, dichiarato immediatamente esecutivo, è composto da 4 (quattro) facciate, tutte firmate e vidimate; redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione e sarà pubblicato all'Albo della Sezione; una copia sarà trasmessa all'Assessore all'Agricoltura, Risorse Agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria-Caccia e Pesca, Foreste; sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia e sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Il presente provvedimento sarà, inoltre, notificato a tutte le P.O. in atto, al Dirigente del Servizio "Produzioni Vivaistiche e Controllo Organismi Nocivi" e al Dirigente del Servizio "Controlli Fitosanitari e Piano di Azione Nazionale (PAN)".

Il Dirigente
dott. Silvio Schito

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 27aprile 2017, n. 485

Legge regionale n.29/2014 *"Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne*". Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione di Programmi antiviolenza di cui di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 –"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

– la Regione, nell'ambito delle attività di programmazione di cui all'articolo 24 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), individua, fra gli obiettivi di benessere sociale da perseguire, il contrasto e la prevenzione della violenza di genere e le misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza e li riconosce come priorità di intervento;

– il Piano Regionale delle Politiche Sociali vigente, al cap. II "Le Politiche Regionali per l'Inclusione sociale", par. 2.3.6 "Prevenire e contrastare il maltrattamento e la violenza", individua gli obiettivi di servizio e le azioni che i comuni associati in ambiti territoriali realizzano, al fine di promuovere lo sviluppo e il consolidamento del complessivo sistema di prevenzione, presa in carico e trattamento delle situazioni di maltrattamento e/o violenza;

– la legge regionale n. 29 del 4 luglio 2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne" impegna la Regione Puglia nel sostegno ai Programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con

minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima;

– l'articolo 16, comma 2 della medesima legge regionale, prevede che i programmi antiviolenza possano essere presentati dai centri antiviolenza, regolarmente autorizzati al funzionamento e iscritti nel registro regionale, anche in partenariato con gli enti locali, con le aziende sanitarie locali, con altri enti pubblici, con gli organismi di parità, con i servizi per l'impiego e con le associazioni femminili, iscritte all'albo regionale e operanti nel settore specifico, e le imprese sociali che abbiano tra i propri scopi prevalenti il contrasto alla violenza su donne e minori;
– Il Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, approvato con D.G.R. 729/2015 in attuazione della L.R. n. 29/2014 e del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015, ha fornito indirizzi di lavoro tesi a concretizzare la finalità della legge circa il consolidamento dei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, in linea con la normativa regionale e con gli atti di indirizzo nazionali
– detto Piano operativo si è articolato su 4 Linee di Intervento, ad oggi tutte realizzate:
  Linea a) Sistema regionale di monitoraggio e valutazione di cui all'art. 14 della l.r. 29/2014
  Linea b) Realizzazione programmi antiviolenza di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014
  Linea c) La programmazione sociale territoriale
  Linea d) Interventi per la prevenzione e il contrasto del maltrattamento e violenza in danno dei minori
– il Piano operativo stabilisce che le risorse definite dalla legge regionale n.29/2014 a valere sugli stanziamenti già previsti a legislazione vigente, saranno utilizzate per dare continuità e/o implementare negli Ambiti territoriali i Programmi antiviolenza di cui all'art. 16 della legge regionale n.29/2014, sempre ad integrazione di quanto previsto dai locali Piani Sociali di Zona;
– Il citato Piano operativo stabilisce che con apposito provvedimento dirigenziale sarà adottato l'Avviso Pubblico volto a definire modalità e termini di presentazione dei Programmi antiviolenza e che nel medesimo avviso sarà definita la declinazione dei requisiti e dei criteri di accesso al finanziamento, in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa regionale ed in conformità a quanto previsto dagli atti di indirizzo nazionale;

CONSIDERATO CHE:

– la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale del 4 luglio 2014, n. 29, individua le risorse finanziarie e le modalità di finanziamento degli interventi di cui alla medesima legge;
– l'articolo 20, comma 1, della legge regionale del 4 luglio 2014, n. 29 quantifica in euro 900.000,00 annui gli oneri derivanti dalla medesima legge, a valere sugli stanziamenti già previsti a legislazione vigente sul capitolo 784010 - nell'ambito del Fondo Globale Socio-assistenziale che assicura il cofinanziamento regionale dei Piani Sociali di Zona approvati ai Comuni;
– Con A.D. n. 724 del 12.12.2016 si è provveduto ad impegnare la somma complessiva di € 1.800.000,00 per la continuità e/o implementazione negli Ambiti territoriali dei Programmi antiviolenza, a copertura delle attività programmate per il biennio di competenza;
– Con il D.P.C.M del 25 novembre 2016, sono state ripartite alle Regioni/Province autonome le risorse del «*Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità»* previste dal paragrafo 4 del piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all'art. 5 del DL 14 agosto 2013 n.9 le risorse finanziarie di cui al citato D.P.C.M sono ripartite tra ciascuna regione e provincia autonoma applicando i criteri utilizzati per la ripartizione del Fondo nazionale per le politiche sociali, come da allegata tabella allo stesso decreto;
– a seguito della ripartizione indicata nella richiamata tabella 1 allegata al D.P.C.M. 25 novembre 2016, la quota di finanziamento attribuita alla Regione Puglia è pari complessivamente ad euro 907.400,00, per la realizzazione delle quattro linee di azione previste dal paragrafo 4 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere:
  a) formazione, anche avvalendosi della professionalità delle operatrici dei centri antiviolenza, del persona-

le sanitario e socio-sanitario che presta servizio presso i dipartimenti di emergenza e i pronto soccorso degli ospedali, anche al fine di promuovere modelli di soccorso e assistenza di cui all'allegato «E» del Piano;

b) inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza;
c) interventi finalizzati all'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza, anche attraverso un accesso agevolato all'edilizia residenziale pubblica;
d) implementazione dei sistemi informativi relativi ai dati sul fenomeno della violenza, ivi compreso il numero dei centri antiviolenza e delle case rifugio presenti sul territorio regionale, al fine di agevolare la trasmissione alla banca dati nazionale sul fenomeno della violenza;

– le predette linee di azione sono coerenti oltre che coincidenti con quanto posto in essere dal Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, in attuazione della l.r.29/2014 ed in modo particolare dalle azioni previste per la realizzazione dei Programmi antiviolenza;

RILEVATO CHE

- si rende necessario garantire la continuità dei programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima, favorendone il reinserimento socio-lavorativo, attraverso il sostegno alle attività dei Centri Antiviolenza ed il consolidamento della rete dei servizi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere;
- si rende altresì necessario promuovere la modalità di lavoro dei programmi antiviolenza anche presso gli Ambiti Territoriali che non l'hanno ancora implementata ma che sono in possesso dei requisiti necessari per candidare il programma a finanziamento, come espressamente previsto dall'Avviso pubblico allegato A;
- al fine di riconoscere e valorizzare il contributo dei Centri Antiviolenza e sostenerne le attività, favorendo percorsi sempre più integrati, efficaci e tempestivi di presa in carico di situazioni di violenza, sospetta o conclamata, tra i diversi soggetti che compongono le reti territoriali antiviolenza, la legge regionale 29/2014 indica, quali soggetti che possono presentare i Programmi antiviolenza, i Centri antiviolenza regolarmente autorizzati al funzionamento e iscritti nel registro regionale, anche in partenariato con le aziende sanitarie locali, con altri enti pubblici, con gli organismi di parità, con i servizi per l'impiego e con le associazioni femminili, iscritte all'albo regionale e operanti nel settore specifico, con le imprese sociali che abbiano tra i propri scopi prevalenti il contrasto alla violenza su donne e minori;
- l'avviso pubblico approvato con AD 411 del 04/05/2016 prevedeva che "i soggetti titolari e gestori dei centri antiviolenza, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale in materia e coerenti con gli indirizzi nazionali, presentano i Programmi antiviolenza agli Ambiti territoriali di riferimento ovvero agli Ambiti con i quali hanno stipulato forme di convenzionamento secondo quanto indicato dalla programmazione regionale, anche al fine di implementare e consolidare le reti territoriali antiviolenza. I soggetti non titolari ma gestori di centri antiviolenza a titolarità pubblica potranno presentare il Programma antiviolenza esclusivamente all'Ambito territoriale titolare del servizio";
- negli incontri di concertazione con i soggetti del partenariato istituzionale e sociale, che si sono tenuti nelle giornate del 22 febbraio e del 3 aprile 2017, è stata unanimemente condivisa la necessità di consolidare e potenziare quanto finora attivato nonché l'impegno a sostenere e potenziare i percorsi di autonomia delle donne vittime di violenza;
- negli stessi incontri è stata unanimemente condivisa la programmazione degli interventi da realizzare a valere sulle risorse assegnate alla Regione Puglia dal D.P.C.M del 25 novembre 2016, nell'ottica dell'integrazione efficace delle risorse finanziarie disponibili;
- con riferimento alle risorse assegnate dal D.P.C.M 25 novembre 2016 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» previste dal paragrafo 4 del piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all'art. 5 del DL 14 agosto 2013 le risorse sono così programmate:

a) **€453.700,00** saranno destinate al finanziamento dei **percorsi di inserimento/reinserimento socio-lavorativo *delle donne vittime di* violenza**, nell'ambito di percorsi personalizzati volti all'autonomia economica.
b) **€453.700,00** saranno destinate al sostegno di interventi finalizzati **all'autonomia abitativa** per le donne vittime di violenza, nell'ambito di percorsi personalizzati volti alla più complessiva indipendenza.

- in data 7 aprile 2017, ai sensi del D.P.C.M 25 novembre 2016, è stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità – la programmazione complessiva degli interventi, per la prevista presa d'atto, unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia;
- le risorse statali saranno quindi ripartite equamente tra tutti gli Ambiti territoriali ai quali saranno approvati i programmi antiviolenza e integreranno le risorse utilizzate per l'attuazione degli interventi di cui ai punti a) e b);
- il finanziamento dei Programmi antiviolenza approvati a valere sul presente avviso sarà assicurato dalla dotazione già impegnata con gli atti dirigenziali già citati e costituirà cofinanziamento alle attività da implementare a valere sulle risorse ripartite dal D.P.C.M del 25 novembre 2016.

Tanto premesso, considerato e rilevato si ritiene di dover procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico e relativi Allegati, per la presentazione di Programmi antiviolenza di cui di cui all'art. 16 della medesima legge, al fine di sostenere le attività dei centri antiviolenza ed implementare su tutto il territorio regionale la rete dei servizi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, finalizzata all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento delle donne vittime di violenza, sole o con minori, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima e favorirne il reinserimento socio-lavorativo.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, in quanto trattasi di mera approvazione dell'Avviso pubblico e relativi allegati, atteso che la complessiva dotazione finanziaria del relativo Avviso è già stata determinata e oggetto di provvedimento contabili con gli atti amministrativi richiamati in narrativa.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione di Programmi antiviolenza di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014, da parte dei Centri antiviolenza agli Ambiti territoriali (Allegato A), del Modulo di domanda per il finanziamento (Allegato B), dello schema di Formulario (Allegato C), del Format per il curriculum (Allegato D), della scheda di monitoraggio per gli accessi ai CAV (Allegato E), della scheda monitoraggio inserimenti (Allegato F), della scheda monitoraggio minori (Allegato G), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

3. di fissare, come richiamato nell'allegato Avviso, la scadenza del termine per la presentazione dei progetti entro il 45° giorno a far data dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P;

4. di nominare la funzionaria dott.ssa Giulia Sannolla, Responsabile del Procedimento;

5. di provvedere con apposito provvedimento alla nomina della commissione di valutazione;

6. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

7. il presente provvedimento:
   a. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia;
   b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretario della Giunta Regionale;
   c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   e. il presente atto, composto da n. _facciate, **inclusi gli Allegati A,B,C,D,E,F,G,** è adottato in originale.

La DIRIGENTE
DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
Dr.ssa Francesca Zampano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGRAMMI ANTIVIOLENZA
DI CUI ALL'ART. 16 DELLA L.R. 29/2014

La Regione Puglia adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti disposti normativi:

- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia"
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., Regolamento attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 7 "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia";
- D.G.R. 2 agosto 2013, n. 1534 "Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015";
- D.L. 14 agosto 2013, n. 93 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- Legge Regionale 4 luglio 2014 n. 29 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne";
- D.G.R. 9 aprile 2015, n. 729 "L.R. n. 29/2014 e Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015 approvato con D.G.R. n. 1534/2013 – Adozione del Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere".
- D.P.C.M 25 novembre 2016 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» previste dal paragrafo 4 del piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all'art. 5 del decreto-legge n. 93 del 2013;

In attuazione dei predetti disposti normativi, si rende necessario promuovere e sostenere la realizzazione di programmi antiviolenza, ad integrazione di quanto già previsto dai locali Piani Sociali di Zona e da altre misure specifiche di intervento, da finanziare attraverso il presente Avviso.

Art. 1
Obiettivi

Obiettivo del presente avviso è garantire la continuità/implementazione dei programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima, favorendone il reinserimento socio-lavorativo, attraverso il sostegno alle attività dei Centri Antiviolenza ed il consolidamento della rete dei servizi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere.

Art. 2
Soggetti che possono presentare programmi antiviolenza

Al fine di riconoscere e valorizzare il contributo fondamentale dei Centri Antiviolenza e sostenerne le attività, favorendo percorsi sempre più integrati, efficaci e tempestivi di presa in carico di situazioni di violenza, sospetta o conclamata, tra i diversi soggetti che compongono le reti territoriali antiviolenza, la legge regionale indica, quali soggetti che possono presentare i Programmi antiviolenza, i Centri antiviolenza regolarmente autorizzati al funzionamento e iscritti nel registro regionale, anche in partenariato con le aziende sanitarie locali, con altri enti pubblici, con gli organismi di parità, con i servizi per l'impiego e con le associazioni femminili, iscritte all'albo regionale e operanti nel settore specifico, con le imprese sociali che abbiano tra i propri scopi prevalenti il contrasto alla violenza su donne e minori.

I soggetti titolari e gestori dei centri antiviolenza, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale in materia e coerenti con gli indirizzi nazionali, presentano i Programmi antiviolenza agli Ambiti territoriali di riferimento ovvero agli Ambiti con i quali hanno stipulato forme di convenzionamento secondo quanto indicato dalla programmazione regionale, anche al fine di implementare e consolidare le reti territoriali antiviolenza. I soggetti non titolari ma gestori di centri antiviolenza a titolarità pubblica potranno presentare il Programma antiviolenza esclusivamente all'Ambito territoriale titolare del servizio.

L'Ambito Territoriale aderisce al Programma presentato dal Centro antiviolenza e lo candida al finanziamento regionale, assumendo la responsabilità della sua realizzazione mediante la sottoscrizione di apposito disciplinare con la Regione Puglia.
Il centro antiviolenza è soggetto attuatore del Programma antiviolenza.
Nel caso degli Ambiti territoriali in cui sono operativi più centri antiviolenza il programma antiviolenza dovrà essere presentato e realizzato prevedendo forme di partenariato tra gli stessi centri.
Sarà possibile per ogni centro antiviolenza aderire a più reti di partenariato, anche fuori dei propri Ambiti territoriali di riferimento, al fine di implementare e consolidare il lavoro di rete tra i centri e altri soggetti, pubblici e privati, nonché lo scambio di buone prassi sul territorio regionale.

Art. 3
Requisiti richiesti

I soggetti gestori dei Centri Antiviolenza, privati e pubblici, anche in conformità a quanto previsto a livello nazionale dai requisiti stabiliti nell'ambito della Conferenza delle Regioni – Commissione Politiche Sociali – e sanciti con l'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 27 novembre 2014, ai fini della presentazione dei Programmi antiviolenza, devono possedere tutti i requisiti seguenti:

- essere iscritti agli Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritti ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate ovvero ad altri Albi regionali
- essere iscritti nell'apposito registro regionale dei centri antiviolenza
- avere organigramma professionale richiesto per la tipologia di servizio per il quale è stata ottenuta l'autorizzazione al funzionamento
- avvalersi esclusivamente di personale femminile adeguatamente formato sul tema della violenza di genere
- avere garantito al personale operante l'accesso a corsi di formazione specifici e/o di aggiornamento nell'ultimo triennio, coerenti con quanto previsto dalla normativa regionale e dalla Convenzione di Istanbul
- aver adottato la Carta dei servizi

Al fine di poter candidare il Programma antiviolenza a finanziamento, l'Ambito territoriale deve dimostrare il conseguimento dell'obiettivo di servizio indicato dal Piano regionale delle Politiche Sociali 2013-2015 del convenzionamento con il centro antiviolenza autorizzato o di avere avviato le procedure di evidenza pubblica per il convenzionamento o per l'affidamento del servizio, secondo quanto previsto dalla normativa regionale. L'importo previsto per l'affidamento del servizio potrà essere dichiarato a cofinanziamento del Programma stesso.

Art. 4
Interventi ammissibili

I Programmi antiviolenza, della durata di 18 mesi, saranno pertanto **integrativi e non sostitutivi** rispetto ai servizi e agli interventi programmati nei piani sociali di zona degli Ambiti territoriali che avanzano istanza di finanziamento. I programmi antiviolenza prevedono:

a) progetti di presa in carico individualizzati volti al superamento della situazione di disagio derivante dalla violenza subita, al reinserimento socio-lavorativo, all'accompagnamento verso percorsi di autonomia e di autodeterminazione;
b) percorsi di ospitalità per le donne, sole o con minori, che si trovino in situazioni di pericolo per l'incolumità psichica e/o fisica propria e/o dei minori, finalizzati a garantire, insieme all'accoglienza di emergenza, un progetto personalizzato complessivo volto al superamento della situazione di disagio e alla fuoriuscita dalla violenza;
c) attività di sensibilizzazione e di informazione sul tema rivolte alla cittadinanza, con particolare attenzione ai giovani e agli adolescenti e ai luoghi di lavoro pubblici e privati, al fine di favorire l'emersione del fenomeno;
d) percorsi di formazione rivolta ad operatrici e operatori che, nei diversi ambiti istituzionali, svolgono attività connesse alla prevenzione e al contrasto della violenza;
e) progetti di percorsi mirati, anche terapeutici, nei confronti degli autori degli atti di violenza.

Gli interventi tesi all'inserimento/reinserimento socio-lavorativo, da realizzare ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 23/2013 e s.m.i., si collocano nell'azione di cui al punto a).
Nell'ambito dell'azione di cui al punto d) potranno essere ammessi interventi di supervisione professionale.

Art. 5
Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie per il presente Avviso ammontano complessivamente ad euro 1.800.000,00, impegnati contabilmente con Determinazione Dirigenziale n. 724 del 12.12.2016 – Bilancio 2016.
Il finanziamento complessivo richiesto a valere sul presente avviso non potrà superare **l'importo massimo di euro 40.000,00**.
Inoltre, gli Ambiti territoriali ai quali saranno approvati e finanziati i Programmi antiviolenza, riceveranno il riparto delle risorse statali previste dal D.P.C.M 25 novembre 2016 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» previste dal paragrafo 4 del piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all'art. 5 del decreto-legge n. 93 del 2013 e così programmate:
a) € 453.700,00 destinate al finanziamento dei percorsi di inserimento/reinserimento socio-lavorativo delle donne vittime di violenza, nell'ambito di percorsi personalizzati volti all'autonomia economica
b) € 453.700,00 destinate al sostegno di interventi finalizzati all'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza, nell'ambito di percorsi personalizzati volti alla più complessiva indipendenza

Art. 6
Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili e pertanto rendicontabili le seguenti spese:

1. spese generali per il funzionamento (materiale di consumo, arredi e attrezzature, servizi postali, costi per eventuale fidejussione, utenze e spese di locazione di immobile dedicato alle attività del programma) in misura non superiore al 5%;
2. spese per retribuzione personale (interno e/o esterno al soggetto attuatore – escluso il personale di Pubbliche Amministrazioni – figure esperte per docenze e/o consulenza specialistica direttamente riferibile alle attività del programma);
3. spese per altre attività inerenti l'organizzazione del servizio e la divulgazione/sensibilizzazione degli interventi offerti dallo stesso (costi di informazione e pubblicità, organizzazione convegni, mostre e manifestazioni, spese di stampa, acquisto di spazi pubblicitari);
4. spese per eventuale accoglienza di emergenza;
5. spese per attivare percorsi innovativi e sperimentali di ospitalità, sostegno all'autonomia abitativa (borse alloggio, sostegno fitto e utenze, cohousing,etc);

6. spese per l'attivazione di tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro (orientamento, accompagnamento, tirocinio).

Art. 7
Durata e modalità di erogazione del contributo

Le risorse economiche assegnate a ciascun Ambito territoriale per il Programma ammesso al contributo saranno erogate con le seguenti modalità:

- il 50% sarà erogato a seguire l'atto di approvazione dell'elenco dei Programmi ammessi a contributo, previa sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra ente concedente e soggetto richiedente il finanziamento;
- il 40% sarà erogato ad avvenuta rendicontazione delle spese sostenute fino a concorrenza dell'importo erogato, da effettuarsi entro 6 mesi dall'avvio delle attività;
- il 10% sarà erogato a saldo, unitamente alla comunicazione di approvazione della rendicontazione dettagliata delle spese sostenute e della relazione finale sulle attività realizzate.

Art. 8
Presentazione delle domande

Gli Ambiti territoriali interessati devono presentare la seguente documentazione entro e non oltre 45 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente Avviso:

- Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, redatta secondo il modello di cui all'ALLEGATO B, sottoscritta dalla/dal rappresentante legale del Comune capofila, con allegato documento di identità della/del rappresentante legale;
- Deliberazione del Coordinamento Istituzionale di adesione al Programma antiviolenza;
- Programma antiviolenza redatto secondo il Formulario di cui all'ALLEGATO C, sottoscritto dalla/dal rappresentante legale del Comune capofila e dalla/dal rappresentante legale del soggetto gestore del centro antiviolenza;
- Curricula delle risorse umane che compongono l'equipe di lavoro del centro antiviolenza da cui si evinca la partecipazione a corsi di formazione specifici e/o di aggiornamento nell'ultimo triennio, coerenti con quanto previsto dalla normativa regionale e dalla Convenzione di Istanbul;
- Carta dei servizi del centro antiviolenza;
- Curriculum dell'ente gestore debitamente compilato secondo l'ALLEGATO D;
- Copia del provvedimento di autorizzazione al funzionamento del centro antiviolenza e di iscrizione al registro regionale;
- Documento che attesti l'iscrizione nei registri regionali di cui al precedente art. 3;
- Copia della Convenzione ovvero dell'Accordo sottoscritto tra Ambito territoriale e centro antiviolenza ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di servizio indicato dal PRPS 2013-2015, indicante l'importo finanziario concordato;

- Protocolli di intesa e/o operativi sottoscritti ai fini della costituzione di reti interistituzionali per la prevenzione e il contrasto della violenza alle donne (se presenti);
- Scheda di monitoraggio relativa agli accessi dell'annualità 2016 debitamente compilata in ogni parte secondo il modello di cui all'ALLEGATO E;
- Scheda di monitoraggio di cui all'ALLEGATO F, debitamente compilata dei dati aggregati relativi a tutti i Comuni afferenti l'Ambito territoriale;
- Scheda di monitoraggio di cui all'ALLEGATO G, debitamente compilata dei dati aggregati relativi a tutti i Comuni afferenti l'Ambito territoriale;
- Modulistica utilizzata per gli accessi, la presa in carico, il monitoraggio e la valutazione degli interventi.

I soggetti gestori dei centri antiviolenza beneficiari delle risorse a valere sull'Avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità (G.U. 8 marzo 2016 – Serie generale n. 56), devono allegare alla documentazione richiesta anche il Formulario di progetto (allegato 5 dell'Avviso) e il Piano Finanziario (allegato 6 dell'Avviso) così come approvati dal Dipartimento.

Art. 9
Motivi di inammissibilità delle proposte presentate

Le candidature saranno considerate inammissibili se:

- inviate oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2;
- compilate su modulistica difforme da quella allegata al presente Avviso;
- sprovviste della documentazione richiesta;
- carenti dei requisiti previsti all'art. 3;
- prive del cofinanziamento da parte dell'Ambito territoriale.

Art. 10
Istruttoria e valutazione delle proposte

L'istruttoria formale e la valutazione delle istanze ricevute verrà espletata da apposita Commissione che sarà nominata dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere.

Art. 11
Modalità e termini per la presentazione

La domanda, redatta secondo quanto indicato al precedente art. 8, unitamente a tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inviata (in formato cartaceo e digitale) ***alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Assessorato al Welfare Regione Puglia – Via Gentile, 52 - 70126 Bari*** - entro il termine di 45 giorni a far data dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Qualora la scadenza coincida con giorni pre-festivi e/o festivi, il termine è protratto al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla busta deve essere indicato *"AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGRAMMI ANTIVIOLENZA DI CUI ALL'ART. 16 DELLA L.R. 29/2014"* .

Art. 12
Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del D.Lgs 30.06.2003, n. 196 s.m.i.

Art. 13
Informazioni e Responsabile del procedimento

Per chiedere informazioni è possibile rivolgersi alla Responsabile del Procedimento, dott.ssa Giulia Sannolla, al numero telefonico 080.5403450. I quesiti in forma scritta devono essere formulati all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, all'indirizzo g.sannolla@regione.puglia.it.

REGIONE PUGLIA

CARTA INTESTATA DELL'AMBITO TERRITORIALE

ALLEGATO B

Spett.
Regione Puglia
Dipartimento Promozione della Salute,
del Benessere Sociale e dello Sport per
tutti
Sezione Promozione della Salute
e del Benessere

Modulo di domanda per il finanziamento
del Programma antiviolenza di cui di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014

Il/La sottoscritto/a .....

nato/a a ..... il ..../..../..... C.F. .....

residente a ..... Prov. ..... CAP .....

via .....

in qualità di legale rappresentante del Comune Capofila dell'Ambito territoriale di .....

.....

con sede legale a ..... CAP .....

via ..... telefono ..... fax .....

e-mail .....

Nominativo Responsabile Ufficio di Piano: .....

via ..... n° ..... Prov. ..... CAP .....

telefono ..... fax .....

e-mail .....

Nominativo Referente dell'Ambito per il Programma antiviolenza:

via ..... n° ..... Prov. ..... CAP .....

telefono ..... fax .....

e-mail .....



CHIEDE:

il finanziamento di €.....,00 (...../00), come da Piano finanziario allegato al Formulario, per la realizzazione del Programma antiviolenza di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014, denominato "....."

presentato dal Centro antiviolenza "....."

gestito dall'ente....., già convenzionato con l'Ambito territoriale a far data dal....., che sarà soggetto attuatore dello stesso Programma antiviolenza.

ALLEGA:

- Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, redatta secondo il modello di cui all'ALLEGATO B, sottoscritta dalla/dal rappresentante legale del Comune capofila, con allegato documento di identità;
- Deliberazione del Coordinamento Istituzionale di adesione al Programma antiviolenza;
- Programma antiviolenza redatto secondo il Formulario di cui all'ALLEGATO C, sottoscritto dalla/dal rappresentante legale del Comune capofila e dalla/dal rappresentante legale del soggetto gestore del centro antiviolenza;
- Curricula delle risorse umane che compongono l'equipe di lavoro del centro antiviolenza da cui si evinca la partecipazione a corsi di formazione specifici e/o di aggiornamento nell'ultimo triennio, coerenti con quanto previsto dalla normativa regionale e dalla Convenzione di Istanbul;
- Carta dei servizi del centro antiviolenza;
- Curriculum dell'ente gestore debitamente compilato secondo l'ALLEGATO D;
- Copia del provvedimento di autorizzazione al funzionamento del centro antiviolenza e di iscrizione al registro regionale;
- Documento che attesti l'iscrizione nei registri regionali di cui all'art. 3 dell'Avviso;
- Copia della Convenzione ovvero dell'Accordo sottoscritto tra Ambito territoriale e centro antiviolenza ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di servizio indicato dal PRPS 2013-2015, indicante l'importo finanziario concordato;
- Protocolli di intesa e/o operativi sottoscritti ai fini della costituzione di reti interistituzionali per la prevenzione e il contrasto della violenza alle donne (*se presenti*);
- Scheda di monitoraggio relativa agli accessi al CAV dell'annualità 2016 debitamente compilata in ogni parte secondo il modello di cui all'ALLEGATO E;
- Scheda di monitoraggio di cui all'ALLEGATO F, debitamente compilata dei dati aggregati relativi a tutti i Comuni afferenti l'Ambito territoriale;
- Scheda di monitoraggio di cui all'ALLEGATO G, debitamente compilata dei dati aggregati relativi a tutti i Comuni afferenti l'Ambito territoriale;
- Modulistica utilizzata per gli accessi, la presa in carico, il monitoraggio e la valutazione degli interventi
- Formulario di progetto e Piano Finanziario - allegati 5 e 6 dell'Avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità - G.U. 8 marzo 2016 – Serie generale n. 56 - così come approvati dal Dipartimento (*solo per i soggetti beneficiari del finanziamento*).

Luogo e Data ....., .../...../.....

Firma e timbro .....

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

ALLEGATO C

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

Denominazione Programma antiviolenza:
Ambito territoriale di riferimento del Programma:
Centro antiviolenza attuatore del Programma:

Riservato all'ufficio

Protocollo inviante:_____ data:

Protocollo d'arrivo: _____ data:

Il funzionario

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

1. **SOGGETTO GESTORE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA CHE PRESENTA IL PROGRAMMA**

1.a	**Denominazione o Ragione Sociale**			
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	e-mail	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il programma				
Indirizzo CAV:				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	e-mail	
1.b	**Compiti Istituzionali**			

2. **SOGGETTI PARTNERS PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

1.a	**Denominazione o Ragione Sociale**			
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	e-mail	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il programma				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	e-mail	
1.b	**Compiti Istituzionali**			

2.a	**Denominazione o Ragione Sociale**			
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	e-mail	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il programma				
Indirizzo				

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

CAP		Città	Provincia
Tel	Fax		e-mail
2.b	**Compiti Istituzionali**		

3.a	**Denominazione o Ragione Sociale**		
Indirizzo			
CAP	Città		Provincia
Tel	Fax		e-mail
Natura giuridica			
Rappresentante legale			
Referente per il programma			
Indirizzo			
CAP		Città	Provincia
Tel	Fax		e-mail
3.b	**Compiti Istituzionali**		

Nota: aggiungere altre tabelle se necessario.

2. RUOLI E COMPETENZE DEI SOGGETTI PARTNERS DEL PROGRAMMA AI FINI DELL'ATTUAZIONE:

3. FORMAZIONE DEL PARTENARIATO

(descrivere le modalità di coinvolgimento dei soggetti PARTNERS e le modalità e i tempi di formalizzazione dei rapporti di partenariato)

4. MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO E FINALITA' COMPLESSIVA

5. OBIETTIVI SPECIFICI DA PERSEGUIRE

6. ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER SINGOLE AZIONI PREVISTE
(*indicare in modo correlato agli obiettivi specifici*)

7. DESTINATARI DEL PROGRAMMA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

8. DESCRIZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE NEL GRUPPO DI LAVORO
(specificare organizzazione prevista, caratteristiche professionali, formazione specifica e compiti del personale)

9. COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE DI AMBITO E DEI SINGOLI COMUNI
(specificare livello di integrazione e sinergia con interventi previsti nel Piano di Zona)

10. VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE E RISULTATI ATTESI CON RIFERIMENTO AI DESTINATARI FINALI

REGIONE PUGLIA

11. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

		Mesi di attività																
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1	Az.1.1 Az. 1.2																		
2	Az. 2.1 Az. 2.2																		
3	Az. 3.1																		
4																			

12. SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI

(Specificare e descrivere attività e strumenti)

13. INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE RISULTATI

(Specificare le azioni previste)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

14. PIANO FINANZIARIO

Interventi di cui art. 4	Risorse destinate	Contributo regionale	%	Cofinanziamento di Ambito*	TOTALE	%
a)			min 50%			
b)			min 25%			
c)						
d)			min 10%			
e)						
TOTALE			100%	TOTALE		

* Indicare in corrispondenza dei relativi interventi, la quota di cofinanziamento di Ambito (come da Convenzione con CAV). Se la Convenzione con il centro antiviolenza è scaduta o è in scadenza, è necessario riportare nella colonna del cofinanziamento l'importo finanziario totale programmato al fine di dare seguito al servizio. In corrispondenza dell'intervento b), indicare nella colonna del cofinanziamento l'importo programmato nel Piano Sociale di Zona (riprogrammazione finanziaria 2017) per il fondo destinato agli eventuali inserimenti in Case rifugio.

Spese di cui art.6	STIMA DEI COSTI	Contributo regionale	%	Cofinanziamento di Ambito	TOTALE	%
1)			max 5%			
2)						
3)						
4)						
5)			min 25%			
6)			min 25%			
TOTALE			100%	TOTALE		

Timbri e firme

REGIONE PUGLIA

CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO CHE PRESENTA IL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

ALLEGATO D

Denominazione

Soggetto gestore del Centro antiviolenza

	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	e-mail	
Natura giuridica				
Codice Fiscale/Partita IVA				
Rappresentante legale				
Referente per il Programma				
Indirizzo CAV:				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	e-mail	
	Estremi Documentazione amministrativa	Atto costitutivo: Statuto: Autorizzazione al funzionamento: Iscrizione al registro regionale: Iscrizione Agenzia delle entrate:		

Attività statutarie inerenti il tema della violenza di genere:

_____

Altre principali attività statutarie:

_____

Principali attività e progetti realizzati nell'ambito della prevenzione e contrasto della violenza di genere (specificare annualità):

	esperienze nel settore specifico della prevenzione e del contrasto della violenza di genere:

Anno	Descrizione
2010	
2011	
2012	
2013	
2014	
2015	
2016	



Principali attività e progetti in corso nell'ambito della prevenzione e contrasto della violenza di genere:

Corsi di formazione/aggiornamento specifici sul tema della violenza di genere organizzati dall'ente, anche in collaborazione con altri soggetti, per il personale impegnato nel Centro antiviolenza nell'ultimo triennio (descrizione):

	Corsi di formazione/aggiornamento per le operatrici:	
	Anno	Titolo corso e descrizione, monte ore complessivo

Corsi di formazione/aggiornamento specifici sul tema della violenza di genere organizzati dall'ente per il personale di altri servizi pubblici e/o privati nell'ultimo triennio (descrizione):

	Corsi di formazione/aggiornamento aperti ad altri operatori servizi	
	Anno	Titolo corso e descrizione, monte ore complessivo

Eventuali Progetti già ammessi a finanziamento pubblico, realizzati o in corso di realizzazione (titolo, durata, importo finanziamento ottenuto):

Convenzioni/Accordi con enti pubblici - specificare attività oggetto della Convenzione, durata e importo finanziario – (allegare)

Protocolli di intesa e/o operativi con soggetti pubblici e privati ai fini della costituzione di reti antiviolenza (allegare):

Nota: il curriculum non dovrà superare il numero totale di 10 pagine

ALLEGATO F

SCHEDA MONITORAGGIO INSERIMENTI IN CASE RIFUGIO E/O PRESSO ALTRE STRUTTURE

Dati annualità 2016

Inserimenti in casa rifugio	donne:	figli minori: n.	Note
Fascia di età delle donne	età minima:	età massima:	Note
Fascia di età figli minori	età minima:	età massima:	Note
Nazionalità donne	italiana:	altra nazionalità:	Note
Tipologia utenza	donne sole:	donne con figli minori:	Note
Tempo di permanenza	minimo:	massimo:	Note
Importo retta giornaliera	minima:	massima:	Note
Spesa totale anno 2016	per donne:	per figli minori:	Note

Dati annualità 2016

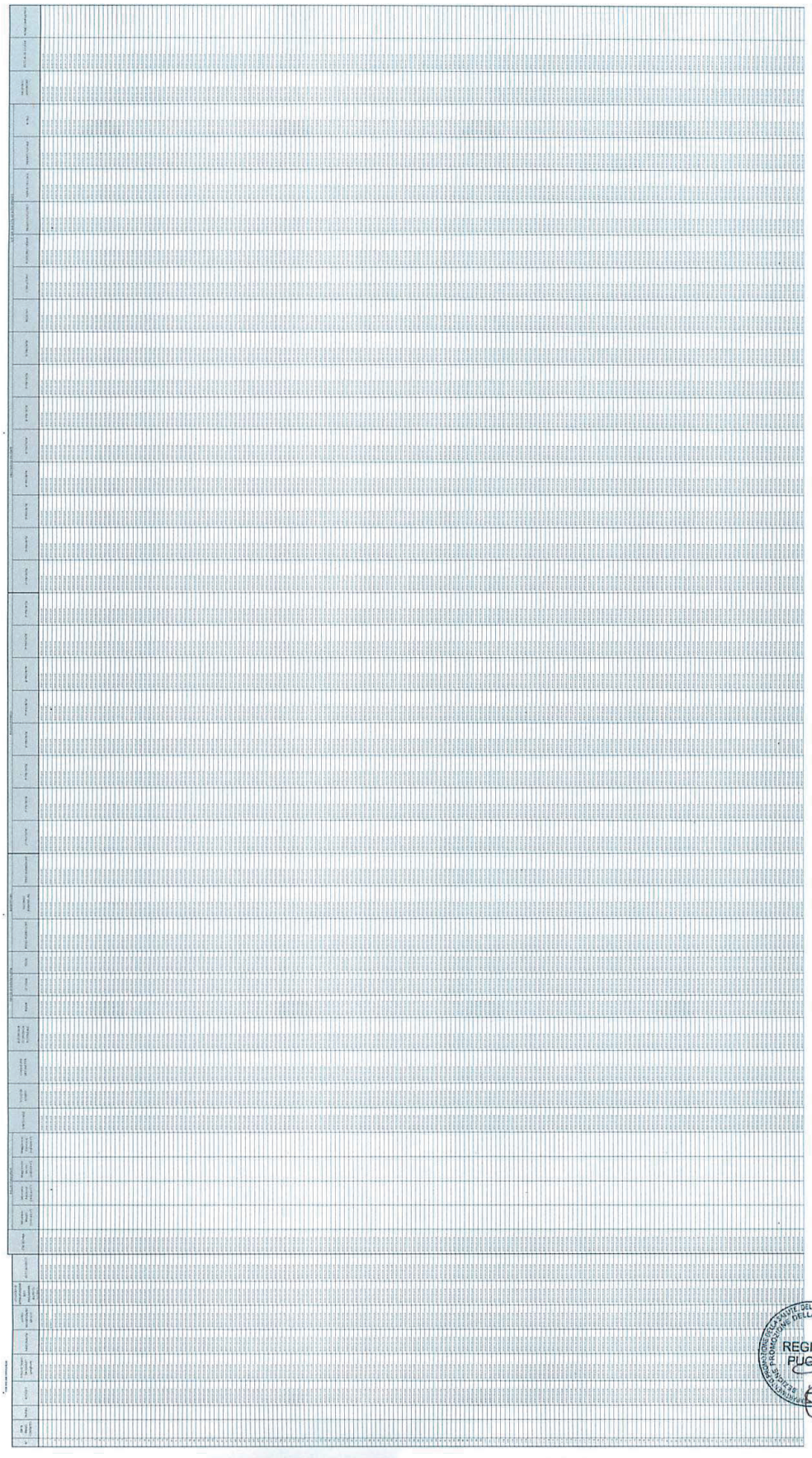
Inserimenti in strutture diverse dalla casa rifugio*	donne:	figli minori: n.	Note
Fascia di età delle donne	età minima:	età massima:	Note
Fascia di età figli minori	età minima:	età massima:	Note
Nazionalità donne	italiana:	altra nazionalità:	Note
Tipologia utenza	donne sole:	donne con figli minori:	Note
Tempo di permanenza	minimo:	massimo:	Note
Importo retta giornaliera	minima:	massima:	Note
Spesa totale anno 2016	per donne:	per figli minori:	Note

*trattasi di eventuali inserimenti di primissima accoglienza o di seconda accoglienza di donne vittime di violenza, sole o con figli, in strutture diverse dalle case rifugio.

Numero di donne per le quali si è reso necessario l'inserimento sia in casa rifugio che in altra struttura:_____

Numero di minori per i quali si è reso necessario l'inserimento sia in casa rifugio che in altra struttura:_____

Numero di donne, sole o con figli, accompagnate e sostenute in percorsi di autonomia abitativa: _____Spesa totale anno 2016:_____


REGIONE
PUGLIA

ALLEGATO G
Scheda monitoraggio minori

Ambito territoriale di
Provincia di

Compilatore
data di compilazione

ETA'	POPOLAZIONE MINORENNE RESIDENTE al 31.12.2016				MINORI PRESI IN CARICO SOLO NELL'ANNO 2016				DI CUI MINORI PRESI IN CARICO PER MALTRATTAMENTO E VIOLENZA NELL'ANNO 2016			
	maschi		femmine		maschi		femmine		maschi		femmine	
	italiani	stranieri	italiane	straniere	italiani	stranieri	italiane	straniere	italiani	stranieri	italiane	straniere
0-3 anni												
4-5 anni												
6-10 anni												
11-17 anni												
TOT MINORI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			totale	0			*totale*	0			*totale*	0

TIPOLOGIA DI MALTRATTAMENTO (considerare la categoria prevalente)	*Minori presi in carico dai servizi sociali solo per maltrattamento/violenza (A)*	*Minori presi in carico dai servizi sociali per altri motivi ma che risultano anche maltrattati (B)*	TOTALE minori maltrattati (A+B)	di cui in carico all'Equipe integrata Ambito/ASL
Trascuratezza materiale e/o affettiva			0	
Maltrattamento fisico			0	
Violenza assistita			0	
Maltrattamento psicologico			0	
Violenza sessuale			0	
Patologie cure (discuria - ipercuria - incuria)			0	
Bullismo			0	
Altro (specificare)			0	
Altro (specificare)			0	
Totale	0	0	0	0

Tipologia servizio cui il minore ha avuto accesso	N°
Affidamento familiare	
Comunità	
Assistenza domiciliare	
Assistenza economica	
Centro diurno	
Altro servizio	
Casa rifugio	
Servizi sanitari *(specificare)*	
Nessuno	
Totale	0

Contesto in cui avviene il maltrattamento	N° minori in carico
casi avvenuti in contesto familiare	
casi avvenuti in contesto scolastico	
casi avvenuti in contesto di gruppo dei pari	
casi avvenuti in contesto on-line	
casi avvenuti in altro contesto	
TOTALE	0

N.B. le celle con le somme automatiche contrassegnate dal colore rosso devono riportare lo stesso valore numerico

REGIONE PUGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 maggio 2017, n. 477

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione VI bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 05.12.2016 ed il 13.04.2017).

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013, la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel cam-

po dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- con D.D. n. 123 del 3.02.2017, è stato disposto, relativamente alla Misura 5 - "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica", di incrementare le risorse messe a disposizione dall'Avviso Multimisura per un importo pari ad euro 5.000.000,00=, a valere sulla dotazione del PAR Puglia della specifica Misura, da destinarsi alla indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della parteci-

pazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità

di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;

- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0002063 del 20.02.2017 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 28.700.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al sesto bimestre di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 05.12.2016 ed il 13.04.2017, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 35.550,00 (euro trentacinquemilacinquecentocinquanta/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP), risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al sesto bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al sesto bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 35.550,00 (euro euro trentacinquemilacinquecentocinquanta/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al sesto bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; l'istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP**

della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro;
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 13 pagine in originale, di cui n. 2 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio VI bimestre attività formative	Fine VI bimestre attività formative	CUP	€	N. Mensilità riconosciute
1	D8YCW83	CONSERVA	ALESSIA	CNSLSS90R59E205S	12/08/2016	11/10/2016	B46D14002580006	900	2
2	4VNGX68	SICILIANO	DOMENICA	SCLDNC85S65A662U	24/09/2016	23/11/2016	B77E14002210006	900	2
3	MWIT517	CLEMENTE	ILENIA	CLMLNI96D69C136Y	03/10/2016	02/12/2016	B57E14002560006	900	2
4	9FBMGE2	TOSCANO	GIOVANNI	TSCGNN89P04L109S	13/05/2016	29/07/2016	B56D14001910006	900	2
5	8FYL148	ADAMS	MANSOUR	DMSMSR87H15Z318Z	21/10/2016	30/11/2016	B97H14009880006	900	2
6	MHG1FW5	CHIRIATTI	MARCO	CHRMRC89T06E815G	23/10/2016	21/12/2016	B37E14002380006	900	2
7	HAHABC6	D'AVERSA	VINCENZO	DVRVCN95A18H096Y	29/11/2016	28/12/2016	B97H14002620006	450	1
8	K4NUO74	CANDITA PASTORE	ROBERTO	CNDRRT90A25F101H	01/11/2016	31/12/2016	B67E14002530006	900	2
9	W1LUFD7	INTREPIDO	ALESSIO	NTRLSS89A02E506Y	14/10/2016	13/12/2016	B67E14002360006	900	2
10	RU33BX7	DE TUGLIE	RAMONA	DTGRMN91H41L049N	22/10/2016	21/12/2016	B55F14000400006	900	2
11	Y5D7712	DE PALMA	LUISA	DPLLSU91E65A662P	08/12/2016	17/01/2017	B97H14003660006	900	2
12	DAWCPG1	LOTTI	FERDINANDO	LTTFDN87A10B180X	28/10/2016	27/12/2016	B97E14003510006	900	2
13	7LRTX00	RUCCI	MARIA	RCCMRA86E44D643H	13/08/2016	12/10/2016	B26D14003230006	900	2
14	VNMSNO1	LIPPOLIS	PIETRO	LPPPTR86P23C975S	01/01/2017	31/01/2017	B97H14003700006	450	1
15	8LXN6L5	BALDASSARRE	MICHELE	BLDMHL91M26B619X	09/09/2016	08/11/2016	B57E14001260006	900	2
16	9I34ES1	VALENTINO	ALESSIA	VLNLSS90M48F842V	26/08/2016	25/10/2016	B17E14001640006	900	2
17	KLT5Q62	MARZULLI	FRANCESCO	MRZFNC86D24A662Y	15/12/2016	14/02/2017	B97H14003710006	900	2
18	GXPIAO3	TURTURO	GIOVANNI	TRTGNN86S09E155I	19/12/2016	18/02/2017	B87H14002680006	900	2
19	7WFO1F1	MOHAMED	AHMED GAMAL	MHMHDG89M05Z336Q	15/12/2016	15/02/2017	B97H14002650006	900	2
20	8WDYEL6	ROSSI	DAVIDE	RSSDVD89M14H501A	01/12/2016	31/01/2017	B37H14008720006	900	2
21	4NH1BE5	PUNZI	LEONARDO	PNZLRD88S08C136J	20/11/2016	19/01/2017	B77H14002870006	900	2
22	84ZOZX3	MINOSA	ELISABETTA	MNSLBT87T69H793Y	15/01/2017	22/02/2017	B47H14004050006	450	1
23	GF0JZK8	MICELLI	SAMUELE	MCLSML87A23I119H	31/12/2016	25/02/2017	B77H14004350006	900	2
24	CL52MG3	BARRESI	VITO	BRRVTI87C10A662X	18/12/2016	17/02/2017	B97H14002750006	900	2
25	N9PT5U4	CAVALERA	FRANCESCO	CVLFNC95C29B506K	22/07/2016	28/09/2016	B76D14005270006	900	2
26	KRTCRP1	CARLUCCI	ENZO	CRLNZE87A29B180W	01/12/2016	31/01/2017	B87H14003180006	900	2
27	5UM9KN2	FIORETTI	ELENA	FRTLNE86T69A662P	07/01/2017	03/03/2017	B87H14004120006	900	2
28	WFV3GM2	GIACOVAZZI	PASQUALE	GCVPQL85M28E986O	14/01/2017	08/03/2017	B97H14004010006	900	2
29	PEX9AX4	JAWLA	MOHAMED	JWLMMD96D07Z317Z	09/01/2017	08/03/2017	B47H14003800006	900	2
30	FTVRLY7	SCARINGELLA	MICHELE	SCRMHL96A08A662F	16/01/2017	10/03/2017	B87H14004250006	450	1 (16/02/2017 – 10/03/2017)
31	E5DKZ13	TEDESCO	COSIMO	TDSCSM91A20L049O	14/01/2017	13/03/2017	B77H14005810006	900	2
32	X5L5DT5	BOTTALICO	SIMONE	BTTSMN89A15A662V	16/01/2017	15/03/2017	B97H14007750006	900	2
33	OA67V91	PISCONTI	SUSANNA	PSCSNN90H70L049E	08/02/2017	17/03/2017	B87H14006780006	900	2
34	WK8QOC3	RESTA	FABRIZIO	RSTFRZ90B28L049B	07/02/2017	29/03/2017	B37H14006980006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

35	6UBRCI2	COLAPIETRA	COSTANTINO	CLPCTN86L10I158H	01/02/2017	31/03/2017	B77H14005130006	900	2
36	L68H9A3	PULITO	ANGIOLEO	PLTNGL91T22E986C	06/02/2017	04/04/2017	B97H14006550006	900	2
37	TLRYDM8	LEACI	MARTINA	LCEMTN94H70C978X	08/02/2017	07/04/2017	B87H14006550006	900	2
38	BWTJ155	TANCREDI	MICHELE	TNCMHL94L04H985D	12/02/2017	06/04/2017	B37H14008120006	900	2
39	VYTWGL5	D'ADAMO	GIORGIO	DDMGRG95D15E456Y	11/02/2017	04/04/2017	B77H14007770006	900	2
40	XJFJZS2	TESTA	ANTONIO	TSTNTN90D18I158K	13/02/2017	06/04/2017	B77H14007950006	450	1 (13/02/2017 – 12/03/2017)
41	C4BHKT1	TESTA	MARIA CRISTINA	TSTMCR93M41I158C	13/02/2017	06/04/2017	B77H14007960006	900	2
42	IG17XL2	MAIORANO	MONICA	MRNMNC87E44E882R	30/01/2017	29/03/2017	B87H14005910006	900	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 4 maggio 2017, n. 481

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 20.06.2016 e il 10.02.2017).

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel cam-

po dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- con D.D. n. 123 del 3.02.2017, è stato disposto, relativamente alla Misura 5 - "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica", di incrementare le risorse messe a disposizione dall'Avviso Multimisura per un importo pari ad euro 5.000.000,00=, a valere sulla dotazione del PAR Puglia della specifica Misura, da destinarsi alla indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipa-

zione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, INPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del

14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;

- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0002063 del 20.02.2017 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 28.700.000,00.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 20.06.2016 ed il 10.02.2017, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 268.200,00 (euro duecentosessantottomiladuecento/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP) risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 268.200,00 (euro duecentosessantottomiladuecento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul**

BURP della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 21 pagine in originale, di cui n. 10 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	GX6BVY1	PETRONE	ILARIA	PTRLRI96M66A893C	18/04/2016	17/06/2016	B57H14013410006	600	2
2	P7UT2Q5	DI RENZO	GIUSEPPE	DRNGPP88E27A662T	20/04/2016	19/06/2016	B87H14016240006	600	2
3	ZS4SVR7	MATERA	TERESA	MTRTRS94T70A285H	14/04/2016	13/06/2016	B87H14016410006	600	2
4	JJGJF40	CATERINO	WALTER	CTRWTR92T12A048W	16/05/2016	15/07/2016	B17H14006370006	600	2
5	GWI2K34	CICCARESE	MATTEO	CCCMTT88L20E506T	11/05/2016	10/07/2016	B87H14016880006	600	2
6	G23EUO8	APICELLA	ANGELO	PCLNGL86T05C085U	23/05/2016	22/07/2016	B97H14013830006	600	2
7	Z7IQ6G1	SANSARO	TERESA	SNSTRS97P54L328K	01/06/2016	31/07/2016	B77H14016270006	600	2
8	I8XXQK0	DE NITTI	MELISSA	DNTMSS97A62Z112R	20/06/2016	19/08/2016	B57H14013140006	600	2
9	JO3LLX1	ZUCCARO	MANUELA	ZCCMNL92B65H793Z	19/07/2016	18/09/2016	B87H14016870006	600	2
10	XSGV6I2	TOLISANO	LUANA	TLSLNU90P62L049E	06/07/2016	05/09/2016	B57H14013700006	600	2
11	T9RFBS2	COLAPIETRO	ANNA	CLPNNA89L66H096H	08/08/2016	07/10/2016	B77H14015740006	600	2
12	JUY8NU5	PROCACCI	LILIANA	PRCLLN93L62L328B	05/08/2016	04/10/2016	B77H14015480006	600	2
13	L0U9U86	D'AMICO	ANDREA	DMCNDR95L03E815F	15/08/2016	14/10/2016	B47H14007840006	600	2
14	F57APD6	RISPOLI	MARIALAURA	RSPMLR89S52H926B	29/03/2016	28/05/2016	B57H14009180006	900	2
15	BHTR286	CENTRONE	FABRIZIO	CNTFRZ93C28A662Q	30/05/2016	29/07/2016	B67H14008800006	600	2
16	1UQ3ON4	PAGANO	VITTORIO	PGNVTR87S20L049D	30/05/2016	29/07/2016	B67H14008940006	600	2
17	B4747T3	LOCONTE	SABINO	LCNSBN87L28A669U	30/05/2016	29/07/2016	B67H14008900006	600	2
18	QKJW9Y1	DEGIROLAMO	VITO	DGRVTI92T15F376T	30/05/2016	29/07/2016	B67H14008880006	600	2
19	57AMR60	BOCCUZZI	BARBARA	BCCBBR89C52A662Q	30/05/2016	29/07/2016	B67H14008860006	600	2
20	HSSP750	TESTA	GABRIELLA	TSTGRL88M53L049J	30/05/2016	29/07/2016	B67H14008970006	600	2
21	N7X6CI3	CERVELLERA	PASQUALE	CRVPQL88C26E205F	30/05/2016	29/07/2016	B67H14008870006	600	2
22	AF1UIY3	L'ABBATE	LORENZO	LBBLNZ86P02H096W	08/08/2016	07/10/2016	B97H14013430006	600	2
23	7POVHP5	GRASSI	ANGELO	GRSNGL91D26I119D	15/09/2016	14/11/2016	B77H14013250006	600	2
24	93616A6	CORSANO	EVELIN	CRSVLN96B52B936T	12/09/2016	11/11/2016	B57H14013770006	600	2
25	78KAE35	PORRO	CRISTOPHER	PRRCST97P20A285R	09/09/2016	08/11/2016	B87H14016660006	600	2
26	FEZ2SV2	FLORIS	MARTA	FLRMRT87C43F979L	25/07/2016	24/09/2016	B97H14013410006	600	2
27	GV11RS4	LADDOMADA	GRAZIANA	LDDGZN87H70F262Y	28/09/2016	27/11/2016	B97H14013770006	600	2
28	36R5M11	IPPOLITO	MARCO PIO	PPLMCP96D14H793I	03/10/2016	02/12/2016	B17H14006540006	300	1 (03/10/2016 – 02/11/2016)
29	K3TRAP6	MELE	LUCIANA	MLELCN88H51G187R	01/07/2016	31/08/2016	B17H14006440006	600	2
30	OSYKTR8	SIMONETTI	LEONIDA	SMNLND88L21L049S	04/08/2016	03/10/2016	B57H14013640006	600	2
31	82S1QT2	COVELLA	BARBARA	CVLBBR96A45H096V	08/10/2016	07/12/2016	B67H14008760006	600	2
32	MF9I9I6	MICCHETTI	ALESSANDRO	MCCLSN95L18A662H	21/06/2016	20/08/2016	B97H14013500006	600	2
33	XVYU2R1	BITONTI	PASQUALINA	BTNPQL93B65L419A	03/08/2016	02/10/2016	B97H14013840006	600	2
34	I3M1YU4	GANGEMI	MATTEO	GNGMTT92H03A662F	14/10/2016	13/12/2016	B57H14013460006	300	1 (14/11/2016 – 13/12/2016)
35	1IG3IP6	VASILE	ISABELLA	VSLSLL99C66C975I	04/07/2016	03/09/2016	B97H14013740006	300	1 (04/07/2016 – 03/08/2016)
36	5FH39K1	MANZIONNA	ANTONIO GABRIELE	MNZNNG96A02A893F	19/10/2016	18/12/2016	B57H14013260006	600	2
37	PU7MKQ1	PAPARELLA	SALVATORE	PPRSVT97P17C983E	20/10/2016	19/12/2016	B57H14013060006	300	1 (20/10/2016 – 19/11/2016)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

38	EWE5063	RENNA	ELISA	RNNLSE90B46E506K	02/11/2016	01/01/2017	B87H14016700006	600	2
39	XSKUMI7	CARLUCCI	VALERIO	CRLVLR89L27L049A	03/10/2016	02/12/2016	B57H14012380006	600	2
40	IJSGJU7	SPAGNOLO	ALESSANDRO	SPGLSN91P13B506K	01/06/2016	31/07/2016	B87H14016750006	600	2
41	GOGE4G8	QUARTA	ALESSANDRO	QRTLSN96P06C424K	01/06/2016	31/07/2016	B87H14016680006	600	2
42	GROLTO7	ALFONZO	ANNALENA	LFNNLN88P50L273V	03/11/2016	02/01/2017	B37H14011100006	600	2
43	7E1C629	CAFARO	MARIA	CFRMRA91D64E223W	03/11/2016	02/01/2017	B97H14013310006	600	2
44	JRY5TO6	CAVALLO	CARMELA	CVLCML89A68E205H	04/11/2016	03/01/2017	B57H14013120006	600	2
45	8GV6XO2	OTTOMANO	NATALE	TTMNTL86S19A662S	02/11/2016	01/01/2017	B97H14013550006	600	2
46	20VR2Z0	PATRONELLI	GIUSEPPE	PTRGPP90R22L049X	03/11/2016	02/01/2017	B57H14013400006	600	2
47	8RA4RJ4	FRITTELLI	PIETRO	FRTPTR91A30F280G	04/11/2016	03/01/2017	B67H14008730006	600	2
48	OTC2TN1	BOVE	ALDO	BVOLDA96S27C983Q	02/11/2016	01/01/2017	B57H14013100006	600	2
49	K1KTSR8	MUGGEO	MARIANGELA	MGGMNG88E47C983Q	07/11/2016	06/01/2017	B57H14013340006	600	2
50	G1SMLU6	FABIANO	ADRIANA	FBNDRN90E47C983R	07/11/2016	06/01/2017	B57H14013160006	600	2
51	CT3ESA9	DI BUDUO	ROSSELLA	DBDRSL93H61B619K	04/11/2016	03/01/2017	B87H14016510006	600	2
52	J2O6VU7	LAZZARI	PIETRO	LZZPTR95P21B180J	09/11/2016	08/01/2017	B87H14016350006	300	1 (09/11/2016 – 08/12/2016)
53	BSHESL5	SABATO	ALESSIO	SBTLSS89E22H096O	09/11/2016	08/01/2017	B47H14007820006	600	2
54	NKTHD29	TRAETTA	STEFANIA	TRTSFN86M62A225H	25/10/2016	24/12/2016	B97H14013300006	600	2
55	E8H7P34	MINENNA	ONOFRIO	MNNNFR88S28A662Y	10/11/2016	09/01/2017	B97H14013510006	600	2
56	CXY2LV9	ABBATTISTA	ILARIA	BBTLRI90M63A662Q	02/11/2016	01/01/2017	B97H14013360006	600	2
57	BZCELM2	MONTEMURRO	ANGELA	MNTNGL88P53A662W	19/10/2016	18/12/2016	B87H14016180006	600	2
58	H90PU86	CASTIGLIONE	FEDERICA ANNA	CSTFRC90L65D643V	07/11/2016	06/01/2017	B27H14009040006	600	2
59	AJ5DOF4	ABBATTISTA	EVA	BBTVEA89R47L049J	02/11/2016	01/01/2017	B27H14008930006	600	2
60	FWO2DI1	ANTONICCHIO	CARMEN ANTONIA	NTNCMN88E49A048V	07/11/2016	06/01/2017	B37H14011070006	600	2
61	NMUQ7Z5	PAVONE	DAVIDE	PVNDVD91P19L049O	07/11/2016	06/01/2017	B17H14006300006	600	2
62	U2UCRS5	CORSINO	MARIO	CRSMRA94D07D643C	10/11/2016	09/01/2017	B77H14015510006	600	2
63	KKR97G7	LIVRIERI	FRANCESCO	LVRFNC94P23A225N	10/06/2016	09/08/2016	B77H14015490006	600	2
64	CVWP5H4	BOTTALICO	TERESA	BTTTRS90S57H096J	07/11/2016	06/01/2017	B37H14011080006	600	2
65	VSOK198	MOSES	FRANK	MSSFNK94A01Z335B	10/11/2016	09/01/2017	B77H14015470006	600	2
66	6TY36J3	LACARPIA	VITO	LCRVTI97P11A225F	02/11/2016	01/01/2017	B87H14016320006	600	2
67	IM1FCI0	TAURINO	GIULIO	TRNGLI93R11D862F	31/10/2016	30/12/2016	B37H14011450006	600	2
68	S7IMSL2	JABBI	MUHAMMED	JBBMMM97L27Z317J	11/11/2016	10/01/2017	B37H14011210006	600	2
69	52R43R7	MASTROMARINO	DANIELA	MSTDNL87P41A662N	07/11/2016	06/01/2017	B47H14007730006	600	2
70	3PP9T37	AMERUOSO	GIULIA	MRSGLI90C46F262B	02/11/2016	01/01/2017	B97H14013320006	600	2
71	VKQ6DD6	PENSATO	CARMINE	PNSCMN92E15H926W	09/11/2016	08/01/2017	B37H14011400006	600	2
72	GHDOPM3	DI MODUGNO	SAVERIO	DMDSVR93T04L328B	07/11/2016	06/01/2017	B97H14013330006	600	2
73	IASF7N5	GARGANESE	FRANCESCO	GRGFNC95B12H501W	07/11/2016	06/01/2017	B47H14007650006	600	2
74	YQ38056	SPADA	GRAZIANO	SPDGZN94L06H096W	03/10/2016	02/12/2016	B57H14013660006	600	2
75	7JCPF05	MISCHITELLI	MARTA	MSCMRT91P42H926D	27/10/2016	26/12/2016	B27H14009030006	600	2
76	2UC2PP3	CAPOGNA	ALESSIA	CPGLSS91C69C983M	03/10/2016	02/12/2016	B57H14013080006	600	2
77	QZNJ8N1	VINELLA	VITA MARINA	VNLVMR87P69H096P	10/11/2016	09/01/2017	B87H14016850006	600	2
78	I43D741	SANSONNE	MICHELE	SNSMHL98S27A285H	07/11/2016	06/01/2017	B87H14016730006	600	2
79	TBII4E6	BACCARO	SONYA	BCCSNY91L61G751Z	10/11/2016	09/01/2017	B67H14008700006	600	2
80	9O6HHD2	DE STASIO	IOLANDA	DSTLND90B50D643Z	08/11/2016	07/01/2017	B27H14008910006	600	2
81	D1OOMN2	IUVARA	FRANCESCO	VRIFNC89R17A662X	09/11/2016	08/01/2017	B97H14013480006	600	2
82	2GKTOJ7	PALMISANO	PAOLO	PLMPLA96C12G187Q	11/11/2016	10/01/2017	B17H14006470006	600	2
83	Q8MCTX7	GADALETA	ALESSIO	GDLLSS95A09F284I	07/11/2016	06/01/2017	B57H14013200006	600	2
84	4ZDT859	DE VITA	MARIO	DVTMRA88C31E885L	10/11/2016	09/01/2017	B77H14015770006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

85	9TZDAD8	NOTARANGELO	MICHELE	NTRMHL91P29H926Y	10/11/2016	09/01/2017	B77H14015920006	600	2
86	0K5XOJ7	LEONE	CHIARA	LNECHR95A47H096M	28/10/2016	27/12/2016	B37H14011120006	600	2
87	6UDUHK8	LONGO	ANTONIO	LNGNTN93T25D643Y	09/11/2016	08/01/2017	B77H14015610006	600	2
88	WCRCJ88	STODUTO	MARCO	STDMRC90A18L273C	09/11/2016	08/01/2017	B37H14011420006	600	2
89	S2AMSS8	MERCURI	VERONICA	MRCVNC94C49B936W	12/11/2016	11/01/2017	B77H14015520006	600	2
90	9AXP723	STASI	NICOLE BRUNELLA	STSNLB88C44F284D	10/11/2016	09/01/2017	B77H14016090006	600	2
91	L1UT1C6	PASCA	LUIGI	PSCLGU95B28D862W	02/11/2016	01/01/2017	B37H14011320006	600	2
92	GKITQV7	MONTANARO	LUANA	MNTLNU94L58L049E	10/11/2016	09/01/2017	B57H14013350006	600	2
93	P04OQA1	PALUMBO	GIUSEPPE	PLMGPP89S08F280E	11/11/2016	10/01/2017	B47H14007790006	600	2
94	FR5V5P2	SIMONE	ESPEDITO	SMNSDT90T25F842P	10/11/2016	09/01/2017	B77H14016070006	600	2
95	BHNYLI5	MARRA	FRANCESCO	MRRFNC91B14E815J	31/10/2016	30/12/2016	B87H14016600006	600	2
96	BV6TBG3	MARZO	FRANCESCA	MRZFNC92R54I119E	29/10/2016	28/12/2016	B77H14015620006	600	2
97	OI07X92	KONE	FODE	KNOFDO91A01Z313L	08/11/2016	07/01/2017	B27H14008920006	600	2
98	8LDI5Q1	TORTORELLA	RITA	TRTRTI92C66D643G	07/11/2016	06/01/2017	B77H14016130006	600	2
99	TUMSYP7	CARBONE	LORENA	CRBLRN88C48B506I	08/11/2016	07/01/2017	B27H14008960006	600	2
100	YBAOLQ7	GRAVANTE	MARTINA	GRVMTN99B54G751X	09/11/2016	08/01/2017	B17H14006330006	600	2
101	I78KDO1	PATISSO	SIMONE	PTSSMN98B28L419T	07/11/2016	06/01/2017	B37H14011330006	600	2
102	4PGEIS2	PALAGIANO	PIERLUIGI	PLGPLG96L09H096I	03/11/2016	02/01/2017	B77H14015690006	600	2
103	L35VQM2	IPPOLITO	FRANCESCA	PPLFNC89A53Z133V	04/11/2016	03/01/2017	B97H14013350006	600	2
104	S6B1DC5	D'APOLITO	PAMELA	DPLPML91C65D761M	24/10/2016	23/12/2016	B17H14006360006	600	2
105	IF5PTF9	LUCCARELLI	DAVIDE	LCCDVD97P30F027J	07/11/2016	06/01/2017	B97H14013490006	600	2
106	9BSREC8	DI NUNZIO	MARCO	DNNMRC97H10E882P	04/11/2016	03/01/2017	B97H14013590006	600	2
107	6SSM255	FIRRAO	LIDIA	FRRLDI97H48A285C	09/11/2016	08/01/2017	B87H14016200006	600	2
108	U41ETD5	CONSOLE	NICOLA	CNSNCL91S23F915M	07/11/2016	06/01/2017	B77H14015500006	600	2
109	LVYAKS2	DONGIOVANNI	ANTONIA	DNGNTN94H61E038U	09/11/2016	08/01/2017	B67H14008720006	600	2
110	OU9QMD2	TARANTINO	GRAZIANA	TRNGZN96L68E223L	10/11/2016	09/01/2017	B87H14016790006	600	2
111	92OEOQ4	QUARTULLI	RAFFAELE	QRTRFL96C05G187Y	10/11/2016	09/01/2017	B77H14015990006	300	1 (10/11/2016 – 09/12/2016)
112	22RYKQ9	LOCONTE	MICHELE	LCNMHL99L16A285M	10/11/2016	09/01/2017	B57H14013490006	600	2
113	ZGT3JJ2	FORTUNATO	VITO	FRTVTI87C11A285P	09/11/2016	08/01/2017	B97H14013420006	600	2
114	74UIPP4	SELVANO	TOMMASO	SLVTMS94H23A662J	10/11/2016	09/01/2017	B97H14013690006	600	2
115	9HA7W52	PELLECCHIA	RICCARDO	PLLRCR94L08A285B	05/11/2016	04/01/2017	B87H14016430006	600	2
116	K755KG4	CUSCITO	GIUSEPPE	CSCGPP93E10L049U	10/11/2016	09/01/2017	B57H14013320006	600	2
117	3X1RT45	QUARANTA	VINCENZO	QRNVCN95H28E205M	10/11/2016	09/01/2017	B47H14007810006	600	2
118	OM6LOK8	DI TERLIZZI	PALMA	DTRPLM92B48D643K	08/11/2016	07/01/2017	B87H14016260006	600	2
119	1WOWRK4	DE MATTEIS	MARCO	DMTMRC96P08B506D	10/11/2016	09/01/2017	B27H14008950006	600	2
120	W0EWXN1	LEONE	FRANCESCO	LNEFNC96C31H926D	10/11/2016	09/01/2017	B77H14015600006	600	2
121	AAJ1TT8	ALBANESE	FRANCESCO	LBNFNC87B02A662F	11/11/2016	10/01/2017	B97H14013370006	600	2
122	OLXHYF4	STRAMBACI	LUCA	STRLCU93L08B180C	10/11/2016	09/01/2017	B87H14016770006	600	2
123	TYPDQZ7	MONITILLO	ANNUNZIATA	MNTNNZ90M43A225R	10/11/2016	09/01/2017	B57H14013290006	300	1 (10/11/2016 – 09/12/2016)
124	HAVVPX4	PAPPADA'	ALESSANDRO	PPPLSN90S15L049L	03/11/2016	02/01/2017	B37H14011310006	600	2
125	Y7L8M47	TEDONE	MARIANNA	TDNMNN87E57C983V	14/11/2016	13/01/2017	B57H14013690006	600	2
126	8178CA8	PASQUALICCHIO	STEFANO	PSQSFN91R23L049R	11/11/2016	10/01/2017	B57H14013390006	600	2
127	V6FR982	GUIDO	ISABEL	GDUSBL91S59B180D	14/11/2016	13/01/2017	B87H14016300006	600	2
128	RFGNIF5	DEFELICE	MARIKA	DFLMRK96A62A225B	11/11/2016	10/01/2017	B87H14016270006	600	2
129	2Q8QSW4	RIZZO	CAMILLA	RZZCLL94P56L049C	26/10/2016	25/12/2016	B57H14013600006	600	2
130	UFNWD37	MORCIANO	CLARA	MRCCLR91S68D851T	11/11/2016	10/01/2017	B17H14006460006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

131	PRITZL6	RUSSO	ROBERTA	RSSRRT88D54F842H	02/11/2016	01/01/2017	B87H14016930006	600	2
132	MIEGBB8	BRUNO	GIUSEPPE	BRNGPP88P21D643S	10/11/2016	09/01/2017	B77H14015730006	600	2
133	M8ELHE8	LORUSSO	MARIAGRAZIA	LRSMGR91B58A048R	07/11/2016	06/01/2017	B87H14016360006	600	2
134	V9VU4B5	RIZZI	TANIA	RZZTNA97S44C134G	03/11/2016	02/01/2017	B27H14009130006	600	2
135	6IXEX96	QUATTROMINI	MARIAGRAZIA	QTTMGR95H67A048R	10/11/2016	09/01/2017	B77H14016020006	600	2
136	GC8Y4R8	NISI	PIERO	NSIPRI96L27E986E	10/11/2016	09/01/2017	B97H14013540006	600	2
137	TVQM405	DE MICHELE	ANTONIO	DMCNTN98B10I119V	14/11/2016	13/01/2017	B57H14013130006	300	1 (14/11/2016 – 13/12/2016)
138	SS5QVX3	CALDAROLA	FRANCESCO	CLDFNC91M10L109U	07/11/2016	06/01/2017	B57H14013110006	600	2
139	LCNXB77	BARBONE	ANGELA	BRBNGL91E66A662E	11/11/2016	10/01/2017	B97H14013400006	600	2
140	DPNPGG0	TEDONE	LUCA	TDNLCU96C02A662G	31/10/2016	30/12/2016	B97H14013720006	600	2
141	6DLMEI3	CALELLA	ANNA	CLLNNA87D49C741E	08/11/2016	07/01/2017	B47H14007680006	600	2
142	YOHE914	TRAMONTE	MATTIA	TRMMTT96S18L049I	02/11/2016	01/01/2017	B57H14013710006	600	2
143	ZUIL4M0	TRIGGIANO	NICOLA	TRGNCL91A07F262G	10/11/2016	09/01/2017	B37H14011480006	600	2
144	FQ8FUF2	PANTALEO	GIOVANNI	PNTGNN91D02I119D	08/11/2016	07/01/2017	B57H14013370006	600	2
145	WFTIQR2	SOMMA	MONICA	SMMMNC94P60A669X	14/11/2016	13/01/2017	B97H14013710006	600	2
146	C9TEGR2	FIALE	LUIGI PIO	FLILGP94L01E885B	14/11/2016	13/01/2017	B37H14011180006	600	2
147	41RZOH2	FALCONE	MICHELE	FLCMHL93C03E885T	14/10/2016	13/12/2016	B37H14011170006	600	2
148	9OYZDM2	MERICO	MILENA	MRCMLN92R69G751Z	07/11/2016	06/01/2017	B77H14015680006	600	2
149	7TE0RB1	GATTA	LUCIA	GTTLCU86T52E885V	10/11/2016	09/01/2017	B37H14011190006	600	2
150	R0TU299	VOLPE	MARCO	VLPMRC86S18L049K	11/11/2016	10/01/2017	B57H14013730006	600	2
151	GPGCLI0	INTINI	GRAZIANA	NTNGZN97S58F915X	13/11/2016	12/01/2017	B37H14011260006	600	2
152	6PUTWI5	BIANCO	DANIELE	BNCDNL96M13F915P	11/11/2016	10/01/2017	B77H14015710006	600	2
153	QSIJN73	MAGGIORE	GIUSEPPE	MGGGPP87M19L049K	11/11/2016	10/01/2017	B27H14009080006	600	2
154	5ZV8WK2	TORRE	MICHELE	TRRMHL95R16H985W	28/10/2016	27/12/2016	B37H14011440006	600	2
155	J0N47E4	LISANTI	ANNA	LSNNNA97E53B619G	31/10/2016	30/12/2016	B47H14007710006	600	2
156	IVD1SF8	DONVITO	CLAUDIO BENITO	DNVCDB96D11C975O	11/11/2016	10/01/2017	B37H14011220006	600	2
157	U1KUH79	SURIANO	FLAVIA	SRNFLV90R49L328Q	02/11/2016	01/01/2017	B87H14016820006	600	2
158	9EHKSX4	MARESCA	GIULIO	MRSGLI97T29C975R	11/11/2016	10/01/2017	B27H14009010006	600	2
159	67OELM0	CASTO	SARA LUCIA	CSTSLC96T53B936Y	18/10/2016	17/12/2016	B77H14015590006	600	2
160	NIQS8G8	CHIECO	NICOLA	CHCNCL96E06C983F	09/11/2016	08/01/2017	B57H14013190006	600	2
161	O51TJ14	ARCIULI	VINCENZO	RCLVCN94P09L049J	03/11/2016	02/01/2017	B77H14016160006	600	2
162	3MIQ192	LAPERTOSA	FEDERICA	LPRFRC95L64L049U	09/11/2016	08/01/2017	B57H14013250006	600	2
163	623T1S3	GRASSI	DANIELA VITA	GRSDLV88H51L219D	17/11/2016	16/01/2017	B17H14006380006	600	2
164	69EPQ80	SCORRANO	PRISCILLA	SCRPSC90C51B936S	14/11/2016	13/01/2017	B77H14016060006	600	2
165	FSV9QN4	TRULLI	NICOLETTA	TRLNLT92R60Z112K	03/11/2016	02/01/2017	B37H14011460006	600	2
166	KLF1HL8	DE NIGRIS	STEFANO	DNGSFN92L08B506Y	14/11/2016	13/01/2017	B27H14009050006	600	2
167	2BNCSX5	ALBANESE	MARIAPIA	LBNMRP92H69D508G	03/11/2016	02/01/2017	B57H14013230006	600	2
168	7JURY24	BRUNO	SILVIA	BRNSLV92P44F842W	14/11/2016	13/01/2017	B87H14016440006	600	2
169	GKHATG5	COCO	MICHELE	CCOMHL97C17H926Y	15/11/2016	14/01/2017	B37H14011240006	600	2
170	CKCO057	FRANCIOSO	GIUSEPPE	FRNGPP94P26D761P	16/11/2016	15/01/2017	B37H14011230006	600	2
171	7LD7JK5	ANCONA	MARIA	NCNMRA95B52D508D	21/10/2016	20/12/2016	B57H14013240006	600	2
172	LFTA3G5	TRIANNI	FEDERICA	TRNFRC87C70L049M	07/11/2016	06/01/2017	B57H14013750006	600	2
173	M939416	MASCIULLO	ALBERTO	MSCLRT87B28D862D	14/11/2016	13/01/2017	B87H14016400006	600	2
174	KCD2EA4	CARDONE	MARTINO	CRDMTN91C04D508J	14/11/2016	13/01/2017	B17H14006320006	600	2
175	F9XXFF2	BRUNO	CONCETTA	BRNCCT91P53H926P	28/09/2016	27/11/2016	B87H14016220006	600	2
176	RFEZ407	MANNA	GIOACCHINO	MNNGCH85L08L328Z	14/11/2016	13/01/2017	B17H14006420006	600	2
177	DJQ78W2	PRUDENTINO	MICHELANGELO	PRDMHL89D09B180D	14/11/2016	13/01/2017	B87H14016670006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

178	C2AEAZ8	BARBETTA	CAROLINA	BRBCLN93C66C136C	24/10/2016	23/12/2016	B37H14011270006	600	2
179	BY7PIK4	CIULLO	AURORA	CLLRRA94L64A662L	17/11/2016	16/01/2017	B87H14016330006	600	2
180	52JSM24	BONAVITA CACCIALUPO	EMANUELE	BNVMNL95P05C514D	14/11/2016	13/01/2017	B37H14011280006	600	2
181	OT34VR9	CASTELLANO	WALTER	CSTWTR90S25I330B	26/10/2016	25/12/2016	B77H14015650006	600	2
182	PX2HV52	PATI	REBECCA	PTARCC96R66F284A	14/11/2016	13/01/2017	B57H14013540006	600	2
183	326I2Z7	LACATENA	VITO	LCTVTI97A20C134F	14/11/2016	13/01/2017	B77H14015580006	600	2
184	UV60XL1	MATTIACE	CRISTINA	MTTCST88T67E223K	10/11/2016	09/01/2017	B97H14013810006	600	2
185	9XUO2C4	ROSSIGNOLI	MARIANGELA	RSSMNG88L42B619Y	12/11/2016	11/01/2017	B27H14009160006	600	2
186	CS82W32	MASTROMAURO	FRANCESCA	MSTFNC94D53C983D	14/11/2016	13/01/2017	B57H14013280006	600	2
187	27BHCG7	D'ONGHIA	GIANLUCA	DNGGLC97L09F915K	14/11/2016	13/01/2017	B77H14015550006	600	2
188	XL1FBO9	SPORTELLI	ILARIA	SPRLRI88P70A662W	17/11/2016	16/01/2017	B67H14008960006	600	2
189	YYPRBE6	DELL'ANNA	ROBERTO	DLLRRT93P01I119T	14/11/2016	13/01/2017	B77H14015570006	600	2
190	53D3141	CALABRESE	FRANCESCA	CLBFNC97C66A662T	03/11/2016	02/01/2017	B97H14013460006	600	2
191	C6E6WI7	BIMBO	NICOLA	BMBNCL92C02H096C	15/11/2016	14/01/2017	B67H14008780006	600	2
192	W24PSJ3	MASCIA	ALESSIA	MSCLSS97R67F152A	15/11/2016	14/01/2017	B87H14016380006	600	2
193	JOQ6X31	MARCANTONIO	ROBERTA	MRCRRT95B68D643I	17/11/2016	16/01/2017	B77H14015700006	600	2
194	G4N83B3	GIOIA	ANNA	GIONNA87T66C424U	14/11/2016	13/01/2017	B17H14006410006	600	2
195	TWO0XF1	GATTULLI	GABRIELE	GTTGRL96S30A662M	14/11/2016	13/01/2017	B37H14011250006	600	2
196	5D58AQ7	CONTE	LOREDANA	CNTLDN88A65B506J	17/11/2016	16/01/2017	B67H14008790006	600	2
197	LVBYKU7	PETRUCCI	ANNACHIARA	PTRNCH89T58I119V	17/11/2016	16/01/2017	B27H14009120006	600	2
198	NAO7EI7	RIZZI	PATRIZIA	RZZPRZ86R53C136N	07/11/2016	06/01/2017	B57H14013580006	600	2
199	1DNBMH8	ANCONA	ANTONIO	NCNNTN97T19A048O	20/10/2016	19/12/2016	B97H14013520006	600	2
200	L3I3TE3	ANASTASIO	LUIGI	NSTLGU99M03I158D	14/11/2016	13/01/2017	B77H14015640006	600	2
201	AEQJPF5	BARBERIO	ALBERTO	BRBLRT87S11A048O	11/11/2016	10/01/2017	B47H14007660006	600	2
202	22XOYG7	FERRIERI	GIUSEPPE	FRRGPP97T10C983O	16/11/2016	15/01/2017	B57H14013330006	600	2
203	O73FGD2	PALAZZO	FABIO	PLZFBA96A28B180X	27/10/2016	26/12/2016	B97H14013780006	600	2
204	GLT6GF2	CAIONE	GIADA	CNAGDI93E59C978S	14/11/2016	13/01/2017	B87H14016470006	600	2
205	IMW3896	BARRASSO	MICHELE	BRRMHL96P03D643B	18/11/2016	17/01/2017	B47H14007770006	600	2
206	2B0O6H3	FERRANTE	LUCIANA	FRRLCN90T53A662K	15/11/2016	14/01/2017	B97H14013340006	600	2
207	QAWCQ97	CENTOMANI	ROBERTO	CNTRRT89M13F376I	14/11/2016	13/01/2017	B67H14008810006	600	2
208	MGQ8EW1	DE CESARE	MADDALENA	DCSMDL89S53B619L	12/11/2016	11/01/2017	B67H14008830006	600	2
209	G9AUQV5	BOCCARDI	GIOVANNA	BCCGNN92B59F915F	16/11/2016	15/01/2017	B37H14011130006	600	2
210	2Q8YCS8	SERGIO	ANGELICA	SRGNLC94T62C136D	24/10/2016	23/12/2016	B37H14011410006	600	2
211	KCBN8X4	AMBROSINO	GIANLUCA	MBRGLC89H08A662Z	24/09/2016	23/11/2016	B67H14008850006	600	2
212	Q03C379	RENDINE	RAFFAELLA	RNDRFL92S64H926I	14/11/2016	13/01/2017	B77H14016030006	600	2
213	EM8QKJ4	FILANNINO	TERESA	FLNTRS91R49L109U	14/11/2016	13/01/2017	B97H14013600006	600	2
214	1VWBI54	LORUSSO	ROSANNA	LRSRNN94A49L049P	03/11/2016	02/01/2017	B57H14013500006	600	2
215	I520UV7	COLUCCI	NATASCIA	CLCNSC89S66A662F	17/11/2016	16/01/2017	B87H14016490006	600	2
216	7OKKPV6	PELLEGRINI	FRANCESCA	PLLFNC95E49A883J	03/11/2016	02/01/2017	B17H14006530006	600	2
217	JOH5X43	FILOMENA	RAFFAELE	FLMRFL92E07L049N	26/10/2016	25/12/2016	B97H14013620006	600	2
218	TXBGXJ6	SCALTRITO	FRANCESCA	SCLFNC94H60E155M	12/11/2016	11/01/2017	B87H14016740006	600	2
219	XWP1I95	DICURSI	STEFANIA	DCRSFN88D68E882A	14/11/2016	13/01/2017	B87H14016530006	600	2
220	DGOK1Y4	IANZANO	ILARIA	NZNLRI89E41H926W	15/11/2016	14/01/2017	B37H14011360006	600	2
221	7SALWU2	ROSAMILIA	VINCENZO PIO	RSMVCN95E01H926H	15/11/2016	14/01/2017	B27H14009140006	600	2
222	SN943M9	MANDOLINO	ARCANGELA SARA	MNDRNG93M63E155C	04/11/2016	03/01/2017	B87H14016580006	300	1 (04/11/2016 – 03/12/2016)
223	R2PJNT6	LA RICCIA	NAZARIO	LRCNZR92P01H985Y	14/11/2016	13/01/2017	B37H14011370006	600	2
224	X7OMS08	NACI	DORIANA	NCADRN96M65D508Q	13/10/2016	12/12/2016	B57H14013520006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

225	YAP2JH1	LASALANDRA	FRANCESCO	LSLFNC93T27E155C	05/11/2016	04/01/2017	B87H14016550006	600	2
226	EHRL9K3	GIRARDI	DIEGO	GRRDGI97B15A225Y	14/11/2016	13/01/2017	B77H14015880006	600	2
227	GA4VFX6	CAMPANELLA	JOY	CMPJYO91E21Z222H	16/11/2016	15/01/2017	B67H14008910006	600	2
228	W9QDVF4	GALLO	GIORGIA	GLLGRG91B47F027O	14/11/2016	13/01/2017	B27H14009070006	600	2
229	19TOLV7	CAZZATO	ARIANNA	CZZRNN95P68L419R	14/11/2016	13/01/2017	B87H14016480006	600	2
230	Y5EPW73	COMES	DESIRE'	CMSDSR91M70L113Y	15/11/2016	14/01/2017	B77H14015750006	600	2
231	XQ21PR8	MELE	ANNA ISABELLA	MLENSB90B65H926T	17/11/2016	16/01/2017	B37H14011390006	600	2
232	IDIIHA8	PISCULLI	ILARIA	PSCLRI94H46E155G	14/11/2016	13/01/2017	B77H14015960006	600	2
233	KBQMOO0	PAIANO	LORENZO	PNALNZ98A14I119N	18/11/2016	17/01/2017	B77H14015930006	600	2
234	KSSGSK6	BRUNO	MILENA	BRNMLN97B64F842M	14/11/2016	13/01/2017	B47H14007670006	600	2
235	7SJV7K3	DI FRENZA	LUIGI	DFRLGU93D08C983Y	04/11/2016	03/01/2017	B57H14013450006	600	2
236	DFR7DN3	FARI'	LORENZO	FRALNZ96S12E815N	11/10/2016	10/12/2016	B37H14011500006	600	2
237	JT5ANK7	MIZZI	PASQUALE	MZZPQL93M20A662N	31/10/2016	30/12/2016	B97H14013660006	600	2
238	ALYYRS7	MICCOLI	MICHELE	MCCMHL95A17D761G	16/11/2016	15/01/2017	B67H14008920006	600	2
239	QGQG3C6	NINNI	DEBORAH	NNNDRH87D58F784L	14/11/2016	13/01/2017	B67H14008930006	600	2
240	GRXWFQ5	PAPADIA	ALESSANDRA	PPDLSN88R47F842U	16/11/2016	15/01/2017	B27H14009110006	600	2
241	AC4ICZ1	MARUCCI	FRANCESCA	MRCFNC88E54E205J	03/11/2016	02/01/2017	B77H14015870006	300	1 (03/11/2016 – 02/12/2016)
242	TCGS5D0	VOZIAN	ANA	VZNNAA96P65Z140S	15/11/2016	14/01/2017	B87H14016960006	600	2
243	BDYIP85	LARATO	ALBERTO	LRTLRT93C21C136U	24/10/2016	23/12/2016	B57H14013480006	600	2
244	O7QRZD8	POLIMENO	ALESSIA	PLMLSS97H54B936Q	14/11/2016	13/01/2017	B97H14013670006	600	2
245	S8FXJK5	GIANGRECO	CARMINE	GNGCMN92T19D851G	15/11/2016	14/01/2017	B17H14006510006	600	2
246	EOZDDV6	BUFFELLI	MARIA ANTONIETTA	BFFMNT88L63L419Z	16/11/2016	15/01/2017	B27H14009230006	600	2
247	1BLB4R2	MENELAO	ANDREA	MNLNDR97B18D643T	24/10/2016	23/12/2016	B77H14015950006	600	2
248	20BKCW5	VITALI	BEATRICE	VTLBRC89M45B936R	22/08/2016	21/10/2016	B67H14008990006	600	2
249	BKG2TJ1	CICIRIELLO	FRANCESCO	CCRFNC96S18D643A	17/11/2016	16/01/2017	B87H14016780006	600	2
250	OSOAEH7	MALVANI	DOMENICO	MLVDNC94T18C136N	09/11/2016	08/01/2017	B37H14011380006	600	2
251	0SXO8Z6	MASTROVITI	SIMONE	MSTSMN96D27L109C	24/10/2016	23/12/2016	B97H14013650006	600	2
252	W5C34O8	BARRATTA	MARIA	BRRMRA92P68E986O	17/11/2016	16/01/2017	B97H14013640006	600	2
253	N4OT1S4	BUFALO	FRANCESCA	BFLFNC90E42D643A	14/11/2016	13/01/2017	B27H14009180006	600	2
254	8FPLPN9	MAZZONI	MICHELE	MZZMHL90P15B180Y	17/11/2016	16/01/2017	B87H14016610006	600	2
255	VZ90UY7	MARZO	ARIANNA	MRZRNN88E57F152Z	17/11/2016	16/01/2017	B77H14015890006	600	2
256	5NQ9FX5	LELLA	FRANCESCO	LLLFNC96T19E038G	09/11/2016	08/01/2017	B87H14016570006	600	2
257	JOQN602	TUBITO	ANGELA	TBTNGL88E54A225I	04/11/2016	03/01/2017	B77H14016140006	600	2
258	GRNFUA7	DI BICCARI	ANDREA	DBCNDR93P21E716M	14/11/2016	13/01/2017	B77H14016000006	600	2
259	GA5DMB9	SCARPA	STEFANIA	SCRSFN90L50D862A	12/11/2016	11/01/2017	B27H14009210006	300	1 (12/11/2016 – 11/12/2016)
260	DCAR6Y8	GRASSI	MARIA	GRSMRA85L65L109N	14/11/2016	13/01/2017	B87H14016290006	600	2
261	MRWSNJ7	STEFANO	MARIO	STFMRA95H27D883H	08/11/2016	07/01/2017	B47H14007830006	600	2
262	A7YMBR5	MASTROMARCO	GIULIA	MSTGLI92H66F262U	24/10/2016	23/12/2016	B37H14011290006	600	2
263	A3YNQN1	CAMISA	ROBERTA	CMSRRT89L54E506V	16/11/2016	15/01/2017	B47H14007850006	600	2
264	O511K77	LORUSSO	GAETANO	LRSGTN92M13A225F	13/06/2016	12/08/2016	B77H14016210006	600	2
265	C61JYD6	DIMATERA	ROSALINDA	DMTRLN95D51I330U	19/11/2016	18/01/2017	B87H14016250006	600	2
266	J9JORW5	BASTA	ANTONIO	BSTNTN95H28E986C	17/11/2016	16/01/2017	B97H14013760006	600	2
267	V7ANP62	PASQUALE	LUCA	PSQLCU95S05I158Q	16/11/2016	15/01/2017	B77H14016240006	600	2
268	Q19LMW1	PETROSILLO	CATERINA	PTRCRN92A64A662O	15/11/2016	14/01/2017	B57H14013790006	600	2
269	Y3DHOU6	CARBONE	FRANCESCA	CRBFNC87L46H926N	10/11/2016	09/01/2017	B77H14016170006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

270	TDV1N02	CONTINI	STEFANIA	CNTSFN88R70A662P	14/11/2016	13/01/2017	B67H14008950006	600	2
271	Y9QVPS9	LONGO	LORENZO	LNGLNZ95A09D862N	22/10/2016	21/12/2016	B87H14016910006	600	2
272	9QYC7D2	PARISI	SALVATORE	PRSSVT95H26F842Q	17/11/2016	16/01/2017	B77H14016230006	600	2
273	HH1UID8	MEZZAPESA	ALESSIO	MZZLSS97M10F027Y	16/11/2016	15/01/2017	B87H14016900006	600	2
274	2J8EXX6	PREITE	ADDOLORATA	PRTDLR92H62L419V	15/11/2016	14/01/2017	B97H14013820006	600	2
275	8FDDGX7	TRAGNI	MARILENA	TRGMLN97R50I330G	21/11/2016	20/01/2017	B87H14016800006	600	2
276	XG1PL76	BIANCO	MARCO	BNCMRC89L16A662K	08/11/2016	07/01/2017	B97H14013800006	600	2
277	IS59Y34	MARASCIULO	VALENTINA	MRSVNT97B63F376A	04/11/2016	03/01/2017	B67H14009010006	300	1 (04/11/2016 – 03/12/2016)
278	WEH8I72	MURRO	FRANCESCO	MRRFNC97E28C975P	22/11/2016	21/01/2017	B47H14007750006	600	2
279	1NOEV21	PERCIABOSCO	ILENIA	PRCLNI94L68D643R	14/11/2016	13/01/2017	B67H14008590006	600	2
280	QHWLCN6	CURCI	ALESSANDRA	CRCLSN88C45H096O	23/11/2016	22/01/2017	B37H14011110006	600	2
281	LGB24M9	FIORENTINO	SIMONA	FRNSMN96M45A662F	04/11/2016	03/01/2017	B37H14011140006	600	2
282	48HDXU8	CATERINA	ANDREA	CTRNDR97C17C983C	04/10/2016	03/12/2016	B57H14013090006	600	2
283	X6EAED4	VOLPE	GIOVANNI	VLPGNN94P10F262K	22/11/2016	21/01/2017	B97H14013290006	600	2
284	1OT6D08	DE BLASI	ANDREA	DBLNDR87E05G751V	22/11/2016	21/01/2017	B57H14013070006	600	2
285	PP2EPE3	MARVULLI	SARA	MRVSRA95D69A225V	23/11/2016	22/01/2017	B77H14015630006	600	2
286	BQPQQR3	STANCA	ANTONELLA	STNNNL92L41F842D	24/11/2016	23/01/2017	B87H14016190006	300	1 (24/11/2016 – 23/12/2016)
287	P8T9M21	MARROCCO	BENEDETTA	MRRBDT94M65C978Z	24/11/2016	23/01/2017	B47H14007720006	600	2
288	HLC5GD3	DE CARLO	MELANIA	DCRMLN92P50A048Y	22/11/2016	21/01/2017	B67H14008710006	600	2
289	BHXYL20	MARCONE	FRANCESCO	MRCFNC87D22C983P	23/11/2016	22/01/2017	B57H14013270006	600	2
290	E6N5P25	RIZZO	BRIGIDA	RZZBGD90M61A669G	21/11/2016	20/01/2017	B97H14013680006	600	2
291	B9SWIC8	ROSSI	WALTER	RSSWTR96C21E986R	17/10/2016	16/12/2016	B57H14013610006	600	2
292	GW94M63	COTRUFO	ELISABETTA	CTRLBT88L67A048K	23/11/2016	22/01/2017	B47H14007690006	600	2
293	RC8NBL4	CARPENTIERE	NUNZIA	CRPNNZ96M41A669S	25/11/2016	24/01/2017	B97H14013380006	600	2
294	YCG2BL3	PORSIA	NUNZIO	PRSNNZ95B17E038F	27/06/2016	26/08/2016	B77H14015980006	300	1 (27/06/2016 – 26/07/2016)
295	PFER706	BALDARI	DENISE	BLDDNS92L55L419Q	15/11/2016	14/01/2017	B17H14006310006	600	2
296	PTSKVY2	RUSSO	MICHELE	RSSMHL92B29B619G	28/11/2016	27/01/2017	B27H14009170006	600	2
297	R9H0869	CASSOTTA	MARIKA	CSSMRK93T70A048F	25/11/2016	24/01/2017	B27H14008940006	600	2
298	QGTZAA2	PISTILLO	MARILENA	PSTMLN91E48A285O	23/11/2016	22/01/2017	B87H14016640006	600	2
299	9SWI8Y4	MANELLI	GIUSEPPE	MNLGPP91S28H096Q	21/11/2016	20/01/2017	B27H14008990006	600	2
300	UOQHEX3	SABATO	SIMONA	SBTSMN95C70A662L	24/11/2016	23/01/2017	B87H14016760006	600	2
301	89TVGX5	FUSIELLO	FRANCESCO	FSLFNC97H14A285N	24/11/2016	23/01/2017	B77H14015560006	600	2
302	7PKOWC1	GIMMI	ROSSELLA	GMMRSL93M57F376B	11/11/2016	10/01/2017	B67H14008770006	600	2
303	BMQR0U7	SALATINO	MELANIA	SLTMLN93B65F915T	26/11/2016	25/01/2017	B77H14016040006	600	2
304	7NDLHI8	MARTINA	MICHAEL	MRTMHL92L03E506Z	02/11/2016	01/01/2017	B87H14016370006	600	2
305	HETURY1	DE COSMO	MICHELE	DCSMHL88T24A662J	21/11/2016	20/01/2017	B97H14013390006	600	2
306	2YJ1NG1	PATERNOSTER	VITTORIO	PTRVTR91H22E155U	19/09/2016	18/11/2016	B87H14016420006	600	2
307	OQYN5J7	CALIANDRO	MARINA	CLNMRN89R66C741T	25/11/2016	24/01/2017	B17H14006350006	600	2
308	25FQTD8	PALMISANO	ROSSELLA	PLMRSL94P53B180S	29/11/2016	28/01/2017	B37H14011300006	600	2
309	CFWY1X7	MONTANARO	ANNA	MNTNNA89H66L049Z	24/11/2016	23/01/2017	B57H14013300006	600	2
310	Y02XO17	PAGLIARA	FEDERICA	PGLFRC93R52E882C	11/11/2016	10/01/2017	B47H14007760006	600	2
311	2UGIXB2	D'AMATO	LUIGI	DMTLGU87L23D862V	18/11/2016	17/01/2017	B57H14013120006	600	2
312	V8NUSQ9	DEL VISCOVO	ADRIANA	DLVDRN97H52C514C	28/11/2016	27/01/2017	B37H14011160006	600	2
313	TCRDWQ0	DISCIPIO	PIETRO	DSCPTR88A29A662X	27/10/2016	26/12/2016	B47H14007700006	600	2
314	2XYN0C2	D'INTRONO	SIMONE	DNTSMN97D09C983V	25/10/2016	24/12/2016	B57H14013150006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

315	ZLKCY94	PETRUZZI	ENRICO	PTRNRC96R10D643P	29/11/2016	28/01/2017	B57H14013560006	600	2
316	4Z9Z2D7	AGRESTI	SEBASTIANO	GRSSST95R19A285T	23/11/2016	22/01/2017	B87H14016210006	600	2
317	GVYK3L4	RANIERI	FRANCESCA	RNRFNC92R41C136H	28/11/2016	27/01/2017	B87H14016690006	600	2
318	7M7XOB2	FORTUNATO	LUCIA	FRTLCU96R59A285L	28/11/2016	27/01/2017	B87H14016260006	600	2
319	ZRR1580	TARANTINO	DIEGO	TRNDGI95E09H793R	23/11/2016	22/01/2017	B97H14013730006	600	2
320	MYV2CG3	TARANTINI	ANNA VALERIA	TRNNVL92R50L049D	28/11/2016	27/01/2017	B77H14016100006	600	2
321	RONHJY8	CENTARO	FEDERICA	CNTFRC93S53L328E	01/12/2016	31/01/2017	B97H14013750006	600	2
322	F9JXO43	PALMISANO	ANNAGRAZIA	PLMNGR97T45E986C	29/11/2016	28/01/2017	B97H14013530006	600	2
323	BHJ4D87	COLUCCI	ANGELA	CLCNGL96H54A225I	07/11/2016	06/01/2017	B87H14016280006	600	2
324	L6LEEI0	SAMBATI	ALESSIO	SMBLSS95S27E506Y	28/11/2016	27/01/2017	B27H14009150006	600	2
325	2N7A9T4	CORATELLA	LUCA	CRTLCU97M07A285F	28/11/2016	27/01/2017	B87H14016230006	600	2
326	OMA9814	ALTOBELLO	ANTONELLA	LTBNNL96S43H096T	29/09/2016	28/11/2016	B67H14008740006	600	2
327	MCYNHS6	BASILE	MARINA	BSLMRN97B66F784N	27/10/2016	26/12/2016	B97H14013440006	600	2
328	JDH5293	DILEO	VITO	DLIVTI96S22A225Q	01/12/2016	31/01/2017	B77H14015540006	600	2
329	KFOOFZ7	FERULLI	MARISABEL	FRLMSB91R65C136Y	28/11/2016	27/01/2017	B87H14016310006	600	2
330	Y2D1VH5	DICUONZO	ROSA VALENTINA	DCNRVL90E42F284D	28/11/2016	27/01/2017	B17H14006390006	600	2
331	MU8D8W6	FILANNINO	NICOLA	FLNNCL91L26A669C	30/11/2016	30/01/2017	B97H14013470006	600	2
332	6MESIS4	D'AGOSTINO	DANIELE	DGSDNL94H30L328O	28/11/2016	27/01/2017	B17H14006400006	600	2
333	Z58NJX2	SESTINO	MIRKO	SSTMRK96R30L049U	01/12/2016	31/01/2017	B57H14013650006	600	2
334	AP21ZI6	TARANTINO	ANGELO TOMMASO	TRNNLT96R10F842B	03/10/2016	02/12/2016	B77H14016120006	600	2
335	IR4JSY7	FACCIOLLA	ILIANA	FCCLNI94R45F376N	01/12/2016	31/01/2017	B27H14008970006	600	2
336	J2XSLV7	LATTANTE	SARA	LTTSRA92H46E506Y	28/11/2016	27/01/2017	B27H14008980006	600	2
337	D2VM089	CONTE	COSIMO	CNTCSM97D29L049X	30/11/2016	30/01/2017	B57H14013180006	600	2
338	3KOLWE3	SARACINO	ARIANNA	SRCRNN96L64C983M	22/11/2016	21/01/2017	B57H14013630006	600	2
339	AVX5XD7	MAZZEO	DANIELA	MZZDNL86M45B506H	28/11/2016	27/01/2017	B77H14015660006	600	2
340	NVPGDC7	DE PRIORE	MARCO	DPRMRC91A03D851F	10/10/2016	09/12/2016	B77H14015530006	600	2
341	TB81B58	DIPILATO	ANDREI	DPLNDR94S14Z139D	29/11/2016	28/01/2017	B87H14016390006	600	2
342	LPKEMJ8	ANDALORO	ALESSIA	NDLLSS96S51D862P	01/12/2016	31/01/2017	B17H14006340006	600	2
343	0X2M9B3	ROMANELLI	TERESA	RMNTRS96H64A285O	01/12/2016	31/01/2017	B87H14016720006	600	2
344	YO1NG77	PANTALEO	MARIKA	PNTMRK95C52A662X	01/12/2016	31/01/2017	B57H14013370006	600	2
345	IYMP1E2	CAZZATO	GIANMARCO	CZZGMR97P18C978M	01/12/2016	31/01/2017	B27H14009020006	600	2
346	E8MHZT4	PALUMBO	STEFANIA	PLMSFN92M59D883Y	02/12/2016	01/02/2017	B77H14015720006	600	2
347	KXNO910	TURTURRO	MARIA GRAZIA	TRTMGR91B47A662C	01/12/2016	31/01/2017	B77H14016150006	600	2
348	XR15R27	D'ANDREA	VALERIO	DNDVLR87C03B619P	25/10/2016	24/12/2016	B47H14007740006	600	2
349	GC7DZN5	BARBI	LUCA	BRBLCU90E18L049K	28/11/2016	27/01/2017	B57H14013360006	600	2
350	O7AFTK6	PAVONE	ROSA	PVNRSO85H44F784Y	01/12/2016	31/01/2017	B67H14008840006	600	2
351	4BW4947	SCIALPI	VALERIA	SCLVLR89M66H096D	28/11/2016	27/01/2017	B77H14016050006	600	2
352	63NRT08	VENTIMIGLIA	FABIANA	VNTFBN86L51L049W	01/12/2016	31/01/2017	B57H14013720006	600	2
353	4S8O396	POMPA	TERSILLA	PMPTSL88A62D643Y	28/11/2016	27/01/2017	B77H14015970006	600	2
354	1Y7KJO1	GIANNOTTA	GIUSEPPE	GNNGPP88S15L049G	01/12/2016	31/01/2017	B57H14013210006	600	2
355	SXKI6G5	BISIGNANO	LORI	BSGLRO88T45E882E	01/12/2016	31/01/2017	B57H14013310006	600	2
356	SXV8JQ7	SINDACO	RITA	SNDRTI94T55L049J	03/11/2016	02/01/2017	B57H14013670006	600	2
357	7RAAWC0	DI MARCO	VITTORIA MARGHERITA	DMRVTR87D70D643T	28/11/2016	27/01/2017	B77H14015790006	600	2
358	6UI3O74	MARASCIULO	SERENA	MRSSRN92S56F376T	01/12/2016	31/01/2017	B27H14009000006	600	2
359	K1I1555	MASTRIA	SARA	MSTSRA94S62B936I	20/09/2016	19/11/2016	B67H14008820006	600	2
360	S4W4WF7	CARNEVALE	CARMELA	CRNCML95T61D643S	01/12/2016	31/01/2017	B77H14016180006	600	2
361	FZFPSO9	ZINNI	VINCENZO	ZNNVCN97R15A285P	01/12/2016	31/01/2017	B87H14016830006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

362	EBPPAX4	BRAMATO	SARA	BRMSRA88R46D851M	02/12/2016	01/02/2017	B97H14013450006	600	2
363	AMB92V6	APRUZZESE	FRANCESCO	PRZFNC94M27A285C	29/11/2016	28/01/2017	B87H14016460006	600	2
364	6UEK3H3	TALA'	REBECCA	TLARCC96M56D862S	02/12/2016	01/02/2017	B77H14016110006	600	2
365	1D1I854	GENTILE	ANGELICA	GNTNLC93A41F915A	01/12/2016	31/01/2017	B77H14015800006	600	2
366	6AEP953	OMERI	ARBANA	MRORBN89C43Z100Q	03/12/2016	02/02/2017	B37H14011340006	600	2
367	LFNH1I0	VERGINE	FEDERICA	VRGFRC92E59E506R	28/11/2016	27/01/2017	B87H14016860006	600	2
368	D0VJT62	SALAMINA	MARCO	SLMMRC97D07E986H	01/12/2016	31/01/2017	B97H14013700006	600	2
369	5EYRVO9	MARAZIA	ROSSANA	MRZRSN96A62A048H	01/12/2016	31/01/2017	B17H14006430006	600	2
370	83VADC4	ELKHAOURI	M'HAMED	LKHMMD92M23Z330U	13/07/2016	12/09/2016	B87H14016540006	600	2
371	HT95UM6	DESIANTE	CATERINA	DSNCRN87L52A225Y	01/12/2016	31/01/2017	B17H14006490006	600	2
372	GDWOOP0	SASSO	ANGELO	SSSNGL93B01F784O	01/12/2016	31/01/2017	B57H14013620006	600	2
373	JPJCGV2	RUSSO	GIUSI	RSSGSI92M54H579L	01/12/2016	31/01/2017	B87H14016710006	600	2
374	4GHT444	CECI	SABINO	CCESBN88B29L109Z	02/11/2016	01/01/2017	B17H14006480006	600	2
375	3HTP535	DIMITA	NADIA	DMTNDA96S64A048B	28/11/2016	27/01/2017	B27H14009060006	600	2
376	I85JX15	FRANCESE	GIANMARCO	FRNGMR94S08C136L	28/11/2016	27/01/2017	B37H14011350006	600	2
377	UG4RCD5	FRIVOLI	ANTONIO	FRVNTN96R18D851G	02/12/2016	01/02/2017	B37H14011200006	600	2
378	GLXPEG9	MALATESTA	ANNUNZIATA	MLTNNZ94P44L328Z	28/11/2016	27/01/2017	B77H14015840006	600	2
379	OZ48PX8	MERAGLIA	GIULIA	MRGGLI97L56E506W	07/10/2016	06/12/2016	B17H14006450006	600	2
380	QMBC9M9	RESTA	ANTONELLA	RSTNNL93P47C983O	23/11/2016	22/01/2017	B57H14013570006	600	2
381	KO6VQE9	CRISTALLO	MARIA	CRSMRA90S54L328K	27/10/2016	26/12/2016	B77H14015760006	600	2
382	SJJ7N20	ZIZZI	ELIANE	ZZZLNE91B63Z602E	16/11/2016	15/01/2017	B87H14016850006	300	1 (16/11/2016 – 15/12/2016)
383	J84J4Z7	MASTRONICOLA	PAOLO	MSTPLA97C01L328L	01/12/2016	31/01/2017	B77H14015900006	600	2
384	96EXDP2	COLUCCI	ROSSANA	CLCRSN94P48H096Q	01/12/2016	31/01/2017	B97H14013570006	600	2
385	PT5IYZ1	BATTAGLIA	MARIANGELA	BTTMNG91D69A662X	01/12/2016	31/01/2017	B87H14016500006	600	2
386	LADBZR8	LUPRANO	GIASMINE	LPRGMN96R48E986O	01/12/2016	31/01/2017	B97H14013630006	600	2
387	FKWG0F3	PICHIERRI	FRANCESCA	PCHFNC93R66E882I	01/12/2016	31/01/2017	B47H14007800006	600	2
388	RUA5CH7	DIMAURO	CRISTINA	DMRCST92M55I330I	01/12/2016	31/01/2017	B87H14016520006	600	2
389	KGP1UN8	ALBA	IVANA	LBAVNI88P57H096J	01/12/2016	31/01/2017	B67H14008890006	600	2
390	I8XMGA8	BONVISSUTO	GAIA	BNVGAI93E65E205I	05/12/2016	04/02/2017	B57H14013440006	600	2
391	A2QOHO3	MANNI	DANIELE	MNNDNL93B04D883Z	03/11/2016	02/01/2017	B77H14015860006	600	2
392	WIHD1B1	VECCARI	ANTONIO	VCCNTN97E26B180R	06/12/2016	05/02/2017	B87H14016810006	600	2
393	PN29TH7	PORFIDO	VITO	PRFVTI96D15E038V	23/11/2016	22/01/2017	B87H14016650006	600	2
394	JOAP2O6	NUTRICATI	CHIARA	NTRCHR91R64E506E	01/12/2016	31/01/2017	B87H14016630006	600	2
395	TF42J43	SORINO	PAOLA	SRNPLA89R52F376S	29/11/2016	28/01/2017	B67H14008980006	600	2
396	DFAFQV3	MAZZOTTA	FRANCESCA	MZZFNC96H50E506T	02/12/2016	01/02/2017	B87H14016620006	600	2
397	XB2PH04	SARCINELLA	RICCARDO	SRCRCR95E08L419N	01/12/2016	31/01/2017	B77H14016080006	600	2
398	A8FDSA3	INDENNITATE	VANESSA	NDNVSS88L44F842P	02/12/2016	01/02/2017	B77H14015820006	600	2
399	KL9U6L7	MANGIA	DANIELA	MNGDNL89B51F152Y	03/11/2016	02/01/2017	B87H14016590006	600	2
400	E7IRGW6	MELLE	PAOLA	MLLPLA94B58E205T	02/12/2016	01/02/2017	B77H14015910006	600	2
401	672BHG5	MARAGLINO	ALESSIO	MRGLSS95L03F027X	01/12/2016	31/01/2017	B27H14009100006	600	2
402	UB83AA5	VARESANO	MARCO	VRSMRC93E24L328O	29/11/2016	28/01/2017	B57H14013740006	600	2
403	49E8KD7	RIONTINO	SALVATORE ALESSANDRO	RNTSVT89T26D643O	01/12/2016	31/01/2017	B57H14013590006	600	2
404	DYDADU7	IAFFALDANO	MARIA	FFLMRA90P45H096L	01/12/2016	31/01/2017	B47H14007780006	600	2
405	G3DMH49	LEUCI	ELENA	LCELNE97T57C983W	01/12/2016	31/01/2017	B57H14013510006	600	2
406	B5XTQ29	MASTROMATTEO	NICOLA	MSTNCL91L31L328R	05/12/2016	04/02/2017	B77H14016250006	600	2
407	8C1Q131	MONNO	VALERIA	MNNVLR89S46A662W	01/12/2016	31/01/2017	B97H14013790006	600	2
408	J4D7BV6	LIPPOLIS	VITO	LPPVTI96M14H096W	05/12/2016	04/02/2017	B37H14011430006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

409	SUIW236	ARRESTA	SIMONA	RRSSMN91T49C983D	01/12/2016	31/01/2017	B57H14013420006	600	2
410	NFFW8I0	CUCCO	SALVATORE	CCCSVT87T08L109U	12/10/2016	11/12/2016	B87H14016840006	600	2
411	OQS8RB6	GUERRIERO	ELISA	GRRLSE97P55B936A	01/12/2016	31/01/2017	B77H14015830006	600	2
412	FX7QWV7	CALABRETTO	PIETRO	CLBPTR88R02H096E	07/12/2016	06/02/2017	B17H14006570006	600	2
413	PUCYX72	SIBILLA	PIERO	SBLPRI93M16L049N	23/11/2016	22/01/2017	B57H14013810006	600	2
414	37W24Y1	RENNI	RITA	RNNRTI87E62D883H	24/11/2016	23/01/2017	B77H14016010006	600	2
415	C5DCEP3	SPADAFINO	MICHELE	SPDMHL97P09A893F	01/12/2016	31/01/2017	B57H14013840006	600	2
416	MH7EXR3	RIZZO	SARA	RZZSRA97C54G751B	03/12/2016	02/02/2017	B57H14013800006	600	2
417	P5V5NX1	CACCIATORE	IMERIO	CCCMRI95P28G751O	02/12/2016	01/02/2017	B57H14013760006	600	2
418	TOFO7F8	CIPRI	OTTAVIA	CPRTTV91R50C983A	01/12/2016	31/01/2017	B57H14013430006	600	2
419	DYZWNH4	MASCARELLO	FEDERICA	MSCFRC97M51C136X	05/12/2016	04/02/2017	B67H14009020006	600	2
420	CP7TK78	FRISI	ANNALICIA	FRSNLC90T52C983O	01/12/2016	31/01/2017	B57H14013470006	600	2
421	M4TTW81	DE LEO	NICOLA	DLENCL96B22H985J	06/12/2016	05/02/2017	B37H14011490006	600	2
422	EIPLVS4	PATRUNO	KATIA	PTRKTA97L45C983L	01/12/2016	31/01/2017	B57H14013550006	600	2
423	XWRY246	MANCA	FABRIZIO	MNCFRZ88S26F842H	02/12/2016	01/02/2017	B77H14015850006	600	2
424	D3UMSR8	DELL'ANNA	ANTONIO	DLLNTN94D17F842P	02/12/2016	01/02/2017	B77H14015780006	600	2
425	BEPJ239	BUONOMO	NICOLA	BNMNCL97H21A662D	01/12/2016	31/01/2017	B97H14013610006	600	2
426	YRY8DC4	LANDI	ANTONIO	LNDNTN93D23B180K	03/11/2016	02/01/2017	B87H14016890006	600	2
427	H87V3R7	MADANI	SEYEDEH MUNA	MDNSDH86P62Z224X	13/07/2016	12/09/2016	B77H14016220006	600	2
428	KLEANN3	MONTI	GIULIO	MNTGLI92C08A048E	05/12/2016	04/02/2017	B47H14007860006	600	2
429	2MBNE51	PANDOLFINO	MONICA	PNDMNC98A58A662H	05/12/2016	04/02/2017	B57H14013530006	600	2
430	BGD6CI8	DE NICOLO'	FABIANA	DNCFBN90R63A662H	02/12/2016	01/02/2017	B97H14013580006	600	2
431	LHRRRU1	SCARANO	MIRKO	SCRMRK92H07A662F	05/12/2016	04/02/2017	B27H14009220006	600	2
432	AKC8VU7	COSI	MARINA	CSOMRN88R62D851K	06/10/2016	05/12/2016	B17H14006520006	600	2
433	YVNU8V6	CECCHINO	DONATA	CCCDNT96M64H926D	21/11/2016	20/01/2017	B27H14009190006	600	2
434	NX40XP2	MANELLI	LUISIANA	MNLLSN94L51F915P	28/11/2016	27/01/2017	B27H14009090006	600	2
435	EGL4691	CIURLI'	ALESSANDRO	CRLLSN98E11Z112C	02/12/2016	01/02/2017	B17H14006560006	600	2
436	VC5TAJ8	FERRARESE	GEMMA TERESA	FRRGMT89H41A225U	05/12/2016	04/02/2017	B87H14016560006	600	2
437	2HX1454	TAGLIENTE	ANNA	TGLNNA91C69C136B	01/12/2016	31/01/2017	B87H14016970006	600	2
438	JNOT9X6	LOVIGLIO	NICOLA	LVGNCL96T04A225J	05/12/2016	04/02/2017	B87H14016920006	600	2
439	FV84NM8	AQUARO	LUCIA	QRALCU91M56L049B	05/12/2016	04/02/2017	B57H14013830006	600	2
440	51WQP42	MORELLA	RUGGIERO	MRLRGR97L27A669Z	05/12/2016	04/02/2017	B77H14016260006	600	2
441	I8AIKC6	VOLPE	FRANCESCA	VLPFNC94A64L109U	01/12/2016	31/01/2017	B17H14006580006	600	2
442	FOC4EQ7	ATTANASI	CHIARA	TTNCHR94C67B180W	07/12/2016	06/02/2017	B87H14016950006	600	2
443	DB4K8U2	MENOLASCINA	SERAFINA SARA	MNLSFN96H51L425H	01/12/2016	31/01/2017	B27H14009200006	600	2
444	JFG1629	EFATO	MARIAGRAZIA	FTEMGR97C41F027R	05/12/2016	04/02/2017	B57H14013780006	600	2
445	D1IWWU8	LOBASCIO	GRAZIA	LBSGRZ88B60A883U	05/12/2016	04/02/2017	B17H14006550006	600	2
446	7DMCR08	DI PAOLA	ROSITA	DPLRST87L51C136Z	01/09/2016	31/10/2016	B37H14010980006	600	2
447	SDHBQN4	ALLEGREZZA	ANTONIO	LLGNTN97A21A662X	06/12/2016	05/02/2017	B57H14013820006	600	2
448	MJFIMQ1	POLIMENO	LUCA	PLMLCU96P06E506P	28/11/2016	27/01/2017	B37H14011520006	600	2
449	LNZ6B76	DE CEGLIA	ANNAMARIA	DCGNMR88C41L109K	07/12/2016	06/02/2017	B77H14016190006	600	2
450	M3JI2T0	QUARTA	ANNALISA	QRTNLS91C46D862V	05/12/2016	04/02/2017	B77H14016280006	600	2
451	W5IVHC8	CAPODIFERRO	FRANCESCA	CPDFNC94P47A048X	07/12/2016	06/02/2017	B67H14009000006	600	2
452	SFQWUA9	PISTILLO	FELICIANA	PSTFCN92R62A285W	05/12/2016	04/02/2017	B87H14016940006	600	2
453	9PF5ZS2	CINO	MATTEO	CNIMTT97S01C978P	09/12/2016	08/02/2017	B47H14007870006	600	2
454	WQC15C8	RIZZI	ROSSANA	RZZRSN95A67H096Y	05/12/2016	04/02/2017	B37H14011530006	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 4 maggio 2017, n. 482

"Piano di Attuazione Regionale" dellaRegione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 05.07.2016 e il 10.04.2017).

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel cam-

po dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquat-

trocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chia-

rimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;

- da ultimo, con nota prot. n. 0019974.22-09-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alle Regioni l'adozione del Decreto Direttoriale di impegno a favore dell'INPS, quale Ente Pagatore per la Misura 5, per una somma complessiva pari ad € 25.000.000,00;
- da ultimo, vista la riprogrammazione delle risorse finanziarie disposta con D.G.R. n. 2274/2015, con provvedimento prot. n. 613 del 15.01.2016 il Ministero del L avoro e delle Politiche Sociali ha ratificato gli importi rimodulati, disponendo che l'INPS possa effettuare i pagamenti nel limite della quota finanziaria di € 27.000.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 05.07.2016 ed il 10.04.2017, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 442.050,00 (euro quattrocentoquarantaduemilacinquanta/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP) risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato, con la sola eccezione del tirocinante Fantò Francesco, è stato titolare di ammortizzatore sociale nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento; in particolare, per quanto riguarda il tirocinante Fantò Francesco viene riconosciuta l'indennità relativa alle attività forma-

tive svolte nel secondo mese, in quanto risulta titolare di ammortizzatore sociale nel corso del primo mese.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 442.050,00 (euro quattrocentoquarantaduemilacinquanta/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e

Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec (tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 28 pagine in originale, di cui n. 17 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	XFCF360	DI CIOMMO	PAOLO	DCMPLA94D16C983C	23/04/2016	22/06/2016	B87H14011810006	900	2
2	L7YZ3L5	NOSTRO	DAVINA	NSTDVN91P50B180P	17/05/2016	16/07/2016	B87H14010940006	900	2
3	862SNO7	SGARAMELLA	ANNA	SGRNNA88R66A285L	15/05/2016	14/07/2016	B87H14012030006	900	2
4	GX6BVY1	PETRONE	ILARIA	PTRLRI96M66A893C	18/06/2016	17/08/2016	B57H14013410006	600	2
5	ETM02D8	PEPE	IRENE	PPERNI96E57A225U	28/06/2016	27/08/2016	B77H14014930006	600	2
6	PNERVX3	LODESERTO	SARA	LDSSRA90C42E986Y	18/06/2016	17/08/2016	B97H14009800006	450	1 (18/06/2016 – 17/07/2016)
7	1CUFLU3	SINISI	LUCIA	SNSLCU91P56A285O	06/07/2016	05/09/2016	B77H14011920006	600	2
8	M2A3DC5	TONDOLO	RAFFAELLA	TNDRFL91C47A285T	18/06/2016	17/08/2016	B87H14011560006	900	2
9	NMSC7M4	RICCIARDI	FRANCESCO	RCCFNC96E18A285U	22/06/2016	21/08/2016	B87H14012040006	600	2
10	FJUTMV6	SCARCELLI	EUFRASIA	SCRFRS89C50A285O	18/06/2016	17/08/2016	B87H14012020006	900	2
11	6YQ1157	LOMBARDI	LEONARDO	LMBLRD94R13A285B	22/05/2016	21/07/2016	B87H14011820006	900	2
12	2UC43R5	FRANCAVILLA	MARIATERESA	FRNMTR95R70A285F	15/06/2016	14/08/2016	B87H14011540006	600	2
13	S06J5L2	RUGGIERI	MAURIZIO	RGGMRZ88R11L049R	25/07/2016	24/09/2016	B77H14015340006	600	2
14	IMQNGM9	PAOLINI	CARMELA	PLNCML93A57A662I	23/07/2016	22/09/2016	B97H14013070006	600	2
15	Z7IQ6G1	SANSARO	TERESA	SNSTRS97P54L328K	01/08/2016	30/09/2016	B77H14016270006	300	1 (01/08/2016 – 31/08/2016)
16	86X8YT7	POLICASTRO	SAVINO	PLCSVN97H13A285J	22/06/2016	21/08/2016	B87H14013000006	600	2
17	QBJIAW3	MATERA	FABIO	MTRFBA94B23A285G	19/06/2016	18/08/2016	B87H14011990006	600	2
18	10IJL81	MANSI	MICHELE	MNSMHL94L20A285L	18/06/2016	17/08/2016	B87H14013410006	600	2
19	BRJ0LA0	TOTA	ROSSELLA	TTORSL91L66L328O	06/06/2016	05/08/2016	B87H14011900006	900	2
20	QRNYGJ9	CARLUCCI	ROCCO	CRLRCC88L12G942T	19/07/2016	18/09/2016	B97H14009850006	600	2
21	X3RUTC3	BATTISTA	CARLOTTA	BTTCLT90R43F280N	23/07/2016	22/09/2016	B47H14005240006	600	2
22	8MFCTD3	DI BARI	RUBEN	DBRRBN87T23L328E	14/06/2016	13/08/2016	B87H14011950006	900	2
23	U2KABB3	SANTORO	MARIA GIOVANNA	SNTMGV93H64G187S	09/08/2016	08/10/2016	B97H14008560006	600	2
24	CN8CTN5	SANARICA	FEDERICA	SNRFRC86M57E205F	09/08/2016	08/10/2016	B57H14010640006	600	2
25	HKM70V1	ROMANO	SIMONA	RMNSMN96S58E205S	20/08/2016	19/10/2016	B47H14006530006	600	2
26	HBK3FC7	NESCA	ANTONELLA	NSCNNL95P63E205V	21/08/2016	20/10/2016	B77H14012070006	600	2
27	QHVMIO2	RAGONE	GIOVANNI ROBERTO	RGNGNN92P16A048J	09/08/2016	08/10/2016	B57H14011420006	300	1 (09/08/2016 – 08/09/2016)
28	6AM5SC7	CAMISA	RICCARDO	CMSRCR88D20D862I	01/09/2016	31/10/2016	B27H14007680006	600	2
29	L4I5OE4	IACOBONE	SABINO	CBNSBN94B21C983S	11/07/2016	10/09/2016	B57H14011290006	600	2
30	C7WVAO5	LEONETTI	PASQUALE	LNTPQL93E18L109S	13/09/2016	12/11/2016	B87H14013380006	600	2
31	Q2H4S27	NAZARO	GABRIELE	NZRGRL91S12D883Z	24/08/2016	23/10/2016	B47H14007420006	600	2
32	JQ4ZO47	DEL VECCHIO	CATERINA	DLVCRN96T59A662O	11/09/2016	10/11/2016	B97H14010280006	600	2
33	Y6TUCD8	DI BARI	MICHELE	DBRMHL96T04Z139Z	18/09/2016	17/11/2016	B97H14009610006	600	2
34	903LVI5	MANFREDI	GIOVANNI	MNFGNN97M07A662Q	21/09/2016	20/11/2016	B87H14011290006	600	2
35	UV9FKP9	DI BARI	AGATA	DBRGTA86P55E223W	25/09/2016	24/11/2016	B47H14007540006	600	2
36	LYYTPQ6	SINISI	NICOLA	SNSNCL96P20A285V	05/07/2016	04/09/2016	B57H14009890006	600	2
37	3UTLGI7	TESE'	MAURO	TSEMRA89A02I119V	01/10/2016	30/11/2016	B77H14012660006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

38	5CTISZ4	MORO	RENZO	MRORNZ92S27F376O	05/11/2016	02/12/2016	B27H14007770006	300	1
39	JUY8NU5	PROCACCI	LILIANA	PRCLLN93L62L328B	05/10/2016	04/12/2016	B77H14015480006	600	2
40	T9RFBS2	COLAPIETRO	ANNA	CLPNNA89L66H096H	08/10/2016	07/12/2016	B77H14015740006	600	2
41	KRY5F75	PIERRI	LUCIANA	PRRLCN90H70I119D	04/07/2016	03/09/2016	B77H14015230006	600	2
42	F1RN1I7	LOCONSOLE	SAVERIO	LCNSVR95A18A662O	12/11/2016	09/12/2016	B97H14011600006	300	1
43	W9881V6	TUOSTO	GIULIA MARIA LUCIA	TSTGMR91T46L109S	27/08/2016	26/10/2016	B97H14013150006	600	2
44	ZBWOTT4	D'ALESSANDRO	ROSSELLA	DLSRSL92M61A662N	11/06/2016	10/08/2016	B97H14012960006	450	1 (11/06/2016 – 10/07/2016)
45	QMY2EN2	DI DOMENICO	COSIMO	DDMCSM85R07L109F	18/06/2016	17/08/2016	B37H14010800006	900	2
46	L0U9U86	D'AMICO	ANDREA	DMCNDR95L03E815F	15/10/2016	14/12/2016	B47H14007840006	600	2
47	XVYU2R1	BITONTI	PASQUALINA	BTNPQL93B65L419A	03/10/2016	02/12/2016	B97H14013840006	600	2
48	C5SNCL4	TOTA	NATALIA	TTONTL94P48Z139A	18/09/2016	17/11/2016	B87H14013520006	600	2
49	XSGV6I2	TOLISANO	LUANA	TLSLNU90P62L049E	06/09/2016	07/10/2016	B57H14013700006	300	1
50	OYJIZ98	BORRACCI	LETIZIA	BRRLTZ96S65A662D	01/11/2016	31/12/2016	B37H14010150006	600	2
51	KKR97G7	LIVRIERI	FRANCESCO	LVRFNC94P23A225N	10/08/2016	09/10/2016	B77H14015490006	600	2
52	9H0DF68	PIGNATELLI	GIACOMO	PGNGCM90R29A662A	10/07/2016	09/09/2016	B77H14014940006	600	2
53	JH9A9F5	RIBEZZO	DEBORAH	RBZDRH96A62F152A	06/09/2016	05/11/2016	B67H14008220006	600	2
54	GPLAVY4	PACE	PIERLUIGI	PCAPLG94A16A662V	15/11/2016	14/01/2017	B97H14011570006	600	2
55	7POVHP5	GRASSI	ANGELO	GRSNGL91D26I119D	15/11/2016	14/01/2017	B77H14013250006	600	2
56	I4INE33	SCIUGA	CAROLINA	SCGCLN90P50D862H	15/11/2016	14/01/2017	B27H14007580006	600	2
57	4D7DCC8	COPPOLA	ANTONELLO SALVATORE	CPPNNL92C21F152I	15/11/2016	14/01/2017	B77H14012350006	600	2
58	TK85F11	MATERA	MICHELE	MTRMHL94M02F284E	14/11/2016	13/01/2017	B87H14012970006	600	2
59	LCKV895	SCHIRALDI	GIOVANNI	SCHGNN96S26A225Q	21/11/2016	20/01/2017	B77H14014050006	600	2
60	OSYKTR8	SIMONETTI	LEONIDA	SMNLND88L21L049S	04/10/2016	03/12/2016	B57H14013640006	600	2
61	JIOIYH8	TOTARO	ALESSANDRO	TTRLSN90C20F152R	13/11/2016	12/01/2017	B67H14008070006	600	2
62	S4FGLO4	GUGLIELMI	ANTONIO	GGLNTN95A16D761E	12/11/2016	11/01/2017	B67H14008140006	600	2
63	WZ6T6J3	CRISTANTIELLI	ANGELA	CRSNGL88R66F280S	20/11/2016	19/01/2017	B97H14011990006	300	1 (20/11/2016 – 19/12/2016)
64	8GLG747	VITTORE	ANNA SONIA	VTTNSN92D62C975J	20/11/2016	19/01/2017	B97H14012330006	600	2
65	PKXRUX8	BUCCI	FEDERICA	BCCFRC97P51C983S	21/11/2016	20/01/2017	B57H14011500006	600	2
66	TXFBHY6	DAMIANO	MARIKA	DMNMRK92P47B619Y	22/11/2016	21/01/2017	B27H14007470006	600	2
67	VHTSFF4	GRAMAZIO	LUCA	GRMLCU87L21D643R	26/11/2016	25/01/2017	B77H14013850006	600	2
68	2SYH986	GALA	CLAUDIA LUCIA	GLACDL91L59A662V	27/11/2016	26/01/2017	B37H14009740006	600	2
69	4QFHY36	MUSCELLA	FRANCESCO	MSCFNC87A01Z604O	01/09/2016	31/10/2016	B27H14008120006	600	2
70	0O6XR44	PLANTAMURO	VERONICA	PLNVNC96P44G942A	22/11/2016	21/01/2017	B47H14006510006	600	2
71	YZIUQ15	PATISSO	ANNA LUCIA	PTSNLC96M49F152I	20/11/2016	19/01/2017	B87H14014570006	600	2
72	NO3P766	SCAZZERI	MARCO	SCZMRC94S30B180G	26/11/2016	25/01/2017	B87H14014670006	600	2
73	YCG2BL3	PORSIA	NUNZIO	PRSNNZ95B17E038F	27/08/2016	26/10/2016	B77H14015980006	600	2
74	PX2S6T5	PAIANO	MARIA LUCIA	PNAMLC93L67D862P	20/11/2016	19/01/2017	B27H14008110006	600	2
75	56FV4X6	MASTRANGELO	FRANCESCO	MSTFNC93D03A225F	22/11/2016	21/01/2017	B77H14013870006	600	2
76	EKA77Y9	POLLICE	GUIDO	PLLGDU87H23A285Z	21/11/2016	20/01/2017	B87H14014420006	600	2
77	2YJ1NG1	PATERNOSTER	VITTORIO	PTRVTR91H22E155U	19/11/2016	18/01/2017	B87H14016420006	600	2
78	867OGV2	NETTI	GABRIELLA	NTTGRL95M60H096F	26/11/2016	25/01/2017	B77H14013890006	600	2
79	219VFK8	PARRULLI	DAVIDE	PRRDVD90R01A225P	21/11/2016	20/01/2017	B87H14014390006	300	1 (21/11/2016 – 20/12/2016)
80	HVJ4J41	RAGNINI	MASSIMILIANO	RGNMSM92T01A662D	15/11/2016	14/01/2017	B97H14011350006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

81	7U6PDO4	BUCCI	EMANUELA TERESA	BCCMLT90R49C983E	26/11/2016	25/01/2017	B57H14011640006	600	2
82	4SPI4J6	VALENZANO	BEATRICE	VLNBRC88A45L109Z	28/11/2016	27/01/2017	B77H14014240006	600	2
83	2ZGAVB0	SERIO	GIANMARCO	SREGMR94C17H096D	26/11/2016	25/01/2017	B37H14009830006	600	2
84	ILGQ655	MAZZILLI	SHEILA	MZZSHL96B64L328L	29/11/2016	28/01/2017	B77H14013900006	600	2
85	GV11RS4	LADDOMADA	GRAZIANA	LDDGZN87H70F262Y	28/11/2016	27/01/2017	B97H14013770006	600	2
86	3LV71H1	PAPPALETTERA	SARA	PPPSRA90M68D643K	27/11/2016	26/01/2017	B77H14013990006	600	2
87	VSOQ651	DI RENZO	FILOMENA	DRNFMN88H61A285A	28/11/2016	27/01/2017	B87H14013090006	600	2
88	8GG8KF2	RANIERI	ILENIA	RNRLNI88M65A662C	21/11/2016	20/01/2017	B97H14012470006	600	2
89	E6I8VM6	GAMBI	ANDREA	GMBNDR84M10F257J	27/11/2016	26/01/2017	B87H14014990006	600	2
90	OMA9814	ALTOBELLO	ANTONELLA	LTBNNL96S43H096T	29/11/2016	28/01/2017	B67H14008740006	600	2
91	J9CH8G8	TUORO	LUCIA	TRULCU89B57D643G	29/11/2016	28/01/2017	B27H14008270006	600	2
92	B1GXBC8	STIGLIANO	MARIALISA	STGMLS85C53A225L	01/10/2016	30/11/2016	B77H14012720006	600	2
93	F1VKW89	DE LUCA	ANTONIO	DLCNTN97D05B506K	30/11/2016	30/01/2017	B17H14005910006	600	2
94	LEPBI93	SCULCO	MANUELA	SCLMNL92L57L049R	04/10/2016	03/12/2016	B57H14012120006	600	2
95	7OV0DS7	ALTOMARE	DELIA	LTMDLE91L49A662Z	28/11/2016	27/01/2017	B97H14012030006	600	2
96	2L13WY4	CHIARILLO	GIOVANNI	CHRGNN91T11D851T	27/11/2016	26/01/2017	B17H14006140006	600	2
97	HM7FHG5	LIVRIERI	CATALDO	LVRCLD97M27C983P	26/11/2016	25/01/2017	B57H14011670006	600	2
98	PAVV5F3	BUCCI	VITO	BCCVTI94L22L328V	28/11/2016	27/01/2017	B97H14012040006	600	2
99	I682S78	IGNAZZI	FABIO	GNZFBA88D17C134S	22/11/2016	21/01/2017	B27H14008100006	600	2
100	9UKILN6	CIRCIELLO	VALENTINA	CRCVNT89S41D643E	28/11/2016	27/01/2017	B77H14013940006	600	2
101	74RUEQ8	STIFANI	MAURO	STFMRA95R13E506I	30/11/2016	30/01/2017	B17H14005970006	300	1 (30/11/2016 – 30/12/2016)
102	HCJDF41	MARTINO	SHARON	MRTSRN96C52C978X	27/11/2016	26/01/2017	B37H14010420006	600	2
103	78KAE35	PORRO	CRISTOPHER	PRRCST97P20A285R	09/11/2016	08/01/2017	B87H14016660006	600	2
104	5P1U055	LOVERRE	ALESSANDRA	LVRLSN92M57E155Y	01/12/2016	31/01/2017	B87H14015020006	600	2
105	6HMLK18	PADULA	ANDREA	PDLNDR93M30L049A	01/10/2016	30/11/2016	B57H14012020006	600	2
106	JTUQOE7	MOREA	ELDA	MROLDE95R56H096Y	03/12/2016	02/02/2017	B27H14008240006	600	2
107	JLS8TF2	PIGNATELLI	GRAZIANO	PGNGZN96T30A225G	01/12/2016	31/01/2017	B87H14014770006	600	2
108	83VADC4	ELKHAOURI	M'HAMED	LKHMMD92M23Z330U	13/09/2016	12/11/2016	B87H14016540006	600	2
109	WH3SHJ7	LORUSSO	MONICA	LRSMNC96H65A662A	03/12/2016	02/02/2017	B97H14012410006	600	2
110	1CRSPO7	TARANTINO	SIMONE	TRNSMN96L24A662M	03/12/2016	02/02/2017	B87H14014920006	600	2
111	6SUYST3	TAGLIENTE	MARIKA	TGLMRK89C52B180D	03/12/2016	02/02/2017	B87H14015260006	600	2
112	69KQMC4	DURO	GRAZIA	DRUGRZ91M66E155G	03/12/2016	02/02/2017	B87H14014940006	600	2
113	7Q2WML7	FIORINO	MICHELE	FRNMHL93C23A225S	03/12/2016	02/02/2017	B77H14014470006	600	2
114	4K2D067	DE LEO	GIULIA	DLEGLI92R62L109P	03/12/2016	02/02/2017	B17H14005940006	600	2
115	XSKUMI7	CARLUCCI	VALERIO	CRLVLR89L27L049A	03/12/2016	02/02/2017	B57H14012380006	600	2
116	PK8HYQ3	NUCCI	PASQUA	NCCPSQ96P46D643S	29/11/2016	28/01/2017	B57H14011800006	300	1 (29/11/2016 – 28/12/2016)
117	K3IQPW5	CAZZATO	ANTONIO	CZZNTN96D18D851S	28/11/2016	27/01/2017	B57H14010440006	300	1 (28/11/2016 – 27/12/2016)
118	FNM3I79	GABRIELI	VALENTINA	GBRVNT93E45L419U	03/12/2016	02/02/2017	B97H14011110006	600	2
119	D8J8LW8	FRISULLO	BENEDETTA	FRSBDT96S59E815P	03/12/2016	02/02/2017	B17H14005560006	600	2
120	ESE1AK4	CICCOLELLA	IULIAN DUMITRU	CCCLDM93A30Z129P	03/12/2016	02/02/2017	B57H14011890006	600	2
121	YJURL85	ALLEGRETTI	FEDERICA	LLGFRC91C68F376B	03/12/2016	02/02/2017	B67H14008370006	600	2
122	NAB15W2	GRECO	MARIAVIRGINIA	GRCMVR94R64C978R	04/12/2016	03/02/2017	B87H14013240006	600	2
123	5F8ZLM5	DI BLASIO	CATERINA	DBLCRN87M65D643X	03/12/2016	02/02/2017	B87H14015480006	600	2
124	H0WS4E6	CASSANO	FRANCESCA	CSSFNC93D56E155F	05/12/2016	04/02/2017	B87H14014720006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

125	4HGXQ89	MARCHETTI	VANIA	MRCVNA95S64E223W	03/12/2016	02/02/2017	B87H14014970006	600	2
126	BK9DFK7	PARISI	SIMONA	PRSSMN87C46A662B	01/11/2016	31/12/2016	B67H14007960006	600	2
127	OGCW4J1	CEGLIA	MARIKA	CGLMRK96S58A662E	03/12/2016	02/02/2017	B77H14014100006	600	2
128	SSSH9X7	MANNATRIZIO	ANNAROSA	MNNNRS87T43A662L	29/11/2016	28/01/2017	B97H14012910006	600	2
129	GNEWCW3	D'AMORE ARMENTI	GAETANO	DMRGTN96R20L049F	06/12/2016	05/02/2017	B97H14012210006	600	2
130	DXM6BF6	CALDERONI	ANNA	CLDNNA94S52E155V	06/12/2016	05/02/2017	B87H14014780006	600	2
131	4JEX8B4	MILO	ELISA	MLILSE98A46B180E	06/12/2016	05/02/2017	B87H14015190006	600	2
132	46P9RP0	COLUCCI	ELISA	CLCLSE97P65C983G	06/12/2016	05/02/2017	B57H14012200006	600	2
133	PO5L0L2	QUACQUARELLI	MIRIANA	QCQMRN99C71A285L	03/12/2016	02/02/2017	B87H14015350006	600	2
134	5HKYZW1	BRUNETTI	STEFANO	BRNSFN92S27H793T	30/11/2016	30/01/2017	B87H14014580006	300	1 (30/11/2016 – 30/12/2016)
135	FHVNQO8	PALMISANO	MIRKO	PLMMRK95L31A048P	29/11/2016	28/01/2017	B67H14007930006	600	2
136	RIX2AV8	DI GENNARO	VALENTINA	DGNVNT90S66D643U	06/12/2016	05/02/2017	B77H14014090006	600	2
137	1RFK8F3	LOVECCHIO	NICOLA	LVCNCL96P19H096N	03/12/2016	02/02/2017	B47H14007100006	600	2
138	PL335D3	FANTO'	FRANCESCO	FNTFNC87H27F915N	03/12/2016	02/02/2017	B77H14014060006	300	1 (03/01/2017 – 02/02/2017)
139	LC13731	DE NICOLA	MARIO	DNCMRA97S19I119H	07/12/2016	06/02/2017	B77H14014430006	300	1 (07/12/2016 – 06/01/2017)
140	U7FL648	TOSCANO	DAMIANO	TSCDMN92E07B180A	03/12/2016	02/02/2017	B87H14013510006	600	2
141	TN8HXB4	ROLLO	MARIA	RLLMRA90D66F152D	03/12/2016	02/02/2017	B87H14013100006	600	2
142	F2JJ5G2	RUGGIERI	CATALDO	RGGCLD91L17L049P	03/12/2016	02/02/2017	B47H14007220006	600	2
143	IFDKFC3	MELIOTA	CARMELA	MLTCML92A60H096H	26/11/2016	25/01/2017	B57H14011740006	600	2
144	H87V3R7	MADANI	SEYEDEH MUNA	MDNSDH86P62Z224X	13/09/2016	12/11/2016	B77H14016220006	600	2
145	95BOOH4	MATTERA	CRISTINA	MTTCST92M47C134E	05/12/2016	04/02/2017	B47H14007170006	600	2
146	OP91DR3	PETRERA	ANTONELLA	PTRNNL94E41A048G	19/11/2016	18/01/2017	B67H14008160006	600	2
147	9Y14VH0	PIGNATARO	EZIO	PGNZEI96E29H096G	03/12/2016	02/02/2017	B37H14010460006	600	2
148	4SQWSJ3	DI STEFANO	ANNA LUCIA	DSTNLC87A54D643Y	05/12/2016	04/02/2017	B67H14008330006	600	2
149	AL6I633	VARRESE	VITA MARIA	VRRVMR89T66F052O	01/12/2016	31/01/2017	B77H14012970006	600	2
150	X86MSS1	LOSITO	GIOVANNI ALESSANDRO	LSTGNN00B17A048O	20/11/2016	19/01/2017	B47H14006980006	600	2
151	YOXMGC2	GISOLDO	VALERIO	GSLVLR89H23D643G	08/12/2016	07/02/2017	B77H14014220006	600	2
152	MYMUJY7	LOTTI	ALESSIO	LTTLSS96E14A285U	03/12/2016	02/02/2017	B87H14014960006	600	2
153	18DH7J3	DE VITIS	LUCA ANTONIO	DVTLNT93B02D883C	23/11/2016	22/01/2017	B47H14007200006	600	2
154	ICCGNM4	DIFONZO	PAOLA	DFNPLA88L42E038O	05/12/2016	04/02/2017	B67H14008260006	600	2
155	HCUCWJ9	CAPOLONGO	ANNA	CPLNNA93L46E155W	06/12/2016	05/02/2017	B87H14015140006	600	2
156	2GYLSC7	BRUNO	MATTIA	BRNMTT97D11B506R	06/12/2016	05/02/2017	B17H14005990006	600	2
157	V8XM8R5	GIULIANO	ALESSANDRA	GLNLSN88P68E882R	03/12/2016	02/02/2017	B87H14013360006	600	2
158	ZGYGAO6	LANZILOTTI	LUCA	LNZLCU94D11C978C	03/12/2016	02/02/2017	B17H14005570006	600	2
159	3DU4GP5	LEONE	LUCA	LNELCU93L08I119J	03/12/2016	02/02/2017	B87H14014980006	600	2
160	E54QTB3	BRUNO	ALESSIA	BRNLSS97L55B180I	04/12/2016	03/02/2017	B97H14012220006	600	2
161	8PCPHY7	CONTE	COSIMO	CNTCSM92R28B180Q	06/12/2016	05/02/2017	B87H14015010006	600	2
162	AP21ZI6	TARANTINO	ANGELO TOMMASO	TRNNLT96R10F842B	03/12/2016	02/02/2017	B77H14016120006	600	2
163	GS0DY85	DI COSOLA	IOLANDA	DCSLND90P52A662L	05/12/2016	04/02/2017	B97H14012530006	600	2
164	VC1CT63	PUPILLO	BRUNA	PPLBRN86D50A225Y	05/12/2016	04/02/2017	B77H14014120006	600	2
165	QSOMWK7	VENTURA	SILVIA	VNTSLV94S41C134F	05/12/2016	04/02/2017	B87H14014950006	600	2
166	6V0FXO6	MILANO	FEDERICA	MLNFRC91S41F915M	05/12/2016	04/02/2017	B97H14012360006	600	2
167	0RX08W5	D'AMICO	STEFANO	DMCSFN90C03F205U	04/12/2016	03/02/2017	B27H14008300006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

168	IM92CM8	DILEO	GIUSEPPE	DLIGPP98H11A225Y	05/12/2016	04/02/2017	B77H14014460006	600	2
169	SKCDOP1	SURIANO	ANNARITA	SRNNRT96B55C983Q	05/12/2016	04/02/2017	B87H14014790006	600	2
170	KD7I4C8	ZURLO	NICLA	ZRLNCL91C46D761P	04/12/2016	03/02/2017	B87H14015240006	600	2
171	TAJQ1X6	DEL MASTRO	GIOVANNA	DLMGNN91E50A285I	03/12/2016	02/02/2017	B87H14015030006	300	1 (03/12/2016 – 02/01/2017)
172	ORBCOS5	INGROSSO	ROBERTA	NGRRRT88T45C978D	06/12/2016	05/02/2017	B87H14013370006	600	2
173	U7VYJ16	CALO'	MARTINA	CLAMTN92M63D862N	06/12/2016	05/02/2017	B47H14007280006	600	2
174	KWWVV04	MANNO	MARIKA	MNNMRK97A56B506D	08/12/2016	07/02/2017	B87H14015090006	600	2
175	7FWFDM5	DE TOMMASI	VALENTINA	DTMVNT97D58D862O	03/12/2016	02/02/2017	B47H14007190006	600	2
176	7A3WAL5	MIRAGLIA	CHIARA MARIA	MRGCRM88M63C978X	03/12/2016	02/02/2017	B47H14006570006	600	2
177	MJ3QTZ3	COLONNA	ANGELA	CLNNGL95H62A225T	06/12/2016	05/02/2017	B77H14014330006	600	2
178	OQ8YIZ5	PEPE	CHIARA	PPECHR93D70F376G	04/12/2016	03/02/2017	B67H14008340006	600	2
179	DBQ89W3	RENNA	FRANCESCA	RNNFNC87E71A048E	28/11/2016	27/01/2017	B67H14008250006	600	2
180	7DMCR08	DI PAOLA	ROSITA	DPLRST87L51C136Z	01/11/2016	31/12/2016	B37H14010980006	600	2
181	ETNCA56	DI MAIO	ALESSIA	DMILSS94H57E038O	22/11/2016	21/01/2017	B97H14012980006	600	2
182	CKO82Y9	FALLACARA	MARIA RITA	FLLMRT89E57A893F	26/11/2016	25/01/2017	B57H14012440006	600	2
183	H76M8U6	STASOLLA	ERASMO	STSRSM92H19A048O	03/12/2016	02/02/2017	B37H14010570006	600	2
184	VABDPT5	DIMONTE	ANTONIA	DMNNTN94A66L328J	05/12/2016	04/02/2017	B97H14012400006	600	2
185	WOHHBG8	DE NUZZO	EMANUELA ELISABETTA	DNZMLL90T59B936P	14/09/2016	13/11/2016	B67H14008150006	600	2
186	QKL72R1	SCONOSCIUTO	COSIMO	SCNCSM94E18F152Z	05/12/2016	04/02/2017	B77H14014680006	600	2
187	0UHRET6	PATRUNO	ANTONIA	PTRNTN87D60A662G	06/12/2016	03/02/2017	B97H14012550006	600	2
188	68CZ3M9	VASTA	ILARIA	VSTLRI94R70A662G	06/12/2016	03/02/2017	B97H14012490006	600	2
189	7DNWUL3	CAPOZZO	GRAZIA MARIA	CPZGZM91E53E155T	06/12/2016	05/02/2017	B27H14008360006	600	2
190	FJA58F9	PIRO	GIUSEPPE	PRIGPP86L31D862Y	10/12/2016	09/02/2017	B57H14011830006	600	2
191	82S1QT2	COVELLA	BARBARA	CVLBBR96A45H096V	08/12/2016	07/02/2017	B67H14008760006	600	2
192	IFBW1Y2	MANCINI	ALESSANDRA	MNCLSN91P55F376T	10/12/2016	09/02/2017	B67H14008420006	600	2
193	PIQX2S2	ALA	ANTONIO	LAANTN85E25C978M	10/12/2016	09/02/2017	B27H14008490006	600	2
194	BKD6EW7	BARBA	ALESSIA	BRBLSS96H58A662W	06/12/2016	05/02/2017	B97H14012520006	600	2
195	FZES2N5	SIMONE	VINCENZO	SMNVCN96H12C983P	10/12/2016	09/02/2017	B87H14015230006	600	2
196	232KIK5	ANGELASTRO	MARIA CECILIA	NGLMCC91A70A662C	29/11/2016	28/01/2017	B77H14014950006	600	2
197	GFQBDO8	BLANDAMURA	MARINA	BLNMRN91H66L049F	10/12/2016	09/02/2017	B57H14012180006	600	2
198	KGA0HJ4	SOLIGO	GIULIA	SLGGLI96L68I676B	06/12/2016	05/02/2017	B97H14012500006	600	2
199	DSQEKV9	BLANCO	ILEANA MARICA	BLNLMR87H45D862O	30/11/2016	30/01/2017	B77H14014580006	600	2
200	IRBN3Q0	LOSAPPIO	RICCARDO	LSPRCR95C14A285B	04/12/2016	03/02/2017	B87H14015670006	600	2
201	T3XDDD4	LOCONTE	FRANCESCO	LCNFNC95L31A662I	06/12/2016	05/02/2017	B97H14011310006	600	2
202	MCKN739	DI CIAULA	GIUSEPPE	DCLGPP95B06A662A	10/12/2016	09/02/2017	B87H14015890006	600	2
203	93Y3FN6	LOLLINO	FABIANO	LLLFBN93H16A662Q	10/12/2016	09/02/2017	B97H14012730006	600	2
204	UZCE7O6	SISTO	DARIO	SSTDRA87C07A662Z	10/12/2016	09/02/2017	B97H14012790006	600	2
205	IJ6BCP2	LEGROTTAGLIE	DONATO	LGRDNT86P23C741Q	10/12/2016	09/02/2017	B17H14005680006	600	2
206	7MXUIA3	D'AURIA	NICOLA	DRANCL85B06F784C	12/12/2016	11/02/2017	B97H14012860006	600	2
207	K1I1555	MASTRIA	SARA	MSTSRA94S62B936I	20/11/2016	19/01/2017	B67H14008820006	600	2
208	95GTUO8	LANGIANESE	DALILA	LNGDLL93H43C975P	11/12/2016	10/02/2017	B47H14007210006	600	2
209	PKDPUT4	PASCULLI	ANNA MARIA	PSCNMR89E50L049Y	10/12/2016	09/02/2017	B97H14012670006	600	2
210	EPOKRU1	LAZZARI	ANTONELLA	LZZNNL89C56E815E	05/12/2016	04/02/2017	B27H14008450006	300	1 (05/12/2016 – 04/01/2017)
211	5DCGTH2	SURIANO	NICOLAS	SRNNLS98C03L109B	05/12/2016	04/02/2017	B57H14012850006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

212	FIKAUF7	CARELLA	GIOVANNI	CRLGNN88R20A662Z	13/12/2016	12/02/2017	B97H14012200006	600	2
213	YYJANQ6	CRAMAROSSA	ANNARITA	CRMNRT88P58A662E	10/12/2016	09/02/2017	B37H14010670006	600	2
214	HY7AMP8	SPECCHIARELLO	SARA	SPCSRA98B41B936B	14/12/2016	13/02/2017	B87H14013780006	600	2
215	UGR3475	MALCANGIO	DOMENICO	MLCDNC96L18B619S	10/12/2016	09/02/2017	B27H14008550006	600	2
216	2ILGLN2	RECCHIA	MARILENA	RCCMLN94C42H096L	10/12/2016	09/02/2017	B77H14014670006	600	2
217	VUMSKT7	BOTTA	DANIELA	BTTDNL89T62A662Q	10/12/2016	09/02/2017	B37H14010620006	600	2
218	HP8JC89	PIOMBINO	DORA	PMBDRO96D48C983F	11/12/2016	10/02/2017	B57H14011130006	600	2
219	AVPYHC6	LEOPIZZI	DANIELE	LPZDNL96M25D851H	13/12/2016	12/02/2017	B57H14012300006	600	2
220	CZR4RU1	DALENA	CHRISTIAN	DLNCRS87P26H096O	12/12/2016	11/02/2017	B37H14010660006	600	2
221	Q9GGQN1	MAZZILLI	MARIA RAFFAELLA	MZZMRF94P44C983O	06/12/2016	05/02/2017	B57H14011040006	600	2
222	WMO2X87	LAGUARDIA	NOEMI	LGRNMO94E65C514L	03/12/2016	02/02/2017	B37H14010060006	600	2
223	YDJ8MC6	ROMANO	ADRIANA	RMNDRN92R42E038B	03/12/2016	02/02/2017	B67H14008280006	600	2
224	EK38A76	DANIELE	ALESSANDRO VITTORIO	DNLLSN88M12Z133Q	11/12/2016	10/02/2017	B37H14010640006	600	2
225	53HV5W5	PERRONE	FRANCESCA	PRRFNC97H61E506I	10/12/2016	09/02/2017	B37H14009930006	600	2
226	PJ68FE5	D'ANIELLO	FRANCESCO	DNLFNC92L03H645U	26/11/2016	25/01/2017	B97H14012000006	600	2
227	PGET5C6	RIZZI	MARIA	RZZMRA86T64L049L	19/09/2016	18/11/2016	B57H14011840006	600	2
228	GIJVL33	DI GIORGIO	ERIKA NICOLE	DGRRNC96H41A001F	03/12/2016	02/02/2017	B37H14010790006	600	2
229	9X76542	VALENTE	CONCETTA PIA	VLNCCT91H41L273K	13/12/2016	12/02/2017	B37H14010730006	600	2
230	ENAYLC4	ZIGRINO	CARMEN	ZGRCMN96C54E986I	13/12/2016	12/02/2017	B97H14011360006	600	2
231	USQTAP7	PULITO	VANESSA	PLTVSS97A45D508E	13/12/2016	12/02/2017	B17H14006160006	600	2
232	DLUFFU6	STEFANINI	MARCO	STFMRC91T05C983X	03/12/2016	02/02/2017	B97H14012780006	600	2
233	KO88NN8	IACOBELLIS	DARIO DAVID	CBLDDV96S06Z614P	22/11/2016	21/01/2017	B67H14008450006	300	1 (22/11/2016 – 21/12/2016)
234	8XD4XB8	COULIBALY	YORO	CLBYRO96P03Z329Y	10/12/2016	09/02/2017	B47H14007270006	600	2
235	W6I44I3	BRUNETTI	MARA	BRNMRA96T48F052H	12/12/2016	11/02/2017	B87H14015530006	600	2
236	EFJLH70	CROCITTO	ERICA	CRCRCE87R65F262X	10/12/2016	09/02/2017	B37H14010630006	600	2
237	M49XNA3	INGROSSO	CRISTIAN	NGRCST90R01E506Y	11/12/2016	10/02/2017	B87H14013580006	600	2
238	RQ8VHP3	FRASCOLLA	MARCELLO	FRSMCL97D23C983W	10/12/2016	09/02/2017	B57H14010880006	600	2
239	TIHJRK1	BIANCO	MARIA RITA	BNCMRT92H44F842N	11/12/2016	10/02/2017	B67H14008410006	600	2
240	XBKTJ42	ANGELORO	GIUSEPPE PIO	NGLGPP94D23L273V	13/12/2016	12/02/2017	B37H14010610006	600	2
241	H2T8EL7	FERRARA	ANTONELLA	FRRNNL97D47C983U	14/12/2016	13/02/2017	B57H14012430006	600	2
242	8NJS333	FERRARA	RAFFAELE	FRRRFL95T06A662E	12/12/2016	11/02/2017	B47H14007630006	600	2
243	86WS218	DONNO	ALESSIA	DNNLSS95S51D862B	28/11/2016	27/01/2017	B27H14007630006	600	2
244	LRD1N85	PERNA	MARIANNA	PRNMNN89S44A662I	13/12/2016	12/02/2017	B97H14012940006	600	2
245	JHWP6J0	SQUICCIARINI	CATERINA	SQCCRN85M69A225P	11/12/2016	10/02/2017	B77H14015350006	600	2
246	71G6DC2	CORATELLA	ENRICO	CRTNRC99C04A285Z	11/12/2016	10/02/2017	B87H14013840006	600	2
247	45UYER6	LORUSSO	CINZIA	LRSCNZ96S44B619O	06/12/2016	05/02/2017	B27H14007660006	600	2
248	7LV3944	LATINO	DESIRE' MARGHERITA	LTNDRM87L58C978N	12/12/2016	11/02/2017	B77H14013140006	600	2
249	H95EZH6	FORTUNATO	ANGELA	FRTNGL96P44E223O	14/12/2016	13/02/2017	B87H14015580006	600	2
250	A2FL771	COLUCCIA	STEFANO GIUSEPPE	CLCSFN90P13D862A	17/12/2016	16/02/2017	B27H14008670006	600	2
251	YEGV1S1	ERCOLE	ARIANNA	RCLRNN92L62F262T	13/12/2016	12/02/2017	B47H14007300006	600	2
252	6LY4LE8	SCHENA	VITALINA	SCHVLN92E69H096E	12/12/2016	11/02/2017	B17H14005700006	600	2
253	TSU17W4	SAPONARO	FEDERICA	SPNFRC97P63H096I	14/12/2016	13/02/2017	B37H14010930006	600	2
254	YCR46W6	PERRINI	VALENTINA	PRRVNT89S64H096T	12/12/2016	11/02/2017	B67H14007990006	600	2
255	E6LBRX8	SUMBUDOU	MAMADOU	SMBMMD86D17Z317B	10/12/2016	09/02/2017	B47H14007320006	600	2
256	L83D0S4	CHIAPPARINO	ROSSANA	CHPRSN88B47L109H	06/12/2016	05/02/2017	B57H14012410006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

257	BZCELM2	MONTEMURRO	ANGELA	MNTNGL88P53A662W	19/12/2016	18/02/2017	B87H14016180006	600	2
258	OREMOY7	LACITIGNOLA	TANIA	LCTTNA90L49F376N	17/12/2016	16/02/2017	B27H14008710006	600	2
259	2O5N2V8	CATALANO	LOREDANA	CTLLDN90B49L109H	14/12/2016	13/02/2017	B57H14012600006	600	2
260	3MKB7Q7	BERNOCCO	ROSSELLA	BRNRSL94T54C983M	14/12/2016	13/02/2017	B57H14012620006	600	2
261	D8FJ3F3	LOBASCIO	ANNAMARIA	LBSNMR96E44C983W	17/12/2016	16/02/2017	B57H14012510006	600	2
262	VNALXK1	DEGIORGIO	SERENA	DGRSRN93C67F915W	17/12/2016	16/02/2017	B77H14014810006	600	2
263	CPYIAT2	PATERNO	ANGELA	PTRNGL87H49A225B	18/12/2016	17/02/2017	B77H14014910006	600	2
264	41RZOH2	FALCONE	MICHELE	FLCMHL93C03E885T	14/12/2016	13/02/2017	B37H14011170006	600	2
265	8DOC2F5	SANTACESARIA	VITO	SNTVTI99L15A048Y	17/12/2016	16/02/2017	B97H14011480006	600	2
266	NUEIOA6	BLASI	MATTEO	BLSMTT93E19I119X	12/12/2016	11/02/2017	B87H14015270006	600	2
267	AXBMQI5	BRINI	NICOLA	BRNNCL95L05L328S	13/12/2016	12/02/2017	B37H14010720006	600	2
268	NVPGDC7	DE PRIORE	MARCO	DPRMRC91A03D851F	10/12/2016	09/02/2017	B77H14015530006	600	2
269	I567D73	MICELA	MARIA CARMELA	MCLMCR94B48E986Y	17/12/2016	16/02/2017	B97H14011560006	600	2
270	KEVPA32	VETRUGNO	GIUSEPPE	VTRGPP96R16B506L	17/12/2016	16/02/2017	B17H14006240006	600	2
271	M7ELMB0	NATALE	DEBORAH	NTLDRH91D67B506M	11/12/2016	10/02/2017	B27H14008560006	600	2
272	U43F3X8	CAPILUNGA	MIMMA	CPLMMM95L66D761N	20/12/2016	19/02/2017	B67H14008600006	600	2
273	JY4Z9I6	CATACCHIO	GIOVANNA	CTCGNN96A51A662X	25/04/2016	24/06/2016	B97H14004160006	900	2
274	5HGPWE6	DE SANTIS	CHIARA	DSNCHR95L71E815Z	17/12/2016	16/02/2017	B47H14007370006	600	2
275	4HCQV28	CISTERNINO	TERESA	CSTTRS90L67A662A	22/04/2016	21/06/2016	B97H14004390006	900	2
276	KRGQI75	LACITIGNOLA	MARIA	LCTMRA94A52F376G	21/12/2016	20/02/2017	B67H14008540006	600	2
277	CQLS1R4	CALDEROLA	FABIANA	CLDFBN93S60A662G	17/12/2016	16/02/2017	B97H14011610006	600	2
278	FCQP842	PUZZIFERRI	CLAUDIO	PZZCLD91E09F284J	17/12/2016	16/02/2017	B57H14012700006	600	2
279	OU74ET3	LACARBONARA	ANTONIO	LCRNTN96L31E986G	19/12/2016	18/02/2017	B97H14012950006	600	2
280	L5D5314	VERNOLA	ALESSANDRO	VRNLSN92H16A662J	17/12/2016	16/02/2017	B97H14013160006	600	2
281	FVI9VP3	DIAWARA	MOHAMMAD	DWRMMM95E01Z329N	03/12/2016	02/02/2017	B77H14014600006	600	2
282	4ZCMPN3	MARANGI	GIANFRANCO	MRNGFR95T29F915M	21/12/2016	20/02/2017	B47H14007460006	600	2
283	YRDL295	PAGLIARULO	SIMONA	PGLSMN95H48H096E	17/12/2016	16/02/2017	B37H14010200006	600	2
284	8MFF9R4	SCIANNIMANICO	ALESSANDRO	SCNLSN94L18F262K	13/12/2016	12/02/2017	B97H14012750006	600	2
285	7BMPMT6	TARTARELLI	JESSICA	TRTJSC97B57H096U	20/12/2016	19/02/2017	B77H14013360006	600	2
286	YQEXIR8	DE MARZO	LUIGI	DMRLGU93T02A662M	19/12/2016	18/02/2017	B67H14008520006	600	2
287	SZ583G8	PALMISANO	TERESA	PLMTRS90P70H096L	17/12/2016	16/02/2017	B97H14011590006	600	2
288	2B82594	NARDELLI	FEDERICA	NRDFRC89L59B180X	19/12/2016	18/02/2017	B87H14015470006	600	2
289	TTHSKJ5	LOSITO	MARIASTELLA	LSTMST93A63A285N	17/12/2016	16/02/2017	B87H14015630006	600	2
290	KDH1QY5	BARBONE	MICHELE	BRBMHL95E26F262A	17/12/2016	16/02/2017	B97H14011500006	600	2
291	QP4T5J5	SEBASTIANO	MARCO	SBSMRC87L02D643H	20/12/2016	19/02/2017	B67H14008560006	600	2
292	3C11LM3	ETTORRE	ESTER	TTRSTR94H65D286A	21/12/2016	20/02/2017	B97H14012970006	600	2
293	UJV6BT3	VARRAZZA	FRANCESCO	VRRFNC90T28I549I	17/12/2016	16/02/2017	B17H14006230006	600	2
294	7AJ8AQ6	DERINALDIS	FRANCESCA	DRNFNC93D56D761S	19/12/2016	18/02/2017	B67H14008530006	600	2
295	CWQLR72	PERNIOLA	PASQUALE	PRNPQL95E13I330E	19/12/2016	18/02/2017	B37H14010840006	600	2
296	GBQIQ10	D'ALESSANDRIS	ANGELA	DLSNGL89T58L049Q	19/12/2016	18/02/2017	B47H14007380006	600	2
297	5FH39K1	MANZIONNA	ANTONIO GABRIELE	MNZNNG96A02A893F	19/12/2016	18/02/2017	B57H14013260006	300	1 (19/12/2016 – 18/01/2017)
298	DJVBYF3	LACIRIGNOLA	MELISSA	LCRMSS97H61E038E	19/12/2016	18/02/2017	B67H14008670006	600	2
299	CUTINO8	REDDAVIDE	VALENTINA GABRIELLA	RDDVNT89T41A662U	20/12/2016	19/02/2017	B57H14011310006	600	2
300	BQ6M730	FRASCOLLA	PIETRO	FRSPTR94L31D643T	21/12/2016	20/02/2017	B77H14014870006	600	2
301	KC89JQ4	DIASPARRA	FABIO	DSPFBA89T07C983A	06/12/2016	05/02/2017	B57H14012470006	600	2
302	AHRXYV7	CHETTA	ELIANA	CHTLNE91A50D883X	18/12/2016	17/02/2017	B47H14007290006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

303	RBUPCB2	PALMA	CHRISTIAN	PLMCRS91M11B180H	22/09/2016	21/11/2016	B87H14012940006	600	2
304	BHOEP75	DE LAURENTIS	ELIA MARCELLO	DLRLRC87E29A662B	18/12/2016	17/02/2017	B97H14011710006	600	2
305	U8FKPW4	NICOLETTI	ANTONIO	NCLNTN86L26E223A	21/12/2016	20/02/2017	B47H14007560006	600	2
306	FNHIF56	AGNELLO	STEFANIA	GNLSFN85E71D862T	17/12/2016	16/02/2017	B47H14007340006	600	2
307	D7LXOU8	RUGGIERO	DAVIDE	RGGDVD88M31A662P	13/12/2016	12/02/2017	B57H14011030006	600	2
308	IXS8284	TEDESCO	ALESSANDRO	TDSLSN87S07A662Q	20/12/2016	19/02/2017	B57H14013020006	600	2
309	2Q8YCS8	SERGIO	ANGELICA	SRGNLC94T62C136D	24/12/2016	23/02/2017	B37H14011410006	600	2
310	I1WK622	MURRO	PIER MATTEO	MRRPMT91L28C975D	26/11/2016	25/01/2017	B97H14012680006	600	2
311	29VCQQ0	MAGGIALETTI	LUCA	MGGLCU94P20L109I	24/12/2016	23/02/2017	B57H14012540006	600	2
312	IKZLKX6	ALBANO	VINCENZO	LBNVCN94L06L049P	24/12/2016	23/02/2017	B57H14012640006	600	2
313	DQF4SA3	STEA	FRANCESCO	STEFNC95S07F262N	24/12/2016	23/02/2017	B57H14012810006	600	2
314	MIF7T03	PICCIALLO	LUIGINA	PCCLGN86H52A225R	03/12/2016	02/02/2017	B87H14014750006	600	2
315	3Y00PL2	NITTI	GIUSEPPE	NTTGPP94H02L049F	24/12/2016	23/02/2017	B77H14015270006	600	2
316	MK8N4E4	TRAMACERE	MATTEO	TRMMTT93E05F842R	24/12/2016	23/02/2017	B67H14008300006	600	2
317	YQ38056	SPADA	GRAZIANO	SPDGZN94L06H096W	03/12/2016	02/02/2017	B57H14013660006	600	2
318	9D7WKZ4	NETTI	ROSELLA	NTTRLL87D45Z120H	24/12/2016	23/02/2017	B37H14011010006	600	2
319	LRQIHK5	LIVRIERI	GAETANA	LVRGTN94L70L109F	05/12/2016	04/02/2017	B57H14011690006	300	1 (05/12/2016 – 04/01/2017)
320	PM72FP8	MARUCCIA	MILENA	MRCMLN91L60D851Z	24/12/2016	23/02/2017	B87H14015960006	600	2
321	DS3TJ41	DE LUCA	ANTONIO	DLCNTN87E01B506X	27/12/2016	26/02/2017	B87H14015830006	600	2
322	6I9PW17	TOTARO	ROSANGELA	TTRRNG91T70B157V	31/12/2016	27/02/2017	B27H14008860006	600	2
323	647G1V6	CATACCHIO	TIZIANA	CTCTZN93B41A662I	27/12/2016	26/02/2017	B97H14013140006	600	2
324	0SXO8Z6	MASTROVITI	SIMONE	MSTSMN96D27L109C	24/12/2016	23/02/2017	B97H14013650006	600	2
325	G82KV46	DE VITIS	MARIA GRAZIA	DVTMGR88P55I549Y	04/12/2016	03/02/2017	B37H14010590006	600	2
326	FG2PZO1	CASILLI	MARIANGELA	CSLMNG88C59E506Z	31/12/2016	27/02/2017	B87H14016150006	600	2
327	7JCPF05	MISCHITELLI	MARTA	MSCMRT91P42H926D	27/12/2016	26/02/2017	B27H14009030006	600	2
328	XU0NWN0	ROSSIELLO	MICHAELA	RSSMHL85P52A662L	11/06/2016	10/08/2016	B67H14007040006	450	1 (11/06/2016 – 10/07/2016)
329	FD0I4Q4	FIDANZIA	CHRISTIAN	FDNCRS95C10A662T	26/12/2016	25/02/2017	B97H14011940006	600	2
330	QF1GVA3	LAUTA	ARCANGELA	LTARNG92T70A893R	26/12/2016	25/02/2017	B97H14011920006	600	2
331	0FBKE08	LOVECE	CINZIA	LVCCNZ87L56H096D	25/12/2016	24/02/2017	B37H14010860006	600	2
332	1XA5O53	ARMENISE	ANGELO	RMNNGL96E03A662S	26/12/2016	25/02/2017	B97H14011800006	600	2
333	TDQIEF3	LAMPIGNANO	PASQUALE	LMPPQL87M29A662O	26/12/2016	25/02/2017	B97H14013120006	300	1 (26/01/2017 – 25/02/2017)
334	2JT4UV8	GUAGNANO	GIANCARLO	GGNGCR87C06F915Z	26/12/2016	25/02/2017	B97H14011910006	600	2
335	CXY2LV9	ABBATTISTA	ILARIA	BBTLRI90M63A662Q	02/01/2017	01/03/2017	B97H14013360006	600	2
336	GGBWR65	FRANCO	GRAZIA	FRNGRZ94T45E155L	28/12/2016	27/02/2017	B87H14014500006	600	2
337	Y2JSYL3	MASELLA	ROSARIA	MSLRSR94R62L049L	01/01/2017	28/02/2017	B97H14012090006	600	2
338	1T44YC2	MILO	ALESSIA	MILSS97B66L049T	02/01/2017	01/03/2017	B97H14012240006	600	2
339	FHKXL42	DI LAURO	TOMMASO	DLRTMS97E14F915M	02/01/2017	01/03/2017	B77H14013930006	600	2
340	E4XIDM3	CANDIDO	ASIA	CNDSAI92E51E506R	27/12/2016	26/02/2017	B87H14015850006	300	1 (27/12/2016 – 26/01/2017)
341	BKGPZO7	QUARTA	FEDERICO	QRTFRC95T08E506N	25/12/2016	24/02/2017	B27H14008050006	600	2
342	2MCT5I8	ANNESE	DANIELE	NNSDNL98D24H096C	02/01/2017	01/03/2017	B67H14008170006	600	2
343	YQRE357	SCANNICCHIO	SABRINA	SCNSRN91L53A662H	31/12/2016	27/02/2017	B97H14012270006	600	2
344	2YBYOB0	NANOCCHIO	FRANCESCA PAOLA	NNCFNC88C53A893O	02/01/2017	01/03/2017	B57H14012970006	600	2
345	LY7RW75	GILIBERTI	GIANPIERO	GLBGPR90M14H096D	02/01/2017	01/03/2017	B37H14010340006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

346	JOH5X43	FILOMENA	RAFFAELE	FLMRFL92E07L049N	26/12/2016	25/02/2017	B97H14013620006	600	2
347	AW3L1B2	CINQUE	GIULIA	CNQGLI94L48F205N	02/01/2017	01/03/2017	B97H14012060006	600	2
348	H7IFUA5	PALLOTTA	CATERINA	PLLCRN87D57A225M	03/01/2017	02/03/2017	B77H14015390006	600	2
349	8GV6XO2	OTTOMANO	NATALE	TTMNTL86S19A662S	02/01/2017	01/03/2017	B97H14013550006	600	2
350	OUF11C5	MAELLARO	MARIA	MLLMRA88H57F915D	03/01/2017	02/03/2017	B77H14014140006	600	2
351	MW2DDD5	GIUMENTARO	PAOLA	GMNPLA89D60I119I	26/12/2016	25/02/2017	B87H14015720006	600	2
352	6TY36J3	LACARPIA	VITO	LCRVTI97P11A225F	02/01/2017	01/03/2017	B87H14016320006	600	2
353	ADJUE12	PAGLIALONGA	GLORIA	PGLGLR97E62I549E	31/12/2016	27/02/2017	B37H14010890006	600	2
354	17J16E4	MONTALBO'	ANTONELLA	MNTNNL92B48H096L	02/01/2017	01/03/2017	B27H14008160006	600	2
355	NHOW3H1	DIMATTIA	MICHELA	DMTMHL94R60F052Z	01/10/2016	30/11/2016	B87H14015290006	600	2
356	QTMYXY5	SAVINO	LOREDANA	SVNLDN94T57H096V	29/12/2016	27/02/2017	B97H14012170006	600	2
357	EWE5063	RENNA	ELISA	RNNLSE90B46E506K	02/01/2017	01/03/2017	B87H14016700006	600	2
358	W2VP6J6	PERTA	ANGELA	PRTNGL96A60C134S	31/12/2016	27/02/2017	B27H14008140006	600	2
359	EWWFRI4	DI CANDIA	FRANCESCA	DCNFNC92E48A048F	02/01/2017	01/03/2017	B87H14014490006	600	2
360	T70AI47	D'AMBROSIO	DANIELA	DMBDNL90P68L049J	03/01/2017	02/03/2017	B87H14015120006	600	2
361	3FVTJG4	TONTI	SIMONA	TNTSMN96L49C134E	02/01/2017	01/03/2017	B27H14008900006	600	2
362	KQLCEO4	VOLPE	GIUSEPPE SERGIO	VLPGPP87P10A662B	02/01/2017	01/03/2017	B47H14007250006	600	2
363	U5O2OU1	PELLICANO	ROSALIA ANNA	PLLRLN89R49A662J	03/01/2017	02/03/2017	B97H14012150006	600	2
364	H1XBKV1	D'AGOSTINO	CATERINA	DGSCRN89D62A662Q	03/01/2017	02/03/2017	B57H14011600006	600	2
365	ID7HXL2	PUTIGNANO	MARCO	PTGMRC97M05F915C	04/01/2017	03/03/2017	B77H14014130006	600	2
366	VYHEQB2	AIELLO	FRANCESCO	LLAFNC91H14H264P	20/12/2016	19/02/2017	B87H14015730006	600	2
367	20VR2Z0	PATRONELLI	GIUSEPPE	PTRGPP90R22L049X	03/01/2017	02/03/2017	B57H14013400006	600	2
368	VN9LPT8	QUEIJA DE BLASI	DANIEL	QJDDNL87M12Z112H	04/01/2017	03/03/2017	B87H14015340006	600	2
369	1VWBI54	LORUSSO	ROSANNA	LRSRNN94A49L049P	03/01/2017	02/03/2017	B57H14013500006	600	2
370	1IBFVE4	ANDRIOLA	IVANA	NDRVNI89H70A048B	02/01/2017	01/03/2017	B37H14011020006	600	2
371	BDYIP85	LARATO	ALBERTO	LRTLRT93C21C136U	24/12/2016	23/02/2017	B57H14013480006	600	2
372	TKQ77I3	PAVONCELLI	GAETANA	PVNGTN92L47A048T	03/01/2017	02/03/2017	B97H14012820006	600	2
373	YOSYFM7	DI FONSO	ANTONIO	DFNNTN89S15D643Z	02/01/2017	01/03/2017	B37H14010370006	600	2
374	XR15R27	D'ANDREA	VALERIO	DNDVLR87C03B619P	25/12/2016	24/02/2017	B47H14007740006	600	2
375	EQOL420	D'OSPINA	GIULIA	DSPGLI93P67F842Z	05/01/2017	04/03/2017	B37H14010850006	600	2
376	L0YL552	BONOMI	ALBERTO	BNMLRT91D30A048W	02/01/2017	01/03/2017	B97H14012510006	600	2
377	L35VQM2	IPPOLITO	FRANCESCA	PPLFNC89A53Z133V	04/01/2017	03/03/2017	B97H14013350006	600	2
378	7OKKPV6	PELLEGRINI	FRANCESCA	PLLFNC95E49A883J	03/01/2017	02/03/2017	B17H14006530006	600	2
379	S46P7M2	FARELLA	MARIA	FRLMRA96M59A662V	05/01/2017	04/03/2017	B77H14013970006	600	2
380	IORA6B6	D'AMBROSIO	DOMENICO	DMBDNC91E19E155P	02/01/2017	01/03/2017	B87H14015990006	600	2
381	JOQII57	MAZZACANE	PALMA	MZZPLM89L63A662M	03/01/2017	02/03/2017	B77H14013880006	600	2
382	X6UJEP2	FUMAROLA	LEONARDO	FMRLRD91H26L049S	04/01/2017	03/03/2017	B97H14012640006	600	2
383	WCQP915	GRASSO	CRISTIANO	GRSCST88T29B506O	04/01/2017	03/03/2017	B67H14008190006	300	1 (04/01/2017 – 03/02/2017)
384	FSV9QN4	TRULLI	NICOLETTA	TRLNLT92R60Z112K	03/01/2017	02/03/2017	B37H14011460006	600	2
385	M9TWSR1	MACINA	BARBARA	MCNBBR89C49A662M	04/01/2017	03/03/2017	B47H14007150006	600	2
386	LPKVTS7	VICINO	ROBERTO	VCNRRT92D20C134T	05/01/2017	04/03/2017	B87H14016170006	600	2
387	9HA7W52	PELLECCHIA	RICCARDO	PLLRCR94L08A285B	05/01/2017	04/03/2017	B87H14016430006	600	2
388	1LHQ7O3	CALISI	NICOLETTA	CLSNLT96R60D862J	19/12/2016	18/02/2017	B27H14008660006	600	2
389	G1SU8L1	FORCIGNANO'	EDYTA	FRCDYT92D55Z127R	02/01/2017	01/03/2017	B87H14015880006	600	2
390	LEFU335	POTENZA	THOMAS	PTNTMS93T13F842U	05/01/2017	04/03/2017	B77H14014000006	600	2
391	HAVVPX4	PAPPADA'	ALESSANDRO	PPPLSN90S15L049L	03/01/2017	02/03/2017	B37H14011310006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

392	Q8MCTX7	GADALETA	ALESSIO	GDLLSS95A09F284I	07/01/2017	06/03/2017	B57H14013200006	300	1 (07/01/2017 – 06/02/2017)
393	D1N93J3	CICCIMARRA	LEONARDA	CCCLRD90R66I330Z	04/01/2017	03/03/2017	B77H14015040006	600	2
394	0K5XOJ7	LEONE	CHIARA	LNECHR95A47H096M	28/12/2016	27/02/2017	B37H14011120006	600	2
395	PMPR4P1	CONOCI	EMANUELA	CNCMNL88A53D862J	02/01/2017	01/03/2017	B87H14015160006	600	2
396	HCKWWM2	CHIRIATTI	ALESSANDRA	CHRLSN94C47C978A	08/01/2017	07/03/2017	B47H14007580006	600	2
397	JRY5TO6	CAVALLO	CARMELA	CVLCML89A68E205H	04/01/2017	03/03/2017	B57H14013120006	600	2
398	QGTLYQ7	FERRULLI	SILVIO	FRRSLV96B12A225E	02/01/2017	01/03/2017	B77H14014370006	600	2
399	4PGEIS2	PALAGIANO	PIERLUIGI	PLGPLG96L09H096I	03/01/2017	02/03/2017	B77H14015690006	600	2
400	6IOOHG7	CORVELLI	FERDINANDO	CRVFDN96E16D643I	02/01/2017	01/03/2017	B47H14007510006	600	2
401	J91E0S2	RAGUSO	SALVATORE	RGSSVT93A09E155L	02/01/2017	01/03/2017	B87H14016160006	600	2
402	YAP2JH1	LASALANDRA	FRANCESCO	LSLFNC93T27E155C	05/01/2017	04/03/2017	B87H14016550006	600	2
403	5875161	LASALANDRA	ANGELO	LSLNGL94H08E155S	27/12/2016	26/02/2017	B87H14014520006	600	2
404	8RA4RJ4	FRITTELLI	PIETRO	FRTPTR91A30F280G	04/01/2017	03/03/2017	B67H14008730006	600	2
405	DR17NO8	SOLAZZO	FRANCESCO	SLZFNC97E07A662X	08/01/2017	07/03/2017	B37H14010530006	600	2
406	5IBGNB3	CANNARILE	VINCENZO	CNNVCN97R27E986Y	02/01/2017	01/03/2017	B97H14012850006	600	2
407	UI4QFI4	DISTANTE	NICOLA	DSTNCL98A30Z112D	28/12/2016	27/02/2017	B57H14012660006	600	2
408	0YB5YE3	BARONE	NICOLETTA	BRNNLT94E53F842W	17/12/2016	16/02/2017	B77H14014560006	600	2
409	HS733Y2	LAERA	STEFANO	LRASFN90B15H096D	07/01/2017	06/03/2017	B37H14011060006	600	2
410	F9XXFF2	BRUNO	CONCETTA	BRNCCT91P53H926P	28/11/2016	27/01/2017	B87H14016220006	600	2
411	E9PCWW5	NUZZOLESE	TERESA	NZZTRS95E67A225J	03/01/2017	02/03/2017	B77H14015330006	600	2
412	YT89BM1	BELLO	LAURA	BLLLRA88B65D643F	02/01/2017	01/03/2017	B77H14015170006	600	2
413	7QHLUU7	RENNA	MONICA	RNNMNC85T58E506N	10/12/2016	09/02/2017	B87H14015430006	600	2
414	40MFQP2	MARZO	STEFANIA	MRZSFN97T58L049X	02/01/2017	01/03/2017	B97H14012650006	600	2
415	V51KHJ6	NUZZO	PAMELA	NZZPML93C55D851E	08/01/2017	07/03/2017	B27H14008180006	600	2
416	90KXQY5	CURCIO	GIUSEPPE	CRCGPP87E09L109J	03/01/2017	02/03/2017	B77H14015450006	600	2
417	1NT6B07	BALESTRA	KATIA	BLSKTA93B63F152V	08/01/2017	07/03/2017	B57H14012140006	600	2
418	YRY8DC4	LANDI	ANTONIO	LNDNTN93D23B180K	03/01/2017	02/03/2017	B87H14016890006	600	2
419	K2PFUW6	ELIA	ROCKY MARTIN	LEIRKY94L18Z112U	05/01/2017	04/03/2017	B17H14006040006	600	2
420	08DCOM1	POTI'	ANTONIO PIO	PTONNP89L11B506N	28/12/2016	27/02/2017	B87H14015860006	600	2
421	ISAJWK7	DE MARINIS	VITO	DMRVTI96P12F784P	07/01/2017	06/03/2017	B77H14013790006	600	2
422	67OELM0	CASTO	SARA LUCIA	CSTSLC96T53B936Y	18/12/2016	17/02/2017	B77H14015590006	600	2
423	CMO62I8	GIGANTE	ELENA	GGNLNE97R63H096B	07/01/2017	06/03/2017	B37H14010360006	600	2
424	V9VU4B5	RIZZI	TANIA	RZZTNA97S44C134G	03/01/2017	02/03/2017	B27H14009130006	600	2
425	Q14OVK3	EPICOCO	DORIANA ADDOLORATA	PCCDND94E52B180M	07/01/2017	06/03/2017	B77H14013950006	600	2
426	8V4D2Y2	BIANCHI COLACICCO	MARIA	BNCMRA88M54I330M	04/01/2017	03/03/2017	B87H14015420006	600	2
427	36GIE19	VIGLIOTTI	MARIA	VGLMRA95S64A048N	08/01/2017	07/03/2017	B97H14013170006	600	2
428	52R43R7	MASTROMARINO	DANIELA	MSTDNL87P41A662N	07/01/2017	06/03/2017	B47H14007730006	600	2
429	3MIQ192	LAPERTOSA	FEDERICA	LPRFRC95L64L049U	09/01/2017	08/03/2017	B57H14013250006	600	2
430	45TW8U2	CONGEDI	GIUSEPPE	CNGGPP95E01D851P	28/12/2016	27/02/2017	B97H14013020006	600	2
431	I78KDO1	PATISSO	SIMONE	PTSSMN98B28L419T	07/01/2017	06/03/2017	B37H14011330006	600	2
432	NFFW8I0	CUCCO	SALVATORE	CCCSVT87T08L109U	12/12/2016	11/02/2017	B87H14016840006	600	2
433	Q7ERA91	MOSTICCHIO	STEFANO	MSTSFN95P18D883Y	08/01/2017	07/03/2017	B47H14007090006	600	2
434	ZGT3JJ2	FORTUNATO	VITO	FRTVTI87C11A285P	09/01/2017	08/03/2017	B97H14013420006	600	2
435	2Q8QSW4	RIZZO	CAMILLA	RZZCLL94P56L049C	26/12/2016	25/02/2017	B57H14013600006	600	2
436	YOVHXO8	VIOLA	ALESSIA	VLILSS91C63D643U	08/01/2017	07/03/2017	B77H14015360006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

437	2QEOA16	GALLO	PIERLUIGI	GLLPLG87C20D883W	08/01/2017	07/03/2017	B47H14007410006	600	2
438	6NZOYY0	WRIGHT	NATASHA RENEE	WRGNSH87L69L049Y	09/01/2017	08/03/2017	B87H14015450006	600	2
439	3PNGP46	CONVERTINO	ROBERTA	CNVRRT89M57C741H	21/11/2016	20/01/2017	B97H14013220006	600	2
440	6GK2ZS8	CIRCIELLO	MARCO	CRCMRC95A28D643W	07/01/2017	06/03/2017	B77H14013780006	600	2
441	T3KRVI8	D'AVVOCATI	PAOLA	DVVPLA89D49D643Q	07/01/2017	06/03/2017	B77H14015280006	600	2
442	9OYZDM2	MERICO	MILENA	MRCMLN92R69G751Z	07/01/2017	06/03/2017	B77H14015680006	600	2
443	O0EGB94	VADACCA	FEDERICA	VDCFRC92L63F152K	09/01/2017	08/03/2017	B87H14015070006	600	2
444	U1KUH79	SURIANO	FLAVIA	SRNFLV90R49L328Q	02/01/2017	01/03/2017	B87H14016820006	600	2
445	E551DG3	SANAPO	CARLA	SNPCRL87M63D851D	08/01/2017	07/03/2017	B87H14015210006	600	2
446	7SJV7K3	DI FRENZA	LUIGI	DFRLGU93D08C983Y	04/01/2017	03/03/2017	B57H14013450006	600	2
447	9TXZ2V5	MONGELLI	TERESA	MNGTRS88E42A225A	07/01/2017	06/03/2017	B87H14014740006	600	2
448	RF5XDA3	MOSCHETTINI	DAVIDE	MSCDVD86C13E815C	07/01/2017	06/03/2017	B87H14015180006	600	2
449	G1SMLU6	FABIANO	ADRIANA	FBNDRN90E47C983R	07/01/2017	06/03/2017	B57H14013160006	600	2
450	CVWP5H4	BOTTALICO	TERESA	BTTTRS90S57H096J	07/01/2017	06/03/2017	B37H14011080006	600	2
451	K1KTSR8	MUGGEO	MARIANGELA	MGGMNG88E47C983Q	07/01/2017	06/03/2017	B57H14013340006	600	2
452	FWO2DI1	ANTONICCHIO	CARMEN ANTONIA	NTNCMN88E49A048V	07/01/2017	06/03/2017	B37H14011070006	600	2
453	ZUIL4M0	TRIGGIANO	NICOLA	TRGNCL91A07F262G	10/01/2017	09/03/2017	B37H14011480006	600	2
454	M8ELHE8	LORUSSO	MARIAGRAZIA	LRSMGR91B58A048R	07/01/2017	06/03/2017	B87H14016360006	600	2
455	NMUQ7Z5	PAVONE	DAVIDE	PVNDVD91P19L049O	07/01/2017	06/03/2017	B17H14006300006	600	2
456	XX673W9	PALAZZO	DANIELA	PLZDNL92R65F280K	10/01/2017	09/03/2017	B67H14008640006	600	2
457	AJ199S4	CERASO	CARLO ALBERTO	CRSCLL95A30E506K	09/01/2017	08/03/2017	B87H14015150006	600	2
458	6SSM255	FIRRAO	LIDIA	FRRLDI97H48A285C	09/01/2017	08/03/2017	B87H14016200006	600	2
459	GHDOPM3	DI MODUGNO	SAVERIO	DMDSVR93T04L328B	07/01/2017	06/03/2017	B97H14013330006	600	2
460	NAO7EI7	RIZZI	PATRIZIA	RZZPRZ86R53C136N	07/01/2017	06/03/2017	B57H14013580006	600	2
461	LFTA3G5	TRIANNI	FEDERICA	TRNFRC87C70L049M	07/01/2017	06/03/2017	B57H14013750006	600	2
462	TO9OI11	PALUMBO	ALESSIA	PLMLSS89E50E506S	07/01/2017	06/03/2017	B87H14014590006	600	2
463	6DLMEI3	CALELLA	ANNA	CLLNNA87D49C741E	08/01/2017	07/03/2017	B47H14007680006	600	2
464	OSOAEH7	MALVANI	DOMENICO	MLVDNC94T18C136N	09/01/2017	08/03/2017	B37H14011380006	600	2
465	055N215	INGROSSO	DAVIDE	NGRDVD91L31I119F	03/01/2017	02/03/2017	B27H14008170006	600	2
466	C2AEAZ8	BARBETTA	CAROLINA	BRBCLN93C66C136C	24/12/2016	23/02/2017	B37H14011270006	600	2
467	K4PMFC4	SIZZI	EMILIANO	SZZMLN92C30L049C	02/01/2017	01/03/2017	B57H14012860006	600	2
468	SS5QVX3	CALDAROLA	FRANCESCO	CLDFNC91M10L109U	07/01/2017	06/03/2017	B57H14013110006	600	2
469	BYCOMN2	GALEOTA	LAURA	GLTLRA00B63A225P	02/01/2017	01/03/2017	B87H14015600006	600	2
470	H19TNI8	PICCINONNO	ROCCO	PCCRCC95M18D851V	10/01/2017	09/03/2017	B77H14014520006	600	2
471	R0TU299	VOLPE	MARCO	VLPMRC86S18L049K	11/01/2017	10/03/2017	B57H14013730006	600	2
472	0326LQ8	PALAZZO	ROSA STEFANIA	PLZRST90T66Z112Q	08/01/2017	07/03/2017	B17H14006000006	600	2
473	VB2FCY1	MARCHITELLI	MARIKA	MRCMRK88E49C134P	07/01/2017	06/03/2017	B77H14014320006	600	2
474	YOPQ854	PATRUNO	GIANNICOLA	PTRGNC89S25L328W	04/12/2016	03/02/2017	B87H14015680006	600	2
475	1WOWRK4	DE MATTEIS	MARCO	DMTMRC96P08B506D	10/01/2017	09/03/2017	B27H14008950006	600	2
476	JOQN602	TUBITO	ANGELA	TBTNGL88E54A225I	04/01/2017	03/03/2017	B77H14016140006	600	2
477	I43D741	SANSONNE	MICHELE	SNSMHL98S27A285H	07/01/2017	06/03/2017	B87H14016730006	600	2
478	U41ETD5	CONSOLE	NICOLA	CNSNCL91S23F915M	07/01/2017	06/03/2017	B77H14015500006	600	2
479	TBII4E6	BACCARO	SONYA	BCCSNY91L61G751Z	10/01/2017	09/03/2017	B67H14008700006	600	2
480	AS8CAF2	FERSINI	GIOELE	FRSGLI89H12L419X	08/01/2017	07/03/2017	B37H14010350006	600	2
481	9O6HHD2	DE STASIO	IOLANDA	DSTLND90B50D643Z	08/01/2017	07/03/2017	B27H14008910006	600	2
482	RFGNIF5	DEFELICE	MARIKA	DFLMRK96A62A225B	11/01/2017	10/03/2017	B87H14016270006	600	2
483	04TWAH4	ALLEGRETTI	ROSANNA	LLGRNN96H58F376A	09/01/2017	08/03/2017	B67H14008690006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

484	LVYAKS2	DONGIOVANNI	ANTONIA	DNGNTN94H61E038U	09/01/2017	08/03/2017	B67H14008720006	300	1 (09/02/2017 – 08/03/2017)
485	2BNCSX5	ALBANESE	MARIAPIA	LBNMRP92H69D508G	03/01/2017	02/03/2017	B57H14013230006	600	2
486	4GHT444	CECI	SABINO	CCESBN88B29L109Z	02/01/2017	01/03/2017	B17H14006480006	600	2
487	PDKQ8G2	DE TUGLIE	MARIELLA	DTGMLL95S45F842A	11/01/2017	10/03/2017	B77H14014070006	600	2
488	SXV8JQ7	SINDACO	RITA	SNDRTI94T55L049J	03/01/2017	02/03/2017	B57H14013670006	600	2
489	Q6Z66Y9	FIESOLE	ANNA SERENA	FSLNSR87B59L419P	08/01/2017	07/03/2017	B87H14014700006	600	2
490	QZNJ8N1	VINELLA	VITA MARINA	VNLVMR87P69H096P	10/01/2017	09/03/2017	B87H14016850006	600	2
491	D1OOMN2	IUVARA	FRANCESCO	VRIFNC89R17A662X	09/01/2017	08/03/2017	B97H14013480006	600	2
492	LCNXB77	BARBONE	ANGELA	BRBNGL91E66A662E	11/01/2017	10/03/2017	B97H14013400006	600	2
493	JM6SLS0	D'AMORE	MARIA	DMRMRA91M62A662U	10/01/2017	09/03/2017	B97H14012590006	600	2
494	DRRDVG8	DE MATTEIS	ANDREINA FRANCESCA	DMTNRN93R44H793W	10/01/2017	09/03/2017	B67H14008200006	600	2
495	NUV9Y44	METRANGOLO	CHIARA	MTRCHR96A64B506X	10/01/2017	09/03/2017	B87H14015050006	600	2
496	OZ48PX8	MERAGLIA	GIULIA	MRGGLI97L56E506W	07/12/2016	06/02/2017	B17H14006450006	600	2
497	KL9U6L7	MANGIA	DANIELA	MNGDNL89B51F152Y	03/01/2017	02/03/2017	B87H14016590006	600	2
498	NRC5SB3	SCHIRALDI	MARGHERITA MARIA	SCHMGH87P51F280O	08/01/2017	07/03/2017	B97H14012280006	600	2
499	35HPHF9	SIRSI	SILVIA	SRSSLV91T59E506W	14/01/2017	13/03/2017	B27H14008480006	600	2
500	OI07X92	KONE	FODE	KNOFDO91A01Z313L	08/01/2017	07/03/2017	B27H14008920006	600	2
501	CHFJYV1	ROMANO	CRISTINA	RMNCST93M68F842R	08/01/2017	07/03/2017	B47H14007570006	600	2
502	CT3ESA9	DI BUDUO	ROSSELLA	DBDRSL93H61B619K	04/01/2017	03/03/2017	B87H14016510006	600	2
503	U2UCRS5	CORSINO	MARIO	CRSMRA94D07D643C	10/01/2017	09/03/2017	B77H14015510006	600	2
504	X7OMS08	NACI	DORIANA	NCADRN96M65D508Q	13/12/2016	12/02/2017	B57H14013520006	600	2
505	WFTIQR2	SOMMA	MONICA	SMMMNC94P60A669X	14/01/2017	13/03/2017	B97H14013710006	600	2
506	GH5NDO4	CASAVECCHIA	LAURA	CSVLRA92C50C978F	10/01/2017	09/03/2017	B27H14008390006	600	2
507	V6DNO72	DURANTE	ILARIA	DRNLRI96D59F842I	11/01/2017	10/03/2017	B77H14014280006	600	2
508	FR5V5P2	SIMONE	ESPEDITO	SMNSDT90T25F842P	10/01/2017	09/03/2017	B77H14016070006	600	2
509	URBQJ77	GALIZIA	GIANPAOLO	GLZGPL92A18C134X	02/01/2017	01/03/2017	B27H14008880006	600	2
510	QGQG3C6	NINNI	DEBORAH	NNNDRH87D58F784L	14/01/2017	13/03/2017	B67H14008930006	600	2
511	M6NLYR8	SERGI	FRANCESCA	SRGFNC88R64D851S	08/01/2017	07/03/2017	B57H14012770006	600	2
512	7C1ZFV1	CONTE	VANIA	CNTVNA95M69H096U	14/01/2017	13/03/2017	B27H14008580006	600	2
513	P4Y3M45	LOSITO	MARIA VALENTINA	LSTMVL95P43A564H	10/01/2017	09/03/2017	B57H14013000006	600	2
514	XMNTH37	SAVONI	LUCIA	SVNLCU92T58E223M	14/01/2017	13/03/2017	B57H14012320006	600	2
515	CQ42KD6	GIANDOMENICO	ILARIA	GNDLRI91P42L425B	11/01/2017	10/03/2017	B67H14008390006	600	2
516	NZ0L084	RAGANATO	CLARA	RGNCLR87M42F842N	25/09/2016	24/11/2016	B47H14007130006	600	2
517	CS82W32	MASTROMAURO	FRANCESCA	MSTFNC94D53C983D	14/01/2017	13/03/2017	B57H14013280006	600	2
518	GPGCLI0	INTINI	GRAZIANA	NTNGZN97S58F915X	13/01/2017	12/03/2017	B37H14011260006	600	2
519	8LB77W4	DEL MONTE	MATTIA	DLMMTT92S03B506W	14/01/2017	13/03/2017	B27H14008590006	600	2
520	22RYKQ9	LOCONTE	MICHELE	LCNMHL99L16A285M	10/01/2017	09/03/2017	B57H14013490006	600	2
521	P7K2QB3	SALINARO	ROBERTA	SLNRRT93S49A662S	12/01/2017	11/03/2017	B97H14012740006	600	2
522	OHV21U1	ZACCARIA	FRANCESCO	ZCCFNC94M28L419H	07/12/2016	06/02/2017	B87H14014910006	600	2
523	NYJXJF7	MACCAGNANI	FABIO	MCCFBA86D20E506T	09/01/2017	08/03/2017	B87H14015040006	600	2
524	TEJY3N2	PRONTERA	BENEDETTA	PRNBDT93T51E815R	03/01/2017	02/03/2017	B77H14014720006	600	2
525	5LJ1BY6	ESPOSITO	NICO	SPSNCI91S06B936Y	03/01/2017	02/03/2017	B77H14014690006	600	2
526	A1HO5C6	RIZZO	ELIA	RZZLEI98A21G751O	07/12/2016	06/02/2017	B77H14014540006	600	2
527	19TOLV7	CAZZATO	ARIANNA	CZZRNN95P68L419R	14/01/2017	13/03/2017	B87H14016480006	600	2
528	TLVFLM0	AVANTAGGIATO	DANIELE	VNTDNL97R01E815O	14/01/2017	13/03/2017	B47H14007260006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

529	IDIIHA8	PISCULLI	ILARIA	PSCLRI94H46E155G	14/01/2017	13/03/2017	B77H14015960006	600	2
530	TWO0XF1	GATTULLI	GABRIELE	GTTGRL96S30A662M	14/01/2017	13/03/2017	B37H14011250006	600	2
531	YUVBK22	PARISI	COSIMO	PRSCSM95A27F915O	10/01/2017	09/03/2017	B77H14014510006	600	2
532	M939416	MASCIULLO	ALBERTO	MSCLRT87B28D862D	14/01/2017	13/03/2017	B87H14016400006	600	2
533	06VU7P2	MICCOLIS	MAURIZIO ONOFRIO	MCCMZN90M05F915J	10/01/2017	09/03/2017	B77H14014490006	300	1 (10/02/2017 – 09/03/2017)
534	ECYL8H2	FIORENTINO	ERASMO	FRNRSM86T30A662E	02/01/2017	01/03/2017	B87H14016130006	600	2
535	32T9DT5	COLAGIORGIO	FRANCESCO	CLGFNC90R21E815W	10/01/2017	09/03/2017	B87H14015170006	600	2
536	GKITQV7	MONTANARO	LUANA	MNTLNU94L58L049E	10/01/2017	09/03/2017	B57H14013350006	600	2
537	DUW7OH5	FIORE	JACOPO	FRIJCP93H08L425R	03/01/2017	02/03/2017	B97H14013260006	600	2
538	69EPQ80	SCORRANO	PRISCILLA	SCRPSC90C51B936S	14/01/2017	13/03/2017	B77H14016060006	600	2
539	P04OQA1	PALUMBO	GIUSEPPE	PLMGPP89S08F280E	11/01/2017	10/03/2017	B47H14007790006	600	2
540	EHRL9K3	GIRARDI	DIEGO	GRRDGI97B15A225Y	14/01/2017	13/03/2017	B77H14015880006	600	2
541	J0N47E4	LISANTI	ANNA	LSNNNA97E53B619G	31/12/2016	27/02/2017	B47H14007710006	600	2
542	ET92J57	MERCURI	WALTER	MRCWTR91S30D883M	20/12/2016	19/02/2017	B97H14013280006	600	2
543	S6B1DC5	D'APOLITO	PAMELA	DPLPML91C65D761M	24/12/2016	23/02/2017	B17H14006360006	600	2
544	S2AMSS8	MERCURI	VERONICA	MRCVNC94C49B936W	12/01/2017	11/03/2017	B77H14015520006	600	2
545	Q19LMW1	PETROSILLO	CATERINA	PTRCRN92A64A662O	15/01/2017	14/03/2017	B57H14013790006	600	2
546	H15FKE3	BALENA	SIMONE	BLNSMN96H27D862U	14/01/2017	13/03/2017	B67H14008500006	600	2
547	PMT7XA4	BAVARO	GIANDOMENICO	BVRGDM95E27L109K	08/01/2017	07/03/2017	B77H14014570006	600	2
548	AAJ1TT8	ALBANESE	FRANCESCO	LBNFNC87B02A662F	11/01/2017	10/03/2017	B97H14013370006	600	2
549	MQKZFM3	PANARITI	FRANCESCO	PNRFNC94H03L049H	10/01/2017	09/03/2017	B77H14014420006	600	2
550	AEQJPF5	BARBERIO	ALBERTO	BRBLRT87S11A048O	11/01/2017	10/03/2017	B47H14007660006	600	2
551	Y7L8M47	TEDONE	MARIANNA	TDNMNN87E57C983V	14/01/2017	13/03/2017	B57H14013690006	600	2
552	4ZDT859	DE VITA	MARIO	DVTMRA88C31E885L	10/01/2017	09/03/2017	B77H14015770006	600	2
553	9TZDAD8	NOTARANGELO	MICHELE	NTRMHL91P29H926Y	10/01/2017	09/03/2017	B77H14015920006	600	2
554	XWP1I95	DICURSI	STEFANIA	DCRSFN88D68E882A	14/01/2017	13/03/2017	B87H14016530006	600	2
555	W24PSJ3	MASCIA	ALESSIA	MSCLSS97R67F152A	15/01/2017	14/03/2017	B87H14016380006	600	2
556	2GKTOJ7	PALMISANO	PAOLO	PLMPLA96C12G187Q	11/01/2017	10/03/2017	B17H14006470006	600	2
557	OWLEVW5	POLO	MICHELA	PLOMHL96D47D883B	12/01/2017	11/03/2017	B77H14014660006	600	2
558	KCD2EA4	CARDONE	MARTINO	CRDMTN91C04D508J	14/01/2017	13/03/2017	B17H14006320006	600	2
559	UFNWD37	MORCIANO	CLARA	MRCCLR91S68D851T	11/01/2017	10/03/2017	B17H14006460006	600	2
560	ALYYRS7	MICCOLI	MICHELE	MCCMHL95A17D761G	16/01/2017	15/03/2017	B67H14008920006	600	2
561	G4N83B3	GIOIA	ANNA	GIONNA87T66C424U	14/01/2017	13/03/2017	B17H14006410006	600	2
562	S8FXJK5	GIANGRECO	CARMINE	GNGCMN92T19D851G	15/01/2017	14/03/2017	B17H14006510006	600	2
563	O7QRZD8	POLIMENO	ALESSIA	PLMLSS97H54B936Q	14/01/2017	13/03/2017	B97H14013670006	600	2
564	EWL4U15	CASTORO	GABRIELE	CSTGRL94H17C978P	15/01/2017	14/03/2017	B87H14015550006	600	2
565	6PUTWI5	BIANCO	DANIELE	BNCDNL96M13F915P	11/01/2017	10/03/2017	B77H14015710006	600	2
566	Y26YF33	FRALLONARDO	VITO VALERIO	FRLVVL94H05H096H	10/01/2017	09/03/2017	B27H14008700006	600	2
567	K755KG4	CUSCITO	GIUSEPPE	CSCGPP93E10L049U	10/01/2017	09/03/2017	B57H14013320006	600	2
568	GLT6GF2	CAIONE	GIADA	CNAGDI93E59C978S	14/01/2017	13/03/2017	B87H14016470006	600	2
569	KSSGSK6	BRUNO	MILENA	BRNMLN97B64F842M	14/01/2017	13/03/2017	B47H14007670006	600	2
570	22XOYG7	FERRIERI	GIUSEPPE	FRRGPP97T10C983O	16/01/2017	15/03/2017	B57H14013330006	600	2
571	RFEZ407	MANNA	GIOACCHINO	MNNGCH85L08L328Z	14/01/2017	13/03/2017	B17H14006420006	600	2
572	I520UV7	COLUCCI	NATASCIA	CLCNSC89S66A662F	17/01/2017	16/03/2017	B87H14016490006	300	1 (17/01/2017 – 16/02/2017)
573	7JURY24	BRUNO	SILVIA	BRNSLV92P44F842W	14/01/2017	13/03/2017	B87H14016440006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

574	EMTMNG4	CARRETTA	CARLA	CRRCRL97M45I330D	11/01/2017	10/03/2017	B77H14014450006	600	2
575	W9QDVF4	GALLO	GIORGIA	GLLGRG91B47F027O	14/01/2017	13/03/2017	B27H14009070006	600	2
576	EHYSMY2	RIZZO	LIANA	RZZLNI89S53E506X	09/01/2017	08/03/2017	B87H14015060006	600	2
577	VZ90UY7	MARZO	ARIANNA	MRZRNN88E57F152Z	17/01/2017	16/03/2017	B77H14015890006	600	2
578	TCGS5D0	VOZIAN	ANA	VZNNAA96P65Z140S	15/01/2017	14/03/2017	B87H14016960006	600	2
579	IVD1SF8	DONVITO	CLAUDIO BENITO	DNVCDB96D11C975O	11/01/2017	10/03/2017	B37H14011220006	600	2
580	9EHKSX4	MARESCA	GIULIO	MRSGLI97T29C975R	11/01/2017	10/03/2017	B27H14009010006	600	2
581	OU9QMD2	TARANTINO	GRAZIANA	TRNGZN96L68E223L	10/01/2017	09/03/2017	B87H14016790006	600	2
582	27BHCG7	D'ONGHIA	GIANLUCA	DNGGLC97L09F915K	14/01/2017	13/03/2017	B77H14015550006	600	2
583	GERMMV6	SALAMIDA	LUCREZIA	SLMLRZ88T42F915T	11/01/2017	10/03/2017	B67H14008440006	600	2
584	5RZYIE5	LORUSSO	CATERINA	LRSCRN91C58A662D	08/01/2017	07/03/2017	B97H14012130006	600	2
585	C6E6WI7	BIMBO	NICOLA	BMBNCL92C02H096C	15/01/2017	14/03/2017	B67H14008780006	600	2
586	TDV1N02	CONTINI	STEFANIA	CNTSFN88R70A662P	14/01/2017	13/03/2017	B67H14008950006	600	2
587	KBQMOO0	PAIANO	LORENZO	PNALNZ98A14I119N	18/01/2017	17/03/2017	B77H14015930006	600	2
588	BKG2TJ1	CICIRIELLO	FRANCESCO	CCRFNC96S18D643A	17/01/2017	16/03/2017	B87H14016780006	600	2
589	IPB6ER4	CASTELLI	CATALDO	CSTCLD92P11L049G	14/01/2017	13/03/2017	B97H14012840006	600	2
590	C61JYD6	DIMATERA	ROSALINDA	DMTRLN95D51I330U	19/01/2017	18/03/2017	B87H14016250006	600	2
591	HH1UID8	MEZZAPESA	ALESSIO	MZZLSS97M10F027Y	16/01/2017	15/03/2017	B87H14016900006	600	2
592	KWQOEN1	GAMMARROTA	ALESSIA	GMMLSS96E64A285H	15/01/2017	14/03/2017	B87H14015590006	600	2
593	A3YNQN1	CAMISA	ROBERTA	CMSRRT89L54E506V	16/01/2017	15/03/2017	B47H14007850006	600	2
594	LVBYKU7	PETRUCCI	ANNACHIARA	PTRNCH89T58I119V	17/01/2017	16/03/2017	B27H14009120006	600	2
595	2J8EXX6	PREITE	ADDOLORATA	PRTDLR92H62L419V	15/01/2017	14/03/2017	B97H14013820006	600	2
596	9QYC7D2	PARISI	SALVATORE	PRSSVT95H26F842Q	17/01/2017	16/03/2017	B77H14016230006	600	2
597	DGP5G15	CLEMENTE	SIMONA	CLMSMN95R71A662U	16/01/2017	15/03/2017	B47H14007490006	600	2
598	623T1S3	GRASSI	DANIELA VITA	GRSDLV88H51L219D	17/01/2017	16/03/2017	B17H14006380006	600	2
599	2XYN0C2	D'INTRONO	SIMONE	DNTSMN97D09C983V	25/12/2016	24/02/2017	B57H14013150006	600	2
600	W5C34O8	BARRATTA	MARIA	BRRMRA92P68E986O	17/01/2017	16/03/2017	B97H14013640006	600	2
601	VQL2NA3	PISANELLO	MATTEO	PSNMTT94M06I138S	21/01/2017	20/03/2017	B47H14007480006	600	2
602	MOQBWG9	MY	MELISSA	MYXMSS91D69C978G	14/01/2017	13/03/2017	B17H14006110006	600	2
603	AUGHMU1	MELE	MARIANGELA	MLEMNG87D47E815L	21/01/2017	20/03/2017	B87H14015910006	600	2
604	EOZDDV6	BUFFELLI	MARIA ANTONIETTA	BFFMNT88L63L419Z	16/01/2017	15/03/2017	B27H14009230006	600	2
605	52JSM24	BONAVITA CACCIALUPO	EMANUELE	BNVMNL95P05C514D	14/01/2017	13/03/2017	B37H14011280006	600	2
606	IMW3896	BARRASSO	MICHELE	BRRMHL96P03D643B	18/01/2017	17/03/2017	B47H14007770006	600	2
607	GRXWFQ5	PAPADIA	ALESSANDRA	PPDLSN88R47F842U	16/01/2017	15/03/2017	B27H14009110006	600	2
608	LXF0MZ5	FERRI	VITO	FRRVTI93D30C983Y	17/01/2017	16/03/2017	B57H14012450006	600	2
609	MGQ8EW1	DE CESARE	MADDALENA	DCSMDL89S53B619L	12/01/2017	11/03/2017	B67H14008830006	600	2
610	S7IMSL2	JABBI	MUHAMMED	JBBMMM97L27Z317J	11/01/2017	10/03/2017	B37H14011210006	600	2
611	XG1PL76	BIANCO	MARCO	BNCMRC89L16A662K	08/01/2017	07/03/2017	B97H14013800006	600	2
612	4AJN9O8	PANTONE	STEFANIA	PNTSFN90P47F262K	13/08/2016	12/10/2016	B97H14010110006	600	2
613	HMQ2BL3	AMATULLI	ANNA	MTLNNA96L58F915N	22/01/2017	21/03/2017	B77H14015090006	600	2
614	Y2YA2A9	PANARO	ALESSIA	PNRLSS97B57A225F	14/01/2017	13/03/2017	B77H14014900006	600	2
615	74UIPP4	SELVANO	TOMMASO	SLVTMS94H23A662J	10/01/2017	09/03/2017	B97H14013690006	600	2
616	X6EAED4	VOLPE	GIOVANNI	VLPGNN94P10F262K	22/01/2017	21/03/2017	B97H14013290006	600	2
617	PH6VND0	MARSANO	MARIANGELA	MRSMNG89C50L219G	23/01/2017	22/03/2017	B67H14008610006	600	2
618	SXSS663	LECCI	GIUSEPPE	LCCGPP92L26B619N	02/01/2017	01/03/2017	B97H14013190006	600	2
619	PDVA0H0	DE NICOLO	GIUSTINA ALTOMARE	DNCGTN94C71L109X	26/12/2016	25/02/2017	B57H14012780006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

620	2UGIXB2	D'AMATO	LUIGI	DMTLGU87L23D862V	18/01/2017	17/03/2017	B57H14013120006	600	2
621	HLC5GD3	DE CARLO	MELANIA	DCRMLN92P50A048Y	22/01/2017	21/03/2017	B67H14008710006	600	2
622	CMWTF81	GRECO	MARIA	GRCMRA97E69Z112W	04/12/2016	03/02/2017	B37H14010940006	600	2
623	JR3ZI51	CALDERONI	SERGIO	CLDSRG90T18F262B	25/12/2016	24/02/2017	B87H14015920006	600	2
624	M9KKW92	MEGA	GRAZIANO	MGEGZN95L25Z133Z	23/01/2017	22/03/2017	B77H14014970006	600	2
625	E6N5P25	RIZZO	BRIGIDA	RZZBGD90M61A669G	21/01/2017	20/03/2017	B97H14013680006	600	2
626	9OQEM18	SCARIMBOLO	RITA	SCRRTI95D51C983H	17/01/2017	16/03/2017	B57H14012750006	600	2
627	8FPLPN9	MAZZONI	MICHELE	MZZMHL90P15B180Y	17/01/2017	16/03/2017	B87H14016610006	600	2
628	QGTZAA2	PISTILLO	MARILENA	PSTMLN91E48A285O	23/01/2017	22/03/2017	B87H14016640006	600	2
629	AQNKAB0	VALERIO	ANGELICA	VLRNLC97E52D862Y	21/01/2017	20/03/2017	B87H14016030006	600	2
630	WEH8I72	MURRO	FRANCESCO	MRRFNC97E28C975P	22/01/2017	21/03/2017	B47H14007750006	600	2
631	CCAHK67	CALCAGNILE	ALESSANDRO	CLCLSN86M20C978W	21/01/2017	20/03/2017	B87H14016090006	600	2
632	HETURY1	DE COSMO	MICHELE	DCSMHL88T24A662J	21/01/2017	20/03/2017	B97H14013390006	600	2
633	PP2EPE3	MARVULLI	SARA	MRVSRA95D69A225V	23/01/2017	22/03/2017	B77H14015630006	600	2
634	GJTG5J1	PANARELLI	VINCENZO	PNRVCN86T28L049E	22/01/2017	21/03/2017	B97H14013000006	600	2
635	67KTU16	D'AGOSTINO	COSIMO	DGSCSM94R28L049M	23/01/2017	22/03/2017	B57H14012840006	600	2
636	74IPEG2	PAGLIARA	MATTIA	PGLMTT89A14B506W	21/01/2017	20/03/2017	B87H14015800006	600	2
637	QYWKSG7	CONTE	EUGENIA	CNTGNE89P61D862C	22/01/2017	21/03/2017	B77H14014960006	600	2
638	OLXHYF4	STRAMBACI	LUCA	STRLCU93L08B180C	10/01/2017	09/03/2017	B87H14016770006	600	2
639	7CRIRN7	ELIA	STEFANIA	LEISFN87A49A662T	21/01/2017	20/03/2017	B97H14013210006	600	2
640	PUCYX72	SIBILLA	PIERO	SBLPRI93M16L049N	23/01/2017	22/03/2017	B57H14013810006	600	2
641	WQE5BM2	MAIULLARI	SANDRA	MLLSDR88D49A225Y	03/12/2016	02/02/2017	B77H14014300006	600	2
642	LS5FQU0	STIFANI	CLARA	STFCLR97P61D862H	14/01/2017	13/03/2017	B27H14008850006	600	2
643	AZWFB13	CUSANNO	FABIO	CSNFBA95C12C983T	18/01/2017	17/03/2017	B57H14013040006	600	2
644	BQPQQR3	STANCA	ANTONELLA	STNNNL92L41F842D	24/01/2017	23/03/2017	B87H14016190006	600	2
645	O3865T1	PALADINI	CARMEN	PLDCMN88S62B506D	24/01/2017	23/03/2017	B17H14006250006	600	2
646	BHJ4D87	COLUCCI	ANGELA	CLCNGL96H54A225I	07/01/2017	06/03/2017	B87H14016280006	600	2
647	ZHNABI5	GIANGRANDE	EMANUELE	GNGMNL92L25H294C	14/01/2017	13/03/2017	B27H14008620006	600	2
648	J2XSLV7	LATTANTE	SARA	LTTSRA92H46E506Y	28/01/2017	27/03/2017	B27H14008980006	600	2
649	R9H0869	CASSOTTA	MARIKA	CSSMRK93T70A048F	25/01/2017	24/03/2017	B27H14008940006	600	2
650	1OT6D08	DE BLASI	ANDREA	DBLNDR87E05G751V	22/01/2017	21/03/2017	B57H14013070006	600	2
651	7LD7JK5	ANCONA	MARIA	NCNMRA95B52D508D	21/12/2016	20/02/2017	B57H14013240006	600	2
652	7XMSG73	LEGARI	LORENZO	LGRLNZ92A18D883Z	14/01/2017	13/03/2017	B47H14007390006	600	2
653	ODJS4W4	DECARO	LIA	DCRLIA95D53A893X	01/09/2016	31/10/2016	B57H14010820006	600	2
654	NX40XP2	MANELLI	LUISIANA	MNLLSN94L51F915P	28/01/2017	27/03/2017	B27H14009090006	600	2
655	3KOLWE3	SARACINO	ARIANNA	SRCRNN96L64C983M	22/01/2017	21/03/2017	B57H14013630006	600	2
656	E5BZ8Q2	CASALINO	MARIA VITTORIA	CSLMVT92L53D883O	24/01/2017	23/03/2017	B47H14007470006	600	2
657	DOHH7Q6	BELLONI	ARIANNA	BLLRNN90L50G751U	23/01/2017	22/03/2017	B77H14015440006	600	2
658	BH90UH1	MADDALENA	DANIELE	MDDDNL91A15Z112A	07/01/2017	06/03/2017	B87H14016120006	600	2
659	1JWKX48	DE PASCALI	AZZURRA	DPSZRR89A49E506O	24/01/2017	23/03/2017	B37H14011030006	600	2
660	P8T9M21	MARROCCO	BENEDETTA	MRRBDT94M65C978Z	24/01/2017	23/03/2017	B47H14007720006	600	2
661	K3VE0K0	MARTINO	ANTONIO	MRTNTN92A03H985N	20/08/2016	19/10/2016	B27H14007250006	600	2
662	GVYK3L4	RANIERI	FRANCESCA	RNRFNC92R41C136H	28/01/2017	27/03/2017	B87H14016690006	600	2
663	7M7XOB2	FORTUNATO	LUCIA	FRTLCU96R59A285L	28/01/2017	27/03/2017	B87H14016260006	600	2
664	PTSKVY2	RUSSO	MICHELE	RSSMHL92B29B619G	28/01/2017	27/03/2017	B27H14009170006	600	2
665	5C8IWN9	SPORTELLI	STEFANO	SPRSFN99T28H096U	24/01/2017	23/03/2017	B37H14010950006	600	2
666	L6LEEI0	SAMBATI	ALESSIO	SMBLSS95S27E506Y	28/01/2017	27/03/2017	B27H14009150006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

667	UOQHEX3	SABATO	SIMONA	SBTSMN95C70A662L	24/01/2017	23/03/2017	B87H14016760006	600	2
668	PN29TH7	PORFIDO	VITO	PRFVTI96D15E038V	23/01/2017	22/03/2017	B87H14016650006	600	2
669	TF42J43	SORINO	PAOLA	SRNPLA89R52F376S	29/01/2017	28/03/2017	B67H14008980006	600	2
670	KFOOFZ7	FERULLI	MARISABEL	FRLMSB91R65C136Y	28/01/2017	27/03/2017	B87H14016310006	600	2
671	RC8NBL4	CARPENTIERE	NUNZIA	CRPNNZ96M41A669S	25/01/2017	24/03/2017	B97H14013380006	600	2
672	F9JXO43	PALMISANO	ANNAGRAZIA	PLMNGR97T45E986C	29/01/2017	28/03/2017	B97H14013530006	600	2
673	2N7A9T4	CORATELLA	LUCA	CRTLCU97M07A285F	28/01/2017	27/03/2017	B87H14016230006	600	2
674	6MESIS4	D'AGOSTINO	DANIELE	DGSDNL94H30L328O	28/01/2017	27/03/2017	B17H14006400006	600	2
675	4Z9Z2D7	AGRESTI	SEBASTIANO	GRSSST95R19A285T	23/01/2017	22/03/2017	B87H14016210006	600	2
676	ZDS68W5	PANZANARO	VALENTINA	PNZVNT88S61C978L	14/06/2016	13/08/2016	B27H14005970006	900	2
677	MYV2CG3	TARANTINI	ANNA VALERIA	TRNNVL92R50L049D	28/01/2017	27/03/2017	B77H14016100006	600	2
678	V8NUSQ9	DEL VISCOVO	ADRIANA	DLVDRN97H52C514C	28/01/2017	27/03/2017	B37H14011160006	600	2
679	PFER706	BALDARI	DENISE	BLDDNS92L55L419Q	15/01/2017	14/03/2017	B17H14006310006	600	2
680	ZLKCY94	PETRUZZI	ENRICO	PTRNRC96R10D643P	29/01/2017	28/03/2017	B57H14013560006	600	2
681	Y2D1VH5	DICUONZO	ROSA VALENTINA	DCNRVL90E42F284D	28/01/2017	27/03/2017	B17H14006390006	600	2
682	BMQR0U7	SALATINO	MELANIA	SLTMLN93B65F915T	26/01/2017	25/03/2017	B77H14016040006	600	2
683	4BW4947	SCIALPI	VALERIA	SCLVLR89M66H096D	28/01/2017	27/03/2017	B77H14016050006	600	2
684	25FQTD8	PALMISANO	ROSSELLA	PLMRSL94P53B180S	29/01/2017	28/03/2017	B37H14011300006	600	2
685	ZW02OE1	FIORAVANTE	LEONARDO	FRVLRD89T10B619O	28/09/2016	27/11/2016	B77H14014850006	600	2
686	IR4JSY7	FACCIOLLA	ILIANA	FCCLNI94R45F376N	01/02/2017	31/03/2017	B27H14008970006	600	2
687	VYTTJ42	COLONNA	DONATO	CLNDNT99S21A225M	25/07/2016	24/09/2016	B77H14014710006	600	2
688	OQYN5J7	CALIANDRO	MARINA	CLNMRN89R66C741T	25/01/2017	24/03/2017	B17H14006350006	600	2
689	38GGGS0	PERILLO	LEONARDO	PRLLRD91T04A662N	20/09/2016	19/11/2016	B37H14009560006	600	2
690	5EYRVO9	MARAZIA	ROSSANA	MRZRSN96A62A048H	01/02/2017	31/03/2017	B17H14006430006	600	2
691	Z58NJX2	SESTINO	MIRKO	SSTMRK96R30L049U	01/02/2017	31/03/2017	B57H14013650006	600	2
692	MU8D8W6	FILANNINO	NICOLA	FLNNCL91L26A669C	31/01/2017	30/03/2017	B97H14013470006	600	2
693	RONHJY8	CENTARO	FEDERICA	CNTFRC93S53L328E	01/02/2017	31/03/2017	B97H14013750006	600	2
694	0X2M9B3	ROMANELLI	TERESA	RMNTRS96H64A285O	01/02/2017	31/03/2017	B87H14016720006	600	2
695	AVX5XD7	MAZZEO	DANIELA	MZZDNL86M45B506H	28/01/2017	27/03/2017	B77H14015660006	600	2
696	SXKI6G5	BISIGNANO	LORI	BSGLRO88T45E882E	01/02/2017	31/03/2017	B57H14013310006	600	2
697	1Y7KJO1	GIANNOTTA	GIUSEPPE	GNNGPP88S15L049G	01/02/2017	31/03/2017	B57H14013210006	600	2
698	63NRT08	VENTIMIGLIA	FABIANA	VNTFBN86L51L049W	01/02/2017	31/03/2017	B57H14013720006	600	2
699	JDH5293	DILEO	VITO	DLIVTI96S22A225Q	01/02/2017	31/03/2017	B77H14015540006	600	2
700	6UEK3H3	TALA'	REBECCA	TLARCC96M56D862S	02/02/2017	01/04/2017	B77H14016110006	600	2
701	GLXPEG9	MALATESTA	ANNUNZIATA	MLTNNZ94P44L328Z	28/01/2017	27/03/2017	B77H14015840006	600	2
702	OM6LOK8	DI TERLIZZI	PALMA	DTRPLM92B48D643K	08/01/2017	07/03/2017	B87H14016260006	600	2
703	LPKEMJ8	ANDALORO	ALESSIA	NDLLSS96S51D862P	01/02/2017	31/03/2017	B17H14006340006	600	2
704	DFAFQV3	MAZZOTTA	FRANCESCA	MZZFNC96H50E506T	02/02/2017	01/04/2017	B87H14016620006	600	2
705	E8MHZT4	PALUMBO	STEFANIA	PLMSFN92M59D883Y	02/02/2017	01/04/2017	B77H14015720006	600	2
706	UG4RCD5	FRIVOLI	ANTONIO	FRVNTN96R18D851G	02/02/2017	01/04/2017	B37H14011200006	600	2
707	J84J4Z7	MASTRONICOLA	PAOLO	MSTPLA97C01L328L	01/02/2017	31/03/2017	B77H14015900006	600	2
708	O7AFTK6	PAVONE	ROSA	PVNRSO85H44F784Y	01/02/2017	31/03/2017	B67H14008840006	600	2
709	C5DCEP3	SPADAFINO	MICHELE	SPDMHL97P09A893F	01/02/2017	31/03/2017	B57H14013840006	600	2
710	HT95UM6	DESIANTE	CATERINA	DSNCRN87L52A225Y	01/02/2017	31/03/2017	B17H14006490006	600	2
711	OYKC9W9	TROIANO	ALESSIA	TRNLSS89D41E885T	23/07/2016	22/09/2016	B27H14007270006	600	2
712	M3JI2T0	QUARTA	ANNALISA	QRTNLS91C46D862V	05/02/2017	04/04/2017	B77H14016280006	600	2
713	O511K77	LORUSSO	GAETANO	LRSGTN92M13A225F	13/08/2016	12/10/2016	B77H14016210006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

714	J4D7BV6	LIPPOLIS	VITO	LPPVTI96M14H096W	05/02/2017	04/04/2017	B37H14011430006	600	2
715	XXDQNF6	SIMONETTI	ENRICA	SMNNRC87L70A048Z	02/10/2016	01/12/2016	B67H14007530006	600	2
716	QD5ZRO7	SGARRA	ANGELA	SGRNGL92H64L328D	20/12/2016	19/02/2017	B57H14012130006	600	2
717	BEPJ239	BUONOMO	NICOLA	BNMNCL97H21A662D	01/02/2017	31/03/2017	B97H14013610006	600	2
718	DB4K8U2	MENOLASCINA	SERAFINA SARA	MNLSFN96H51L425H	01/02/2017	31/03/2017	B27H14009200006	600	2
719	EBPPAX4	BRAMATO	SARA	BRMSRA88R46D851M	02/02/2017	01/04/2017	B97H14013450006	600	2
720	D0VJT62	SALAMINA	MARCO	SLMMRC97D07E986H	01/02/2017	31/03/2017	B97H14013700006	600	2
721	96EXDP2	COLUCCI	ROSSANA	CLCRSN94P48H096Q	01/02/2017	31/03/2017	B97H14013570006	600	2
722	LADBZR8	LUPRANO	GIASMINE	LPRGMN96R48E986O	01/02/2017	31/03/2017	B97H14013630006	600	2
723	BN9I7F6	MAIO	GIANMARCO	MAIGMR93H29E506S	15/01/2017	14/03/2017	B27H14008840006	600	2
724	D3UMSR8	DELL'ANNA	ANTONIO	DLLNTN94D17F842P	02/02/2017	01/04/2017	B77H14015780006	600	2
725	D2VM089	CONTE	COSIMO	CNTCSM97D29L049X	31/01/2017	30/03/2017	B57H14013180006	600	2
726	XWRY246	MANCA	FABRIZIO	MNCFRZ88S26F842H	02/02/2017	01/04/2017	B77H14015850006	600	2
727	LHRRRU1	SCARANO	MIRKO	SCRMRK92H07A662F	05/02/2017	04/04/2017	B27H14009220006	600	2
728	LFNH1I0	VERGINE	FEDERICA	VRGFRC92E59E506R	28/01/2017	27/03/2017	B87H14016860006	600	2
729	49E8KD7	RIONTINO	SALVATORE ALESSANDRO	RNTSVT89T26D643O	01/02/2017	31/03/2017	B57H14013590006	600	2
730	6UI3O74	MARASCIULO	SERENA	MRSSRN92S56F376T	01/02/2017	31/03/2017	B27H14009000006	600	2
731	TOFO7F8	CIPRI	OTTAVIA	CPRTTV91R50C983A	01/02/2017	31/03/2017	B57H14013430006	600	2
732	CP7TK78	FRISI	ANNALICIA	FRSNLC90T52C983O	01/02/2017	31/03/2017	B57H14013470006	600	2
733	774XIH3	SAMBA	ABDOURAHMAN	SMBBRH98C19Z317Q	06/10/2016	05/12/2016	B97H14012160006	600	2
734	ILVEKL9	SERIO	ALESSANDRA	SRELSN96T54A048X	21/12/2016	20/02/2017	B97H14012800006	600	2
735	J2UH0R4	BORREGGINE	GIUSEPPE	BRRGPP97T13H096B	04/12/2016	03/02/2017	B67H14008510006	600	2
736	I8XMGA8	BONVISSUTO	GAIA	BNVGAI93E65E205I	05/02/2017	04/04/2017	B57H14013440006	600	2
737	CJOQ6S8	VALERIO	FRANCESCA	VLRFNC96C60L109X	25/07/2016	24/09/2016	B97H14011690006	600	2
738	WIHD1B1	VECCARI	ANTONIO	VCCNTN97E26B180R	06/02/2017	05/04/2017	B87H14016810006	600	2
739	DYDADU7	IAFFALDANO	MARIA	FFLMRA90P45H096L	01/02/2017	31/03/2017	B47H14007780006	600	2
740	W5IVHC8	CAPODIFERRO	FRANCESCA	CPDFNC94P47A048X	07/02/2017	06/04/2017	B67H14009000006	600	2
741	2LJ4RL7	MONOPOLI	DOMENICO	MNPDNC98L15L328P	21/11/2016	20/01/2017	B77H14015310006	600	2
742	U45JD68	MARSANO	FRANCESCA	MRSFNC94S45B936M	10/12/2016	09/02/2017	B37H14010050006	600	2
743	9PF5ZS2	CINO	MATTEO	CNIMTT97S01C978P	09/02/2017	08/04/2017	B47H14007870006	600	2
744	3HTP535	DIMITA	NADIA	DMTNDA96S64A048B	28/01/2017	27/03/2017	B27H14009060006	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 4 maggio 2017, n. 483

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 14.03.2016 ed il 05.04.2017).

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel cam-

po dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- con D.D. n. 123 del 3.02.2017, è stato disposto, relativamente alla Misura 5 - "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica", di incrementare le risorse messe a disposizione dall'Avviso Multimisura per un importo pari ad euro 5.000.000,00=, a valere sulla dotazione del PAR Puglia della specifica Misura, da destinarsi alla indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della parteci-

pazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di

tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;

- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0002063 del 20.02.2017 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 28.700.000,00.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 14.03.2016 ed il 05.04.2017, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 74.250,00 (euro settantaquattromiladuecentocinquanta/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP), risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 74.250,00 (euro settantaquattromiladuecentocinqanta/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; l'istanza dovrà essere inviata a mezzo pec (tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.ru-

par.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro;
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 14 pagine in originale, di cui n. 3 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	VT59BB9	TARANTINO	CATERINA	TRNCRN88L58A893I	09/01/2016	08/03/2016	B97H14011070006	900	2
2	4FPOSG2	SAMARELLI	ALESSIA	SMRLSS89E58A662E	09/03/2016	06/05/2016	B97E14002960006	900	2
3	TF1JS21	PISARRA	MARIANNA	PSRMNN85S45E205T	21/04/2016	20/06/2016	B27H14003620006	900	2
4	OI5A851	LOBALSAMO	MARIA TERESA	LBLMTR95M69A048R	14/04/2016	22/06/2016	B77E14004620006	900	2
5	85HHF69	CHIARELLI	GENNARO	CHRGNR91L15L049K	30/06/2016	30/08/2016	B97H14003190006	900	2
6	MMKHCQ5	ROSATO	VITTORIA	RSTVTR90T46F152F	25/07/2016	14/09/2016	B87H14005960006	900	2
7	HJRD429	TOTARO	ANGELA	TTRNGL90S63H096C	21/07/2016	22/09/2016	B97H14009260006	900	2
8	PPDLJD7	DI BENEDETTO	DAVIDE	DBNDVD87R23C983V	13/08/2016	12/10/2016	B27H14005530006	900	2
9	GIJ0KZ9	DI TURI	MARIKA	DTRMRK86E58H096Y	22/06/2016	19/08/2016	B47H14005150006	900	2
10	L5ASIG5	LIEGGI	NICOLA	LGGNCL95L22A662N	18/08/2016	17/10/2016	B97H14007910006	600	2
11	9BLTUP2	SIMONETTI	MICHELE	SMNMHL96S25L049T	12/08/2016	11/10/2016	B57H14006950006	900	2
12	9MY3HY5	DICUONZO	RAFFAELLA	DCNRFL90D64A669Z	14/07/2016	13/09/2016	B97H14005050006	900	2
13	77TSXK2	SALUSTRI	GIOVANNA	SLSGNN89M62L049M	18/08/2016	26/10/2016	B57H14007340006	900	2
14	9QA4RK3	DELLA TOMMASA	SARA	DLLSRA85T70Z133Z	06/10/2016	22/11/2016	B87H14009430006	600	2
15	MNJOW58	MASTRANGELO	VALENTINA	MSTVNT96B52D643U	22/06/2016	21/08/2016	B27H14004340006	900	2
16	39QQXW1	TOMA	ANDREA	TMONDR97C28E205U	25/06/2016	19/08/2016	B27H14003960006	900	2
17	EKQJLD2	MARTINA	DAVIDE	MRTDVD94C30C978S	15/10/2016	30/11/2016	B87H14009710006	600	2
18	RL25FE4	SABELLA	GIANNI	SBLGNN86H24I119J	13/10/2016	10/12/2016	B57H14009320006	600	2
19	ZBWOTT4	D'ALESSANDRO	ROSSELLA	DLSRSL92M61A662N	11/08/2016	10/10/2016	B97H14012960006	900	2
20	DSTC6J2	MARTI	GIUSEPPE	MRTGPP96M12B180E	14/10/2016	21/12/2016	B97H14010030006	600	2
21	53NPWX3	BUFANO	ROBERTO	BFNRRT88A16E986F	23/10/2016	22/12/2016	B87H14014460006	600	2
22	1F7MTB7	KEITA	MODIBO	KTEMDB96A01Z313O	30/09/2016	21/12/2016	B97H14011730006	600	2
23	PNERVX3	LODESERTO	SARA	LDSSRA90C42E986Y	18/08/2016	25/10/2016	B97H14009800006	900	2
24	NGRUN67	DE LUCA	STEFANIA	DLCSFN88L48G751T	17/10/2016	16/12/2016	B77H14011970006	600	2
25	OPK0QO8	DELL'AGLIO	SABRINA	DLLSRN87R67F784B	27/10/2016	26/12/2016	B87H14011750006	600	2
26	2A1JTM3	SALVATORE	LAURA	SLVLRA89M69D643Y	29/10/2016	28/12/2016	B97H14009180006	600	2
27	6LVNLV5	L'ERARIO	MARCELLA	LRRMCL88B57D643F	11/11/2016	09/01/2017	B87H14011060006	600	2
28	SFOCSB1	SERENA	MICHELE	SRNMHL96P19D643O	07/11/2016	05/01/2017	B87H14010760006	600	2
29	S7UQZT6	AQUILANTE	ROSA	QLNRSO93L70H926F	06/11/2016	05/01/2017	B37H14009170006	600	2
30	4W9SBA3	ZUCARO	ANTONIO	ZCRNTN97S03C983C	12/09/2016	25/11/2016	B57H14010090006	600	2
31	PIJP755	DE BENEDITTIS	ROXANA ADNANA	DBNRND87T60Z129H	25/11/2016	24/01/2017	B67H14007690006	600	2
32	8QAEPL8	MORAMARCO	GIUSEPPE	MRMGPP93P22A225B	28/11/2016	18/01/2017	B37H14009490006	600	2
33	T7ZO7Y4	DASCOLI	WALTER	DSCWTR95E05L328O	01/12/2016	20/01/2017	B17H14005390006	600	2
34	9UL6CS2	ALBANESE	FRANCESCO	LBNFNC99C13Z112W	01/12/2016	20/01/2017	B77H14012290006	600	2
35	24LNE25	CAPPELLI	ANTONIO	CPPNTN96H12I119N	27/11/2016	26/01/2017	B27H14007650006	600	2
36	UV9FKP9	DI BARI	AGATA	DBRGTA86P55E223W	25/11/2016	24/01/2017	B47H14007540006	600	2
37	MB07QY9	LAURIERO	GIOVANNI	LRRGNN87C02A662A	25/11/2016	24/01/2017	B77H14013830006	600	2
38	EPC4Q75	GRECO	FABRIZIO	GRCFRZ93B13D862K	29/11/2016	28/01/2017	B87H14012850006	600	2
39	STNDOW3	GIMMI	VALERIO	GMMVLR93H06B180X	12/12/2016	27/01/2017	B87H14014120006	600	2
40	66N3TU7	DI CANIO	ADRIANA	DCNDRN85M47D643P	09/03/2016	25/05/2016	B77E14004800006	1350	3
41	TRZU274	CLEMENTE	ROSALBA	CLMRLB92B45A662S	03/12/2016	26/01/2017	B87H14013350006	600	2
42	AYHWM87	DI GIOIA	MICHELE	DGIMHL88D02C983T	01/12/2016	31/01/2017	B57H14010580006	600	2
43	L3TL0I5	DE SIMONE	MICHELE	DSMMHL89H05L273P	10/12/2016	30/01/2017	B77H14012870006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

44	1XHRBH1	DAMBELE	ABOUBAKAR	DMBBKR93T03Z329J	01/12/2016	31/01/2017	B17H14005430006	600	2
45	KHBMY17	MELICA	GIANMARIA	MLCGMR93T03L419G	04/12/2016	03/02/2017	B57H14009690006	600	2
46	97UFR27	ROJAH	BIBI SHAFEENAZ	RJHBSH95C54F280O	02/12/2016	03/02/2017	B97H14010120006	600	2
47	QMY2EN2	DI DOMENICO	COSIMO	DDMCSM85R07L109F	18/08/2016	04/11/2016	B37H14010800006	900	2
48	QVVQBB7	PEPE	MARIA GRAZIA	PPEMGR93D57F842B	04/12/2016	03/02/2017	B37H14009940006	600	2
49	O7O2711	RIZZO	VALENTINA	RZZVNT96R58B506W	06/12/2016	03/02/2017	B87H14013070006	600	2
50	BZP5PU1	D'AGOSTINO	PAOLA	DGSPLA94T46E155U	05/12/2016	04/02/2017	B87H14012600006	600	2
51	FE2SCM4	SIGRISI	DOMENICO	SGRDNC93T10F284O	01/12/2016	29/01/2017	B57H14010250006	300	1 (01/12/2016 – 31/12/2016)
52	LJUPY56	SARDONE	NICOLA	SRDNCL96E01A662X	10/12/2016	09/02/2017	B97H14010910006	600	2
53	M9HAEE9	MARRAZZO	MANUEL	MRRMNL89C04C975P	11/11/2016	10/01/2017	B97H14010730006	600	2
54	HANALT4	MANDRIOTA	GIORGIO	MNDGRG96M28F376C	08/12/2016	07/02/2017	B67H14007910006	600	2
55	QUHEPQ0	DI SCHIENA	NUNZIANA	DSCNZN99L67A285G	17/10/2016	16/12/2016	B57H14010060006	600	2
56	RZRLAL6	PORTA	SERENA	PRTSRN92C47L109Y	08/12/2016	07/02/2017	B77H14012950006	600	2
57	TPE1EW2	COPPOLECCHIA	GIULIA	CPPGLI95L55L328Y	05/12/2016	09/02/2017	B77H14011840006	600	2
58	QTNY963	DI CAPUA	VINCENZO	DCPVCN95R24C136M	21/11/2016	19/01/2017	B27H14008500006	600	2
59	0YOCQU2	INGUSCIO	FEDERICA	NGSFRC96B66F152M	12/11/2016	11/01/2017	B87H14010890006	600	2
60	G7KA5E0	SANTORO	ARIANNA	SNTRNN94L49L049Y	04/11/2016	03/01/2017	B57H14010630006	600	2
61	KHRTTL4	SERGI	DANIELE	SRGDNL93B28L419J	08/12/2016	07/02/2017	B67H14007940006	600	2
62	281XGQ0	DICUONZO	ALESSIA	DCNLSS95H52L328G	27/11/2016	14/02/2017	B97H14010230006	900	2
63	K3SEE88	MASTROLEO	LUCA	MSTLCU91A06D883F	28/11/2016	27/01/2017	B47H14006470006	600	2
64	DS71DG9	LUPIA	MINO	LPUMNI86L17F280L	01/12/2016	14/02/2017	B97H14010490006	600	2
65	9QO8I28	MUSCI	LUIS EDUARDO	MSCLDR89T03Z604S	25/11/2016	07/02/2017	B17H14005300006	600	2
66	RFZQCH9	IRIDE	COSIMO	RDICSM94E06F284C	01/12/2016	23/01/2017	B87H14012790006	600	2
67	2G6YG32	SINANTE	GIUSEPPE	SNNGPP94M20A662L	13/11/2016	12/01/2017	B67H14007810006	600	2
68	RY5T6J0	CIANI	CLAUDIO	CNICLD91T28A662Z	21/07/2016	28/09/2016	B97H14006890006	900	2
69	13BHKT1	SPINA	TERESA	SPNTRS91H62B180W	23/12/2016	17/02/2017	B67H14008060006	600	2
70	RBUPCB2	PALMA	CHRISTIAN	PLMCRS91M11B180H	22/11/2016	11/01/2017	B87H14012940006	600	2
71	13DMWN3	CORVAGLIA	VALENTINA	CRVVNT95A58D883Y	29/11/2016	27/01/2017	B97H14010140006	600	2
72	7DMCR08	DI PAOLA	ROSITA	DPLRST87L51C136Z	01/01/2017	21/02/2017	B37H14010980006	600	2
73	SZ91MA7	SOCCIO	ANTONIO	SCCNTN94M26H926I	08/06/2016	27/07/2016	B57H14012330006	900	2
74	PG9K354	BALDINI	CONCETTA	BLDCCT96E66A883F	01/12/2016	10/02/2017	B17H14005410006	600	2
75	GT3CG23	VEDRUCCIO	PASQUALE	VDRPQL93B04I119M	05/12/2016	04/02/2017	B57H14010740006	600	2
76	HDL7U94	MARGARI	MILENA	MRGMLN95R52D862A	08/12/2016	03/02/2017	B27H14008570006	600	2
77	DPEYB57	DE LAPIS	MIRKO	DLPMRK87R09L049N	02/12/2016	01/02/2017	B57H14012420006	600	2
78	Z6N5DR7	FUMAI	MARIA	FMUMRA86M53A662M	23/12/2016	10/02/2017	B97H14011860006	600	2
79	NT5WDB1	PENTIMONE	MARIA	PNTMRA87C53A225J	03/12/2016	31/01/2017	B87H14014600006	600	2
80	8QOWBV3	LOSITO	FEDERICA	LSTFRC96M46A285L	08/01/2017	27/02/2017	B87H14014020006	600	2
81	KACDRZ4	PRUDENTE	GIUSEPPE	PRDGPP87M28A662M	07/01/2017	27/02/2017	B47H14006770006	600	2
82	Q4EK5H7	DI TOMMASO	NICLA	DTMNCL95E45C983H	25/11/2016	24/01/2017	B57H14011430006	600	2
83	8XG4EH0	SKERA	ALBERIGO	SKRLRG93L17Z100X	01/12/2016	28/01/2017	B27H14007740006	600	2
84	JQB3916	D'IGNAZIO	STEFANO	DGNSFN98M24E205B	05/01/2017	03/03/2017	B97H14011400006	600	2
85	OYJIZ98	BORRACCI	LETIZIA	BRRLTZ96S65A662D	01/01/2017	28/02/2017	B37H14010150006	600	2
86	1AZVM03	QUARANTA	COSIMO ANTONIO	QRNCMN96R24G224O	23/09/2016	22/11/2016	B57H14008130006	600	2
87	BRKO7Y8	LIACI	JESSICA	LCIJSC92C48I119Z	02/01/2017	01/03/2017	B57H14010930006	600	2
88	RBN1KH4	MELCHIORRE	DAVID FILIPPO	MLCDDF90S13A048K	14/01/2017	04/03/2017	B67H14008100006	600	2
89	DW8E684	MUOLO	GIACOMO	MLUGCM93B19F376S	07/01/2017	27/02/2017	B67H14007980006	600	2
90	6QZLHU5	FRANCO	ANTONIO GENNARO	FRNNNG97B18L328U	12/01/2017	02/03/2017	B77H14013220006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

91	62RLG66	SPINAZZOLA	GIUSEPPINA PIA	SPNGPP95M69H926F	13/01/2017	03/03/2017	B97H14012260006	600	2
92	R36ZGV2	DE PINTO	NICOLA	DPNNCL91B01F284Q	07/01/2017	06/03/2017	B77H14013080006	600	2
93	W55CYF0	VALERIO	ANTONIO	VLRNTN96E28A669M	16/01/2017	08/03/2017	B87H14014000006	600	2
94	1TAZ7W3	VIOLANTE	MIRKO	VLNMRK93T30A662J	19/01/2017	09/03/2017	B97H14012310006	600	2
95	FB15MC0	ALBINO	GAETANO	LBNGTN88M24A662K	08/01/2017	07/03/2017	B97H14011770006	600	2
96	7ONMNH1	SCALINI	MARTINA	SCLMTN94M58I577N	19/01/2017	09/03/2017	B47H14007140006	600	2
97	5FYBDJ5	D'ANDRIA	ARIANNA PIA	DNDRNP95P64L049E	12/01/2017	10/03/2017	B57H14011440006	600	2
98	9WWB722	CAPPIELLO	CATERINA	CPPCRN89L62E038M	22/12/2016	20/02/2017	B87H14012610006	600	2
99	T240ZY6	MENNUNI	TIZIANA	MNNTZN88B46A669M	16/01/2017	15/03/2017	B97H14011950006	600	2
100	F9N8BC6	FOUSSENI	ABDUL RAHIM	FSSBLR93A30Z314G	15/01/2017	14/03/2017	B17H14005880006	600	2
101	5LHWEG8	COLUCCI	CHIARA	CLCCHR96C62F915K	26/01/2017	24/03/2017	B77H14012330006	600	2
102	HPYAB92	PAVONE	ANTONELLA	PVNNNL95D66F280F	06/02/2017	27/03/2017	B47H14006640006	600	2
103	DGBP2A2	DI MURO	MARIA ALESSANDRA	DMRMLS91C46D643G	26/01/2017	24/03/2017	B27H14008510006	600	2
104	6X61DF2	SPECIALE	DONATELLA	SPCDTL90D52D508D	01/12/2016	31/01/2017	B97H14010940006	600	2
105	AZ58H04	DE PADOVA	ADRIANO	DPDDRN88S06E885V	29/01/2017	28/03/2017	B37H14010110006	600	2
106	2HJRS46	FRANCAVILLA	FLORIANA	FRNFRN88R61A285N	01/02/2017	31/03/2017	B87H14014550006	600	2
107	IMT8VQ0	AGNUSDEI	AURORA	GNSRRA97P56H355S	12/02/2017	27/03/2017	B57H14011050006	600	2
108	XD2PIZ9	D'AGOSTINO	MIRIANA	DGSMRN92M52F027E	01/11/2016	30/12/2016	B27H14007040006	600	2
109	E08M7L0	SCARABINO	ALBERTO	SCRLRT91A07A285W	10/02/2017	30/03/2017	B87H14013450006	600	2
110	SPULOG0	LA GIOIA	MATTEO	LGAMTT96A02L049W	03/02/2017	31/03/2017	B67H14008270006	600	2
111	983BN98	TORTORELLI	DARIO	TRTDRA97S16L049T	01/02/2017	31/03/2017	B77H14014180006	600	2
112	TWCN3G7	SALAMIDA	AGNESE	SLMGNS88S61C975R	06/01/2017	27/03/2017	B97H14011330006	600	2
113	5Z8X245	DI RIENZO	EMILIA	DRNMLE91D48D643P	29/01/2017	24/03/2017	B17H14005920006	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 maggio 2017, n. 90

Casa di cura "D'Amore" (già Casa di Cura D'Amore s.r.l.) in Taranto al Viale Magna Grecia n. 62 della "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research s.r.l." (C.F./P.I. 01357410394), con sede legale in Lecce alla via per Arnesano Km. 4. Attuazione pre intese D.G.R. n. 1240/2013. Conferma Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi degli articoli 8 e 24, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 nella nuova complessiva configurazione delle discipline/posti letto. Attribuzione fascia funzionale di appartenenza ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2 della L.R. 26/2006.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*".
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*";
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie.

L'art. 8 della L.R. n. 8/2004, ai commi 1 e 2, prescrive che "*tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune*", allegandovi il certificato di agibilità e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. Il medesimo articolo, al successivo comma 3, stabilisce che "*alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), numero 1.1*", tra cui quella oggetto del presente provvedimento. La Regione inoltre, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente per territorio, verifica – ai sensi del successivo comma 5 – l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale 13 gennaio 2005 n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie) e successive modificazioni, nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione, ove prevista, ed in caso di esito positivo di detta verifica rilascia l'autorizzazione all'esercizio.

L'articolo 24 della medesima L.R n.8/2004, ai commi 3 e 9, inoltre, stabilisce che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale*" e che "*In caso di esito negativo della valutazione di cui al comma 3, il Dirigente del Settore sanità respinge la domanda e comunica il relativo provvedimento all'interessato nel termine di otto mesi dalla data di ricevimento della richiesta di accreditamento. Qualora in fase istruttoria sia stata rilevata una parziale insussistenza dei requisiti richiesti, sono comunicati al richiedente le prescrizioni e il termine per l'adeguamento, alla scadenza del quale si procederà ad ulteriore valutazione. In caso di diniego o di prescrizione, è data facoltà al richiedente di proporre istanza di riesame ai sensi dell'articolo 26*".

Il D.M. 30 giugno 1975 - recante, ai sensi dell'art. 18 della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli schemi di convenzione tra le Regioni e gli Enti nello stesso D.M. indicati - prevede che le case di cura private, "*ai fini della corresponsione della diaria di degenza e dell'eventuale compenso ai sanitari curanti*", vengano assegnate a quattro "fasce funzionali" (denominate A, B, C e D), individuate in base al possesso dei requisiti (prescrizioni igienico-edilizie, servizi, attrezzature, dotazioni di personale) specificati per ciascuna di esse.

L'art. 12 della Legge Regionale n. 51 del 30/05/1985 (Disciplina concernente le case di cura private), prevede che "*la Giunta regionale classifica le case di cura private, al fine della stipulazione delle convenzioni, secondo gli indirizzi stabiliti a livello nazionale, le prescrizioni degli schemi - tipo di cui all' art. 44 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, fermo quanto stabilito dalle norme di cui al successivo comma, previ accertamenti eseguiti dal servizio di igiene pubblica dell' Unità Sanitaria Locale competente per territorio, sentita una Commissione così composta:*

Assessore regionale alla Sanità, o suo delegato, che la presiede; due sanitari di livello apicale del ruolo sanitario regionale; due rappresentanti, di cui un sanitario, dell' associazione più rappresentativa delle case di cura private".

L'art. 17 della L.R. n. 26/2006, ha successivamente previsto che "*nella stipula degli accordi contrattuali le AUSL tengono conto della riclassificazione delle Case di cura ai sensi della legge regionale 30 maggio 1985, n. 51 (Disciplina concernente le Case di cura private), a cui provvede il Dirigente del competente Settore dell'Assessorato alle politiche della salute, secondo apposita copertura da assicurare con il DIEF*".

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1240 del 04 luglio 2013 avente ad oggetto: *"Legge Regionale 2/2011 – Rimodulazione e qualificazione del fabbisogno dei posti letto accreditati insistenti nella provincia di Taranto e rientranti nella rete ospedaliera privata accreditata. Approvazione pre intese."* è stato, tra l'altro precisato e disposto che: *"l'approvazione delle presenti pre intese assolve le strutture private interessate, dall'onere riguardante il parere di compatibilità ai sensi dell'art. 5 co. 3 della L.R. 8/2004, anche per i servizi connessi alle discipline ove lo stesso non risulti in contrasto con le norme vigenti in materia, mentre rimane a carico delle strutture private, l'obbligo di richiedere l'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento, che potrà anche richiesto contestualmente ai sensi art 12 lett. f) della L.R. 26/2006".*

Tale rimodulazione, così come risulta nella scheda della pre intesa relativa alla "Casa di Cura D'Amore S.r.l." approvata con la sopra citata deliberazione della Giunta Regionale n. 1240 del 04 luglio 2013, ha determinato una nuova configurazione delle discipline/posti letto della medesima Casa di Cura nella seguente misura:

- chirurgia generale n. 23 p.l. accreditati n. 5 p.l. autorizzati
- ortopedia n. 17 p.l. accreditati n. 5 p.l. autorizzati

per un totale di 50 p.l., di cui n. 10 p.l. solo autorizzati e n. 40 p.l. anche accreditati.

In attuazione della su citata rimodulazione, con Determinazione dirigenziale n. 120 del 18/05/2015 questa Sezione ha stabilito: "*a) di conferire, ai sensi degli articoli 8 e 24, comma 3, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004, in attuazione delle pre-intese approvate con la sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1240/2013 ed in conformità all'allegato A/1 ivi contenuto relativo alla "Casa di Cura D'Amore s.r.l.", con sede in Taranto al viale Magna Grecia n. 62,*

- *l'autorizzazione all'esercizio per:*
  - *n. 8 (otto) posti letto di Ortopedia e Traumatologia, cod. disciplina 36;*
  - *n. 7 (sette) posti letto di Chirurgia generale, cod. disciplina 09;*
- *e l'accreditamento istituzionale per:*
  - *n. 3 (tre) posti letto di Ortopedia e Traumatologia, cod. disciplina 36;*
  - *n. 9 (nove) posti letto di Chirurgia generale, cod. disciplina 09;*

b) per l'effetto, di revocare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento per n. 12 posti letto di Ostetricia e ginecologia, nonché la sola autorizzazione all'esercizio di altri n. 3 posti letto in Ostetricia e ginecologia, precedentemente rilasciati e non più previsti nella nuova configurazione di cui alla scheda "A/1" allegata alla surriferita D.G.R. 1240/2013;

c) di provvedere in un momento successivo alla conferma dell'accreditamento di tutte le discipline/posti letto nella nuova complessiva configurazione prevista nelle citate pre-intese di cui alla D.G.R. n. 1240/2013, all'esito delle relative verifiche; […]

f) di provvedere successivamente alla classificazione della Casa di cura in oggetto ed all'attribuzione della fascia funzionale, all'esito della verifica disposta con la succitata nota prot. n. AOO/081/729/APS1 del 18/02/2014".

Con nota prot. 29874 del 30/04/2015 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ha comunicato il proprio parere all'accreditamento istituzionale relativamente alla configurazione complessiva dei posti letto, così come risultante dalla sopra citata deliberazione della Giunta Regionale n. 1240 del 04 luglio 2013, (ossia, per n. 17 p.l. di Ortopedia e n. 23 p.l. di Chirurgia Generale), allegandovi griglia di verifica dei requisiti.

Con nota prot. 87093 del 13/06/2016 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha comunicato il "*proprio parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio secondo la nuova configurazione così come definita dalla D.G.R. n. 1240/2013 e precisamente nella seguente misura:*

- *Chirurgia Generale posti letto complessivi n. 28 di cui n. 5 autorizzati e collocati al secondo e al quarto piano della struttura;*

• *Ortopedia e Traumatologia posti letto complessivi n. 22 di cui n. 5 autorizzati e collocati al primo piano della struttura;*

così come distribuiti ed indicati negli elaborati grafici che diventano parte integrante del presente parere (data elaborati grafici : Gennaio 2014)".

Con la stessa nota il Dipartimento dell'ASL TA ha precisato che è stato nominato il nuovo Direttore Sanitario della Casa di cura, il dott. Gianvito Schena e che la stessa Casa di cura è stata oggetto di fusione per incorporazione nella Casa di cura "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research s.r.l. con sede in Lecce alla via per Arnesano km. 4.

Con nota prot. 65726 del 31/10/2016 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ha trasmesso a questa Sezione gli atti relativi all'aggiornamento della verifica disposta per l'attribuzione della fascia funzionale, ossia:
- griglia di verifica dei requisiti;
- elenco personale dipendente e professionale;
- comunicazione di nomina del nuovo direttore sanitario;
- comunicazione di modifica di denominazione sociale.

Con Determinazione dirigenziale n. 27 del 06/02/2017, nel frattempo, è stato disposto: "*ai sensi dell'art. 10, comma 1, punto 2 ter e art. 24, comma 5ter, L.R. n. 8/2004:*
- *di prendere atto della modifica dell'oggetto sociale, della denominazione e della sede legale della "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research s.r.l.", in breve, "CDLH GVM Care & Research s.r.l.", come sopra indicati;*
- *di disporre il trasferimento in favore della "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research s.r.l." C.F./P.I. 01357410394), con sede legale in Lecce alla via Per Arnesano Km. 4 , della titolarità delle autorizzazioni all'esercizio e degli accreditamenti, così come stabiliti nei provvedimenti richiamati in narrativa - e comunque nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano - riguardanti la "Casa di Cura D'Amore s.r.l." e la "Medicina Nucleare s.r.l."*
- *di trasmettere il presente provvedimento di trasferimento della titolarità nei termini di cui sopra al Sindaco del comune di Taranto, affinché provveda, su apposita istanza e nell'esercizio delle proprie competenze ai sensi dell'articolo 8 L.R. n. 8/2004, alla voltura in favore della "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research s.r.l." (C.F./P.I. 01357410394), con sede legale in Lecce alla via per Arnesano Km. 4, delle autorizzazioni all'esercizio riguardanti le strutture ambulatoriali di patologia clinica e diagnostica per immagini tradizionale rilasciate e facenti capo alla "Casa di Cura D'Amore s.r.l.", trasmettendone copia a questa Sezione regionale;*
- *di subordinare l'efficacia del trasferimento della titolarità dell'accreditamento relativo a dette strutture ambulatoriali all'adozione ed efficacia degli atti comunali di voltura nei confronti di "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research s.r.l.";*
- *di demandare ai Direttori Generali dell'ASL TA e dell'ASL LE tutti gli adempimenti di competenza conseguenziali alla fusione e al trasferimento della titolarità in oggetto della presente determinazione, riguardanti il rapporto contrattuale*".

Con nota prot. AOO_151/1808 del 17/02/2017 il Presidente della Commissione consultiva per l'attribuzione della fascia ex art. 12 L.R. n. 51/85 ha trasmesso il verbale della seduta del 17/0272017 nel quale è stato testualmente dichiarato: "[…] - *verificata la sopracitata documentazione alla luce del D.M. 30 giugno 1975 e della Legge Regionale n. 51 del 18/05/1985; - considerato che la Casa di Cura "D'Amore s.r.l." ha un numero di posti letto accreditati pari a 40 (D.. Sezione SGO n. 120 del 18/05/2015); - verificato che il numero dei "dipendenti sanitari, para-sanitari, tecnici e ausiliari di corsia a rapporto di lavoro dipendente" soddisfa il requisito per l'attribuzione di fascia A (1 per posto letto); - verificata la presenza di n. 4 servizi caratterizzanti richiesti per la fascia B; esprime parere favorevole alla classificazione in fascia B"*.

Considerato, tuttavia, che:

- la Casa di cura in oggetto in forza della succitata D.D. 120 del 18 maggio 2015 è accreditata istituzionalmente per le discipline di chirurgia generale ed ortopedia e traumatologia;
- che il Decreto ministeriale del 30 giugno 1975 classifica le suddette discipline di chirurgia generale e di ortopedia e traumatologia tra le specialità chirurgiche (si veda, tra l'altro, l'Allegato 1 – Fascia Funzionale C – Organizzazione dei servizi, lett. b), dove, nell'esemplificare le "*specialità chirurgiche*", si cita espressamente la disciplina di "*ortopedia e traumatologia*");
- il medesimo decreto ministeriale stabilisce che "*le case di cura private, per l'indirizzo delle attività che in esse si svolgono, si differenziano in*
  - *Mediche (e specialità mediche);*
  - *Chirurgiche (e specialità chirurgiche);*
  - *Polispecialistiche (medicina ed eventuali specialità mediche e chirurgiche)*";
- peraltro, "*qualora si tratti di casa di cura polispecialistica*" la stessa deve essere dotata di "*un raggruppamento di unità funzionali di medicina, di uno di chirurgia e di almeno tre unità funzionali specialistiche aggregate*" .
- in ragione dei suddetti "*criteri per l'attribuzione delle case di cura private alle fasce funzionali*" dettati dal richiamato DM del 30 giugno 1975, detta Casa di cura deve essere classificata quale struttura ospedaliera "monospecialistica chirurgica", non essendo presenti discipline mediche e/o unità funzionali di medicina (v. anche pagina 9 della griglia di verifica);
- la richiamata normativa differenzia, in relazione alla specifica attività esercitata, i "*requisiti qualificanti*" richiedendo il possesso di almeno 5 servizi di diagnosi e cura per le strutture polispecialistiche e **di almeno 3 per le strutture monospecialistiche**;
- la Commissione nominata ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51/85, nella seduta del 17/02/2017, ha accertato, sulla base delle verifiche effettuate a cura del Dipartimento di Prevenzione di Brindisi, il possesso, da parte della Casa di cura D'Amore, **di 4 "requisiti qualificanti" rispetto ai tre richiesti per le strutture monospecialistiche, tra le quali rientra la suddetta struttura sanitaria**;
- nella medesima seduta la Commissione ha altresì accertato il possesso da parte della Casa di cura D'amore di "*un numero di dipendenti sanitari, para - sanitari, tecnici e ausiliari di corsia secondo il rapporto di un dipendente per ogni posto - letto per la fascia A*" così come previsto dall'art. 12 della L.R. 51/85;
- la sussistenza di tali 4 "requisiti qualificanti" per una casa di cura monospecialistica chirurgica, congiuntamente al requisito del rapporto dipendente/posto letto pari 1:1, siano circostanze idonee e sufficienti ai fini del riconoscimento della Fascia "A".

Ritenuto, quindi, il parere della Commissione non aderente alle regole di cui al D.M. 30 giugno 1975 citato ad alle evidenze risultanti dalla verifica del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, con nota prot. AOO_151/4200 del 18/04/2017, questa Sezione ha comunicato alla succitata Commissione il risultato dell'istruttoria e delle conclusioni raggiunte in ordine all'attribuzione della fascia.

Con nota prot. AOO_151/4580 del 26/04/2017 il Presidente della Commissione ha comunicato il verbale della seduta della medesima Commissione tenuta lo scorso 26/04/2017, nel corso della quale "*preso atto e condividendo le motivazioni rappresentate dalla SGO nella sopra citata nota*" ha nuovamente espresso parere favorevole, questa volta, per l'attribuzione della fascia "A".

Visto il nuovo pronunciamento della Commissione.

Ritenuto di far decorrere l'attribuzione alla Casa di cura D'amore la fascia funzionale "A", rispetto alla fascia funzionale "C" precedentemente riconosciuta in base al DIEF 2008, dal 09/02/2017, data di trasmissione, da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR a questa Sezione, degli esiti definitivi sulla verifica della

sussistenza dei requisiti in ordine al riconoscimento della nuova fascia funzionale, avvenuta con nota prot. 9487 del 09/02/2017.

Preso atto della nota prot. 61/2017 del 28/02/2017con cui il legale rappresentante del "Presidio D'Amore Hospital" ha comunicato che a partire dal 01/03/2017 Direttore sanitario del medesimo Presidio è il dott. Edoardo D'Ippolito, laureato in medicina e chirurgia presso l'Università di Siena e specializzato in igiene e medicina preventiva, iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Siena al n. 4595.

Per quanto suesposto, si propone di:

a) confermare, ai sensi degli articoli 8 e 24, comma 3, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004, in attuazione delle pre-intese approvate con D.G.R. n. 1240/2013, nei confronti della "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research s.r.l." (C.F./P.I. 01357410394), con sede legale in Lecce alla via per Arnesano Km. 4, per la Casa di cura "D'Amore" in Taranto (già Casa di Cura D'Amore s.r.l.) l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale nella nuova e complessiva configurazione delle discipline/posti letto, come di seguito:
   - chirurgia generale n. 23 p.l. accreditati n. 5 p.l. autorizzati
   - ortopedia e traumatologia n. 17 p.l. accreditati n. 5 p.l. autorizzati

   per un totale di 50 p.l., di cui n. 10 p.l. solo autorizzati e n. 40 p.l. anche accreditati;
b) riconoscere, ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2 della L.R. 26 del 09 agosto 2006, alla "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research s.r.l." (C.F./P.I. 01357410394), con sede legale in Lecce alla via per Arnesano Km. 4, per la Casa di cura "D'Amore" in Taranto (già Casa di Cura D'Amore s.r.l.) la fascia funzionale "A", rispetto alla fascia funzionale "C" precedentemente riconosciuta in base al DIEF 2008, con decorrenza dal 09/02/2017, data di trasmissione da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR degli esiti definitivi avvenuta con nota prot. 9487 del 09/02/2017.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e

confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

DETERMINA

- di confermare, ai sensi degli articoli 8 e 24, comma 3, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004, in attuazione delle pre-intese approvate con D.G.R. n. 1240/2013, nei confronti della "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research s.r.l." (C.F./P.I. 01357410394), con sede legale in Lecce alla via per Arnesano Km. 4, per la Casa di cura "D'Amore" in Taranto (già Casa di Cura D'Amore s.r.l.) l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale nella nuova e complessiva configurazione delle discipline/posti letto, come di seguito:
  – chirurgia generale n. 23 p.l. accreditati n. 5 p.l. autorizzati
  – ortopedia e traumatologia n. 17 p.l. accreditati n. 5 p.l. autorizzati
  per un totale di 50 p.l., di cui n. 10 p.l. solo autorizzati e n. 40 p.l. anche accreditati;

- di riconoscere, ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2 della L.R. 26 del 09 agosto 2006, alla "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research s.r.l." (C.F./P.I. 01357410394), con sede legale in Lecce alla via per Arnesano Km. 4, per la Casa di cura "D'Amore" in Taranto (già Casa di Cura D'Amore s.r.l.) la fascia funzionale "A", rispetto alla fascia funzionale "C" precedentemente riconosciuta in base al DIEF 2008, con decorrenza dal 09/02/2017, data di trasmissione da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR degli esiti definitivi avvenuta con nota prot. 9487 del 09/02/2017.

- di notificare il presente provvedimento:

  - Al legale rappresentante della "Città di Lecce Hospital GVM Care Research s.r.l." (C.F./P.I. 01357410394), con sede legale in Lecce alla via per Arnesano Km. 4;
  - Al Direttore Generale della ASL LE;
  - Al Direttore Generale della ASL TA.

  Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

  Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio SGO (ove disponibile).
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia alla Sezione Bilancio e Ragioneria e al Servizio Politiche del Farmaco;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 maggio 2017, n. 91

D.G.R. n. 2162 del 21/12/2016 – Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario nelle Aziende ed Enti del SSR. Approvazione Albo Direttori Amministrativi e Albo Direttori Sanitari.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 240 del 19/10/2009;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 935 del 12/5/2015 ad oggetto: "Art.18 comma 2 del DPGR 22 febbraio 2008, n. 161- Conferimento incarico di Direzione dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità".
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 ad oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione".
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 ad oggetto: Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione".
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione n. 16 del 31/3/2017 ad oggetto "Attuazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA ". Approvazione Atto di Alta Organizzazione". Conferimento incarichi di Direzione dei Servizi".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio, dalla quale emerge quanto segue:

Con la Deliberazione n. 2162 del 21/12/2016, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 7 del 16/01/2017, la Giunta Regionale:

- Ha approvato lo schema di avviso pubblico per l'aggiornamento degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo delle Aziende ed Enti del S.S.R. della Regione Puglia;
- Ha disposto altresì di avvalersi, per esigenze di semplificazione amministrativa e contenimento dei costi, di una procedura telematica per l'acquisizione delle istanze e per tutte le comunicazioni relative al procedimento in oggetto, appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale *http://www.sanita.puglia.it*.

Il medesimo avviso, inoltre, nella sezione "Modalità di presentazione delle istanze", ha previsto la procedura di seguito riportata:

- La domanda deve essere presentata esclusivamente attraverso la procedura telematica disponibile sulla piattaforma on-line del portale della salute http://www.sanita.puglia.it, Sezione "Bandi e avvisi", Sottosezione "Bandi Direttori SSR e NIR/Selezione Direttori SSR/ Aggiornamento Albi DA/DS SSR" (accessibile per la durata di 30 giorni decorrenti dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 14,00 del

trentunesimo giorno dalla medesima data di pubblicazione);

- Coloro che risultino già iscritti nell'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo – il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 325 del 25/11/2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 154/2015 – devono presentare domanda di conferma attraverso la medesima procedura telematica, attestando il possesso dei requisiti previsti dall'avviso e l'insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 nonchè l'assenza delle ulteriori condizioni di inconferibilità dell'incarico previste dall'art. 6 della L. n. 114/2014 in materia di divieto di attribuzione di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza.
- Coloro i quali risultino già iscritti al precedente Albo di idonei l'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario – il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 8 del 25/01/2016, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 28/1/2016, successivamente modificata e integrata con la Determinazione Dirigenziale n. 33 del 17/2/2016 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 19 del 25/02/2016 – devono inoltrare la domanda di conferma attraverso la medesima procedura telematica, presentando un curriculum professionale aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali, dal quale si evinca la permanenza del requisito dei cinque anni di direzione tecnico-sanitaria nei sette anni precedenti la pubblicazione dell'avviso, con espressa indicazione delle tipologie degli incarichi ricoperti, del provvedimento di conferimento degli stessi e della relativa data di avvio e conclusione. Dal medesimo curriculum dovrà altresì evincersi l'eventuale possesso dei requisiti prescritti dalla legge per la nomina dei Direttori Sanitari di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio.

Si è pertanto proceduto all'esame delle istanze pervenute alla data di scadenza del bando (15/02/2017) da parte degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario secondo i criteri metodologici indicati dall'avviso di riferimento.

Con riferimento alle nuove istanze, dopo averne preliminarmente accertato la regolarità formale si è proceduto alla verifica – sulla base di quanto autocertificato dai candidati nell'istanza di partecipazione e nel relativo curriculum – del possesso dei requisiti previsti dall'avviso, di seguito sinteticamente riportati:

<u>Per i Direttori Amministrativi:</u>

- Laurea in discipline giuridiche o economiche, o in discipline ad esse equipollenti secondo la normativa vigente in materia;
- Mancato compimento del sessantacinquesimo anno di età;
- Insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico previste dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art.3 del D.Lgs. n. 39/2013;
- Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per un periodo di almeno cinque anni nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione.

<u>Per i Direttori Sanitari:</u>

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Mancato compimento del sessantacinquesimo anno di età;
c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per almeno cinque anni nei sette precedenti la pubblicazione del presente avviso, nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o di grande dimensione.
d) Insussistenza delle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013;

e) Mancata collocazione in quiescenza ai sensi dell'art. 6 della L. n. 114/2014;
f) Possesso della cittadinanza italiana;
g) Godimento dei diritti civili e politici.

I candidati risultati in possesso dei requisiti sopra indicati sono stati inseriti nei rispettivi Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR, rispettivamente Allegato 1) e Allegato 3) al presente schema di provvedimento quali sue parti integranti e sostanziali. Per quanto attiene all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario, l'Albo reca espressa indicazione dei candidati che risultano in possesso anche dei requisiti per la nomina di Direttore Sanitario delle Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS pubblici costituiti da un unico presidio.

Viceversa, i candidati risultati privi dei suddetti requisiti sono stati inseriti nell'elenco dei candidati esclusi, rispettivamente Allegato 2) – Esclusi Albo Direttori Amministrativi e Allegato 4) – Esclusi Albo Direttori Sanitari, allegati al presente schema di provvedimento quali parti integranti e sostanziali, con le motivazioni di esclusione riportate al fianco di ciascun nominativo.

Si propone pertanto l'approvazione dei predetti Albi degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. e dei relativi elenchi degli esclusi, che resteranno in vigore fino alla costituzione degli elenchi regionali di cui all'art. 3 del D.Lgs. 171/2016 qualora costituiti prima della data prevista per l'aggiornamento annuale degli Albi medesimi ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 25/2006.

I Direttori generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. – all'atto del conferimento degli incarichi di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario a soggetti scelti nell'ambito dei rispettivi elenchi degli idonei approvati con il presente provvedimento – dovranno preliminarmente procedere all'accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico previste dagli artt. 3, 5 ed 8 del D.Lgs. n. 39/2012 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nonchè delle cause di incompatibilità previste dagli artt. 9, 10, 12 e 14 dello stesso D.Lgs. n. 39/2012.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
dott. Giovanni Campobasso

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di approvare gli elenchi allegati al presente provvedimento quali sue parti integranti e sostanziali, come di seguito indicati:
  - Allegato 1) – Albo idonei alla nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende ed Enti del SSR;
  - Allegato 2) – Elenco esclusi Albo Direttori Amministrativi, con indicazione delle motivazioni di esclusione riportate al fianco di ciascun nominativo;
  - Allegato 3) - Albo idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR;
  - Allegato 4) - Elenco esclusi Albo Direttori Sanitari, con indicazione delle motivazioni di esclusione riportate al fianco di ciascun nominativo.

- di precisare che i Direttori generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. – all'atto del conferimento degli incarichi di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario a soggetti scelti nell'ambito dei rispettivi elenchi degli idonei approvati con il presente provvedimento – dovranno preliminarmente procedere all'accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico previste dagli artt. 3, 5 ed 8 del D.Lgs. n. 39/2012 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nonchè delle cause di incompatibilità previste dagli artt. 9, 10, 12 e 14 dello stesso D.Lgs. n. 39/2012.

- Di precisare altresì che gli Albi approvati con il presente provvedimento resteranno in vigore fino alla costituzione degli elenchi regionali di cui all'art. 3 del D.Lgs. 171/2016 qualora costituiti prima della data prevista per l'aggiornamento annuale degli Albi predetti ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 25/2006.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) Il presente atto, composto da n° 13 facciate, compresi gli allegati, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE
dott. Giovanni Campobasso

ALL. 1 - Albo idonei alla nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende ed Enti del S.S.R.

NUM.	NOMINATIVO	DATA DI NASCITA
1	Ametta Michele	04/11/1956
2	Campana Angelo	16/04/1953
3	Capochiani Gianluca	27/04/1969
4	Carulli Loredana	13/10/1965
5	Catalano Saverio	24/09/1962
6	Chiari Andrea	17/06/1963
7	Coluccia Maria Grazia	25/09/1962
8	Delle Donne Alessandro	22/07/1970
9	De Pergola Tommaso	01/10/1977
10	Di Giovine Giuseppe	27/02/1960
11	Dimastrogiovanni Cosimo	20/11/1960
12	Dimatteo Tiziana	17/06/1975
13	Diodicibus Caterina	23/08/1964
14	Esposito Elisabetta	26/05/1960
15	Friolo Maurizio Nunzio Cesare	09/06/1964
16	Giannoccaro Giovanni	15/05/1955
17	Gualano Anna Maria	26/05/1961
18	Lorusso Stefano	30/12/1975
19	Luongo Francesco	13/11/1966
20	Magaldi Ettore	28/06/1953
21	Mancini Massimo	31/10/1959
22	Mazzoni Claudio	07/06/1957
23	Minervini Conrad Rodolfo	20/03/1970
24	Modolo Mario	16/09/1974
25	Montanaro Vito	23/06/1964
26	Nuzzolese Giuseppe	18/01/1964
27	Paciello Pia	10/01/1964
28	Pagliafora Alberto	28/03/1962
29	Paolini Annamaria	27/11/1952
30	Pasqualone Giuseppe	31/03/1970
31	Perricci Alfredo	05/12/1968
32	Roseto Flavio Maria	02/07/1969
33	Scarano Giuseppina	09/04/1953
34	Schito Giulio Rocco	17/08/1958
35	Stallone Tommaso Antonio	28/08/1964
36	Turturici Tiziana	10/04/1966

ALL. 2 - Elenco esclusi Albo Direttori Amministrativi

NUM.	NOMINATIVO	DATA DI NASCITA	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	De Nuccio Maurizio	08/06/1972	Il candidato non risulta in possesso del requisito di cui al punto c) dell'avviso in quanto gli incarichi ricoperti di Responsabile dell'Unità Operativa Semplice a Valenza Dipartimentale Affari Generali e di Direttore dell'Area Economico Finanziaria risultano svolti per un periodo inferiore ai cinque anni previsti dal medesimo avviso, nello specifico 2 anni, 3 mesi e 4gg. Non è possibile prendere in considerazione l'ulteriore incarico dichiarato di Responsabile Unità Operativa Affari Generali ASL BT, ricoperto dal 31/8/2009 all'11/9/2014 in quanto il candidato, diversamente da quanto stabilito nell'avviso di riferimento, non ne ha specificato la tipologia (Struttura complessa, Struttura Semplice, Struttura Semplice a Valenza Dipartimentale) dichiarando genericamente che trattasi di "incarico ex art. 27 del CCNL della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa" (che comprende quattroi diverse tipologie di incarico). Inoltre, da verifiche d'ufficio effettuate sul sito web *https://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani* , Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Personale", il candidato risulterebbe in possesso di incarico professionale, e non di struttura complessa o semplice come richiesto dall'avviso di riferimento.
2	Fruscio Luigi	31/12/1977	Il candidato non risulta in possesso del requisito di cui al punto c) dell'avviso di riferimento in quanto l'incarico dichiarato di Direzione di Struttura Semplice a valenza dipartimentale in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tutela della Privacy ASL BA è ricoperto dal 28/8/2013 ad oggi, per un periodo quindi inferiore ai cinque anni previsti dal medesimo avviso.
3	Laiso Monica	20/07/1969	Il candidato non risulta in possesso del requisito di cui al punto c) dell'avviso in quanto l'attività dirigenziale svolta presso l'Agenzia Regionale Sanitaria della Regione Campania e presso l'Ufficio dirigenziale V UDCP "Salute e Risorse Naturali" della Regione Campania risulta svolta per un periodo di circa 3 anni e 10 mesi, dunque inferiore ai cinque anni previsti dal medesimo avviso.
4	Mastromatteo Umberto	06/07/1966	Il candidato non risulta in possesso del requisito di cui al punto c) dell'avviso. Lo stesso ha infatti dichiarato di aver svolto attività non valutabili in base all'avviso di riferimento. Inoltre, l'incarico di Direttore Amministrativo della Clinica Villa del Lido di Ostia Lido non risulta valutabile sia per la durata (1 anno e 4 mesi circa) che per la dimensione della Casa di Cura che, da approfondimenti eseguiti d'ufficio, risulta avere 45 posti letto, inferiori ai 250 stabiliti dall'avviso per l'attività dirigenziale svolta nell'ambito delle case di cura private.
5	Narducci Amerigo Vittorio	14/04/1972	Il candidato non risulta in possesso del requisito di cui al punto c) dell'avviso di riferimento. Lo stesso ha infatti dichiarato di aver svolto varie attività di collaborazione e/o consulenza presso enti di natura sanitaria non valutabili in base all'avviso di riferimento. Per quanto attiene all'incarico di Direttore Amministrativo della Casa di Cura Villa Floria (n.d.) svolto dal 2011 al 2016, da approfondimenti d'ufficio tale struttura risulta situata in Mignano Monte Lungo (CE) ed ha una dotazione di soli 31 posti letto, inferiori ai 250 stabiliti dall'avviso per l'attività dirigenziale svolta nell'ambito delle case di cura private.
6	Porfido Rosa	28/06/1959	Il candidato non risulta in possesso del requisito di cui al punto a) dell'avviso in quanto in possesso di Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.
7	Zonno Nicola	22/03/1966	Il candidato non ha inviato la domanda di partecipazione all'avviso. Sulla piattaforma informatica appositamente predisposta sul sito www.sanita.puglia.it, all'interno del fascicolo personale del candidato, sono presenti infatti un file denominato "domanda Albo DA/DS SSR" che però contiene il curriculum, ed un file denominato "curriculum vitae" contenente il medesimo curriculum.

ALL. 3 - Albo idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR

N.	NOMINATIVO	DATA DI NASCITA	IDONEITA' DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE	IDONEITA' ULTERIORE A DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO
1	Altomare Anna Elisabetta	28/05/1958	SI	SI
2	Barrasso Giuseppe	19/01/1956	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
3	Battista Antonio	15/02/1955	SI	SI
4	Campanile Vito	01/11/1962	SI	SI
5	Cancellaro Giuseppe	19/10/1959	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97. Tale dichiarazione non è confermata dal curriculum allegato all'istanza in quanto il candidato, specializzato in Chirurgia dell'Apparato Digerente, non risulta in possesso di una specializzazione equipollente a quella di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui alla tabella B del Decreto del Ministero della Sanità 30.1.98 s.m.i., nè risulta in possesso - in alternativa - di un'anzianità di servizio di dieci anni nella Disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, come previsto dall'avviso nella sezione "Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore sanitario" all'interno dello specifico paragrafo relativo alla Direzione Sanitaria di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio, lett.b).
6	Carlucci Matilde	07/07/1961	SI	SI
7	Colacicco Vito Gregorio	02/10/1957	SI	SI
8	Creti Gabriella	10/01/1958	SI	SI
9	D'Amelio Maria Giustina	08/02/1956	SI	SI
10	Dattoli Vitangelo	21/12/1958	SI	SI
11	D'Auria Giuseppe	13/02/1955	SI	SI
12	Defilippis Vincenzo	05/03/1956	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
13	Del Vecchio Antonio	28/08/1957	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
14	De Maria Giuseppe	26/06/1962	SI	SI
15	Dicesare Rosaria	14/10/1958	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.

16	Di Paola Roberto	26/09/1963	SI	SI
17	Fornelli Silvana	25/08/1955	SI	SI
18	Gabriele Francesco	30/09/1956	SI	Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97. Tale dichiarazione non è confermata dal curriculum allegato all'istanza in quanto il candidato, specializzato in Anestesiologia e Rianimazione, non risulta in possesso di una specializzazione equipollente a quella di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui alla tabella B del Decreto del Ministero della Sanità 30.1.98 s.m.i. in quanto tale equipollenza è valida solo per la valutazione delle "attività di coordinamento di prelievo di organi e tessuti", nè risulta in possesso - in alternativa - di un'anzianità di servizio di dieci anni nella Disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, come previsto dall'avviso nella sezione "Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore sanitario" all'interno dello specifico paragrafo relativo alla Direzione Sanitaria di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio, lett.b).
19	Galante Francesco	15/06/1960	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
20	Galasso Francesco	18/01/1957	SI	SI
21	Gigantelli Vincenzo	02/05/1962	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
22	Gigliobianco Andrea	06/04/1968	SI	SI
23	Giovannico Costantino	19/02/1955	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
24	Greco Angelo Raffaele	06/01/1956	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
25	La Spada Antonino	10/11/1958	SI	SI
26	Leaci Angela	02/11/1956	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
27	Leo Aldo	28/10/1957	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
28	Leo Carlo Sabino	01/09/1958	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
29	Leone Maria	27/07/1954	SI	SI
30	Lestingi Luigi	30/09/1952	SI	SI
31	Maiorano Osvaldo	22/11/1955	SI	SI

32	Malagnino Gianfranco	10/10/1957	SI	SI
33	Malerba Franco	05/02/1955	SI	SI
34	Marcone Teresa Anna Maria	12/11/1954	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
35	Miccoli Giancarlo	01/04/1957	SI	NO -Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
36	Milella Pietro	15/01/1957	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97. Tale dichiarazione non è confermata dal curriculum allegato all'istanza in quanto il candidato, specializzato in Ematologia Generale nonchè in Medicina dello Sport, non risulta in possesso di una specializzazione equipollente a quella di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui alla tabella B del Decreto del Ministero della Sanità 30.1.98 s.m.i., nè risulta in possesso - in alternativa - di un'anzianità di servizio di dieci anni nella predetta Disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, come previsto dall'avviso nella sezione "Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore sanitario" all'interno dello specifico paragrafo relativo alla Direzione Sanitaria di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio, lett.b).
37	Minerba Sante	31/10/1957	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
38	Modoni Sergio Giuseppe	11/08/1959	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
39	Moffa Laura Liliana	07/02/1954	SI	SI
40	Montanaro Domenica Rosaria	24/01/1963	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
41	Montanile Antonio	25/11/1957	SI	SI
42	Narracci Dttavio	08/11/1959	SI	SI
43	Pacilli Luigi	04/10/1952	SI	SI
44	Pallotta Giosafatte	06/07/1960	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
45	Palma Fernando	17/11/1954	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
46	Pandiani Irene	31/10/1954	SI	SI

47	Pascali Maria Angela	23/06/1957	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97. Tale dichiarazione non è confermata dal curriculum allegato all'istanza in quanto il candidato, specializzato in Igiene Mentale, non risulta in possesso di una specializzazione equipollente a quella di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui alla tabella B del Decreto del Ministero della Sanità 30.1.98 s.m.i., nè risulta in possesso - in alternativa - di un'anzianità di servizio di dieci anni nella predetta Disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, come previsto dall'avviso nella sezione "Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore sanitario" all'interno dello specifico paragrafo relativo alla Direzione Sanitaria di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio, lett.b).
48	Peda' Daniela Maria	22/04/1959	SI	SI
49	Polemio Francesco Paolo	30/04/1955	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
50	Quarta Fabrizio	13/04/1956	SI	SI
51	Sansonetti Alessandro Maria	03/05/1956	SI	SI
52	Scarnera Cosimo	15/01/1955	SI	SI
53	Schiavano Aldo	25/07/1953	SI	SI
54	Sgarro Vincenzo	29/08/1956	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
55	Vitale Francesco	29/07/1955	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.

12

Dipartimento Promozione della Salute, del benessere Sociale e dello Sport per tutti
Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

ALL. 4 - Elenco esclusi Albo Direttori Sanitari

N.	NOMINATIVO	DATA DI NASCITA	MOTIVAZIONI DI ESCLUSIONE
1	Graziano Antonio	16/04/1961	Il candidato non ha inviato la domanda di partecipazione all'avviso. Sulla piattaforma informatica appositamente predisposta sul sito www.sanita.puglia.it, all'interno del fascicolo personale del candidato sono presenti infatti un file denominato "domanda Albo DA/DS SSR" che però contiene il curriculum, ed un file denominato "curriculum vitae" contenente il medesimo curriculum.
2	Nirchio Vincenzo	28/08/1957	Il candidato non ha inviato il curriculum. Sulla piattaforma informatica appositamente predisposta sul sito www.sanita.puglia.it, all'interno del fascicolo personale del candidato sono presenti infatti un file denominato "curriculum" che però contiene la domanda, ed un file denominato "domanda Albo DA/DS SSR " contenente la medesima domanda di partecipazione.
3	Ruccia Maria	14/03/1960	Il candidato non risulta in possesso del requisito di cui al punto c) dell'avviso di riferimento in quanto l'incarico di Direttore Sanitario presso la Casa di Cura "Casa Bianca" è stato svolto, per un periodo pari a circa 10 mesi, e comunque presso una struttura sanitaria privata con un numeri posti letto pari a 33, dunque inferiore ai 250 previsti dall'avviso. L'ulteriore incarico di Direttore Sanitario presso la Casa di Cura "S. Maria", ricoperto dal 24/3/1998 al 28/2/2002, è stato inoltre svolto in periodo antecedente ai sette anni precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di riferimento.

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 4 maggio 2017, n. 109

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 –ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – RECEPIMENTO ACCORDO DI COOPERAZIONE REGIONE PUGLIA-ARET PUGLIAPROMOZIONE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO PER LA PROMOZIONE E PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE BUSINESS TO BUSINESS DELLA DESTINAZIONE E DEI SUOI PRODOTTI – INDIZIONE DI UNA PROCEDURANEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA, EX ART. 36, COMMA 2, LETT.B), DEL D.LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZIDI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI B2B E ATTIVITÀ DI PUBBLICHE RELAZIONI PER "BUYPUGLIA TOUR 2017"- ROADSHOW EUROPEO PER LA PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA.
CUP:B39D17000310009CIG 7020272FB5.

L'anno 2017, il giorno quattro del mese di maggio, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *"Riforma della legislazione nazionale del turismo"*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di* PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- VISTO il D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTA la Legge Regionale 1 agosto 2014, n. 37, artt. 20-22 recanti la disciplina relativa al soggetto aggregatore della Regione Puglia;
- VISTA la D.G.R. 28 dicembre 2015, n. 2421 "*Primi indirizzi per l'implementazione di buone pratiche nel settore del turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020 e per l'attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione*";
- VISTA la D.G.R. 19 maggio 2016, n. 675 POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Azione 6.8 "*Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Avvio attività nuova programmazione*";
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante "*POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione*";

- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 17 novembre 2015, n. 442 con cui è stata approvata la sottoscrizione della convenzione con la centrale di committenza INNOVAPUGLIA-SarPULIA;
- VISTA la Determinazione del D.G. n. 390 del 29.12.2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2017 – 2019;

PREMESSO CHE

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'Agenzia in parola, tra l'altro, stabilisce che l'ARET "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze*" (lett. a), "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. e) e "*attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio*" (lett. f);
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze" (lett.a); "*promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo"* (lett.c)*, "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi"* (lett. d), *"sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari"* (lett. l);
- Tra i compiti specifici, l'art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 stabilisce che l'Agenzia Pugliapromozione "*realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione*" (lett.a) e "*sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. b);

CONSIDERATO CHE:

- Con D.G.R. 6 ottobre 2015, n. 1735 è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione ge-

nerata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione di cui alla decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;

- Con D.G.R. 23 dicembre 2015, n. 2421, la Giunta regionale ha approvato l'implementazione di buone pratiche nel settore turismo per l'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020, la definizione del Piano triennale di promozione turistica di successiva emanazione e il prosieguo delle attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione;
- Nella D.G.R. n. 2421/2015 è stata evidenziata la necessità di dare avvio ad interventi di potenziamento della destinazione turistica di qualità per i quali risulta necessario un riposizionamento del brand Puglia, promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo, il potenziamento di economie di distretto (turistico/creativo), lo sviluppo di club di prodotto, la generazione di nuova imprenditorialità, la formazione di partenariati pubblico-privati, la creazione di piattaforme (Hub) di confronto degli operatori, anche attraverso la strutturazione di reti e di piattaforme di scambio dati (open data) con un Osservatorio del turismo aperto e sede deputata alla partecipazione ed al confronto di tutte le rappresentanze di categoria, degli operatori di settore e dei portatori di interesse;
- La D.G.R. n. 2421/2015 ha individuato tre direttrici per la definizione dei progetti ammissibili a valere sulla programmazione del POR Puglia FESR 2014/2020;

1. Programma integrato di comunicazione e promozione turistica digitale e Piani di comunicazione dei prodotti turistici regionali (business to consumer) per il miglioramento dell'awareness e della reputazione del brand turistico Puglia;
2. Programma di valorizzazione dell'offerta turistica regionale, per il miglioramento degli standard di qualità dei servizi pubblici connessi alla fruizione ed alla accessibilità degli attrattoci turistici e il miglioramento della cooperazione tra gli Enti pubblici interessati dalla gestione dei servizi connessi alla fruizione turistica del territorio, al fine di sviluppare efficienza ed economie di scala;
3. Programma di promozione turistica nei mercati intermediati (business to business) per l'ampliamento e la differenziazione del portafoglio di prodotti turistici relativi alla destinazione e sensibilizzazione degli operatori della filiera sulla reale domanda dei turisti);

- Nell'ambito dell'ASSE VI del POR Puglia 2014-2020, l'Azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazione turistiche le cui attività sono pienamente in linea con le direttrici manifestate dalla Giunta nella D.G.R. n. 2421/2015;
- Con D.G.R. 18 maggio 2016, n. 675 sono state confermate le attività, di seguito indicate, già individuate all'interno dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 per le quali sono rese disponibili le risorse pari ad € 2.000.000,00:
  a) Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali (*business to consumer*);
  b) Programma di promozione turistica nei mercati intermediati (*business to business*);
  c) Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale.
- Con D.G.R. n. 675/2016 sono state approvate le schede delle attività da realizzare, in coerenza con gli indirizzi in materia di sviluppo del turismo di cui alla D.G.R. n. 2421/2015 e con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020;
- Sempre con D.G.R. n. 675/2016 è stata affidata all'Agenzia Pugliapromozione la realizzazione delle attività annoverate e descritte nelle schede sopra richiamate;
- Con nota prot. 0006091- U-2016 del 13.07.2016, l'Agenzia Pugliapromozione ha trasmesso tre progetti relativi in unico livello relativi rispettivamente a:
  - Valorizzazione dell'offerta turistica regionale;
  - Programma di promozione turistica nei mercati intermediati;
  - Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali;
- Con Determinazione del Dirigente del Settore Turismo 20 luglio 2016, n. 47 i tre progetti in questione sono stati approvati e si è provveduto agli impegni di spesa di competenza regionale;
- In data 1 agosto 2016 sono state sottoscritte tre convenzioni tra Regione Puglia e Agenzia Pugliapromozione

per ciascuno dei progettii in questione: prot. n. 0006538-E-2016 (valorizzazione), prot. n. 0006539-E-2016 (comunicazione), prot. n. 6540-E-2016 (mercati intermediati);

- Con Determinazione 1 agosto 2016, n. 195 è stato recepito il provvedimento del Dirigente Regionale n. 47/2016 e le stesse convenzioni stipulate;
- Successivamente, con D.G.R. 23 novembre 2016, n. 1768, in ragione delle attività fino ad oggi svolte dall'Agenzia regionale Pugliapromozione e dei risultati conseguiti nell'ambito dell'avvio della nuova programmazione del PO FESR 2014-2020, nonché in coerenza ed in continuità con gli obiettivi fissati dalla DGR n. 675/2016, è stato approvato un ulteriore stanziamento pari a 1.100.000 euro con le proposte di ulteriori attività da parte dell'Agenzia Pugliapromozione ricadenti nel PO FESR-FSE 2014-2020;
- Con Atto dirigenziale 02 dicembre 2016, n. 89, il Servizio Turismo della Regione Puglia ha approvato i nuovi livelli unici di progetto a valere sulle risorse stanziate con la D.G.R. n. 1768/2016 e ha modificato lo schema di convenzione approvato con AD n. 47/2016, impegnando la spesa per complessivi € 1.100.000,00 in favore di Pugliapromozione;
- Con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191, è stato approvato il Piano Strategico del Turismo per la Puglia con il Piano Finanziario annuale e triennale, con uno stanziamento paria 36.000.000,00 di euro per la realizzazione delle attività a valere sui FESR-FSE 2014-2020;
- In data 17.02.2017 il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e l'ARET Pugliapromozione hanno stipulato un accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo per la Puglia e l'affidamento a Pugliapromozione delle risorse finanziarie stanziate con la D.G.R. n. 191/2017 a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020;
- L'art.10 del predetto accordo prevede la costituzione di un Comitato di attuazione per la elaborazione e l'approvazione dei progetti esecutivi relativi alle attività programmate;
- In data 17.02.2017, il Comitato di Attuazione si è riunito presso il Dipartimento Turismo per discutere, elaborare e approvare il progetto di attuazione relativo alla promozione e alla promo-commercializzazione business to business della destinazione e dei suoi prodotti;
- Con Atto del Dirigente della Sezione Turismo n. 16 del 20.02.2017 è stato recepito il progetto sopra menzionato e si è provveduto al necessario impegno di spesa di competenza della ragioneria regionale per un importo pari a € 12.030.000,00;
- Il progetto "*Promozione e promo-commercializzazione business to business della destinazione e dei suoi prodotti*" prevede, tra le attività di promozione, l'organizzazione di un *road show business to business*, sul modello del BUY PUGLIA-Travel&Meeting Experience, che si terrà in alcune città europee interessate dai collegamenti aerei diretti da e per la Puglia;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- Il road show che si intende organizzare è denominato **BuyPuglia Tour 2017** con l'obiettivo di promuovere la destinazione Puglia presso buyers e stampa, selezionati da agenzie e/o esperti di pubbliche relazioni nei mercati di riferimento, attraverso eventi e meeting B2B a supporto degli operatori turistici pugliesi;
- Le finalità dell'azione di promozione possono essere così declinate: rafforzare la brand awareness della Puglia; sviluppare nuovi canali di distribuzione dei diversi prodotti turistici; promuovere i collegamenti aerei diretti verso la Puglia; favorire il *business marketing della destinazione* fornendo agli operatori occasioni di incontro e confronto;
- Gli eventi saranno realizzati in città selezionate in base alla rilevanza dei flussi turistici e alla importanza dei collegamenti aerei con gli aeroporti di Bari e Brindisi diretti e/o di nuova attivazione;
- Le città interessate dalle tappe del BuyPuglia Tour 2017 sono le seguenti: Vienna, Zurigo, Monaco, Amsterdam, Bruxelles, Parigi;
- Sono previste 6 tappe in ciascuna delle città anzidette, nel periodo da giugno a dicembre 2017, con incontri B2B e networking tra gli operatori del *trade* esteri e gli operatori turistici pugliesi; presentazione della de-

stinazione Puglia, per fornire informazioni specifiche e tecniche sulle opportunità di *business*; degustazione (pranzo o cena) di networking a base di prodotti enogastronomici tipici e rappresentativi del territorio regionale e un'attività di spettacolo e/o intrattenimento musicale con dj o artisti;
- Per ogni singola tappa si dovrà prevedere la partecipazione di minimo n. 50 buyer e massimo n. 250 ospiti complessivamente (buyer, seller, giornalisti, blogger, etc);
- Per la realizzazione del BuyPuglia tour 2017 è necessario un servizio di "*organizzazione full service*" che includa: a) Attività di pubbliche relazioni e ufficio stampa; b) Attività di comunicazione, coordinamento servizi, segreteria organizzativa eventi/meeting; c) Personalizzazione della location e servizi tecnici; d) Trasporto materiali; e) Catering, cooking show, degustazioni con intrattenimento musicale;
- Si rende necessario procedere ad indire una procedura telematica sotto-soglia ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzata a selezionare un operatore economico qualificato cui appaltare i servizi necessari per la realizzazione delle n. 6 tappe del BuyPuglia Tour 2017;

PRECISATO CHE:
- In data 21.03.2017, veniva data notizia nel sito internet dell'Agenzia Pugliapromozione della prossima indizione di una gara telematica con la pubblizione di un avviso informativo prot.n. 0003891-U-2017 del 21.03.2017;

- L'Agenzia ha ritenuto, medio tempore, di ridurre le tappe previste nell'avviso informativo da n. 8 a n. 6 in considerazione degli adempimenti organizzativi e della necessità di favorire la massima partecipazione per ciascuno degli incontri nelle diverse città europee interessate;
- È appena il caso di evidenziare che l'Agenzia Pugliapromozione è tenuta ad applicare, tra le altre, le norme che impongono il rispetto dei principi a tutela del mercato e della concorrenza, tra cui quello di rotazione, come stabilisce in particolare l'art. 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, concernente l'applicazione della rotazione nelle procedure sotto la soglia di rilevanza europea;

PRECISATO, INFINE, CHE:
- La procedura negoziata è quella di cui alla fattispecie disciplinata dall'art. 62 del D. Lgs. n. 50/2016;
- L'ARET procede ad invitare almeno n. 5 operatori economici iscritti nella categoria merceologica ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016;
- La procedura di gara si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica di EMPULIA e non potranno essere accettate offerte presentate con strumenti differenti dal caricamento telematico sulla piattaforma elettronica;
- Tutte le offerte dovranno essere firmate digitalmente a pena di esclusione;
- Gli altri requisiti e i documenti richiesti – taluni a pena di esclusione – sono indicati nella lettera di invito-disciplinare di gara allegata al presente provvedimento;
- Il termine per la presentazione delle offerte è indicato nella lettera di invito e viene fissato ai sensi dell'art. 79 e dell'art. 61, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, come anticipato nell'avviso pre-informativo;
- Il termine di presentazione delle offerte scade il giorno **01.06.2017, ore 17.00**;
- La seduta pubblica per l'apertura e la verifica della documentazione amministrativa si terrà il giorno **06.06.2017, ore 10.00** nella sede della Direzione Generale di Pugliapromozione;
- Il Direttore dell'esecuzione del Contratto è tenuto a monitorare scrupolosamente tutta l'attività posta in essere dall'aggiudicatario;
- L'aggiudicatario, sin dalla formulazione dell'offerta tecnica, dovrà tenere conto della massima accessibilità dei luoghi e, nelle specifiche tecniche, dovranno essere descritte le misure che eliminino eventuali ostacoli per l'accesso di persone con disabilità tenendo conto di tutte le tipologie di persone fisiche;
- La procedura in questione prevede un budget pari € 200.000,00 (oltre IVA) quale base d'asta per l'affidamento dei servizi necessari alla realizzazione degli eventi btob previsti nell'ambito del road show BuyPuglia Tour 2017;

- Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base del migliore rapporto qualità-prezzo;
- Le offerte presentate non saranno oggetto di negoziazione ai sensi dell'art. 62, comma 8, del nuovo Codice dei Contratti Pubblici;
- In caso di economie risultanti a seguito del ribasso proposto dall'aggiudicatario, esse saranno destinate a possibili proroghe tecniche del servizio ovvero a variazioni in aumento della prestazione ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. lgs. n. 50/2016;
- L'aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto propria responsabilità, che non percepirà alcun altro corrispettivo se non quello costituito dal prezzo di aggiudicazione dell'appalto, a pena di risoluzione del contratto e segnalazione all'ANAC;
- L'Amministrazione potrà richiedere prova in ogni momento, durante l'esecuzione del contratto, dell'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e del pagamento dei corrispettivi dovuti ai dipendenti della ditta aggiudicataria: la documentazione potrà essere richiesta anche senza pre-avviso e dovrà essere prodotta e/o presentata tempestivamente al Responsabile del procedimento a pena di risoluzione del contratto.

PRESO ATTO CHE:

- Il CUP è il seguente: **B39D17000310009**
- Il CIG della procedura di gara è il seguente: **7020272FB5**
- Si rende necessario procedere ad effettuare una prenotazione di impegno di spesa, quale base d'asta, per la somma di € 244.000,00 (inclusa IVA) per appaltare i servizi di necessari all'organizzazione e alla realizzazione degli eventi btob nelle n. 6 tappe europee previste per il BuyPuglia Tour 2017;

ACCERTATA

- la disponibilità finanziaria del Capitolo 11025 denominato "Por Puglia 2014/2020 -Asse VI - Azione 6.8: promozione e promo-commercializzazione btob della destinazione e suoi prodotti" del B.P. 2017;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) Di dare atto dell'accordo di cooperazione sottoscritto il 17.02.2017 tra Regione Puglia e ARET Pugliapromozione, ai sensi dell'art. 15 della Legge sul procedimento amministrativo, acquisito agli atti dell'ARET con prot. n. 0002142-U-2017 del 23.02.2017 e recepito con Determinazione 27.02.2017, n. 40;

2) Di dare atto della necessità di dare seguito all'esecuzione del progetto "*Promozione e promo-commercializzazione business to business della destinazione e dei suoi prodotti*" in attuazione del Piano Strategico del Turismo per la Puglia – approvato con D.G.R. n. 191 del 14.02.2017;

3) Di dare atto che occorre selezionare un operatore economico cui appaltare i servizi per la realizzazione di n. 6 eventi btob del road show europeo denominato BuyPuglia Tour 2017, prevedendo quale base d'asta un importo pari a € 200.000,00 (oltre IVA);

4) Di dare atto che della necessità di cui al punto 2) è stata data adeguata notizia pre- informativa con apposito avviso pubblicato in data 21.03.2017 prot. n. 0003891-U-2017 e che le tappe previste nell'avviso suddetto sono state ridotte, medio tempore, da n. 8 a n. 6 in considerazione degli adempimenti organizzativi e della necessità di favorire la massima partecipazione per ciascuno degli incontri nelle diverse città europee interessate dagli eventi btob europei;

5) Di indire una procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016,

invitando tutti gli operatori iscritti nella categoria merceologica **n. 401100000 - *Gestione eventi*** dell'Albo Fornitori di EMPULIA prevedendo una base d'asta pari a € 200.000,00 (oltre IVA) e l'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 sulla base del migliore rapporto qualità-prezzo;

6) Di approvare gli atti necessari alla indizione della procedura de qua, ossia:
   a) Modello istanza di partecipazione e dichiarazioni;
   b) Modello offerta economica;
   c) Capitolato tecnico;
   d) Patto di integrità;
   e) Lettera di invito;

7) Di dare atto che il responsabile delle procedure di attuazione per il Piano Strategico del Turismo della Puglia è l'avv. Miriam Giorgio, funzionario direttivo AP di Pugliapromozione, nominata ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 giusta Determinazione del Direttore Generale ad interim n. 57/2017;

8) Di nominare direttore dell'esecuzione del contratto il dott. Alfredo De Liguori, funzionario direttivo AP di Pugliapromozione;

9) Di dare mandato al responsabile del procedimento di applicare i principi a tutela della concorrenza, di trasmettere al Direttore generale la proposta di aggiudicazione ad esito delle operazioni di gara, di recepire nel contratto di appalto ogni prescrizione necessaria al fine di garantire la migliore esecuzione della prestazione, di sancire le responsabilità dell'aggiudicatario, di richiedere che siano rispettati e assunti tutti gli impegni e gli adempimenti necessari a carico dell'aggiudicatario relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro e a tutela dei terzi e a garanzia della piena accessibilità dei luoghi dove si svolgeranno gli eventi previsti nell'ambito del *road show business to business*;

10) Di dare mandato al Direttore dell'esecuzione del contratto di vigilare e monitorare costantemente e scrupolosamente sulle attività poste in essere dall'aggiudicatario per conto dell'ARET Pugliapromozione;

11) Di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di effettuare una prenotazione di impegno di spesa pari a € 244.000,00 per l'indizione della procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b) di cui al punto n. 5) del determinato, imputando la spesa al cap. 11025 denominato "Por Puglia 2014/2020 -Asse VI - Azione 6.8: promozione e promo-commercializzazione btob della destinazione e suoi prodotti" del B.P. 2017;

12) di precisare che il cronoprogramma della spesa, si completerà entro il 2017 e che l'imputazione della spesa è stabilita agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

13) di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;

14) il presente provvedimento:
   a) **è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;**
   b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazio-

ne Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;

c) viene trasmesso all'Assessorato Regionale all'Assessorato all'industria turistica e culturale così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
d) **è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;**
e) **è composto da n.** 10 facciate con n. 49 pagine di allegati, è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione 2017-2019
Esercizio finanziario: 2017

Prenotazione d'impegno nr. 4/2017 **€** 244.000,00 sul cap. 11025 del B.P. 2017;

Nome dell'intervento: **INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA, EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI B2B E ATTIVITÀ DI PUBBLICHE RELAZIONI PER "BUYPUGLIA TOUR 2017"- ROADSHOW EUROPEO PER LA PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA. CUP: B39D17000310009 CIG 7020272FB5**

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario direttivo P.O. Responsabile "Ufficio Bilancio"
Bisanti Oronzo

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile unico per le procedure di attuazione del Piano Strategico del Turismo
dott.ssa Miriam Giorgio

Il Direttore Amministrativo
dott. Matteo Minchillo

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Matteo Minchillo

ALLEGATO A

SPETT.LE
ARET – PUGLIAPROMOZIONE
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172
LUNGOMARE STARITA
70123 – BARI

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE – "DICHIARAZIONE UNICA" – MODELLO PER LE DICHIARAZIONI RILASCIATE DAGLI OPERATORI ECONOMICI IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

*In caso di mancata apposizione della marca da bollo o in caso di marca da bollo insufficiente, si procederà, senza ulteriore avviso, ai sensi dell'art.19 e art.31 del D.P.R. n. 642/1972, dandone comunicazione al competente Ufficio locale delle Entrate che provvederà alla regolarizzazione e all'applicazione della relativa sanzione

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA TELEMATICA NEGOZIALE SOTTO SOGLIA EX ART. 36, C. 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTI B2B E ATTIVITÀ DI PUBBLICHE RELAZIONI PER "BUYPUGLIA TOUR 2017" – ROADSHOW EUROPEO PER LA PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA.

CUP B39D17000310009 CIG 7020272FB5

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____via _____

Codice fiscale _____

nella sua qualità di (legale rappresentante, procuratore, etc.)
_____

dell'Impresa _____

con sede legale in _____cap _____

via _____

telefono _____ fax _____

Posta Elettronica certificata (OBBLIGATORIA)
_____

Codice fiscale _____ P. IVA _____

ALLEGATO A

C H I E D E

di presentare offerta per la procedura negoziata telematica di gara in oggetto dichiarando di essere in possesso dei requisiti richiesti a pena di esclusione dalla procedura, in quanto:

a) iscritta nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. di _____ (*indicare: data e numero d'iscrizione*) per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara (*indicare: data di inizio dell'attività d'impresa)*;
b) iscritta nell'albo fornitori EmPULIA nella categoria merceologica **n. 401100000 - *Gestione eventi***;
c) possedere le capacità tecniche, finanziarie e di idoneità professionale richieste nel bando di gara (disciplinare) producendo, con l'istanza di partecipazione, tutta la documentazione utile o necessaria a darne prova;
d) possedere la certificazione del sistema di qualità per le attività di cui prestazione richiesta conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

A tal fine, sotto la propria responsabilità,

- Consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- Consapevole che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa/associazione da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima;
- Consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione in corso di esecuzione del contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ;
- Informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice per la protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

2

DICHIARA

ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445

A) INFORMAZIONI SULL'IMPRESA

1) Che l'Impresa partecipa alla procedura di gara in oggetto nella seguente forma giuridica:

a) Ditta individuale
b) Società commerciale – sas/snc/srl/spa
c) Società cooperativa

Oppure

ALLEGATO A

d) **CONSORZIO fra società cooperative di produzione e lavoro/imprese artigiane**:
(Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate":

1. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

[*Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo]*.

3

Oppure

e) **CONSORZIO stabile tra imprenditori individuali/società commerciali/società cooperative di produzione e lavoro**:
(Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate":

1. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

ALLEGATO A

sede amm.va _____ via _____ cap _____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

[*Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo]*.

Oppure

f) **RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA costituendo/costituito tra i seguenti operatori economici**:

1. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDATARIA)

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandataria dovrà essere maggioritaria e nella misura minima del 40%*): _____ 4

Parte della prestazione che sarà eseguita dalla mandataria (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*): _____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%*): _____

Parte della prestazione che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*): _____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

ALLEGATO A

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%*): _____

Parte della prestazione che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*):

_____

_____

Si precisa che:

- → *Il numero delle società/imprese "raggruppate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo*.
- → *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituendo", l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese "raggruppate" e ciascuna di esse dovrà dichiarare, per mezzo del proprio rappresentante legale/procuratore, nella presente domanda di partecipazione, il proprio impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata e qualificata come mandataria*.
- → *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituito", l'impresa mandataria dovrà produrre copia dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata, da cui risulta il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa mandataria.*

5

Oppure

g) **Soggetto che ha stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE).**

[*Si precisa che in caso di partecipazione di operatori economici, appartenenti alle suddette categorie, i dati richiesti, che dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione, sono i medesimi che sono stati sopra indicati per i raggruppamenti temporanei d'impresa*]

2) Che il titolare/rappresentante legale ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale*/i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*) / gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), **sono i seguenti**:

Cognome	*Nome*	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data Scadenza Incarico

ALLEGATO A

3) Che il titolare/rappresentante legale ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale* / i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*)/gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, sono i seguenti**:

Cognome	*Nome*	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data di cessazione Incarico

6

4) Che l'Impresa **intende subappaltare** le seguenti parti della prestazione: (descrizione)_____ _____alla ditta/ditte _____ (indicare denominazione della ditta/e sub-appaltatrice/i: indicazione facoltativa in sede di istanza, ma consigliata), segnatamente, i seguenti:

a) SERVIZI_____ in percentuale pari a _____%

ALLEGATO A

b) FORNITURE_____in percentuale pari a _____%
Ai fini della disciplina del sub-appalto, dichiara, inoltre, che la quota percentuale della parte da sub-appaltare è contenuta entro il **limite massimo del 30%** dell'importo complessivo contrattuale. **Il sub-appalto, nei limiti consentiti sopra descritti, ove non dichiarato in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione, non sarà autorizzato dalla stazione appaltante**.

Si precisa che la dichiarazione di cui al **punto 24)** è da fornirsi solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui la ditta istante abbia intenzione di sub-appaltare o concedere in cottimo parte della prestazione oggetto di gara. Diversamente barrare la parte per intendere che non si darà seguito al sub-appalto.

Si precisa che: se la impresa partecipante alla procedura di gara è una cooperativa, dovrà dichiarare, altresì, che è iscritta all'**Albo Nazionale delle società cooperative** (*istituito con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23/06/2004*), indicando sezione, numero e data d'iscrizione.

B) REQUISITI DI IDONEITA' MORALE E PROFESSIONALE

5) Che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione previste e specificate all'art. 80 del Codice dei Contratti pubblici.

A tal proposito, si precisa che **l'impresa concorrente ha l'obbligo di produrre separata dichiarazione di ciascuno dei soggetti indicati al precedente punto 2)**, sottoscritta dai medesimi e resa sempre nelle forme dell'autocertificazione, con la quale ciascuno di essi attesti:

- → *che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge n. 1423 del 1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n. 575 del 1965 l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;*
- → *che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definitivi dagli atti comunitari citati art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori moniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei*

ALLEGATO A

confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

→ *che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi di pagamento delle imposte e delle tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui ha sede l'azienda, secondo quanto previsto dall'art. 80, comma 4, cit.*

→ *che non si trova in nessuna delle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), anche riferiti ad un subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6;*

→ *che pur essendo stata vittima di reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati dai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 1991, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrono i casi previsti dall'art.4 primo comma della Legge n. 689 del 1981.*

L'impresa concorrente ha anche **l'obbligo** di produrre: copia del documento di identità personale, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti firmatari, sottoscrittori della dichiarazione, corredata da dichiarazione di autenticità ex art.19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente.

Per quanto concerne le dichiarazioni anzidette, ciascuno dei soggetti dichiaranti sopra indicati ha l'**obbligo** di indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. I predetti soggetti non sono tenuti ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

8

Si precisa, ulteriormente, che l'impresa/associazione concorrente ha altresì **l'obbligo** di produrre <u>alternativamente</u>:

a) Dichiarazione separata di ciascuno dei soggetti (*cessati dalla carica*) indicati al precedente punto 3), sottoscritta dai medesimi e resa sempre nelle forme dell'autocertificazione, attestante l'insussistenza nei confronti degli stessi delle situazioni di esclusione, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente.

<u>Oppure</u>

b) Dichiarazione separata di ciascuno dei soggetti (*cessati dalla carica*) indicati al precedente punto 3), sottoscritta dai medesimi e resa sempre nelle forme dell'autocertificazione, attestante la sussistenza nei confronti degli stessi delle situazioni di esclusione, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n.445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente; unitamente alla Dichiarazione (*copia scannerizzata*) del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa

ALLEGATO A

concorrente, sottoscritta dal medesimo con la firma e resa nelle forme dell'autocertificazione, attestante che l'impresa medesima ha adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Oppure

c) Dichiarazione del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente, sottoscritta dal medesimo con la firma e resa nelle forme dell'autocertificazione, attestante, "per quanto a propria conoscenza", l'insussistenza nei confronti dei predetti soggetti delle situazioni di situazioni di esclusione, specificando le circostanze che rendono impossibile od eccessivamente gravosa la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti interessati.

Anche per i soggetti (*cessati in carica*), nell'ipotesi di cui alle suddette lett. a) e b), l'impresa concorrente ha l'obbligo di allegare documento di identità personale, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti firmatari, sottoscrittori della dichiarazione, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente. Ciascuno dei soggetti dichiaranti sopra indicati ha l'obbligo di indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. I predetti soggetti non sono tenuti ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

In particolare, dichiara:

6) Che l'Impresa **non si trova in stato di fallimento**, **di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di cui all'art. 186bis del Regio Decreto n. 267/1942.

7) Che l'Impresa **non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria** di cui all'art. 17 della Legge n. 55/1990.

8) Che l'Impresa **non ha commesso gravi infrazioni,** debitamente accertate, delle norme in materia di sicurezza e violazioni di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, secondo quanto risulti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

9) Che l'Impresa **non è incorsa in gravi negligenze e non ha usato malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante** che bandisce la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale accertata con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante.

10) Che l'Impresa **non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse**, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui essa è stabilita.

A tal proposito si indica l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini

ALLEGATO A

della verifica:			
Ufficio	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

11) Che nei confronti dell'Impresa **non risulta l'iscrizione nel casellario informatico** ex art. 80, comma 5, lett. g) del D.Lgs. n.50/2016, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti.

12) Che l'Impresa **non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali**, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui essa è stabilita.

A tal proposito dichiara i seguenti riferimenti INPS e INAIL:

INPS

Ufficio/Sede	**Indirizzo**	**CAP**	**Città**
Fax	**Tel.**		**Matricola Azienda**

INAIL

Ufficio/Sede	**Indirizzo**	**CAP**	**Città**
Fax	**Tel.**		**P.A.T.**

13) Che l'Impresa è **in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili**, poiché:

- ha ottemperato al disposto dell'art. 17, della L. n. 68/1999, in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000;
  oppure

ALLEGATO A

- non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. n. 68/1999, in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000.

A tal fine dichiara, per i necessari accertamenti, che l'Ufficio Provinciale competente è il seguente:			
Ufficio Provinciale	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

14) Che nei confronti dell'Impresa **non è stata applicata la sanzione interdittiva** di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del Decreto-legge n. 223 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 248 del 2006 .

11

15)

a) Che l'Impresa **non si trova in alcuna situazione di controllo** di cui all'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e che ha formulato l'offerta autonomamente.

Oppure

b) Che l'Impresa **non è a conoscenza della partecipazione** alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle **situazioni di controllo** di cui all'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e che ha formulato l'offerta autonomamente.

Oppure

c) Che l'Impresa **è a conoscenza della partecipazione** alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in **situazioni di controllo** di cui all'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e che ha formulato l'offerta autonomamente.

16) Che l'Impresa non si trova in alcuna delle seguenti **situazioni di divieto**:

ALLEGATO A

1) divieto di partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati indicati dal primo in sede di offerta, per i quali il consorzio concorre;
2) divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
3) divieto di partecipare alla medesima procedura di affidamento del consorzio di cooperative e dei consorziati indicati dal primo in sede di offerta, per i quali il consorzio concorre.

17) CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Ai fini della dimostrazione della capacità economica e finanziaria l'Impresa allega i documenti richiesti nella Lettera di invito_disciplinare di gara (punto 9), ossia:

a) una autodichiarazione, conforme alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi della stessa tipologia di quelli oggetto della presente procedura.
b) i bilanci di esercizio dell'ultimo triennio;
c) una autodichiarazione in cui si evidenzino le informazioni riguardanti i conti annuali dell'ultimo triennio precisando il rapporto tra attivo e passivo.

In via cumulativa è possibile produrre le referenze di uno o più istituti bancari che diano atto della solidità economico-finanziaria dell'Impresa.

Inoltre, l'Impresa l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con indicazioni delle attività esercitata relativa all'oggetto della gara, pertinente alla categoria merceologica in cui risulta iscritto.

12

18) CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE

a) Di avere realizzato le attività/prestazioni dello stesso genere che sono di seguito indicate – operando in proprio – negli ultimi cinque anni, con specifica indicazione degli importi, delle date e dei committenti, pubblici o privati, dell'attività svolta, di eventuali sub-appaltatori e/o di aziende ausiliarie.
La mancata indicazione di tutte le informazioni richieste per ciascuna esperienza comporterà la non valutazione della esperienza incompleta o comunque mancante dei riferimenti richiesti.

Committente (pubblico o privato)	**Riferimento contratto ed oggetto**	**Descrizione delle attività realizzate**	**Sub-appaltatori e/o imprese ausiliarie**	**Importo (€) IVA esclusa**

ALLEGATO A

19) <u>AVVALIMENTO</u> (ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti pubblici)

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti pubblici, può soddisfare la richiesta relativa al **<u>possesso dei requisiti</u>** di carattere economico, finanziario, tecnico-professionale o di qualificazione avvalendosi dei requisiti di altro soggetto.

Si precisa che l'avvalimento è una fattispecie distinta dal subappalto.

In relazione alla gara di cui trattasi non è consentito, <u>a pena di esclusione</u>, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che presentino istanza di partecipazione alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente, al fine di avvalersi dei requisiti di altro soggetto, deve produrre la seguente documentazione:

13

a) *Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e verificabile ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti pubblici, sottoscritta con la firma del legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;*
b) *Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa "ausiliaria", attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 83 del Codice citato, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente;*
c) *Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa "ausiliaria", con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, corredata dalla dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 di cui al precedente punto b);*
d) *Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa "ausiliaria", con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata, corredata dalla dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 di cui al precedente punto b);*
e) *Copia del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 del*

ALLEGATO A

D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente

f) Copia del documento di identità personale, in corso di validità, del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa "ausiliaria", sottoscrittore delle dichiarazioni di cui sopra, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente.

C) ALTRE DICHIARAZIONI

20) Che l'Impresa **accetta, senza condizione o riserva alcuna**, tutte le norme e le disposizioni contenute nel Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico.
21) Che l'Impresa è consapevole della circostanza che, ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis del Codice dei Contratti pubblici, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra **irregolarità essenziale** degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive inerenti i requisiti di ordine generale, è integrabile previa assegnazione di n. 3 giorni di tempo. In tal caso il concorrente è obbligato al pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria pari a **€ 150,00** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Nel caso di inutile decorso del termine suppletivo assegnato per la regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara;
22) Che l'Impresa **si impegna** ad assolvere gli obblighi di correttezza e buona fede, astenendosi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente, limitare la concorrenza o modificare le condizioni di eguaglianza nella gara o nell'esecuzione dei contratti (Patto di integrità, Allegato D).
23) Che l'Impresa **ha perfetta conoscenza** delle norme generali e particolari che regolano l'appalto, oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata.
24) Che l'Impresa **è in regola con le norme poste a tutela della prevenzione e sicurezza sul lavoro,** secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, ed ha tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni normative di che trattasi, nonché di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla predetta normativa.
25) Che l'Impresa **autorizza espressamente** la Stazione appaltante a trasmettere via fax le comunicazioni previste nella predetta normativa al seguente numero: _____, ovvero tramite e-mail al seguente indirizzo pec_____.

26) Che, in caso di aggiudicazione, l'Impresa, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. n. 136/2010 e s.m.i., si obbliga a comunicare, prima dell'inizio dell'esecuzione della prestazione, alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge citata entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
27) Che l'Impresa si obbliga ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni oggetto dell'appalto.

ALLEGATO A

28) Che nell'offerta sono presenti informazioni che NON COSTITUISCONO segreti tecnici o commerciali. Nel caso nell'offerta siano presenti informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, l'Impresa è tenuta, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, a sottoporre al vaglio della Stazione Appaltante motivata e comprovata dichiarazione.

Si allegano alla presente istanza tutti i documenti elencati al punto 9) **del Disciplinare di gara.**

Si ricorda che tutti i documenti caricati a sistema – istanza, offerta economica, offerta tecnica e loro allegati – devono essere firmati digitalmente.

Data

_____ ***IL LEGALE RAPPRESENTANTE***

_____

Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE del legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore

Allegato B

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA TELEMATICA NEGOZIALE SOTTO SOGLIA EX ART. 36, C. 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTI B2B E ATTIVITÀ DI PUBBLICHE RELAZIONI PER "BUYPUGLIA TOUR 2017" - ROADSHOW EUROPEO PER LA PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA.
CIG 7020272FB5

Modulo dell'offerta

Il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in …….. C.F. …….. P.ta I.V.A. ……

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio ……

- *il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. …… (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in …….. C.F. …….. P.ta I.V.A. …….. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio…….. ……..*
- *il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. …… (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in …….. C.F. …….. P.ta I.V.A. …….. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio…….. ……..*

Offre

per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto il seguente prezzo……..(prezzo in cifre ed in lettere) considerato al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, sul prezzo posto a base d'asta pari a **€ 200.000,00**.

In conformità a quanto disposto dall'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, i **costi della sicurezza** inerenti i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice inclusi nel prezzo offerto risultano essere pari ad euro……..(prezzo in cifre ed in lettere)

DICHIARA ALTRESÌ

- che la presente offerta è irrevocabile, vincolante ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà l'ARET Pugliapromozione;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel

Capitolato, nonché di quanto contenuto nella Lettera di invito -Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;

- di avere presentato un'offerta onnicomprensiva che rappresenta il corrispettivo dovuto per le attività richieste;
- di dichiarare che il prezzo unitario (a persona) per il **servizio di catering** è pari a €_____ e si ritiene irrevocabile e immodificabile;
- di prendere atto che l'offerta a corpo sarà formulata considerando, **per il servizio di catering**, un numero di partecipanti pari a 250 pax per ciascun evento; tuttavia, il prezzo stabilito quale corrispettivo contrattuale, in caso di aggiudicazione, sarà quantificato in base al numero di partecipanti effettivi agli eventi garantendo comunque il corrispettivo minimo previsto per n. 70 pax calcolato sulla base del prezzo unitario sopra dichiarato;
- di impegnarsi a non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato tecnico;
- che il prezzo offerto è onnicomprensivo di costi del lavoro e oneri di sicurezza e di tutto quanto richiesto ai fini dell'espletamento delle attività oggetto della presente procedura;
- che, tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro, i **costi relativi al personale** impiegato nelle attività oggetto di gara – inclusi nell'offerta economica – sono pari a €_____;
- che il Capitolato e la Lettera di invito-Disciplinare di gara costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto che verrà stipulato con l'ARET Pugliapromozione in caso di aggiudicazione.

2

TALE DOCUMENTO DEVE ESSERE COMPILATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O DI PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI FIRMA.

Unione Europea

POR FESR-FSE 2014-2020

Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia

Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B39D17000310009

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA TELEMATICA NEGOZIALE SOTTO SOGLIA EX ART. 36, C. 2, LETT. B), DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTI B2B E ATTIVITÀ DI PUBBLICHE RELAZIONI PER "BUYPUGLIA TOUR 2017" - ROADSHOW EUROPEO PER LA PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA. CIG: 7020272FB5

CAPITOLATO TECNICO
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA

PREMESSA

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è lo strumento operativo della Regione Puglia per la promozione turistica della destinazione Puglia in ambito nazionale e internazionale. L'Agenzia, tra i suoi compiti istituzionali, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze e, allo stesso tempo, sostiene e qualifica* l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività".
Nell'ambito dell'intervento POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione intende organizzare un ***Road-show di eventi B2B***, sul modello di *BUY PUGLIA – Meeting&Travel Experience*, in alcune città europee, quali Vienna, Zurigo, Monaco, Amsterdam, Bruxelles, Parigi, scelte in base alla presenza di collegamenti aerei diretti da e per la Puglia. Il Road-show che si intende organizzare è denominato ***BuyPuglia Tour 2017***.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Unione Europea

POR FESR-FSE 2014-2020

Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia

Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B39D17000310009

L'obiettivo è quello di promuovere la destinazione Puglia presso buyers e stampa, selezionati da agenzie e/o esperti di pubbliche relazioni nei mercati di riferimento, attraverso eventi e meeting B2B a supporto degli operatori turistici pugliesi. Le finalità dell'azione di promozione possono essere così declinate:

- rafforzare la *brand awareness* della Puglia;
- sviluppare nuovi canali di distribuzione dei diversi prodotti turistici;
- promuovere i nuovi collegamenti aerei diretti verso la Puglia;
- favorire il *business marketing* della destinazione fornendo agli operatori occasioni di incontro e confronto.

****

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

I servizi che il Committente intende acquisire sono tutti quelli funzionali all'organizzazione e alla realizzazione del BuyPuglia Tour 2017, con un programma di iniziative di presentazione della destinazione Puglia all'estero.
Gli eventi saranno realizzati in città selezionate in base alla rilevanza dei flussi turistici e alla importanza dei collegamenti aerei con gli aeroporti di Bari e Brindisi diretti e/o di nuova attivazione.
Ciascun evento (**uno per città**), si svolgerà nell'arco di una giornata, per un numero massimo di 8 ore e comprenderà:

- incontri B2B e networking tra gli operatori del *trade* esteri e gli operatori turistici pugliesi (max 3 ore);
- presentazione della destinazione Puglia, per fornire informazioni specifiche e tecniche sulle opportunità di *business* offerte dalla regione (max 1 ora);
- pranzo o cena di networking con prodotti enogastronomici tipici e rappresentativi del

Unione Europea

POR FESR-FSE 2014-2020

Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia

Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B39D17000310009

territorio regionale e un'attività di spettacolo e/o intrattenimento musicale con dj o artisti (max 4 ore).
Il BuyPuglia Tour 2017 sarà articolato in n. 6 tappe principali:

- Vienna
- Zurigo
- Monaco
- Amsterdam
- Bruxelles
- Parigi

Le tappe potranno svolgersi nei mesi di giugno, settembre, ottobre, novembre e dicembre 2017. Le date saranno definite e concordate in dettaglio con il soggetto aggiudicatario del servizio. Alcune tappe potrebbero svolgersi in giorni consecutivi, in modo da garantire una più agevole partecipazione degli operatori pugliesi al BuyPuglia Tour 2017 (a titolo puramente esemplificativo: Amsterdam-Bruxelles; Monaco-Vienna).
Per ogni singola tappa si dovrà prevedere la partecipazione di:

- minimo n. 50 buyer
- massimo n. 250 ospiti complessivamente (buyer, seller, giornalisti, blogger, etc)

Per la realizzazione del BuyPuglia tour 2017 è necessario un servizio di "***organizzazione full service***" che includa quanto di seguito specificato:

a) **Attività di pubbliche relazioni e ufficio stampa**
b) **Attività di comunicazione, coordinamento servizi, segreteria organizzativa eventi/meeting**
c) **Personalizzazione della location e servizi tecnici**
d) **Trasporto materiali**

Unione Europea

POR FESR-FSE 2014-2020

Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia

Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B39D17000310009

e) Catering, cooking show, degustazioni con intrattenimento musicale.

ART. 2 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO A REGOLA D'ARTE

I servizi dovranno essere eseguiti scrupolosamente e a regola d'arte per garantire la massima efficacia dell'azione promozionale. A tal fine dovranno essere assicurati: a) la qualità dei servizi e degli elementi/prodotti richiesti; b) l'esperienza e l'idoneità del personale coinvolto; c) la resa estetica (cura del dettaglio, qualità dei materiali, precisione, design generale); d) il rispetto dei tempi e delle prescrizioni tecniche; e) la più ampia sicurezza dei lavoratori e degli ospiti dell'evento con l'osservanza delle norme in tema di sicurezza vigenti anche nei Paesi di destinazione del servizio; f) la più idonea accessibilità dei luoghi tenendo presenti tutte le categorie di utenti, con particolare riferimento alle persone con disabilità fisiche e/o motorie.
Il progetto presentato in sede di gara potrà essere interessato da talune modifiche secondo le indicazioni fornite dal Committente e dovrà comunque essere declinato in un progetto esecutivo.
L'organizzazione dei singoli eventi dovrà sempre e comunque tenere conto dell'assenza di barriere per l'accesso e della sicurezza dei luoghi.

Di seguito sono descritti in maniera dettagliata i servizi richiesti.

a) Attività di pubbliche relazioni e ufficio stampa

a.1) Per ogni singola tappa: selezione e profilazione di minimo n.50 Buyer (Tour Operator, Agenzie di Viaggio, Organizzatori di eventi, Wedding Planners) interessati alla destinazione Puglia e a partecipare all'evento.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Unione Europea

POR FESR-FSE 2014-2020

Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia

Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B39D17000310009

a.2) Per ogni singola tappa: selezione e profilazione stampa generalista, stampa specializzata in turismo, *food & travel blogger*, da invitare all'evento e a cui inviare comunicazioni sulla destinazione.

a.3) Per ogni singola tappa: eventuale individuazione di *media partner* per la promozione della destinazione e dell'evento.

a.4) Per ogni singola tappa: invio di comunicazioni di presentazione della destinazione Puglia (esempio DEM, newsletter, etc) a mailing list qualificate da concordare con il Committente.

a.5) Per ogni singola tappa: attività di ufficio stampa rivolta ai principali media delle singole città con redazione e invio di minimo n.2 comunicati stampa (i tempi di invio saranno concordati con il Committente).

a.6) Per ogni singola tappa: attività di *follow up* con
- consegna in formato elettronico (excel) degli elenchi degli invitati e degli effettivi partecipanti
- consegna in formato elettronico (excel o word) dei dati di profilazione interessanti per gli operatori.

a.7) Ideazione grafica e testuale di almeno n.5 schede *press* (descrizione di carattere giornalistico) e almeno n.5 schede *trade* (descrizione tecnica con informazioni utili a chi si occupa di vendita della destinazione) di presentazione dei principali itinerari e prodotti turistici della destinazione. I contenuti grafici e testuali saranno concordati con il

Unione Europea

POR FESR-FSE 2014-2020

Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia

Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B39D17000310009

Committente, il quale provvederà a fornire all'aggiudicatario ogni informazione e materiale utile alla realizzazione delle schede.

b) Attività di comunicazione, coordinamento servizi, segreteria organizzativa

b.1) Segreteria organizzativa pre-evento e *on site* (attività di invito, informazione, recall, accreditamento on site, ecc.)

b.2) Attività di accounting. Il Committente dovrà interfacciarsi con un unico referente che prenderà in carico l'organizzazione di ogni singolo evento.

b.3) Scouting delle location. Tale attività dovrà essere corredata da indagine di mercato, che motivi adeguatamente al Committente l'individuazione della location ritenuta idonea in coerenza con gli obiettivi del progetto, fornendo gli elementi giustificativi necessari. Tutti gli adempimenti, i contratti e le spese per l'affitto delle location saranno a carico del Committente.

b.4) Servizio di informazione turistica sulla destinazione Puglia, tramite personale con adeguata e comprovata conoscenza del territorio pugliese e almeno della lingua inglese, minimo n.2 per ogni evento.

b.5) Servizio accoglienza (hostess e/o steward) con conoscenza della lingua inglese e della lingua parlata nelle città sede degli eventi, minimo n. 6 per ogni evento.

b.6) Servizio di interpretariato per traduzione in consecutiva degli speech di presentazione della destinazione dall'italiano nelle lingue parlate nelle città sede degli eventi.

Unione Europea

POR FESR-FSE 2014-2020

Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia

Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B39D17000310009

b.7) Fornitura e personalizzazione di n.300 polo a maniche corte e n.300 felpe con zip intera per hostess, steward e staff (modelli, taglie, colori ed elementi grafici da concordare con il Committente). Si dovrà prevedere la stampa monocolore su cuore, su schiena e su bordo inferiore posteriore di ogni capo.

b.8) Fornitura e personalizzazione di grembiuli per chef e personale dedicato a degustazioni (modelli, colori ed elementi grafici da concordare con il Committente). Si potrà prevedere la stampa monocolore.

b.9) Per ogni singola tappa: realizzazione grafica e produzione di max n. 200 cataloghi operatori formato aperto 40x20cm, formato chiuso 20x20, stampa a colori b/v; copertina (I, II, III e IV) 250gr + 52 pagine circa, 90 gr; carta patinata opaca; allestimento con punti metallici.

b.10) Realizzazione n.1 video conclusivo (riprese e montaggio) della durata massima di 5 minuti. Il montaggio dovrà essere effettuato utilizzando le immagini girate durante le singole tappe e tutte le immagini e diciture che il Committente dovesse ritenere necessario inserire, incluse immagini grafiche da inserire in sovrimpressione.
Le immagini e le eventuali musiche utilizzate dovranno essere libere da diritti d'autore. In ogni caso l'aggiudicatario sarà responsabile di eventuali utilizzi illeciti.
Dovrà essere sottoposta al Committente copia lavoro per approvazione e successivo montaggio definitivo. Tutti i diritti d'uso sul video e sulle immagini girate rimarranno in capo al Committente.

b.11) Per ogni singola tappa: realizzazione di un servizio fotografico. Le foto dovranno essere consegnate in alta risoluzione al termine di ogni tappa, in modo da poter essere utilizzate sia a

Unione Europea

POR FESR-FSE 2014-2020

Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia

Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B39D17000310009

fini di comunicazione e promozione sia a fini di rendicontazione di tutti i servizi realizzati. Tutti i diritti d'uso delle foto rimarranno in capo al Committente.

b.12) Per ogni singola tappa: realizzazione grafica, produzione e stampa di almeno n.250 badge (formato e materiale da concordare con il Committente) e fornitura di relativi porta badge (se necessari) e collarini porta-badge con sgancio anti-soffocamento personalizzati con stampa ad un colore su almeno n. 1 lato

b.13) Realizzazione grafica e produzione di showcard autoportanti bifacciali fto A5 o A4 in n.50 max per ogni singola tappa

b.14) Realizzazione grafica e produzione di showcard autoportanti monofacciali f.to A3 in n.10 max per ogni singola tappa

b.15) Per ogni singola tappa: realizzazione grafica invito digitale, da declinare per trade e press

b.16) Per ogni singola tappa: realizzazione grafica, traduzione nelle lingue del posto e produzione di menù (indicativamente f.to 20x20, b/v, colori, 250gr)

c) Personalizzazione della location e servizi tecnici

Per ogni tappa si dovrà provvedere alla personalizzazione e organizzazione logistica delle location e ai servizi tecnici con i seguenti elementi minimi:

c.1) Postazione accredito ospiti

c.2) Postazione informativa e distribuzione materiali/gadget

Unione Europea

POR FESR-FSE 2014-2020

Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia

Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B39D17000310009

c.3) Da n.10 a massimo n.40 postazioni B2B, dotate di tavolino (anche basso) e almeno n.4 sedute per postazione. Il numero definitivo di postazioni sarà stabilito di tappa in tappa in base alle adesioni degli operatori pugliesi

c.4) Area dedicata alla presentazione della destinazione con eventuale pedana, soluzioni audio (microfoni, amplificazione, assistenza) e video (ove possibile dovrà essere previsto ledwall di dimensioni pari a circa 3x2m) per la proiezione di video e/o immagini promozionali, per la presentazione della destinazione e per le attività di intrattenimento

c.5) Personalizzazione delle location, sia interna sia ove possibile esterna, con elementi di arredo e/o decorativi (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: pre-spaziati, banner, foto-quadri su tela, anche autoportanti, etc.; non sono previsti/richiesti roll up) con adattamento dell'immagine grafica del brand Puglia, riutilizzabili in più tappe e preferibilmente realizzati con materiali riciclabili, leggeri e innovativi

c.6) Wifi per un minimo di n. 50 accessi per ogni singola tappa

c.7) Per ogni singola tappa: servizio completo di stampa istantanea di foto da profili Instagram tramite *hashtag* dedicato all'evento, da distribuire durante l'evento e da esporre su apposito pannello autoportante.

d) Trasporto materiali

d.1) Assemblaggio colli e bancali di materiale promozionale presso il magazzino di Pugliapromozione

d.2) Spedizione e/o trasporto presso le location delle tappe previste (massimo n.4 bancali per ogni singola tappa)

d.3) Spedizione e/o trasporto del reso presso il magazzino di Pugliapromozione o presso le location delle tappe successive

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Unione Europea

POR FESR-FSE 2014-2020

Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia

Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B39D17000310009

e) Catering, cooking show, degustazioni con intrattenimento musicale

e.1) Realizzazione di servizio catering per **minimo n. 70 e massimo n. 250** ospiti, con prodotti gastronomici e vini bianchi+rossi+rosati tipici e rappresentativi del territorio regionale (con una particolare attenzione alle Denominazioni di Origine e ai prodotti biologici di qualità), a cura di uno o più chef pugliesi

e.2) Forniture e servizi necessari (incluso personale di servizio)

e.3) Preparazione di alcuni piatti e/o prodotti visibile al pubblico in stile *cooking show* e organizzazione dimostrazioni di preparazione pasta fresca

e.4) Organizzazione angolo di degustazione vini con sommelier

e.5) Organizzazione di intrattenimento e sottofondo musicale con dj e/o artisti inclusi strumenti/attività necessarie.

Il personale addetto alle attività richieste dal presente Capitolato dovrà possedere una comprovata esperienza, conoscere e parlare almeno la lingua inglese.

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Capitolato l'aggiudicatario dovrà essere in regola con tutti gli adempimenti previsti dalla legge con particolare riferimento alla somministrazione di cibi e bevande, alla sicurezza e a tutte le autorizzazioni necessarie.

In caso di economie derivanti dal progetto e/o in base ai fabbisogni di questa Agenzia, si potranno prevedere eventuali tappe e/o eventi B2B aggiuntivi, da concordare con il Committente.



Unione Europea

POR FESR-FSE 2014-2020

Asse VI – Azione 6.8



Regione Puglia

Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B39D17000310009

ART. 3 - OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica da presentare in sede di gara – con caricamento nella piattaforma telematica EMPULIA – dovrà essere così articolata e composta:

1) Relazione (max 10 cartelle) contenente la descrizione di dettaglio delle attività da realizzare per raggiungere gli obiettivi dell'Agenzia e delle capacità tecniche del proponente (e di eventuali aziende ausiliarie), con particolare riferimento alle esperienze degli ultimi 3 anni maturate nel campo della promozione/organizzazione di incontri BtoB e delle attività di pubbliche relazioni/ufficio stampa sia *trade* che *press* nel settore turistico nei n. 6 Paesi in cui si svolgerà il BuyPuglia Tour 2017.
2) Piano di produzione e Cronoprogramma, di massimo n.10 cartelle, esplicativo della metodologia che si intende adottare in relazione ai tempi di esecuzione delle prestazioni richieste, specificando quindi il timing di lavorazione e le modalità di coordinamento e gestione operativa delle attività da realizzare.
3) Progetto degli elementi di arredo e decorazione completo di disegni, foto e *rendering*, con una descrizione di massimo n. 10 cartelle sulle caratteristiche tecniche degli elementi scelti e dei materiali utilizzati.

Questa documentazione dovrà essere organizzata e presentata seguendo le indicazioni qui di seguito fornite, ossia:

- essere scritta e predisposta in modo chiaro e comprensibile;
- essere formulata in lingua italiana;
- essere presentata in formato .pdf;
- essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere

Unione Europea

POR FESR-FSE 2014-2020

Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia

Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

prodotta nella medesima Documentazione amministrativa, come meglio indicato nel seguito).

Art. 4 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Per l'esecuzione del servizio, l'offerta tecnica presentata in sede di gara dovrà essere declinata in un **progetto esecutivo** che l'appaltatore si impegna a predisporre e consegnare nei tempi stabiliti dal Committente.
Il Committente potrà richiedere all'appaltatore di recepire nel suddetto progetto esecutivo tutte le indicazioni e le modifiche all'offerta tecnica (presentata in sede di gara) che riterrà necessarie.

A partire dalla stipula del contratto o dall'autorizzazione all'esecuzione anticipata, l'appaltatore è tenuto a contribuire, attraverso lo staff dedicato, alla pianificazione delle attività da realizzare e alla progettazione, svolgendo attività di consulenza specialistica e fornendo le soluzioni tecnico-operative più adeguate, raccordandosi con il Committente.

La consegna delle singole location personalizzate e complete dei servizi e dei materiali richiesti dovrà avvenire almeno 4 ore prima dell'inizio di ciascun evento, pena l'applicazione delle penali previste in caso di ritardo (**v. Lettera di invito-Disciplinare**), oltre all'eventuale risoluzione del contratto.

Unione Europea

POR FESR-FSE 2014-2020

Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia

Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B39D17000310009

La riconsegna della location al proprietario/gestore dovrà avvenire nel minor tempo possibile in modo da garantire l'economicità per l'Agenzia Pugliapromozione e sarà stabilita caso per caso, a seconda degli accordi relativi a ciascuna delle location interessate.

L'appaltatore è tenuto a rispettare tutte le norme vigenti anche nei Paesi di destinazione della prestazione in materia di somministrazione di cibi, bevande alcoliche, diffusione musicale, sicurezza e ogni altra attività prevista dal presente Capitolato.

L'appaltatore assume piena e diretta responsabilità per la gestione e l'esecuzione dei servizi affidati, manlevando la Regione Puglia e Pugliapromozione da ogni forma di responsabilità.

Spese di viaggio, vitto, alloggio e ogni altra spesa che dovesse rendersi necessaria per il personale interessato dalle attività previste dal presente Capitolato sono da intendersi a carico dell'appaltatore.

Bari, 04 maggio 2017

Il Direttore generale ad interim
Dott. Matteo Minchillo

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8



Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39D17000310009

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA TELEMATICA NEGOZIALE SOTTO SOGLIA EX ART. 36, C. 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTI B2B E ATTIVITÀ DI PUBBLICHE RELAZIONI PER "BUYPUGLIA TOUR 2017" - ROADSHOW EUROPEO PER LA PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA.

CIG 7020272FB5

Amministrazione aggiudicatrice:
AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale – Piazza Aldo Moro 32/A Bari
Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari
Telefono: 080-5821418 Fax 080-5821429
Mail: direzione.generale@viaggiareinpuglia.it direzioneamministrativapp@pec.it

PATTO D'INTEGRITA'

tra l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione ed i partecipanti alla gara di cui in oggetto.
Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e sancisce la reciproca, formale obbligazione dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e dei partecipanti alla procedura di scelta del contraente in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.
Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione coinvolti nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente patto d'integrità, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste.
L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara quali:

- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati;



Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8



Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39D17000310009

- l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., da parte sua, si impegna a segnalare all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo patto di integrità, comunque accertato dall'Agenzia regionale del turismo – Pugliapromozione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione nella misura del 20% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura del 10% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Agenzia Regionale del Turismo per 5 anni.

Il presente patto d'integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39D17000310009

Le controversie relative all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente.
Data……

Per l'ARET PUGLIAPROMOZIONE

(dott. Matteo Minchillo)

f.to

Il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente

(……)

f.to

N.B.
Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara. Non occorre la firma olografa o la compilazione dei campi vuoti: il documento finale (file) da caricare a sistema dovrà recare le due firme digitali (quella di Pugliapromozione e quella del legale rappresentante). La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

Spett.le Ditta
Iscritta nella categoria merceologica dell'Albo dei fornitori
n° 401100000- Gestione Eventi

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA TELEMATICA NEGOZIALE SOTTO SOGLIA EX ART. 36, C. 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTI B2B E ATTIVITÀ DI PUBBLICHE RELAZIONI PER "BUYPUGLIA TOUR 2017" - ROADSHOW EUROPEO PER LA PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA.

CIG 7020272FB5

LETTERA INVITO

Disciplinare di Gara

L'Agenzia Pugliapromozione intende procedere alla selezione di un operatore economico che possa fornire i servizi necessari all'organizzazione e alla realizzazione di un ***Road-show di eventi B2B***, denominato ***BuyPuglia Tour 2017*****,** sul modello di *BUY PUGLIA–Meeting&Travel Experience*, in alcune città europee scelte in base alla presenza di collegamenti aerei diretti da e per la Puglia.
L'obiettivo è quello di promuovere la destinazione Puglia presso buyers e stampa, selezionati da agenzie e/o esperti di pubbliche relazioni nei mercati di riferimento, attraverso eventi e meeting B2B a supporto degli operatori turistici pugliesi.
Le finalità dell'azione di promozione possono essere così declinate:

- rafforzare la *brand awareness* della Puglia;
- sviluppare nuovi canali di distribuzione dei diversi prodotti turistici;
- promuovere i nuovi collegamenti aerei diretti verso la Puglia;
- favorire il *business marketing* della destinazione fornendo agli operatori del settore turistico occasioni di incontro e confronto.

Con Determinazione del Direttore Generale **n. 109 del 04 maggio 2017** del Direttore Generale ad interim di Pugliapromozione è stata indetta una procedura telematica di gara, ai sensi dell' art. 36,

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

comma 2, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici (approvato con D.Lgs. n. 50/2016) cui sono invitati almeno 5 operatori economici iscritti nella categoria merceologica **n. 401100000 - *Gestione eventi*** dell'Albo Fornitori di EMPULIA – Servizio Affari Generali della Regione Puglia, per lo svolgimento di una procedura ad evidenza pubblica.

*La S.V. è invitata a formulare un'offerta entro il giorno **01.06.2017, ore 17.00**, con la finalità di concorrere alla selezione per l'appalto di servizi anzidetti secondo quanto indicato nella presente Lettera di invito - Disciplinare di gara e nei relativi allegati.*

Gli operatori invitati che concorrono alla presente procedura sono tenuti a versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) un contributo pari a € 20,00 allegando ricevuta del relativo versamento.

Le prestazioni di cui alla presente procedura non comportano rischi da interferenza per i lavoratori della stazione appaltante. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero.

1. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO e DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Responsabile del procedimento
Nominativo: avv. Miriam Giorgio
E-mail: m.giorgio@viaggiareinpuglia.it

Direttore dell'esecuzione del contratto
Nominativo: dott. Alfredo De Liguori
E-mail: a.deliguori@viaggiareinpuglia.it

2. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o richieste di chiarimenti sulla procedura di gara potranno essere trasmesse direttamente attraverso il Portale EmPULIA, utilizzando l'apposita funzione *"Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui"* presente all'interno dell'invito e dovranno pervenire entro e non oltre il giorno **22.05.2017, ore 11.00.**
La richiesta di chiarimenti dovrà indicare, necessariamente, il riferimento al documento di gara, numero di pagina, paragrafo relativamente ai quali si richiede il chiarimento o l'informazione.
Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate nell'area riservata del portale EMPULIA all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto entro il giorno **24.05.2017, ore 11.00.**
L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.
Si invitano gli operatori partecipanti a prestare la massima attenzione alle **richieste di chiarimenti presentate da parte di altre ditte e a tutte le risposte fornite dall'Amministrazione** prima dell'inoltro dell'istanza di partecipazione e del caricamento dell'offerta.

3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE TELEMATICA

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere, a pena esclusione, firmata digitalmente e inviata esclusivamente per via telematica tramite il portale EmPULIA (www.empulia.it), seguendo la procedura ivi prevista e descritta in sintesi nel presente documento.

Gli operatori economici invitati riceveranno un invito che sarà visualizzabile nell'apposita cartella **INVITI**, personale per ogni ditta registrata, nonché all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, indicato sul Portale EmPULIA in sede di iscrizione all'Albo.

Per partecipare, gli operatori economici, devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale EmPULIA la propria offerta da imputarsi direttamente in piattaforma **il giorno 01.06.2017, ore 17.00,** pena l'irricevibilità, secondo la seguente procedura:

1) accedere al sito **www.empulia.it** e cliccare su "**Entra"** (presente nel riquadro in alto a destra); **inserire** la propria terna di valori (**codice di accesso, nome utente e password**) e cliccare su **ACCEDI**;
2) cliccare sulla sezione "**INVITI"**;
3) cliccare sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**" in corrispondenza dell'oggetto della procedura;
4) visualizzare gli atti di gara allegati (presenti nella sezione **ATTI DI GARA**) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
5) creare la propria offerta telematica cliccando sul link "**PARTECIPA**" (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
6) Denominare la propria offerta attribuendo un nome alla stessa;
7) Busta "**Documentazione**": compilare la ridetta sezione secondo le modalità indicate di seguito;
8) "**Offerta**": inserire le informazioni richieste direttamente nell' "Elenco Prodotti", caricando, altresì, l'offerta tecnica e l'offerta economica secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
9) "**Verifica informazioni**": attraverso tale funzione è possibile controllare il corretto inserimento dei dati;

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it



Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8



Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

10) "**Aggiorna Dati Bando**": attraverso tale funzione è possibile ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante, che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
11) "**Busta Tecnica/Conformità**" e "**Busta Economica**": tali sezioni vengono automaticamente compilate dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "**Elenco Prodotti**" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
12) "**Genera PDF**" della "**Busta Tecnica/Conformità**" e della "**Busta Economica**": con tale funzione il sistema genererà un file in formato.pdf contenente, rispettivamente, la busta tecnica e la busta economica che dovrà essere salvato sul proprio PC;
13) Apporre la firma digitale sul documento.pdf generato attraverso le modalità innanzi descritte, che riproduce la busta tecnica e la busta economica;
14) "**Allega pdf firmato**": utilizzare il ridetto comando, al fine di allegare il file .pdf della busta tecnica, firmato digitalmente, nella sezione "**Busta tecnica/Conformità**", e il file pdf della busta economica, nella sezione "**Busta Economica**". Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
15) Cliccare sul comando "**INVIA**" al fine di inviare la propria offerta.

Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

E' sempre possibile verificare direttamente tramite il Portale, il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;
b) cliccare sul link "**INVITI**";
c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "**DOC COLLEGATI**", posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "**OFFERTE**";
e) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Assistenza per l'invio dell'offerta
Si precisa che i fornitori che desiderano eventualmente ricevere assistenza per l'invio dell'offerta, dovranno fare richiesta almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO EmPULIA all'indirizzo email: **helpdesk@empulia.it** , ovvero chiamando il numero verde 800900121.
Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Partecipazione in RTI/Consorzi

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.8 del d.lgs. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Nel caso di RTI, ovvero Consorzio, occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati.

La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

Firma digitale

L'istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione unica, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni eventuale ulteriore documentazione relativa alla Busta Documentazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione DigitPA (ex CNIPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo **http://www.digitpa.gov.it/certificatori_firma_digitale**.

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

1) Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it



Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8



Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

2) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;

3) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;

4) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'impresa con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

5) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;

6) Qualora, entro il termine previsto pervengano più offerte telematiche dallo stesso fornitore, il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;

7) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;

8) La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a sette Mbyte;

Al fine di inviare correttamente l'offerta, è altresì opportuno:

- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali.

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

4. IMPORTO A BASE D'ASTA e PREZZO DI AGGIUDICAZIONE

La base d'asta è pari a **€ 200.000,00 (oltre IVA)**. Le offerte in gara sono proposte con un ribasso sul prezzo costituente la base d'asta. Non saranno ammesse offerte economiche superiori a tale importo. Le offerte economiche andranno formulate al netto dell'IVA.

Il corrispettivo contrattuale è rappresentato dal prezzo proposto con l'offerta economica, con la precisazione che segue per quanto concerne il servizio di catering.
Per il servizio di catering il corrispettivo sarà calcolato per un numero minimo garantito di partecipanti pari a 70 pax per ciascun evento. Oltre tale numero e fino a n.250 persone max, il corrispettivo per il servizio di catering sarà quantificato in base agli effettivi partecipanti tenendo presente il costo unitario (per persona) vincolante dichiarato nell'offerta economica. Il numero dei partecipanti sarà fornito, per ciascun evento, dall'aggiudicatario e dovrà essere approvato dal Committente.

Il budget residuo (differenza tra base d'asta e prezzo di aggiudicazione) potrà essere utilizzato per eventuali variazioni in aumento della prestazione ex art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero per esigenze comunque connesse all'organizzazione di eventi btob.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro 60 giorni dall'emissione della fattura elettronica.
L'emissione della fattura potrà avvenire solamente a seguito del rilascio del certificato di verifica di conformità da parte del responsabile dell'esecuzione e del certificato di pagamento da parte del responsabile del procedimento che autorizza ad emettere fattura.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte di Pugliapromozione con accredito del corrispettivo su un conto dedicato, anche non in via esclusiva, all'oggetto della presente procedura che dovrà essere opportunamente comunicato a Pugliapromozione.

Nel caso in cui venga attivata una convenzione CONSIP, ai sensi dell'art. 26 della legge 23.12.1999 n. 488 e ss.mm.ii., che preveda prezzi più bassi rispetto a quelli offerti dalla ditta che risulta provvisoriamente aggiudicataria, è facoltà di questa Amministrazione richiedere alla stessa di adeguare i prezzi offerti a quelli CONSIP.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE e MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati ai sensi dell'art. 45 del Codice dei Contratti pubblici che, a pena di esclusione, risultino:

- **in possesso dei requisiti di carattere generale, nonché di idoneità professionale, tecnico-professionale, economico-finanziaria di seguito indicati.**

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

- **Requisiti di ordine generale – Criteri di selezione e soccorso istruttorio**

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 83 del Codice dei contratti pubblici mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per cui abbia beneficiato di non menzione.

SOCCORSO ISTRUTTORIO – IRREGOLARITÀ E INCOMPLETEZZA NELLE DICHIARAZIONI ART.83, COMMA 9, D.Lgs. n. 50/2016

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive inerenti i requisiti di ordine generale, è integrabile previa assegnazione di massimo n. 5 giorni di tempo.
In tal caso il concorrente è obbligato al pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria pari a **€ 200,00** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Nel caso di inutile decorso del termine suppletivo assegnato per la regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.
Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
Nei casi di irregolarità formali o di mancanza/incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione, ma non applica alcuna sanzione.
Per tutto quanto non richiamato, si rinvia alla norma dell'art. 83 del Codice dei Contratti pubblici e al Disciplinare di gara.

In ottemperanza al disposto dell'Art. 83 comma 9 del D.Lgs 50/2016 la stazione appaltante può richiedere, tramite EmPULIA, ad ogni fornitore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "**COMUNICAZIONE INTEGRATIVA**". I fornitori interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate del fornitore, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta";

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "**COMUNICAZIONE GENERICA**": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

- **Requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 83, comma 3, Codice dei Contratti pubblici**

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere in possesso di partiva IVA, deve essere iscritto nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con indicazione della specifica classe di attività richiesta dal bando di gara; deve essere in possesso della certificazione del sistema di qualità per le attività di cui prestazione richiesta conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

- **Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità economico–finanziaria ex art. 83, comma 4-5, del Codice dei Contratti pubblici**

Il concorrente deve fornire prova della sua capacità economico-finanziaria producendo:
a) una autodichiarazione, conforme alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi della stessa tipologia di quelli oggetto della presente procedura. Il fatturato globale dichiarato deve avere una consistenza adeguata a garantire la solidità economico-finanziaria necessaria per fare fronte all'anticipo delle spese per l'acquisto dei servizi di ospitalità;
b) i bilanci di esercizio dell'ultimo triennio;
c) una autodichiarazione in cui si evidenzino le informazioni riguardanti i conti annuali dell'ultimo triennio precisando il rapporto tra attivo e passivo.

A comprova della capacità economico finanziaria la Stazione appaltante ammette – non in via alternativa, ma solo cumulativa – anche una o più dichiarazioni rilasciate da istituti bancari in via cumulativa rispetto ai documenti sub b).

- **Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità tecnica e professionale ex art. 83, comma 6, del Codice dei Contratti pubblici**

Il concorrente deve dimostrare di possedere le capacità tecniche e professionali richieste per svolgere il servizio oggetto di gara. A tal fine si richiede di fornire:
a) curriculum aziendale evidenziando le esperienze relative ad attività uguali o analoghe a quelle oggetto di gara sia con committenti pubblici che con committenti privati con specifica descrizione delle attività svolte e dell'ausilio di altre imprese (eventuale subappalto);
b) curriculum di ciascuno dei componenti il gruppo di lavoro
I requisiti minimi di partecipazione sono tutti richiesti a pena di esclusione.

MOTIVI DI ESCLUSIONE Art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici

Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico da una procedura di gara, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su patteggiamento ex art. 444 c.p.p., anche riferita ad un subappaltatore, per uno dei casi di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c) d), e), f), cit.
L'esclusione deve essere disposta nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, cit. ed opera anche nei confronti di soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data di indizione della gara, qualora

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

l'impresa non dimostri che vi sia stata totale ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente rilevante.
L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna.
Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4-bis e 92, cmmi 2 e 3, del D.Lgs. n. 159/2011.
Costituisce motivo di esclusione l'avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi di pagamento delle imposte e delle tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui ha sede l'azienda, secondo quanto previsto dall'art. 80, comma 4, cit.
Ulteriori motivi di esclusione sono previsti dall'art. 80, comma 5, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), anche riferiti ad un subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6.
È possibile che un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, possa essere ammesso alla procedura di gara se a) la pena cui è stato condannato non supera i mesi 18 di detenzione; b) abbia riconosciuta l'attenuante della collaborazione.
È possibile che un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 5, possa essere ammesso alla procedura di gara se a) prova di avere risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito; b) di avere adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo, relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti.
Tali possibili deroghe – valutate discrezionalmente dalla stazione appaltante – non possono comunque valere per un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle gare di appalto nel corso del periodo di esclusione.
Le cause di esclusione non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente a tale affidamento.
Si ricordi, infine, che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara o negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne da' segnalazione all'Autorità. Essa, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a 2 anni.
Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 cit.

Per partecipare alla presente procedura i concorrenti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti sopra indicati al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte.
Il possesso dei requisiti di partecipazione deve persistere durante lo svolgimento della gara e per l'intera durata del contratto.
Il concorrente dovrà attestarne il possesso mediante dichiarazioni rilasciate in conformità del D.P.R. n. 445/2000 che possono essere contenute in un unico documento (Allegato A – Modello istanza di partecipazione_ Dichiarazioni obbligatorie).

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

6. R.T.I. - CONSORZI - AGGREGAZIONI DI IMPRESE – GEIE – AVVALIMENTO

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.), aggregazioni di imprese, soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse economico (G.E.I.E.) secondo quanto previsto dall'art. 45, lett. d), e), f).
La partecipazione dei raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi ordinari è disciplinata dalla norma di cui all'art. 48 del Codice dei Contratti Pubblici.
È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare alla presente procedura in forma individuale e, allo stesso tempo, in forma associata (R.T.I. o Consorzio).
È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare a più R.T.I. o a diversi Consorzi. È vietata altresì l'associazione in partecipazione.
Il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti pubblici – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità tecnica avvalendosi dei requisiti di idoneità professionale, tecnica o finanziaria di un altro soggetto.
In caso di avvalimento il concorrente allega alla offerta:

a) propria dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari, con specifica indicazione degli stessi e dell'impresa ausiliaria;
b) propria dichiarazione circa il possesso dei requisiti da parte dell'impresa ausiliaria;
c) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali, nonché dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
d) dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga a mettere a disposizione del concorrente, per tutta la durata dell'appalto, le risorse di cui lo stesso è carente;
e) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesti che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
f) il contratto in originale in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti anzidetti per la durata dell'appalto;
g) nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, invece del contratto di cui al punto f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

In relazione alla presente procedura di gara, non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che vi partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia all'art. 89 del Codice dei Contratti pubblici.

7. TERMINE DI PRESENTAZIONE OFFERTE. CRITERIO DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Le offerte devono essere presentate da parte delle ditte invitate mediante caricamento a sistema entro il giorno **01.06.2017, ore 17.00.**

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it



Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8



Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

Allo scadere del termine anzidetto, le offerte sono acquisite definitivamente a sistema: da quel momento non sono più modificabili o sostituibili, sono conservate nella piattaforma in modo segreto, riservato e sicuro. Verificate le altre condizioni, qualora l'offerta appaia troppo bassa e i prezzi non congrui, si procederà ad una verifica degli stessi ex art. 97 del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016).
Si precisa che saranno escluse dalla gara:

a) le offerte che non rispettino le modalità di formulazione, sottoscrizione digitale e indicazione del prezzo e dei costi di dettaglio per ciascuna tipologia di prestazione;
b) le offerte non corredate dalla comprova dei requisiti di idoneità professionale, tecnica e finanziaria e dalla documentazione richiesta a pena di esclusione o per le quali la Stazione appaltante non ritiene integrata la prova delle capacità dichiarate;
c) le offerte eccessivamente basse che non superino positivamente la verifica di congruità.

Dopo la scadenza del termine il tasto "partecipa" si disabilita per l'operatore economico e il sistema non permette più di inviare offerte.

8. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO. MODALITA' E TERMINI DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE. SUBAPPALTO

I servizi necessari per l'organizzazione del BUY PUGLIA TOUR 2017, come descritti nel Capitolato tecnico (Allegato C), costituiscono l'oggetto della prestazione contrattuale che dovrà essere eseguita dall'affidatario nel pieno rispetto delle norme, nonché delle condizioni e delle modalità stabilite nella presente lettera di invito.

I tempi e le modalità di esecuzione sono perentoriamente quelli indicati nel Capitolato tecnico.

L'aggiudicatario del servizio dovrà fornire, al momento della stipula del contratto tutte le dichiarazioni/documentazioni obbligatorie in tema di oneri di sicurezza, tra cui il Documento di valutazione dei rischi, indicando il nominativo del coordinatore e/o del responsabile della sicurezza che, le dichiarazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, contratto di assicurazione per danni ai propri dipendenti/collaboratori e a terzi, l'indicazione del responsabile della sicurezza in ciascuna delle location interessate. L'aggiudicatario, una volta stipulato il contratto, risponde in proprio di tutti gli adempimenti relativi alla sicurezza, esonerando il Committente da qualsiasi responsabilità.

L'aggiudicatario si impegna a reperire tutte le informazioni minime concernenti le location prescelte e il DUVRI (o documento ad esso equipollente secondo la normativa del Paese di riferimento), predisposto dal proprietario/gestore della location, che contenga tutti gli elementi descrittivi dei rischi specifici sulla gestione delle emergenze. Tali dati dovranno essere forniti al responsabile/coordinatore della sicurezza per la redazione del PCS, nonché ad eventuali ditte subappaltatrici/ausiliarie per la redazione del POS, ai lavoratori autonomi e a tutte le persone che svolgano attività lavorativa presso la location.

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

La stipula del contratto è sospensivamente condizionata alla consegna della documentazione anzidetta assieme alla fideiussione per l'esecuzione del contratto. Il Documento di Valutazione dei Rischi deve essere predisposto nel rispetto delle norme e della corretta metodologia per la redazione di siffatto documento, contenendo le misure adeguate a prevenire rischi durante lo svolgimento degli eventi.

Il subappalto è ammesso e autorizzato nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del nuovo Codice dei Contratti pubblici: la quota parte di prestazioni subappaltabili (servizi e forniture) non può superare il 30% dell'importo del corrispettivo contrattuale.

I concorrenti sono tenuti ad indicare nell'offerta i servizi che intendono subappaltare secondo le modalità indicate nel punto 24 dell'Istanza di partecipazione, nel rispetto delle condizioni di cui alla normativa predetta e della quota del 30% dell'importo complessivo del contratto.

I concorrenti che intendano subappaltare una o più parti della prestazione, nei limiti sopra detti, sono tenuti a dichiarare al momento della presentazione dell'offerta tutti i servizi/forniture da realizzare in subappalto con la relativa percentuale corrispondente al valore economico calcolato sulla base d'asta.

9. CONTENUTI E CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA

L'offerta è costituita da *documentazione in formato elettronico*, da presentarsi mediante l'utilizzo della piattaforma telematica EMPULIA, con le modalità ivi stabilite.
La presentazione dell'offerta mediante l'utilizzo del Portale EMPULIA dovrà avvenire collegandosi al sito internet www.empulia.it ed individuando la procedura in oggetto. In particolare, il concorrente dovrà presentare: a) la ***Documentazione amministrativa;*** b) l'***Offerta tecnica***; c) l'***Offerta economica***
La offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. E CONSORZI

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo o Consorzio, sarà l'**impresa mandataria** o designata tale ad utilizzare ed operare nel Portale EMPULIA e, quindi, a presentare l'offerta.
A tale fine, le **imprese mandanti** partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, dovranno sottoscrivere, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 3, comma 20, del Codice dei Contratti, un'apposita dichiarazione – da inserire nella *Documentazione amministrativa* all'interno del Modello di Dichiarazione di cui all'**Allegato C** – con la quale autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilitano la medesima a compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla procedura di gara. Con la medesima dichiarazione, inoltre, le **imprese mandanti** partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti la procedura, eleggono domicilio presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato dall'impresa mandataria.

- **BUSTA DOCUMENTAZIONE**

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

L'operatore economico dovrà inserire, **a pena di esclusione**, nella sezione BUSTA DOCUMENTAZIONE la seguente documentazione in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma;

1) Dichiarazioni obbligatorie contenute nell'Istanza di partecipazione (Modello Allegato A);
2) Documenti a comprova della capacità tecnico-professionale indicati nei punti 18-19 dell'Istanza di partecipazione (Modello Allegato A);
3) Documenti a comprova della capacità economico-finanziaria indicati nel punto 17 dell'Istanza di partecipazione (Modello Allegato A);
4) Documenti a comprova dei requisiti di idoneità morale e professionale indicati nel punto 5-16;
5) Dichiarazione di subappalto con indicazione dei servizi e delle forniture che si intende subappaltare e delle relative percentuali;
6) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo del consorzio o GEIE;
7) Cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016, per un importo garantito pari al 1% del valore dell'appalto - dimezzata in virtù del possesso richiesto a pena di esclusione del certificato di qualità - costituita in contanti o in titoli del depubblico garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole dell'articolo 93 del D.Lgs 50/2016;**Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs 50/2016, la cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva**.Per beneficiare della dimidiazione della cauzione prevista dal comma 7 dell'art. 93 del D.lgs 50/2016, dovrà essere prodotta, a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 45 e 46 del d.P.R. 445/2000 inerente il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato. In particolare, l'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta la certificazione di qualità.
Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/16 la ditta potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa; anche in tale caso devono essere prodotte copie rese conformi agli originali delle certificazioni possedute.
Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa;
8)ricevuta attestante il pagamento della marca da bollo relativa all'istanza di partecipazione, nonché all'offerta economica, assolta mediante versamento con modello F23;
9) Patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere e) e

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

g), del D.lgs. 50/2016, come da modello allegato (**Allegato D**). Nell'ipotesi di avvalimento il patto d'integrità deve essere sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria;
10) Ricevuta del versamento obbligatorio all'ANAC di € 20,00;
11) Contratto di assicurazione per danni a terzi;
12) Certificazione di qualità.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente:
- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituto.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

➢ **BUSTA TECNICA**

Nella sezione **"Offerta"**, direttamente sulla riga "Elenco Prodotti", all'interno della sezione del foglio prodotti denominato "Relazione tecnica" dovranno essere inseriti, a pena di esclusione e quindi di mancato prosieguo, i documenti di seguito indicati:

1) Relazione (max 10 cartelle) contenente la descrizione di dettaglio delle attività da realizzare per raggiungere gli obiettivi dell'Agenzia e delle capacità tecniche del proponente (e di eventuali aziende ausiliarie), con particolare riferimento alle esperienze degli ultimi 3 anni maturate nel campo della promozione/organizzazione di incontri BtoB e delle attività di pubbliche relazioni/ufficio stampa sia *trade* che *press* nel settore turistico nei n. 6 Paesi in cui si svolgerà il BuyPuglia Tour 2017.
2) Piano di produzione e Cronoprogramma, di massimo n.10 cartelle, esplicativo della metodologia che si intende adottare in relazione ai tempi di esecuzione delle prestazioni richieste, specificando quindi il timing di lavorazione e le modalità di coordinamento e gestione operativa delle attività da realizzare.
3) Progetto degli elementi di arredo e decorazione completo di disegni, foto e *rendering*, con una descrizione di massimo n. 10 cartelle sulle caratteristiche tecniche degli elementi scelti e dei materiali utilizzati.

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it



Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8



Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

Questa documentazione dovrà essere organizzata e presentata seguendo le indicazioni qui di seguito fornite, ossia:

- essere scritta e predisposta in modo chiaro e comprensibile;
- essere formulata in lingua italiana;
- essere presentata in formato .pdf;
- essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa, come meglio indicato nel seguito).

Per allegare la documentazione precedentemente descritta, è possibile eseguire due modalità di caricamento:

1)Unire la stessa in un unico file o in una cartella compressa;

2) Utilizzare il campo del foglio prodotti denominato "Ulteriore documentazione".

➢ BUSTA ECONOMICA

L'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà inserire nella sezione **"Offerta"**, direttamente sulla riga "Elenco Prodotti",

1. il prezzo offerto - al netto dell'IVA - nell'apposito campo denominato "Valore offerto" posto di fianco al campo "Base Asta Complessiva";
2. la propria dichiarazione d'offerta (**rif. Modello allegato B**) - **firmata digitalmente**, in formato elettronico, contenente le dichiarazioni ivi riportate, caricando il relativo documento nel campo "Allegato economico";
3. i costi della sicurezza, compilando il relativo campo;

La dichiarazione di offerta economica (redatta in conformità all'**allegato B** titolato **"Modello offerta economica"**), dovrà essere redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore; dovrà contenere l'indicazione del prezzo (in cifre e in lettere) in ribasso sull'importo del servizio a base di gara. In caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà quella in lettere.
La ridetta dichiarazione di offerta economica deve contenere le indicazioni di seguito precisate:

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it



Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8



Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

- indicazione del prezzo proposto a corpo per la totalità dei servizi richiesti;
- indicazione del prezzo unitario per il servizio di catering;
- indicazione degli oneri per la sicurezza.

Gli importi, anche se dichiarati, da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia, devono essere espressi in euro.

PRECISAZIONE SULLA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA PER LA QUOTA CONCERNENTE IL SERVIZIO DI CATERING: l'offerta economica, per la parte concernente il servizio di catering, sarà formulata considerando un numero di partecipanti pari a **250 pax per ciascuno dei 6 eventi**; tuttavia, il prezzo stabilito quale corrispettivo contrattuale, in caso di aggiudicazione, sarà quantificato in base al numero di partecipanti effettivi. Ciò nondimeno è garantito, in caso di aggiudicazione, il corrispettivo minimo per n. 70 pax calcolato sulla base del prezzo unitario dichiarato nell'offerta economica che si considera irrevocabile e immodificabile. Il numero dei partecipanti sarà fornito, per ciascun evento, dall'aggiudicatario e dovrà essere approvato dal Committente.

Gli operatori economici invitati alla presente procedura inviano la propria offerta telematica, tramite il Portale improrogabilmente entro e non oltre le ore **17.00 del giorno 01.06.2017**, secondo la seguente procedura:

10. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria denominata "garanzia provvisoria**" pari al 1% del prezzo a base d'asta** sotto forma di cauzione o di fideiussione, bancaria o assicurativa.
L'importo della garanzia è ridotta del 50% - rispetto al 2% richiesto dalla norma de qua – in virtù del possesso della certificazione di qualità richiesta a pena di esclusione e rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Si ricorda che è richiesta la **certificazione del sistema di qualità per le attività di cui prestazione richiesta** conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.
Per gli altri casi di riduzione si rinvia all'art. 93, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici.
La predetta garanzia deve avere validità per centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario.
L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario, ai sensi degli art. 93, comma 8, art. 103 e 105 del Codice dei Contratti pubblici.

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E APERTURA DELLE OFFERTE

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs. n. 50/2016**,** con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del migliore rapporto qualità-prezzo.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, previa valutazione della relativa congruità e convenienza.

Scaduti i termini per la presentazione delle offerte, sopra precisati, si procederà all'apertura delle offerte il giorno **06.06.2017, ore 10.00** negli uffici della sede della Direzione Generale di Pugliapromozione, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita in Bari.

12.VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

12.1. L'aggiudicazione finale avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità all'art. 83 del Codice dei Contratti Pubblici.

12.2. Il riparto dei punteggi complessivi attribuiti alla offerta tecnica e all'offerta economica è il seguente:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
OFFERTA TECNICA	80,00
OFFERTA ECONOMICA	20,00
Totale	100,00

12.3. Saranno escluse le offerte tecniche che otterranno un punteggio di qualità inferiore a **60/80**. Saranno altresì escluse le offerte economiche uguali o superiori alla base d'asta indicata nella presente procedura di gara.

12.4. La commissione tecnica all'uopo nominata procederà all'attribuzione del punteggio tecnico (PT) secondo i criteri, e i rispettivi pesi di valutazione, indicati nella tabella seguente:

A) Valutazione offerta tecnica (parametri)		
OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	**PARAMETRI**	**PESO**
A1 – CAPACITÀ TECNICHE	Qualità e adeguatezza delle esperienze pregresse svolte negli ultimi 3 anni	40
A2 – PROGETTO ATTIVITÀ	Qualità e funzionalità delle attività previste	30

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

A3 – PIANO DI PRODUZIONE E CRONOPROGRAMMA	Efficacia e adeguatezza del piano di produzione e del cronoprogramma	10
TOTALE		**80**

Che viene ulteriormente affinata nel seguente modo:

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

	Parametro	Peso	Misura/Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del giudizio
A1	CAPACITA' TECNICHE - MAX 40 PUNTI			
A1a	Qualità e adeguatezza delle esperienze pregresse svolte negli ultimi 3 anni	10	Adeguatezza del curriculum aziendale rispetto alle esigenze del Committente, con particolare riferimento alle esperienze pregresse nella promozione di destinazioni turistiche per conto e/o in collaborazione con soggetti sia pubblici sia privati	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 No valutabile 0
A1b		10	Esperienze pregresse in promozione e organizzazione di incontri B2B nel settore turistico nei 6 Paesi oggetto della presente gara	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 No valutabile 0
A1c		10	Esperienze pregresse in attività di pubbliche relazioni e ufficio stampa nel settore turistico svolte nei 6 Paesi oggetto della presente gara	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 No valutabile 0
A1d		10	Organizzazione di eventi in Italia e all'estero	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

				Non adeguato 2 Scarso 1 No valutabile 0
A2	PROGETTO ATTIVITÀ - MAX 30 PUNTI			
A2a	Qualità e funzionalità delle attività previste	10	Qualità e adeguatezza rispetto alle esigenze del Committente, delle proposte di attività di intrattenimento.	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 No valutabile 0
A2b		10	Qualità e adeguatezza rispetto alle esigenze del Committente, delle proposte di attività di catering, cooking show e degustazioni.	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 No valutabile 0
A2c		10	Qualità e funzionalità degli elementi di arredo e personalizzazione delle location, con particolare riferimento all'estetica complessiva, ai materiali utilizzati ed alle garanzie di precisione dei dettagli	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 No valutabile 0
A3	PIANO DI PRODUZIONE E CRONOPROGRAMMA - MAX 10 PUNTI			
A3a	Efficacia ed adeguatezza del piano di produzione e del cronoprogramma	10	Efficienza, efficacia e adeguatezza alle esigenze dell'amministrazione, con specifico riferimento alle modalità di coordinamento e gestione operativa sia sotto il profilo della fattibilità sia	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

			della garanzia di rispetto dei tempi	Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 No valutabile 0

Il contenuto delle offerte economiche sarà valutato nel modo seguente:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo attribuibile
Offerta economica	**20**
Costo totale (espresso quale prezzo "a corpo") ovvero costo onnicomprensivo dei servizi richiesti dal Capitolato Tecnico.	**20**

Si precisa che l'offerta economica va indicata al netto dell'IVA.
Inoltre l'offerta economica non potrà avere un valore superiore a **€ 200.000,00** (centoottantamilaeuro/00) e potrà avere massimo due cifre decimali dopo la virgola.

Non sono ammesse offerte incomplete, sottoposte a termini o condizioni.

Nell'ambito delle offerte verrà assegnato il punteggio massimo pari a 20 all'offerta più bassa. Agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula:

$$C_x = (P_{min}/P_x)* 20$$

dove:
C_x: è l'indice di valutazione dell'offerta
P_{mi} : è il prezzo più basso presentato
P_x: è il prezzo dell'offerta economica in esame.

Punteggio offerta in esame= 20 * (Valore offerta minima/Valore offerta in esame)

Al termine della fase di valutazione si procederà alla somma dei punteggi (PT + PE) attribuiti a ciascuna offerta, ottenendo così, per ciascuna di queste, il punteggio totale.
In caso di parità di punteggio complessivo ottenuto da più offerenti, la stazione appaltante si riserva di richiedere offerta migliorativa.
In caso di offerte anomale, l'Agenzia procederà ai sensi dell'art. 97 del D. lgs. n. 50/2016.

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

L'Amministrazione non procederà all'aggiudicazione in caso di offerte con prezzi superiori a quelli applicati da convenzioni CONSIP attive.
L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e di sospendere, re-indire e/o non aggiudicare la gara, fornendo congrua motivazione della sua decisione.

13. COMMISSIONE DI AGGIUDICAZIONE

Il Direttore Amministrativo, scaduti i termini per la presentazione delle offerte, nominerà la Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, composta da tre (3) membri effettivi di cui uno con funzioni di Presidente, oltre ad un Segretario verbalizzante.
I lavori della Commissione dovranno rispettare i termini di cui all'art.15, comma 1, lett. e), della L.R. n. 15/2008.

14. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice dei Contratti pubblici, a favore della ditta che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di valutazione e i relativi pesi/punteggi di seguito elencati:

Criterio	Peso
Qualità complessiva dell'Offerta tecnica	**80**
Prezzo riportato nell'Offerta economica	**20**
Totale	**100**

Gli elementi di valutazione sono i seguenti:

A1 – CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE	Qualità ed adeguatezza del progetto organizzativo.
A2 – COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO	Livello di efficienza del gruppo di lavoro proposto
A3 – CAPACITA' TECNICHE	Grado di interesse delle esperienze pregresse accumulate.

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

15.PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte il **06/06/2017, ore 10.00**, in seduta pubblica aperta ai soli legali rappresentanti dei concorrenti o ai delegati muniti di atto di delega, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procederà a:

- verificare la regolarità formale e sostanziale della documentazione amministrativa;
- verificherà i requisiti di capacità tecnico-professionale con riferimento al "core" delle prestazioni richieste dalla Stazione appaltante;
- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. m del D.lgs 50/2016;
- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c), del D.Lgs 50/2016 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
- verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 45, comma 2, lettere d), e) e g) del D.Lgs. 50/2016 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
- verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 45, comma 2 lett. d), e) ed f) del D.lgs. 50/2016;

A norma dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, con esclusione dell'offerta tecnica ed economica, il concorrente interessato è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie entro il termine di 5 giorni dalla ricezione della richiesta della stazione appaltante. Inoltre il concorrente che ha dato causa alla irregolarità essenziale è tenuto al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria in misura pari a € 150,00 (€ centocinquanta/00). I descritti adempimenti sono previsti a pena di esclusione.
Nell'ipotesi sopra descritta la seduta pubblica potrà essere aggiornata ad altro giorno, la cui data ed ora saranno comunicate ai concorrenti a mezzo fax o PEC.

- Sempre in seduta pubblica, la stazione appaltante procederà all'apertura della "**Offerta tecnica"**, per verificare la presenza dei documenti richiesti.
- Dopo che il Presidente del seggio di gara avrà verificato la regolarità della documentazione presentata (ed eventualmente attuato il soccorso istruttorio a norma dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016), dichiara l'ammissione dei soli concorrenti che abbiano prodotto la documentazione in conformità al bando di gara e alla lettera d'invito.
- Successivamente la commissione giudicatrice procede, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella "**Offerta tecnica"** ed ai sensi del metodo di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'allegato P al D.P.R. 207/2010:

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

1. alla valutazione delle proposte progettuali in variante o migliorative del progetto posto a base d'asta presentate dai concorrenti sulla base di quanto richiesto negli atti di gara e nei documenti di progetto;
2. all'assegnazione dei relativi punteggi.

- La stazione appaltante, sempre in seduta pubblica, la cui ora e data verranno comunicati ai concorrenti, procederà alla lettura dei punteggi attribuiti per la parte tecnica ed all'apertura delle buste "**Offerta economica"** presentate dai concorrenti ammessi, esclude eventualmente i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e provvederà infine ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo risultante dalla sommatoria dei punteggi relativi all'offerta tecnica ed economica, redigendo la graduatoria dei concorrenti.
- A norma dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, la commissione procede all'accertamento dell'anomalia dell'offerta a norma dell'art. 97, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e alle eventuali esclusioni dalla gara.
- Le operazioni di gara saranno verbalizzate.
  L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara rappresenta una mera proposta, subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente della stazione appaltante. Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvederà all'aggiudicazione. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

16.STIPULA DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e alla consegna della documentazione richiesta dalla stazione appaltante. A norma dell'art. 32, comma 8, del Codice dei Contratti pubblici il contratto verrà firmato entro 60 giorni dalla efficacia dell'aggiudicazione.

Prima della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario deve dare dimostrazione di aver costituito il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del Codice dei Contratti Pubblici, pari al 10% del valore totale del contratto, salvo il caso in cui il ribasso sia superiore al 20 per cento; in tal caso la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto l'Amministrazione dovesse avvalersene.

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it



Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8



Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dalla stazione appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà:

- Produrre la garanzia definitiva in conformità alle modalità specificate dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e della presente lettera d'invito;
- Produrre, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di una A.T.I. (non costituita), la scrittura privata autenticata prevista dall'art. 48, comma 13, del Codice dei Contratti Pubblici;
- Produrre il contratto di subappalto e la documentazione della ditta subappaltatrice;
- Sottoscrivere il contratto entro i termini che verranno resi noti dalla stazione appaltante nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, l'Amministrazione si riserva di disporre la decadenza dall'aggiudicazione, all'escussione della garanzia provvisoria e all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

17. RITARDI NELL'ESECUZIONE E PENALI

Viene fissata una penale che verrà calcolata, in base alla gravità del ritardo, comunque tra un minimo dell'1% ad un massimo del 3% sull'importo aggiudicato, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, previa contestazione formale degli addebiti. Oltre alla penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare a Pugliapromozione.
La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa. L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sulla cauzione prestata.

18. COSTI DI SICUREZZA SUL LAVORO. COSTO DEL LAVORO

Analizzate le attività oggetto della prestazione da appaltare, non sussiste la circostanza di un "contatto rischioso" con riferimento ai rapporti tra il personale dell'Amministrazione appaltante e quello dell'appaltatore.

Non sussiste pertanto l'obbligo di adottare misure di prevenzione e protezione dei lavoratori ai sensi della normativa vigente, nonché secondo quanto stabilito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici nel provvedimento del 5 marzo 2008 avente ad oggetto "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*".

Restano fermi gli ulteriori obblighi di legge in capo all'appaltatore in tema di adozione delle misure di sicurezza nei confronti dei propri dipendenti, collaboratori e di terzi.

Il costo del lavoro deve essere conforme ai trattamenti economici stabiliti dalla normativa vigente e dagli altri atti derivati: pertanto, l'Amministrazione richiede che dopo l'indicazione del prezzo complessivo offerto, si specifichi quale sia la componente dell'Offerta economica concernente il costo del lavoro (Allegato D).

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it



Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8



Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

Al momento della stipula del contratto l'appaltatore dovrà consegnare il Piano Operativo della Sicurezza.

19. ONERI E NORMATIVA IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE

Ogni concorrente è obbligato a dichiarare, nell'offerta, che assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, che osserva le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, che accetta ogni condizione contrattuale e le penalità di cui al punto 10.

I concorrenti partecipanti alla presente procedura assumono formale impegno, in caso di aggiudicazione, di utilizzare prioritariamente i dipendenti impiegati dalla ditta precedentemente affidataria: ciò si richiede nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali e condizioni contrattuali per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica dei dipendenti siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa e con le esigenze tecnico-organizzative (art. 3 del Regolamento regionale n. 31 del 27 novembre 2009 in attuazione della L.R. n.28/2006 recante "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*").

20. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo giurisdizionale competente per le procedure di ricorso avverso la presente procedura concorrenziale, dall'indizione all'aggiudicazione, è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sezione di Bari.

21. RINVIO A NORME VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

22. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente Lettera-invito e nel Disciplinare di gara.

Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili.

23. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, alla Regione Puglia compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it



Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8



Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati.
Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.
I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:
- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n.241/1990.

Diritti del concorrente interessato.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui alla citata legge n. 196/2003.
Acquisite le suddette informazioni, ai sensi della legge n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

24. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n. 50/2016 e dell'art. 22 della Legge n. 241/1990, esercitare il diritto di accesso agli atti di gara.
Le eventuali dichiarazioni di cui all'art. 53, comma 5, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 dovranno essere fornite a pena di decadenza in sede di presentazione della offerta e saranno vagliate dal Committente.

25. ALLEGATI

- **Allegato A: Modello istanza di partecipazione – dichiarazioni**
- **Allegato B: Modello offerta economica**

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000310009

- **Allegato C: Capitolato tecnico**
- **Allegato D: Patto di integrità**
- **Allegato E: Lettera di invito**

Bari, 04 maggio 2017

Il Direttore Generale ad interim
dott. Matteo Minchillo

Direzione Generale - Lungomare Starita
70123 BARI Tel. 080-5821418 - Fax 080-5821429
c/o Fiera del Levante padiglione 172
e-mail direzione.generale@viaggiareinpuglia.it
PEC direzioneamministrativapp@pec.it

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI GALATINA

Estratto di avviso di asta pubblica per l'alienazione di n. 10 immobili di proprietà comunale.

Il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici

RENDE NOTO

Che il Comune di Galatina pone in vendita n. 10 (dieci) immobili di proprietà comunale (fabbricati e terreni), in esecuzione delle Deliberazioni del Commissario Straordinario n. 43/2017, n. 104/2017 e n. 374/2017;

Gli immobili saranno venduti per asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete con possibilità di offerta in ribasso – e conseguente valutazione di congruità da parte dell'Ente - rispetto al prezzo base indicato per ciascun Lotto posto in vendita.

L'Avviso d'Asta ed i relativi allegati è pubblicato all'Albo Pretorio *on-line* e sul sito *internet* istituzionale del Comune di Galatina (www.comune.galatina.le.it) a decorrere dal 08.05.2017 e fino a tutto il 23.05.2017.

Durante il periodo di pubblicazione chiunque può prendere visione degli immobili oggetto di alienazione e degli atti depositati presso la Direzione Territorio e Ambiente (Palazzo Bardoscia, Via San Francesco n. 7 e Corso M. D'Enghien n. 42bis), durante gli orari d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00).

Il termine per la presentazione delle offerte di acquisto è fissato, improrogabilmente,

alle ore 12:00 del giorno 23 Maggio 2017

La seduta pubblica per l'apertura delle offerte è fissata il giorno 24 Maggio 2017, alle ore 10:00, presso la Direzione Lavori Pubblici del Comune di Galatina – Corso Giuseppina Del Ponte n. 8 - Galatina.

Galatina, 08 Maggio 2017

Il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici
Arch. Rita Taraschi

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Avviso sorteggio componenti regionali, effettivo e supplente rinunciatari, Commissione esaminatrice concorso pubblico indetto dalla ASL LE.

SI RENDE NOTO

che in data 22.05.2017, nella stanza n. 75 - Corpo E1 del I° piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate dalle ore 9,00 da parte dell'apposita commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio relative alla sostituzione dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente rinunciatari, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico, indetto dall'ASL LE di Lecce, per la copertura di n. 10 posti di Dirigenti Medici appartenenti alla disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rossella Caccavo

ASL BA

Bando di concorsi pubblici, per titoli ed esami, riservati esclusivamente alle categorie protette, di cui all'art. 1, co. 1° e 2° della legge 68/99.

ART. 1- POSTI A CONCORSO

In esecuzione della deliberazione n° 0798 del - 4 mag. 2017 sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, riservati esclusivamente alle categorie protette, di cui all'art. 1 commi 1°e 2° della legge n. 68/99. iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della Legge 68/99 s.m.i.. tenuti presso il Servizio Politiche del Lavoro dagli Uffici di Collocamento Obbligatorio nell'ambito della Regione Puglia per la copertura di **n. 6 posti** così ripartiti:

- **N. 2 posti di Assistente Tecnico - Geometra - cat. "C";**
- **N. 2 posti di Assistente Tecnico - Perito Industriale - cat. "C";**
- **N. 2 posti di Programmatore - cat. "C".**

I presenti concorsi sono indetti ed espletati in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 27.03.2001, n.220:
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92:
- disposizioni di cui al D.P.R. 487 del 09/05/1994 e S.m.i.:
- le disposizioni di cui all'Art. 16 della L. 68/99:

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area del Comparto.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente: è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2- REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare ai concorsi coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

a) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo, periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 65/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego ed alla mansione specifica. L'accertamento con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette sarà effettuato, prima dell'immissione in servizio, dal Servizio dei Medici Competenti dell'ASL BA in sede di visita preassuntiva (nei limiti di cui all'art. 16. co. 3. della L. n. 68/99);
c) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza:
d) iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della legge n. 68/99 tenuti presso i Servizi per le politiche del lavoro dagli Uffici di Collocamento Obbligatorio situati nell'ambito territoriale della Regione Puglia, in qualità di persone con disabilità di cui all'art. I commi l° e 2° della legge n. 68/99;
e) età non inferiore a 18 anni;
f) possesso dei seguenti titoli di studio:
   - **per il profilo professionale di Assistente Tecnico - Geometra - cat. "C":**
     1) diploma di istruzione secondaria di secondo grado (maturità tecnica di Geometra o titolo equipara-

to), ovvero Laurea in Ingegneria (Edile, Civile, Edile — Architettura) e/o Laurea in Architettura;
2) Abilitazione professionale:

- per il profilo professionale di Assistente Tecnico — Perito Industriale — cat. "C":
1) diploma di istruzione secondaria di secondo grado (maturità tecnica di Perito Industriale o titolo equiparato), ovvero Laurea in Ingegneria (Elettrica, Meccanica, Elettronica):

- per il profilo professionale di Programmatore — Cat. "C":
1) diploma di maturità tecnica di Perito Informatico o altro equipollente con specializzazione in informatica; o altro diploma di scuola secondaria di II grado e corso di formazione in informatica riconosciuto, ovvero Laurea o Diploma di laurea vecchio Ordinamento o Specialistica o Magistrale in Informatica, ovvero Laurea o Diploma di Laurea vecchio Ordinamento o Specialistica o Magistrale in Ingegneria Informatica o Ingegneria Informatica ed Automatica o in Scienze dell'informazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati esclusi o destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE Al CONCORSI

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso interessato e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso interessato presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione.**

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso interessato è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

I. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;**

2. selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "Concorsi/Domande on-line";
3. compilare registrare e inoltrare secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che secondo le norme vigenti i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso interessato dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00.

Il versamento potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico intestato a: ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento:

"Codice 00031 - Contributo di partecipazione al concorso pubblico per "' ..... *"(indicare il profilo di interesse).* **Il contributo di partecipazione al concorso interessato dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4- DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) concorso al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) numero di un documento di identità in corso di validità;
f) codice fiscale;
g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.) e di godere dei diritti civili e politici:
h) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti di ammissione);
i) abilitazione professionale (ove prevista);
j) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
k) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e di non essere stati esclusi o destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti, nè licenziati per persistente insufficiente rendimento;
l) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive e di procedimenti penali pendenti; in caso positivo, devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate, ovvero i procedimenti penali pendenti:
m) di essere iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della legge n. 68/99 tenuti presso i Servizi per le politiche del lavoro dagli Uffici di Collocamento Obbligatorio situati nell'ambito territoriale della Regione Puglia, in qualità di persone con disabilità di cui all'art. I commi l° e 2° della legge n, 68/99;
n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
o) la lingua straniera prescelta per la prova orale: inglese o francese;
p) di essere a conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal Servizio Sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) l'eventuale diritto di cui all'art. 20 comma 2bis della legge n. 104/92 ad essere esentato dalla prova preselettiva in quanto affetto da invalidità uguale o superiore all'80% (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione. rilasciata dal Servizio Sanitario ex lege n. 104/92 dell'ASL, che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame):
t) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite:
u) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" - "Concorsi e Avvisi";
v) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
w) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tate le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
x) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso interessato **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico intestato a: ASL BA -** Servizio Tesoreria — Banca Popolare di Bari — IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 — Contributo di partecipazione al concorso pubblico per ".....*(indicare il profilo di interesse).* Il contributo di partecipazione al concorso interessato dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel forni di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione

della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso allo specifico profilo a concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione alla procedura interessata è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso interessato per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale interessata nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 5- COMMISSIONE ESAMINATRICE

Le Commissioni esaminatrici per i singoli profili del presente concorso saranno nominate con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 220/01.

Al fine di consentire l'espletamento delle prove di conoscenza dell'uso di apparecchiature informatiche nonché della conoscenza della lingua straniera, le Commissioni potranno essere integrate, ove necessario, da membri aggiuntivi scelti dall'Azienda.

ART. 6— PRESELEZIONE

Per ogni singola procedura concorsuale l'Azienda Sanitaria Locale di Bari, ai sensi dell'art. 3 — comma 4 — del DPR n. 220/01. in presenza di un numero elevato di partecipanti, si riserva la facoltà di attivare una prova preselettiva avvalendosi anche di Aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, dichiarando il possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, comma 2 bis della Legge 104/92, sono esentati dalla prova preselettiva ed ammessi con riserva a sostenere la prova scritta,

Tutti gli altri candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

La sede, il giorno, l'ora di svolgimento della preselezione interessata e l'elenco dei candidati relativi saranno pubblicati esclusivamente sul sito internet aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari — sezione "Albo Pretorio" — "Concorsi e Avvisi" almeno quindici giorni prima dell'espletamento della stessa: pertanto ai can-

didati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento,

La prova preselettiva, consistente in una serie di quiz a risposta multipla, verterà sulle materie di cultura generale, logica, nonché sulle materie previste per le prove d'esame. Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

Per ciascun profilo interessato, saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi **50 posti.** Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi **il medesimo punteggio del candidato collocatosi al 50° posto.**

Nella preselezione non si applicano le riserve e preferenze previste dalla normativa vigente.

I beneficiari delle previsioni contenute nella legge n. 104/1992 e nell'art. 16 comma 1° della legge n. 68/99 che hanno specificato nella domanda l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, dovranno presentarsi in sede di prova preselettiva oltreché muniti di un valido documento di riconoscimento, anche della documentazione attestante la disabilità posseduta e l'attestazione dei tempi aggiuntivi riconosciuti.

La mancata presentazione alla prova preselettiva interessata, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.

L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva, congiuntamente a quello dei candidati ammessi direttamente a sostenere la prova scritta in quanto esonerati dalla prova preselettiva ai sensi dell'Art. 20, comma 2 bis, nonché la data, il luogo e l'ora della convocazione degli stessi candidati per lo svolgimento della prova scritta, sarà pubblicato sul sito internet aziendale *www.sanita.puglia.it/web/asl-bari — sezione "Albo Pretorio" — "Concorsi e Avvisi"* non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Tale pubblicazione ha valore di notifica, sia dei risultati che di convocazione, a tutti gli effetti di legge.

ART. 7- PROVE D'ESAME

Ai candidati ammessi a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati sul sito internet istituzionale ***www.sanita.puglia.it/web/asl-bari*** *sezione "Albo Pretorio" — "Concorsi e Avvisi*", con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova pratica e della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di bonifico per il pagamento del contributo di partecipazione al concorso;
4. eventuali pubblicazioni indicate in sede di domanda.

Coloro che hanno richiesto l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi per le prove d'esame, o hanno dichiarato l'esonero dalla prova preselettiva ai sensi dell'art. 20 co. 2 bis della Legge 104/92, oltre alla documentazione su indicata, dovranno presentare apposita certificazione, rilasciata dal Servizio Sanitario ex Lege 104/92 della A.S.L., che attesti la condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e/o i tempi necessari aggiuntivi, e la percentuale di invalidità che dà diritto all'esonero dalla prova preselettiva.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata presentazione della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I candidati per ogni singola procedura sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale, articolate così come specificato:

Prova scritta:

Consisterà nella redazione di un elaborato o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla su argomenti e materie inerenti al profilo messo a concorso.

Prova pratica:

Consisterà nella esecuzione di tecniche specifiche relative al profilo a concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta, anche inerente agli argomenti della prova scritta con eventuali procedure di correzione automatizzata.

Prova orale:

Verterà oltre che sulle materie della prova scritta e pratica, anche sulle materie connesse alla qualificazione professionale richiesta, nonché quanto previsto dall'art. 3, punto 5 del D.P.R. 220/2001,

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 220/01.

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno:

- 21/30, nella prova scritta:
- 14/20, in ciascuna delle restanti prove pratica e orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove concorsuali nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso interessato, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 8- PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame;

I 70 punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica:
c) 20 punti per la prova orale.

I 30 punti per la valutazione dei titoli saranno valutati ed attribuiti secondo la tabella allegata al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. 220/01 e quelli previsti specificatamente dal presente bando.

ART. 9— GRADUATORIE

Ciascuna Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà le relative graduatorie di merito per ciascuno dei profili a concorso, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso per ciascuna procedura, i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito.

Le distinte graduatorie finali saranno approvate dal Direttore Generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura concorsuale interessata. Le graduatorie di merito, unitamente a quelle dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

Ciascuna graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di 3 anni dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture di posti per i quali i concorsi sono stati banditi e che successivamente entro tale data dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

Ciascuna graduatoria finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione delle deliberazioni di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale ***www.sanita.puglia.it/web/asl-bari,*** *sezione "Albo Pretorio" — "Delibere e Determine"* sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

Le graduatorie saranno trasmesse all'ufficio Collocamento Obbligatorio della Città Metropolitana di Bari per la relativa pubblicazione.

ART. 10— VERIFICA DELLA PERMANENZA DELLO STATO INVALIDANTE E DELL'IDONEITA' ALLA MANSIONE. COMITATO TECNICO

I nominativi dei vincitori, per tutti i profili professionali di cui al presente bando, saranno comunicati al Servizio Demanio — Patrimonio — Locazioni - Politiche del Lavoro — Ufficio Collocamento Obbligatorio della Città Metropolitana di Bari, che provvederà a verificare, tramite il Comitato Tecnico ai sensi dell'art 8 comma I bis legge n. 68/99 e dell'art. 8 D.P.C.M. del 13.01.2000, la permanenza dello stato invalidante in capo agli stessi vincitori, nonché la compatibilità fra la disabilità e le mansioni del profilo professionale per il quale han-

no concorso. Successivamente. l'Ufficio Collocamento Obbligatorio comunicherà all'ASL l'esito dell'anzidetta verifica.

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso interessato, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'assunzione in servizio dei vincitori è subordinata alle seguenti condizioni:

1. esito positivo della verifica della permanenza dello stato invalidante e delle condizioni di disabilità di cui all'art. 8 del D.P.C.M. del 13.01.2000, nonché della compatibilità fra la disabilità e le mansioni del profilo professionale per il quale hanno concorso, comunicato dall'Ufficio Collocamento Obbligatorio della Città Metropolitana di Bari, nonchè, ancora. verifica con esito positivo della sussistenza dei requisiti di idoneità specifica allo svolgimento delle funzioni relative al profilo di appartenenza ai sensi dell'art 16 comma 3 della legge n. 68/99, da effettuarsi da parte del medico competente dell'Ente datore di lavoro (ASL);
2. esibizione della certificazione attestante l'iscrizione negli elenchi ex art. 8 tenuti dall'Ufficio Collocamento Obbligatorio della Città Metropolitana di Bari in qualità di persone con disabilità.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12- NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione ai presenti concorsi è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve. di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso interessato, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area

Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi — Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842296 — 2377 — 2312 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: *www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione ˝Albo Pretorio" — "Concorsi e Avvisi".*

Per **informazioni sulla assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal forni di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo anche un Call Center**, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00** telefonando al numero 0835.388251 ed un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@esselezioni.it.

L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo e- mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati. ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003. n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità anche in caso di eventuale comunicazione conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Igs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U
Rodolfo MINERVINI

Il Direttore Generale
Vito MONTANARO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

ASSISTENTE TECNICO – GEOMETRA – CAT. "C"
ASSISTENTE TECNICO – PERITO INDUSTRIALE – CAT. "C"
PROGRAMMATORE – CAT. "C"

Per ciascun profilo a concorso, i 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 15 punti per i titoli di carriera;
b) 5 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 7 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. 220/01.

Art. 11 D.P.R. 220/01 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI:

a) **Titoli di carriera (max 15 punti):**
   1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli Articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifica corrispondente. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
   2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
   3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
   4. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
   5. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

In particolare:

Descrizione
Servizio reso nel profilo professionale a concorso o qualifica corrispondente presso Strutture Pubbliche
Servizio reso presso Strutture Pubbliche nel corrispondente profilo della categoria inferiore
Servizio reso durante il servizio militare
Servizio reso nel profilo professionale a concorso o qualifica corrispondente presso Case di Cura convenzionate/accreditate

b) **titoli accademici e di studio (max 5 punti):**
saranno valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e precisamente:

Descrizione
Laurea in materie attinenti (se non fatta valere come requisito di ammissione)
Corsi di perfezionamento in materie attinenti al profilo

c) **pubblicazioni e titoli scientifici (max 3 punti):**
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti al profilo professionale da conferire, tenendo conto della descrizione di seguito riportata:

descrizione
Pubblicazioni su riviste **internazionali** come **unico** autore
Pubblicazioni su riviste **internazionali** in collaborazione **con altri autori**
Pubblicazioni su riviste **nazionali** come **unico** autore
Pubblicazioni su riviste **nazionali** in collaborazione **con altri autori**
Abstract/poster come **unico** autore
Abstract/poster in collaborazione **con altri autori**

d) **curriculum formativo e professionale (max 7 punti):**
per la valutazione ***del curriculum formativo e professionale*** si terrà conto in particolare di quanto riportato nella tabella sotto indicata se attinente al profilo professionale da conferire:

Descrizione
Partecipazione a corsi di aggiornamento attinenti al profilo
Partecipazione a corsi di aggiornamento prof.le in qualità di relatore/docente
Incarico libero prof.le, da agenzia interinale o CoCoCo prestato presso Enti del SSN esclusivamente nel profilo oggetto del concorso

ASL BA

Bando di concorsi pubblici, per titoli ed esami, riservato esclusivamente alle categorie protette, di cui all'art. 1, commi 1° e 2°della legge 68/99 ed all'art. 18, co. 2° della legge 68/99 o alle categorie ad esse equiparate per legge (legge 407/98 e s.m.i. così come integrata dall'art. 3, comma 123 della legge n. 244/2007).

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della deliberazione n° 0798 del 4 maggio 2017 sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, riservati esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 1. commi 1° e 2° della legge n. 68/99 ed all'art. 18, co. 2° della legge 68/99 o alle categorie ad esse equiparate per legge (Legge 407/98 e s.m.i. così come integrata dall'art. 3, co. 123 della Legge n.244/2007), iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della Legge 68/99 s.m.i., tenuti presso il Servizio Politiche del Lavoro dagli Uffici di Collocamento Obbligatorio nell'ambito della Regione Puglia per la copertura di **n. 32 posti così ripartiti:**

a) N. 3 posti di Collaboratore Tecnico Professionale - Ingegnere - cat. "D", di cui:
- N. 2 posti riservati alle categorie protette di cui all'art. 1, commi 1° e 2° della L. 68/99;
- N. 1 posto riservato alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2°, della legge 68/99 o alle categorie ad esse equiparate per legge (Legge 407/98 e s.m.i. così come integrata dall'art. 3, co. 123 della Legge n.244/2007);

b) N. 4 posti di Collaboratore Tecnico Professionale - Informatico - cat. D", di cui:
- N. 2 posti riservati alle categorie protette di cui all'art. 1, commi 1° e 2° della L. 68/99:
- N. 2 posti riservati alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2° della legge 68/99 o alle categorie ad esse equiparate per legge (Legge 407/98 e s.m,i. così come integrata dall'art. 3, co. 123 della Legge n.244/2007);

c) N. 16 posti di Assistente Amministrativo - cat, "C", di cui:
- N. 10 posti riservati alle categorie protette di cui all'art. 1. commi 1° e 2° della L. 68/99;
- N. 6 posti riservati alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2° della legge 68/99 o alle categorie ad esse equiparate per legge (Legge 407/98 e s.m.i. così come integrata dall'art. 3, co. 123 della Legge n.244/2007);

d) N. 9 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale - cat. "D", di cui:
- N. 6 posti riservati alle categorie protette di cui all'art. 1, commi 1° e 2° della L. 68/99;
- N. 3 posti riservati alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2° della legge 68/99 o alle categorie ad esse equiparate per legge (Legge 407/98 e s.m.i. così come integrata dall'art. 3, co. 123 della Legge n.244/2007):

I presenti concorsi sono indetti ed espletati in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 27.03.2001, n.220:
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro:
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92;
- disposizioni di cui al D.P.R. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui all'Art. 16 della L. 68/99;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area del Comparto.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente: è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2- REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare ai suddetti concorsi coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

a) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego ed alla mansione specifica. L'accertamento con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette sarà effettuato, prima dell'immissione in servizio, dal Servizio dei Medici Competenti dell'ASL BA in sede di visita preassuntiva (nei limiti di cui all'art. 16, co. 3, della L. n. 68/99);
c) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della legge n. 68/99 tenuti presso i Servizi per le politiche del lavoro dagli Uffici di Collocamento Obbligatorio situati nell'ambito territoriale della Regione Puglia, in qualità di persone con disabilità di cui all'art. 1 commi 1° e 2° della legge n. 68/99, per i partecipanti ai concorsi riservati a tali categorie, ovvero in qualità di persone appartenenti alle categorie di cui all'art. 18 comma 2° della legge n. 68/99 o alle categorie ad esse equiparate per legge (legge n. 407/98 e s.m.i., così come integrata dall'art. 3 comma 123° della legge n. 244/2007), per i partecipanti ai concorsi riservati a tali categorie;
e) età non inferiore a 18 anni:
f) possesso dei seguenti titoli di studio:

- **per il profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale — Ingegnere — cat. "D":**
  1) Diploma di Laurea Triennale, Specialistica o Magistrale o Diploma di Laurea vecchio ordinamento in Ingegneria (Edile, Civile), ovvero titolo equipollente;
  2) Abilitazione professionale;
- **per il profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale — Informatico — cat. "D":**
  1) Diploma di Laurea Triennale, Specialistica o Magistrale o Diploma di Laurea vecchio Ordinamento in Informatica, ovvero titolo equipollente;
  2) Abilitazione professionale, ove prevista;

  Per l'equiparazione fra i Diplomi di Laurea vecchio ordinamento e le Lauree Specialistiche e Magistrali del nuovo Ordinamento, si rinvia a quanto stabilito dal D.M. del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Scientifica del 09.07.2009;
- **per il profilo professionale di Assistente Amministrativo — cat. "C":**
  1) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità):

- **per il profilo professionale di Collaboratore Amministrativo Professionale — cat, "D":**
  1) il possesso di una delle seguenti lauree: Diploma di Laurea del vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Scienze Politiche o Economia e Commercio, ovvero Laurea Specialistica o Magistrale del nuovo ordinamento a queste equiparate. ovvero Laurea triennale appartenente ad una delle seguenti classi di cui al D.M, 16/03/2007, nonché lauree di cui al D.M. 04/08/2000 ed equiparate alle medesime ex

D.M. 09/07/2008:
- Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L 18);
- Scienze Economiche (L 33);
- Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L 36):
- Scienze dei Servizi Giuridici (L 14);
- Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L 16).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati esclusi o destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AI CONCORSI

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi del sito internet istituzionale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari**

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso interessato e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso interessato presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione.**

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso interessato è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "Concorsi/Domande on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso interessato utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso interessato dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00.

Il versamento potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico intestato a: ASL BA - Servizio Tesoreria — Banca Popolare di Bari — IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento:

"Codice 00031 — Contributo di partecipazione al concorso pubblico per " ..... *"(indicare il profilo di interesse).* **Il contributo di partecipazione al concorso interessato dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4- DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) concorso al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) numero di un documento di identità in corso di validità;
f) codice fiscale;
g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi chef siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 **e** s.m.i.) e di godere dei diritti civili e politici:
h) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti di ammissione);
i) abilitazione professionale, ove prevista;
j) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
k) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e di non essere stati esclusi o destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti, nè licenziati per persistente insufficiente rendimento;
l) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive e di procedimenti penali pendenti; in caso positivo, devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate, ovvero i procedimenti penali pendenti;
m) di essere iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della legge n. 68/99 tenuti presso i Servizi per le politiche del lavoro dagli Uffici di Collocamento Obbligatorio situati nell'ambito territoriale della Regione Puglia, in qualità di persone con disabilità di cui all'art. 1 commi 1° e 2° della legge n. 68/99 ed all'art. 18 comma 2° della legge n. 68/99 o alle categorie ad esse equiparate per legge (legge n, 407/98 e s.m.i., così come integrata dall'art. 3 comma 123° della legge n. 244/2007):
n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985):
o) la lingua straniera prescelta per la prova orale: inglese o francese;
p) di essere a conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio neces-

sario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal Servizio Sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame. Tale eventuale requisito dovrà essere dichiarato sia nel caso in cui si partecipi a concorsi riservati a persone appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 commi 1° e 2° della legge n. 68/99, sia nel caso in cui si partecipi a concorsi riservati a persone appartenenti alle categorie di cui all'art. 18 comma 2° della legge n. 68/99 o alle categorie ad esse equiparate;

s) l'eventuale diritto di cui all'art. 20 comma 2bis della legge n. 104/92 ad essere esentato dalla prova preselettiva in quanto affetto da invalidità uguale o superiore all'80% (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal Servizio Sanitario ex lege n. 104/92 dell'ASL, che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame): tale eventuale requisito dovrà essere dichiarato sia nel caso in cui si partecipi a concorsi riservati a persone appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 commi 1° e 2° della legge n. 68/99, sia nel caso in cui si partecipi a concorsi riservati a persone appartenenti alle categorie di cui all'art. 18 comma 2° della legge n. 68/99 o alle categorie ad esse equiparate:
t) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
u) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale interessata avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" - "Concorsi e Avvisi";
v) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
w) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
x) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso interessato **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 - Contributo di partecipazione al concorso pubblico per "....."*(indicare il profilo di interesse,).* Il contributo di partecipazione al concorso interessato dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana:
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmis-

sione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda ondine.

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso allo specifico concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione alla procedura interessata è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale interessata nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 5- COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice per ogni specifica procedura sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 220/01.

Al fine di consentire l'espletamento delle prove di conoscenza dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche, nonché della conoscenza della lingua straniera, la Commissione potrà essere integrata, ove necessario, da membri aggiuntivi scelti dall'Azienda.

ART. 6 — PRESELEZIONE

Per ogni singola procedura concorsuale l'Azienda Sanitaria Locale di Bari, ai sensi dell'art 3 — comma 4 — del DPR n. 220/01, in presenza di un numero elevato di partecipanti, si riserva la facoltà di attivare una prova preselettiva, avvalendosi anche di Aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, dichiarando il possesso dei requisiti previsti dall'art. 20. comma 2 bis della Legge 104/92, sono esentati dalla prova preselettiva ed ammessi con riserva a sostenere la prova scritta.

Tutti gli altri candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

La sede, il giorno, l'ora di svolgimento della preselezione interessata e l'elenco dei relativi candidati saranno pubblicati **esclusivamente** sul sito internet aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari -** sezione "Albo Pretorio" - "Concorsi e Avvisi" almeno quindici giorni prima dell'espletamento della stessa; pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

La prova preselettiva, consistente in una serie di quiz a risposta multipla, verterà sulle materie di cultura generale, logica, nonché sulle materie previste per le prove d'esame. Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

Per ciascun profilo interessato, saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi **50 posti.** Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi **il medesimo punteggio del candidato collocatosi al 50° posto.**

Nella preselezione non si applicano le riserve e preferenze previste dalla normativa vigente.

I beneficiari delle previsioni contenute nella legge n. 104/1992 e nell'art. 16 comma 1° della legge n. 68/99 *che hanno specificato nella domanda l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, dovranno presentarsi in sede di prova preselettiva oltreché muniti di un valido documento di riconoscimento, anche della documentazione attestante la disabilità posseduta e l'attestazione dei tempi aggiuntivi riconosciuti.*

La mancata presentazione alla prova preselettiva interessata, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.

L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva, congiuntamente a quello dei candidati ammessi direttamente a sostenere la prova scritta in quanto esonerati dalla prova preselettiva ai sensi dell'Art. 20, comma 2 bis, nonché la data, il luogo e l'ora della convocazione degli stessi candidati per lo svolgimento della prova scritta, sarà pubblicato sul sito internet aziendale *www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" - "Concorsi e Avvisi"* non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Tale pubblicazione ha valore di notifica, sia dei risultati che di convocazione, a tutti gli effetti di legge.

ART. 7 - PROVE D'ESAME

Ai candidati ammessi a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati sul sito internet istituzionale *www.sanita.puglia.it/web/asl-bari sezione "Albo Pretorio" - "Concorsi e Avvisi"* con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova pratica e della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata:
3. ricevuta di bonifico per il pagamento del contributo di partecipazione al concorso;
4. eventuali pubblicazioni indicate in sede di domanda.

Coloro che hanno richiesto l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi per le prove d'esame, o hanno dichiarato l'esonero dalla prova preselettiva ai sensi dell'art. 20 co. 2 bis della Legge 104/92, oltre alla documentazione su indicata dovranno presentare apposita certificazione, rilasciata dal Servizio Sanitario ex Lege 104/92 della A.S.L., che attesti la condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e/o i tempi necessari. aggiuntivi e la percentuale di invalidità che dà diritto all'esonero dalla prova preselettiva.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata presentazione della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **per il profilo di Collaboratore Tecnico Professionale — Ingegnere — cat. "D"**

Prova scritta
verterà nella redazione di un elaborato o soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla su argomenti inerenti al profilo messo a concorso, nonché sulle seguenti materie: le competenze del collaboratore professionale — "Ingegnere" con particolare riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia di patrimonio e lavori pubblici, alla legislazione nazionale e regionale su edilizia in ambito ospedaliero — Legislazione nazionale e regionale sugli appalti pubblici, con particolare riferimento alla progettazione e direzione dei lavori — Legislazione ambientale — Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Prova pratica:
consisterà nell'analisi di un progetto o di una realizzazione inerente le materie specifiche con particolare riferimento all'edilizia ospedaliera o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta, anche inerenti agli argomenti della prova scritta con eventuali procedure di correzione automatizzata, al fine di accertare la capacità di svolgimento delle attività tecniche rientranti nella declaratoria contrattuale del profilo professionale a concorso. La Commissione potrà richiedere l'illustrazione teorica e/o scritta, mediante relazione sintetica, delle conoscenze relative all'oggetto della prova pratica.

Prova orale:
verterà sulle materie della prova scritta e pratica e comprenderà anche l'accertamento della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera prescelta dal candidato ed indicata in sede di domanda di partecipazione.

b) per il profilo di Collaboratore Tecnico Professionale —Informatico — cat, "D"

Prova scritta:
consisterà nella redazione di un elaborato su argomenti relativi alle materie inerenti al profilo messo a

concorso o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla sui medesimi argomenti.

Prova pratica:
consisterà nella esecuzione di tecniche specifiche relative al profilo professionale a concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. anche inerente agli argomenti della prova scritta con eventuali procedure di correzione automatizzata.

Prova orale:
verterà sugli argomenti della prova scritta ed attinenti alla posizione professionale da ricoprire, e inoltre, sulla conoscenza dei principi di legislazione sanitaria, nonché verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera prescelta dal candidato ed indicata in sede di domanda di partecipazione.

c) Per il profilo di Assistente Amministrativo — cat. "C"

Prova scritta:
Consisterà nella redazione di un elaborato o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla su argomenti e materie inerenti al profilo messo a concorso.

Prova pratica:
Consisterà nella esecuzione di tecniche specifiche relative al profilo a concorso o nella predisposizione di, atti connessi alla qualificazione professionale richiesta, anche inerente agli argomenti della prova scritta , con eventuali procedure di correzione automatizzata.

Prova orale:
Verterà oltre che sulle materie della prova scritta e pratica, anche sulle materie connesse alla qualificazione professionale richiesta e .comprenderà, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra quelle indicate nel bando di concorso.

d) Per il profilo di Collaboratore Amministrativo — cat. "D"

Prova scritta:
verterà nella redazione di un elaborato o soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla su argomenti inerenti al profilo messo a concorso, nonché sulle seguenti materie: - elementi di diritto costituzionale ed amministrativo - legislazione sanitaria nazionale e regionale - normativa contabile delle Aziende Sanitarie - disciplina del pubblico impiego - contratti nella Pubblica Amministrazione - elementi di controllo di gestione, budget e sistema qualità.

Prova pratica:
consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di provvedimenti amministrativi connessi alla qualifica e alle mansioni proprie del collaboratore amministrativo, anche inerente agli argomenti della prova scritta con eventuali procedure di correzione automatizzata.

Prova orale:
verterà sulle materie della prova scritta e pratica e comprenderà anche l'accertamento della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera prescelta dal candidato ed indicata in sede di domanda di partecipazione nonché la verifica della conoscenza di elementi di informatica.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 220/01.

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno:
- 21/30, nella prova scritta;
- 14/20, in ciascuna delle restanti prove pratica e orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove concorsuali nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso interessato, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 8 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli:
b) 70 punti per le prove di esame;

I 70 punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I 30 punti per la valutazione dei titoli saranno valutati ed attribuiti secondo la tabella allegata al presente bando come parte integrante dello stesso.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. 220/01 e quelli previsti specificatamente dal presente bando.

ART. 9— GRADUATORIE

La specifica Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame formulerà per la relativa procedura concorsuale interessata secondo l'ordine dei punteggi ot[t]enuti dai candidati, con l'osservanza. a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, due graduatorie distinte dei candidati idonei:

1 Una graduatoria per i candidati iscritti negli elenchi delle categorie protette di cui all'art. 1 co. 1 della L.68/99 e s.m.i.;

2. Una graduatoria per i candidati iscritti negli elenchi delle categorie protette di cui all'art. 18, co. 2 della legge 68/99 o alle categorie ad esse equiparate per legge (Legge 407/98 e s.m.i. così come integrata dall'art 3, co. 123 della Legge n.244/2007):

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 1 comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso per ogni singola procedura, i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito.

Le distinte graduatorie finali saranno approvate dal Direttore Generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura concorsuale interessata. Le graduatorie di merito, unitamente a quelle dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

Ciascuna graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di 3 anni dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture di posti per i quali i concorsi sono stati banditi e che successivamente entro tale data dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

Le stesse graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale interessato.

La pubblicazione delle deliberazioni di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale *www.sanita.puglia.it/web/asl-bari. sezione "Albo Pretorio" – "Delibere e Determine"* sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

Le graduatorie saranno trasmesse all'ufficio Collocamento Obbligatorio della Città Metropolitana di Bari per la relativa pubblicazione.

ART. 10— VERIFICA DELLA PERMANENZA DELLO STATO INVALIDANTE E DELL'IDONEITA' ALLA MANSIONE. COMITATO TECNICO.

I nominativi dei vincitori del pubblico concorso riservato alle persone con disabilità ex art. 1 commi 1° e 2° legge n. 68/99, per tutti i profili professionali di cui al presente bando, saranno comunicati al Servizio Demanio — Patrimonio — Locazioni - Politiche del Lavoro — Ufficio Collocamento Obbligatorio della Città Metropolitana di Bari, che provvederà a verificare, tramite il Comitato Tecnico ai sensi dell'art. 8 comma I bis legge n. 68/99 e dell'art. 8 D.P.C.M. del 13.01.2000, la permanenza dello stato invalidante in capo agli stessi vincitori, nonchè la compatibilità fra la disabilità e le mansioni del profilo professionale per il quale hanno concorso,

Successivamente, l'Ufficio Collocamento Obbligatorio comunicherà all'ASL l'esito dell'anzidetta verifica.

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'assunzione in servizio dei vincitori del pubblico concorso riservato alle persone con disabilità ex art. 1 commi 1° e 2° legge n. 68/99 è subordinata alle seguenti condizioni:

1. esito positivo della verifica della permanenza dello stato invalidante e delle condizioni di disabilità di cui all'art. 8 del D.P.C.M. del 13.01.2000, nonchè della compatibilità fra la disabilità e le mansioni del profilo

professionale per il quale hanno concorso, comunicato dall'Ufficio Collocamento ,Obbligatorio della Città Metropolitana di Bari, nonchè, ancora, verifica con esito positivo della sussistenza dei requisiti di idoneità specifica allo svolgimento delle funzioni relative al profilo di appartenenza ai sensi dell'art 16 comma 3° della legge n. 68/99, da effettuarsi da parte del medico competente dell'Ente datore di lavoro (ASL):

2. esibizione della certificazione attestante l'iscrizione negli elenchi ex art. 8 tenuti dall'Ufficio Collocamento Obbligatorio della Città Metropolitana di Bari in qualità di persone con disabilità.

L'assunzione in servizio dei vincitori del pubblico concorso riservato alle persone appartenenti alle categorie ex art, 18 comma 2° legge n. 68/99 o alle categorie ad esse equiparate è subordinata alle seguenti condizioni:

1. verifica con esito positivo della sussistenza dei requisiti di idoneità specifica allo svolgimento delle funzioni relative al profilo di appartenenza ai sensi dell'art 16 comma 3° della legge n. 68/99, da effettuarsi da parte del medico competente dell'Ente datore di lavoro (ASL):
2. esibizione della certificazione attestante l'iscrizione negli elenchi ex art. 8 tenuti dall'Ufficio Collocamento Obbligatorio della Città Metropolitana di Bari in qualità di persone appartenenti alle categorie ex art. 18 comma 2° legge n. 68/99 o alle categorie ad esse equiparate.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole. del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12- NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione ai presenti concorsi è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque. la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso interessato, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda,** gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi — Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel, 080/5842296 — 2377 — 2312 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: *www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" -- "Concorsi e Avvisi"* .

Per **informazioni sulla assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo anche un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo e- mail o contat-

to telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati, ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003. n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ.

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA. quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U
Rodolfo MINERVINI

Il Direttore Generale
Vito MONTANARO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – INGEGNERE – CAT. D
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – INFORMATICO – CAT. D
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE – CAT. D
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO – CAT. "C"

Per ciascun profilo a concorso, i 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 15 punti per i titoli di carriera;
b) 5 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 7 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. 220/01.

Art. 11 D.P.R. 220/01 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI:

a) Titoli di carriera (max 15 punti):

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli Articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifica corrispondente. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
4. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
5. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

In particolare:

Descrizione
Servizio reso nel profilo professionale a concorso o qualifica corrispondente presso Strutture Pubbliche
Servizio reso presso Strutture Pubbliche nel corrispondente profilo della categoria inferiore
Servizio reso durante il servizio militare
Servizio reso nel profilo professionale a concorso o qualifica corrispondente presso Case di Cura convenzionate/accreditate

b) titoli accademici e di studio (max 5 punti):
saranno valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire, e precisamente:

- per i Collaboratori Amministrativi/Tecnici professionali – cat. "D":

Descrizione
Laurea in materie attinenti (se non fatta valere come requisito di ammissione)
Master universitario annuale attinente al profilo
Master universitario biennale attinente al profilo
Corsi di perfezionamento universitari in materie attinenti al profilo
Dottorato di ricerca

- per l'Assistente Amministrativo – cat. C":

Descrizione
Laurea in materie attinenti (se non fatta valere come requisito di ammissione)
Corsi di perfezionamento in materie attinenti al profilo

c) pubblicazioni e titoli scientifici (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti al profilo professionale da conferire, tenendo conto della descrizione di seguito riportata:

descrizione
Pubblicazioni su riviste **internazionali** come **unico** autore
Pubblicazioni su riviste **internazionali** in collaborazione **con altri autori**
Pubblicazioni su riviste **nazionali** come **unico** autore
Pubblicazioni su riviste **nazionali** in collaborazione **con altri autori**
Abstract/poster come **unico** autore
Abstract/poster in collaborazione **con altri autori**

d) **curriculum formativo e professionale (max 7 punti):**
per la valutazione ***del curriculum formativo e professionale*** si terrà conto in particolare di quanto riportato nella tabella sotto indicata se attinente al profilo professionale da conferire, e precisamente:

- : per i Collaboratori Amministrativi/Tecnici professionali – cat. "D":

Descrizione
Partecipazione a corsi di aggiornamento attinenti al profilo
Partecipazione a corsi di aggiornamento prof.le in qualità di relatore
Direzione scientifica di Congressi, convegni, seminari
Docenza nella materia oggetto del concorso presso Università (min. 30 ore)
Incarico libero prof.le, da agenzia interinale o CoCoCo prestato presso Enti del SSN esclusivamente nel profilo oggetto del concorso

- per l'Assistente Amministrativo – cat. C":

Descrizione
Partecipazione a corsi di aggiornamento attinenti al profilo
Partecipazione a corsi di aggiornamento prof.le in qualità di relatore/docente
Incarico libero prof.le, da agenzia interinale o CoCoCo prestato presso Enti del SSN esclusivamente nel profilo oggetto del concorso

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/supplenza di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Clinico.

In esecuzione della deliberazione D,G, n. 748 del03/05/2017 è indetto **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Clinico.** Ai sensi dell'art,7 del Decreto Leg.vo 30.03,2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg,vo 11.04.2006, n.198,

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente alla Categoria D — livello economico 0, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

1) Requisiti di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :

Requisiti generali :

Possono partecipare all'avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti,

Sono equiparati, ai sensi degli artt. 38 del D. Lgs, 165/2001 e 25 del D, Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art, 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97:

- i cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) incondizionata idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura di questo Istituto, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, prima dell'immissione in servizio,

Requisiti specifici:

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) Diploma di Laurea in **Ingegneria Biomedica o in Ingegneria Elettronica** conseguita ai sensi del vecchio ordinamento universitario o altro Diploma di Laurea equipollente

ovvero

corrispondenti Diplomi di Lauree Specialistiche (ex D.M.n.509/99) o Diplomi di Lauree Magistrali (ex D.M. n.270/04) equiparati ai sensi del Decreto 09.07.2009 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

b) abilitazione all'esercizio professionale;

c) iscrizione all'Albo dell'Ordine Professionale degli Ingegneri.

I titoli universitari conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei sopra citati titoli italiani. A tal fine nella domanda di partecipazione devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente; le equipollenze devono sussistere al momento della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

La partecipazione al presente avviso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, inderogabilmente, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

2) Presentazione della domanda: termini e modalità

Per essere ammessi all'avviso pubblico gli interessati devono presentare, entro il ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale — Via Napoli, 8 — 72100 Brindisi - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Nella domanda online di partecipazione all'avviso, gli aspiranti devono indicare, sotto la loro responsabilità, ai sensi del D.P.R 28.11.2000 n.445:

a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
b) il codice fiscale;
e) la residenza, l'indirizzo e-mail e il recapito telefonico;
d) il domicilio (solo se diverso dalla residenza);
e) gli estremi del documento di riconoscimento che va allegato alla domanda di partecipazione;
f) di essere cittadino comunitario o extracomunitario;
g) il comune di iscrizione nelle liste elettorali;
h) il possesso di eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di riserve precedenze o preferenze ai sensi della normativa vigente;
i) le eventuali condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, l'instaurazione di un rapporto d'impiego cola la P.A,;
j) la dichiarazione di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dai pubblici uffici;
k) il titolo di studio di cui all'art. l) del presente bando (requisito specifico di ammissione); 1) l'iscrizione all'albo professionale di cui all'art. l) del presente bando (requisito specifico di ammissione);
m) l'eventuale possesso dei titoli di carriera, dei titoli accademici e delle pubblicazioni, che diano diritto all'assegnazione dei punteggi aggiuntivi di cui ai successivi articoli ;
n) l'accettazione di tutte le clausole contenute nel presente bando;
o) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, ai sensi del D,Lgs. n. 196/2003.

Questa Azienda si riserva di verificare la veridicità di tutto quanto contenuto e dichiarato nella domanda di partecipazione,

3) Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'Area Gestione del Personale, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. L'Amministrazione può incaricare, come ha incaricato, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti terzi che forniscono specifici servizi strumentali all'espletamento della procedura medesima.

4) Commissione esaminatrice — valutazione titoli - prova colloquio

Apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale, procederà alla selezione dei candidati e alla valutazione dei titoli secondo i criteri di cui al D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, formulando la relativa graduatoria.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti

- 30 punti per i titoli
- 20 punti per la prova colloquio.

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo i criteri di cui al DPR 27/03/2001 n. 220.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3 ultimo capoverso, del citato DPR n. 220/2001 la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

a) TITOLI DI CARRIERA max punti 12
b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO max punti 6;
c) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI max punti 5;
d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE max punti 7;

La **prova colloquio** verterà su argomenti inerenti il profilo a selezione; la data e la sede della prova saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa, mediante lettera raccomandata.

5) Criteri per la valutazione dei titoli

a) TITOLI DI CARRIERA (max punti 12)

1. Servizio reso nel medesimo profilo di **CTP Ingegnere Clinico** presso Aziende del SSN o SSR di uno stato estero con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 1,00 per anno;
2. Servizio reso in profilo professionale appartenente alla stessa categoria (Collaboratore Tecnico Professionale) diverso da quello oggetto dell'avviso con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,75 per anno;
3. Servizio reso in profilo professionale immediatamente inferiore (es. Assistente Tecnico geometra) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,50 per anno;
4. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo professionale di CTP Ingegnere Clinico. Punti 1,00 per anno;
5. Servizio reso nel medesimo profilo professionale di CTP Ingegnere Clinico presso Case di Cura Convenzionate o Accreditate con il SSN con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,25 per anno;

Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori.

Dai periodi di servizio devono essere sottratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio,

b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max punti 6)

Il candidato deve indicare tutti i titoli accademici e di studio conseguiti entro il termine di scadenza del presente bando, oltre il requisito di ammissione (che non si valuta), in considerazione del seguente punteggio:

1. **Altra laurea in discipline equipollenti al profilo professionale richiesto. Punti 1,00;**
2. **Master universitario attinente il profilo professionale richiesto e di durata almeno annuale. Punti 0,75;**
3. **Corso di Perfezionamento Universitario attinente il profilo professionale richiesto di durata almeno semestrale. Punti 0,50;**

c) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max punti 5)

1. Pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali **attinenti il profilo oggetto di selezione —** Punti 0,25 per ogni pubblicazione (valutabili max 20 pubblicazioni)

d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max punti 7)

1. Servizio reso nel medesimo profilo di **CTP** Ingegnere Clinico presso Aziende del SSN o SS di uno stato estero con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Punti 0,500 per anno;

2. Servizio reso nel medesimo profilo professionale di CTP Ingegnere Clinico presso Case di Cura non Convenzionate o non Accreditate con il SSN con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,125 per anno;

3. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni **non riconducibili** al profilo professionale di CTP Ingegnere Clinico. Punti 0,500 per anno;

1. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di uditore - per ogni singolo evento Punti 0,005
2. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di relatore - per ogni singolo evento Punti 0,010
3. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > = 1 mese in qualità di uditore - per ogni singolo evento Punti 0,010
4. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > di 1 mese in qualità di relatore - per ogni singolo evento Punti 0,020
5. Attività didattica esclusivamente in Corsi Universitari in materie oggetto dell'avviso Punti 0,05 per ora.

Nella valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato DPR n. 220/2001 e quelli previsti specificatamente dal presente bando di selezione.

6) Formazione graduatoria finale

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

7) Norme finali

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n. 220/2001 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche ", nella sede di Brindisi 72100- Via Napoli 8, Tel. 0831 536718- 536725 - 536173 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni lunedì , mercoledì e venerdì oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe PASQUALONE

ALLEGATO - Schema di domanda Avviso Pubblico di mobilità volontaria, per titoli e colloquio, *regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità e con altre Amministrazioni di Comparti diversi per la copertura di* n. 1 posto di Dirigente Ingegnere della disciplina di Ingegneria Clinica

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via _____ n. _____

codice fisc. n. _____ tel./cell. _____

pec _____ mail _____

documento di riconoscimento _____ rilasciato da _____

n. _____ scadenza _____

chiede di partecipare all'**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Clinico cat. D.**

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____) ;

e) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .

f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

g) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dai pubblici uffici;

h) di essere in possesso della laurea in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;

i) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di _____ dal _____ al n. _____ ;

j) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

k) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

l) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

m) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;

n) di accettare tutte le clausole contenute nel presente bando;

o) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico : Città _____ Cap _____, via _____ n. ___ - recapito telefonico _____- , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indicazione della residenza;

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- elenco dei documenti e titoli
- attestato di assenso preventivo alla mobilità rilasciato dall'amministrazione di appartenenza
- _____
- _____

Data_____ Firma _____

ASL BR

Avviso pubblico per l'avvio del corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Territoriale 118 - anno 2017. Delibera n. 764/2017.

N. 764 del registro delle deliberazioni num. prop. PDL00968-17
U.O. Personale Convenzionato

OGGETTO: **Indizione dell'avviso pubblico per l'avvio del corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Territoriale 118 - anno 2017.**

Il giorno 05/05/2017, presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, sita a Brindisi in via Napoli n. 8, sull'argomento in oggetto, il Direttore dell'Area Gestione del Personale Dr.ssa Vincenza Sardelli, a seguito dell'istruttoria effettuata dall'assistente amministrativo Antonio Massaro, sulla base della relazione formulata dalla Dr.ssa Annamaria Gioia, Dirigente dell'Unità Operativa Gestione Amministrativa del Personale Convenzionato che sottoscrive la presente, propone quanto segue:

PREMESSO che:
- con D.G.R. n. 1326 del 04.09.2003 e successiva n. 1366 del 03.09.2004 la Regione Puglia ha determinato la dotazione organica del personale medico da impiegare per il funzionamento delle postazioni e della centrale operativa del servizio di Emergenza Urgenza 118 dell'intera Regione,
- con successiva D.G.R. n. 2488 del 15.12.2009 pubblicata sul BURP n. 6 del 12.01.2010 la Regione Puglia ha determinato il nuovo assetto del servizio Emergenza Urgenza 118,
- con D.G.R. n. 2251 del 28.10.2014 pubblicata sul BURP n. 160 del 19.11.2014 è stata definita la riorganizzazione della rete dell'Emergenza-Urgenza della Regione Puglia;

VISTA la nota dell'Assessorato alle Politiche della Salute n. 24/2812/STP/3 del 20.12.2005, con la quale si sollecitano le A.S.L. ad attivare i corsi di formazione per l'idoneità al servizio Emergenza Urgenza 118, previa quantificazione del personale medico necessario a soddisfare le esigenze del servizio e da svolgere secondo i criteri ed il programma formativo già definito dalla Regione e pubblicato sul BURP n. 148 del 21.11.2002;

PRESO ATTO della nota dell'Assessorato alle Politiche della Salute prot. d'arrivo n. 15178 del 25.02.2014, con la quale si trasmettevano le copie dei verbali del C.P.R. e nel cui verbale del 20.01.2014 si richiedeva l'attivazione dei corsi di formazione per l'acquisizione dell'attestato di idoneità all'attività di emergenza urgenza ex art. 96 dell'A.C.N.;

ACCERTATO che:
- la Regione Puglia nella definizione dei criteri generali ha fornito alle AA.SS.LL. l'indicazione circa l'opportunità di formare un numero di medici doppio rispetto al fabbisogno minimo, anche al fine di costituire un bacino di medici abilitati da utilizzare nei casi di sostituzione e/o rinuncia agli incarichi che dovessero intervenire nel tempo,
- si ritiene congruo attivare un nuovo corso di formazione per complessive n. 40 unità da ripartire in n. 2 moduli, con n. 20 medici ciascuno ed estensibili sino a n. 25 per ciascun modulo, con l'ammissione in soprannumero dei medici incaricati a titolo provvisorio nel S.E.U. di questa A.S.L.;

VISTA la richiesta di indizione di avviso pubblico per l'attivazione del corso di formazione per l'idoneità al servizio di Emergenza Territoriale 118 proposta con nota prot. 22/2017 del 21.03.2017 dal Direttore 118 Brindisi, Dr. Massimo Leone, e della relativa autorizzazione apposta sulla stessa dal Direttore Sanitario di questa ASL;

PRESO ATTO della deliberazione n. 420 del 16.03.2016 con la quale si è quantificata in € 450,00= la quota di iscrizione per i medici partecipanti a copertura delle spese di organizzazione e gestione del corso, compren-

siva delle quote per la certificazione dei corsi dell'area dell'emergenza effettuati nelle esercitazioni (BLSD, PBLSD, ALS, ecc.);

CONSIDERATO che:
- in applicazione di quanto previsto dall'art. 96 dell'A.C.N. del 23.03.2005 e successive modifiche ed integrazioni, occorre provvedere ad indire apposito avviso, da pubblicare sul BURP, contenente i criteri di precedenza per l'ammissione alla frequenza del corso,
- con L.R. del 07.03.2003 n. 4, all'art. 41, comma 3°, è stata legittimata la partecipazione in soprannumero, ai citati corsi di formazione specifica, anche per i medici che, pur sprovvisti dei requisiti partecipativi previsti dall'A.C.N. in vigore, siano titolari di incarico provvisorio nel servizio Emergenza Urgenza 118, garantendo quindi, la piena funzionalità del servizio stesso,
- ai corsi possono partecipare in via subordinata i medici non iscritti nella graduatoria regionale di medicina generale con esclusione dei medici frequentanti il corso formativo triennale regionale per la medicina di base e le scuole di specializzazione, con priorità per i residenti nella ASL di Brindisi, e secondo le ulteriori priorità indicate dalla normativa (norma transitoria 4 e norma finale 5);

VERIFICATO che, ai fini della definizione del programma delle attività formative, la procedura organizzativa ed i criteri necessari al corretto svolgimento dei corsi stessi, occorre fare integrale riferimento alle linee guida già definite dalla Regione Puglia con avviso pubblicato sul BURP n. 148 del 21.11.2002 alle pagine dal n. 11587 al n. 11591;

PRESO ATTO che in applicazione dei criteri di organizzazione innanzi richiamati la direzione dei corsi deve essere affidata al Responsabile della centrale operativa 118 Dr. Massimo Leone;

RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione sul BURP dell'avviso pubblico definito nello schema ed annesso fac-simile di domanda di partecipazione, che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante;

RICHIAMATA la deliberazione del 14.06.2007 del Garante per la Protezione dei Dati Personali ad oggetto: "Linee guida in materia di trattamento di dati personali di lavoratori per finalità di gestione del rapporto di lavoro in ambito pubblico";

RICHIAMATO, altresì, il provvedimento n. 1406 del 20.05.2009 "Approvazione delle linee guida per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dei Dirigenti Delegati";

tanto premesso, si propone l'adozione dell'atto deliberativo: **Indizione dell'avviso pubblico per l'avvio del corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Territoriale 118 - anno 2017**, di cui, ognuno nell'ambito della propria competenza, attesta la legittimità e conformità alla vigente normativa europea, nazionale e regionale.

L'assistente amministrativo istruttore
Antonio Massaro

Il Dirigente U.O. Gestione Pers. Convenz.
Dr.ssa Annamaria Gioia

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Vincenza Sardelli

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Giuseppe Pasqualone, nominato con deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 160 del 10.02.2015, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Dr.ssa Caterina Diodicibus e dal Direttore Sanitario Dr. Angelo Raffaele Greco;

ESAMINATA e fatta propria la relazione istruttoria e la proposta del Direttore dell'Area Gestione del Personale Dr.ssa Vincenza Sardelli;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di competenza;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente riportati ed approvati:

1) di stabilire la necessità della esecuzione del corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Territoriale 118 - anno 2017 - per complessivi n. 40 medici, organizzati in due moduli da n. 20 partecipanti ciascuno, estensibili fino al numero di 50 unità per la possibile partecipazione in soprannumero dei medici in servizio e titolari di incarico provvisorio;

2) di prevedere una quota di iscrizione a copertura delle spese di organizzazione e gestione del corso, comprensiva delle quote per la certificazione dei corsi dell'area dell'emergenza effettuati nelle esercitazioni (BLSD, PBLSD, ALS, ecc.) quantificata in €. 450,00=;

3) di approvare lo schema del bando, come riportato in allegato alla presente delibera, costituendone parte integrante, e di disporne la pubblicazione sul BURP;

4) di individuare il Direttore del corso nella persona del Dr. Leone Massimo, in qualità di Responsabile aziendale della centrale operativa 118, con il compito, fra gli altri, di provvedere alla individuazione dei docenti e degli animatori del corso ed alla relativa liquidazione;

5) di stabilire che il costo del corso graverà sul conto 712.100.00155 "indennità per docenza svolta da personale dipendente" del bilancio 2017 e verrà liquidato utilizzando il fondo 280.110.310 "Formazione Dip. Sicurezza BLS 118";

6) di delegare il Dirigente dell'U.O. Personale Convenzionato a dare esecuzione al presente deliberato.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr.ssa Caterina Diodicibus

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Angelo Raffaele Greco

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giuseppe Pasqualone

BANDO DI AMMISSIONE AI CORSI DI FORMAZIONE PER L'IDONEITÀ ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' MEDICA DI EMERGENZA TERRITORIALE

In esecuzione della delibera A.S.L. BR di Brindisi n. 764 del 05.05.2017, sono banditi i corsi di formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, ai sensi dell'art. 96 dell'A.C.N. del 23.03.2005 come integrato dall'A.C.N. del 29.07.2009 "Accordo Collettivo Nazionale per la discip1ina dei rapporti con i medici di medicina generale", ai sensi dell'art. 4, comma 9, della Legge n. 412/91 e dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 1 (Istituzione dei corsi)

È istituito corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale, articolato in n. 2 moduli.

A ciascuno dei due moduli saranno ammessi n. 20 medici appartenenti alle categorie come individuate ai successivi articoli.

Art. 2 (Requisiti generali di ammissione)

Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 96 dell'A.C.N., i medici che siano in possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o della cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Art. 3 (Requisiti specifici di iscrizione ed ammissione)

Al corso possono partecipare i medici:

a) in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) iscritti, alla data di scadenza del presente avviso, all'Albo Professionale;
c) appartenenti alle seguenti categorie e secondo l'ordine di precedenza definita dal citato art. 96 e specificatamente:
    1) medici già incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale, con priorità per i residenti nella A.S.L. di Brindisi, secondo l'anzianità di incarico;
    2) medici incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale presso altre AA.SS.LL. della Regione Puglia;
    3) medici residenti nell'A.S.L. di Brindisi, secondo l'ordine della graduatoria regionale in vigore;

4) medici inseriti nella graduatoria regionale in vigore, residenti in altre AA.SS.LL. Regionali secondo l'ordine della graduatoria regionale in vigore.

Ai corsi possono partecipare in via subordinata i medici non iscritti nella graduatoria regionale di medicina generale con esclusione dei medici frequentanti il corso formativo triennale regionale per la medicina di base e le scuole di specializzazione, con priorità per i residenti nella ASL di Brindisi, e secondo le ulteriori priorità indicate dalla normativa (norma transitoria 4 e norma finale 5).

Possono partecipare inoltre in soprannumero, nel limite di n. 5 unità per ciascun modulo, i medici titolari, alla data di scadenza della pubblicazione del presente bando, di incarico provvisorio presso la A.S.L. di Brindisi nel Servizio di Emergenza Urgenza 118.

L'ammissione dei candidati ai corsi viene effettuata sulla base di apposita graduatoria aziendale.

Art. 4 (Durata e programma del corso)

Il corso ha durata almeno quadrimestrale, per un orario complessivo di 400 ore, di cui n. 100 di formazione teorica e n. 300 di formazione pratica.

Art. 5 (Obbligo di frequenza al corso)

La frequenza è obbligatoria e si articola secondo il calendario ed il programma formativo definito a livello regionale.

Il tirocinio guidato, della durata di 300 ore, si articola in turni diurni e notturni, secondo un percorso formativo individuale. Il tirocinio è guidato da medici "animatori" e si svolge presso le UU.OO. di terapia intensiva polivalente, sala operatoria, sala parto, U.T.I.C., centrale operativa e mezzi di soccorso, pronto soccorso e D.E.A..

Un numero di assenze superiore a 10 ore per la parte teorica comporta l'esclusione dal corso.

È richiesto, ai fini dell'ammissione alla valutazione finale, il recupero delle ore di tirocinio pratico non effettuate, prevedendosi il limite massimo di 30 ore di assenze complessive di tirocinio pratico oltre le quali vi è l'esclusione dal corso.

Art. 6 (Valutazione finale)

Il corso si conclude con un giudizio di idoneità o non idoneità che viene espresso da una apposita commissione aziendale, a seguito di una prova consistente in un colloquio (strutturato anche sulla base del profilo valutativo di ciascun candidato), al quale sono ammessi coloro che hanno frequentato il numero di ore previsto e che abbiano superato positivamente le singole fasi del percorso formativo.

Il Direttore del corso, ai fini della presentazione del candidato alla valutazione finale, predispone un profilo valutativo generale, desunto anche dai singoli giudizi favorevoli espressi dai medici "animatori" per ogni singola fase di corso.

Al candidato risultato idoneo viene rilasciato un apposito attestato.

Il candidato valutato non idoneo può ripetere il corso una sola volta.

Art. 7 (Domanda di ammissione)

Coloro che intendono iscriversi al corso di formazione di cui al presente bando dovranno inviare domanda in carta semplice, sottoscritta e corredata da fotocopia di un valido documento di identità, indirizzata a:

Azienda Sanitaria Locale BRINDISI - Unità Operativa Personale Convenzionato
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
Referente del procedimento: Antonio Massaro

La domanda di ammissione può essere presentata secondo le seguenti modalità:

- mediante il servizio postale,
- mediante consegna pro manibus all'ufficio protocollo dell'ASL BR, via Napoli, 8 - 72100 Brindisi (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il giovedì anche il pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 17,30),
- mediante invio a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) personale, della domanda di partecipazione e della copia del documento di riconoscimento, all'indirizzo protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it.

L'Ufficio provvederà a stilare la graduatoria aziendale, in base ai criteri indicati dal bando e dall'art. 96 dell'A.C.N..

Art. 8 (Redazione delle domande)

La domanda deve essere prodotta nel formato proposto in allegato al presente bando. Si precisa che le domande incomplete saranno escluse.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., a pena di esclusione, i propri dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, il recapito telefonico, l'indirizzo PEC personale, il voto e l'anzianità di laurea, la data di iscrizione all'albo professionale, nonché tutte le attività svolte ed in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precario, alla data di scadenza del presente avviso ed il richiedente dovrà, altresì, dichiarare di accettare quanto previsto dal presente bando.

Art. 9 (Termine di presentazione delle domande)

La domanda di ammissione al corso, in tutti i casi sopra descritti, deve pervenire entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni, che decorrono dal giorno successivo e quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione. Non saranno considerate valide le istanze pervenute successivamente al detto termine, anche se spedite entro la data di scadenza, non rilevando l'eventuale data di accettazione da parte dell'ufficio postale.

Art. 10 (Quota di Iscrizione)

È prevista una quota di iscrizione a copertura delle spese di organizzazione e gestione del corso, comprensiva delle quote per la certificazione dei corsi dell'area dell'emergenza effettuati nelle esercitazioni (BLSD, PBLSD, ALS, ecc.). Tale quota ammonta ad € 450,00=.

La quota prevista dovrà essere versata, pena decadenza, in un'unica soluzione, esclusivamente nei 5 giorni successivi alla data di convocazione presso l'ASL BR, effettuata a mezzo PEC, per la conferma dell'iscrizione al corso, con le seguenti modalità:

Bonifico su c/c bancario della Banca Popolare di Bari - filiale di Brindisi, intestato alla Azienda Sanitaria Locale di Brindisi - Via Napoli n.8 - 72100 BRINDISI, Causale: Iscrizione al Corso di Formazione SEU 118 ASL BR Anno 2017, Codice IBAN: IT 11 Z 05424 04297 000 000 000 204;

entro il secondo giorno successivo al predetto termine perentorio, dovrà essere inviata copia della ricevuta del suddetto bonifico al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it.

In caso di rinuncia alla partecipazione al corso, successiva al versamento della quota di iscrizione, non si darà seguito al rimborso della stessa e comunque le quote di iscrizione versate non saranno oggetto di rimborsi in nessun caso.

Art. 11 (Le procedure di consultazione)

Le procedure di consultazione saranno esperite esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28/01/2009).

Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illeggibile. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

Art. 12 (Le cause di esclusione)

Sono cause di esclusione:

- la presentazione della domanda oltre i termini perentori indicati nel presente avviso;
- la presentazione della domanda prima del giorno di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione, nella domanda, di almeno uno dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso;
- la mancata indicazione della data d'iscrizione all'Albo Professionale;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancata allegazione della fotocopia di un valido documento di identità;
- l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda, successiva alla data di scadenza del presente avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie;
- la mancata indicazione di uno qualsiasi dei dati indicati all'art. 8 del presente avviso;
- il mancato versamento della quota di iscrizione a copertura delle spese di organizzazione e gestione del corso.

Art. 13 (Norma finale)

Per il programma delle attività formative, le procedure organizzative ed i criteri necessari al corretto svolgimento dei corsi, si rinvia integralmente alla disciplina definita per la specifica materia e contenuta nell'avviso pubblicato sul B.U.R.P. n. 148 del 21.11.2002 da pagina n. 11587 a pagina n. 11591.

La quota di iscrizione al corso di formazione non potrà essere in nessun caso rimborsata.

L'ASL BR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto

Brindisi, 5 maggio 2017

Il Direttore Generale

(F.to Dr. Giuseppe Pasqualone)

ALLEGATO - FAC SIMILE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE

Alla A.S.L. BRINDISI
U.O. Personale Convenzionato
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

OGGETTO: **Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL BRINDISI - anno 2017.**

Il/La sottoscritto/a _____ , ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle conseguenze penali cui può andare incontro su quando dichiarato nella presente, presa visione del bando pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____ , chiede di essere ammesso/a alla selezione per la formulazione delle apposite graduatorie per l'ammissione al corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL BRINDISI - anno 2017.

A tal fine dichiara:

a) di essere nato/a a _____ il _____
cod. fisc. _____ ;

b) di risiedere nel Comune di _____ CAP _____ ,
in via _____ n. _____ ;

c) recapito telefonico n. _____ , _____ ,
indirizzo PEC _____ ;

d) di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia in data _____ ,
con voto _____ presso l'Università di _____ ;

e) di essere iscritto/a all'Albo Professionale presso l'Ordine dei Medici della Provincia di _____ dal _____ ;

f) di essere medico (apporre una crocetta in corrispondenza del titolo di partecipazione):

- ❑ incaricato a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale presso la A.S.L. _____ dal _____ ,
- ❑ iscritto nella graduatoria regionale vigente di M.G., posizione n. _____ punti _____ ,
- ❑ titolare di incarico provvisorio presso la A.S.L. di Brindisi nel Servizio Emergenza Urgenza dal _____ a tutt'oggi,
- ❑ non inserito nella graduatoria regionale, concorrente per l'inserimento nell'elenco previsto dalla norma transitoria n. 4 dell'A.C.N. vigente, avendo acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale in data _____ ;
- ❑ non inserito nella graduatoria regionale, concorrente per l'inclusione nell'elenco previsto dalla norma finale n. 5 dell'A.C.N. vigente, avendo acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31.12.1994;

g) di non frequentare il corso di formazione in medicina generale;

h) di non frequentare alcuna scuola di specializzazione;

i) di detenere / non detenere alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato. In caso affermativo indicare la natura del rapporto _____ ;

j) di trovarsi / non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità, ai sensi dell'art. 17 dell'A.C.N. del 29.07.2009;

k) di non avere riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in corso comportanti la cessazione del rapporto convenzionale;

l) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni per le finalità connesse alla presente procedura;

m) di accettare tutto quanto previsto dal bando di indizione;

n) di essere consapevole che le comunicazioni attinenti al presente bando si avranno per conosciute con la semplice pubblicazione sul sito aziendale della ASL BR.

Allega alla presente copia fotostatica di un documento di riconoscimento.

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29.07.2009 e dagli Accordi Integrativi Regionali che disciplinano i rapporti con i medici di medicina generale, dei quale ha integrale conoscenza

Data _____ firma _____

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Sorteggio componenti Commissione esaminatrice concorso pubblico Dirigente Odontoiatra con specializzazione in Chirurgia Orale o Ortodonzia.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della direzione dell'area per le politiche del personale dell'azienda ospedaliero – universitaria "ospedali riuniti" di foggia, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei componenti effettivo e supplente della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di Dirigente ODONTOIATRA pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 149 del 29/12/2016 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale - Concorsi ed esami n. 5 del 20/01/2017.

Il Direttore Amministrativo
dott. Michele AMETTA

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico di Medicina Nucleare.

Il Direttore Generale

rende noto che questa Azienda Ospedaliera con deliberazione n. 145 del 13/02/2017 ha approvato la seguente graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico di Medicina Nucleare di cui n. 1 posto con riserva di cui all'art. 35, comma 3 — bis lett. A), del D. Lgs n. 165/2001, indetto con deliberazione n. 1459 del 12/11/2014 il cui bando è stato pubblicato per intero sul B.U.R.P. n. 161 del 20/11/2014 e per estratto nella G.U.R.I. IV Serie speciale Concorsi n. 1 del 02/01/2015:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO FINALE
1	ALTINI	CORINNA	80,13
2	IUELE	FRANCESCA	78,70
3	MERENDA	NUNZIO CLEMENTE	76,00
4	MOSSA	EMILIO PAOLO	75,34
5	NOTARISTEFANO	ANTONIO	71,38
6	PISANI	ANTONIO ROSARIO	68,68

IL DIRETTORE GENERALE
AREA GESTIONE DEL PERSONALE
Dr.ssa Filomena Fortunato

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vitangelo Dattoli

COMUNE DI GUAGNANO

Bando di concorso pubblico per titoli, per la formazione di una graduatoria finalizzata all' assegnazione di licenze per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente a mezzo autovettura.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. 22 settembre 1998 n. 345;

Visto la Legge 15 gennaio 1992 n. 21 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea";

Visto il D.L. 4 luglio 2006 n. 223, definitivamente convertito con legge n. 248 del 4 agosto 2006;

Vista la legge Regione Puglia nr. 14 del 03 Aprile 1995;

Visto il Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di noleggio veicoli con conducente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 10/09/2013 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 184 del 12.12.2013;

RENDE NOTO

che è indetto un pubblico concorso per titoli, finalizzato alla formazione di una graduatoria da utilizzarsi per l'eventuale assegnazione di n. 08 (otto) licenze per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente a mezzo autovettura.

1. Caratteristiche delle licenze.

Le licenze assegnate sulla base della graduatoria in premessa hanno ad oggetto lo svolgimento del servizio pubblico non di linea a mezzo noleggio con conducente. L'utilizzo delle suddette licenze avverrà esclusivamente tramite l'utilizzo di veicoli con portata massima di nove posti.

Nessun corrispettivo sarà dovuto dagli assegnatari per l'utilizzo delle licenze in oggetto.

2. Normativa del concorso.

Il concorso è disciplinato dalle norme del "Regolamento Comunale per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 33 DEL 10/09/2013 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 184 del 12.12.2013;

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne così come previsto dalla Legge 10/04/1991 n. 125.

3. Requisiti generali e condizioni per la partecipazione al concorso.

I requisiti richiesti, per poter partecipare al concorso, sono i seguenti:

a) Cittadinanza italiana ovvero di uno degli stati membri dell'U E ;
b) Iscrizione al Ruolo dei conducenti di veicoli o natanti ad autoservizi pubblici non di linea, istituito presso la Camera di Commercio, di cui all'art. 6 della Legge n.21 del 15/01/92;
c) Non essere titolare di licenza taxi, anche se rilasciate da altri comuni;
d) Non avere trasferito altra licenza dello stesso tipo nei cinque anni precedenti alla data della richiesta;
e) Non essere incorsi in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione o licenza di esercizio, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando;
f) di possedere dei requisiti di idoneità morale ai sensi dell'art. 9 del Vigente Regolamento Comunale disciplinante i servizi pubblici non di linea e precisamente: - di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso. - di non aver riportato condanne penali di cui agli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18/06/1931 n° 773.
   - che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza e sospensione di cui all'art. 10 legge 31/05/1965 n° 575 (antimafia);

- di non aver trasferito altra autorizzazione di noleggio da rimessa con conducente nei cinque anni precedenti, dalla data del bando, nell'ambito dello stesso Comune e la insussistenza dei sotto elencati impedimenti soggettivi:
- di non essere incorso in condanne definitive, anche a seguito di patteggiamento , per reati che comportino l'interdizione dalla professione, salvo sia intervenuta la riabilitazione;
- non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi della Legge 27 dicembre 1965 n. 1423 (misure di prevenzione), 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche (antimafia), 13 settembre 1982 n. 646 (misure di prevenzione di carattere patrimoniale, 12 ottobre 1982 n. 726 e successive modifiche (misure urgenti contro la delinquenza mafiosa);
- non aver riportato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti;
- non aver violato il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti o sostanze psicotrope /D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309)
- non aver violato l'art. 186 del Codice della strada nell'esercizio della propria attività (guida sotto l'influenza dell'alcool);
- non avere violato l'art. 187 del Codice della strada (guida sotto l'influenza delle sostanze stupefacenti);
- non essere stato dichiarato fallito senza che ne sia intervenuta la riabilitazione a norma di legge;
- non essere incorso, nel quinquennio precedente alla domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazione di esercizio anche da parte di altri Comuni;
- non essere incorso in condanne definitive per reati non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale;
- di possedere il requisito dell'idoneità fisica all'espletamento del servizio;
- per impresa già esercente l'attività, di possedere il requisito dell'idoneità professionale di cui al presente bando, essendo iscritto al ruolo dei Conducenti di autovettura adibite al servizio pubblico non di linea;

f) Idoneità fisica ed assenza di patologie incompatibili con lo svolgimento dell'attività;
g) di essere proprietario o avere la disponibilità in leasing del veicolo da adibire al servizio noleggio con conducente;
h) di essere proprietario o avere la disponibilità in uso esclusivo nel territorio comunale di una rimessa idonea allo stazionamento dei mezzi di servizio.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda ed al momento della eventuale assegnazione della licenza.

4. Presentazione della domanda.

La domanda di partecipazione al concorso indirizzata al Sindaco del Comune di Guagnano dovrà essere formulata secondo lo schema riportato nel modulo allegato al presente bando e chiusa in un plico, unitamente alla documentazione richiesta, riportante la dicitura "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI, FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DA UTILIZZARSI PER L'ASSEGNAZIONE DI LICENZE PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE A MEZZO AUTOVETTURA" dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Guagnano Piazza Madonna del Rosario cap 73010, con raccomandata A/R o consegnata a mano , entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Sito Istituzionale del Comune di Guagnano, sezione "Albo Pretorio on line".

Ove tale termine, da intendersi perentorio, scada in un giorno festivo, deve intendersi prorogato automaticamente al primo giorno non festivo. Per le domande spedite mediante Servizio Postale fa fede il timbro postale di partenza. L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna per domande di partecipazione pervenute, per qualsiasi motivazione, oltre i termini suindicati.

La domanda debitamente sottoscritta dal richiedente, accompagnata da una copia fotostatica della carta

d'identità in corso di validità, dovrà riportare, a pena di esclusione le seguenti indicazioni:

1. cognome e nome;
2. luogo e data di nascita;
3. residenza;
4. cittadinanza;
5. codice fiscale;

Il concorrente dovrà, poi, dichiarare il possesso dei requisiti e delle condizioni previsti all'art. 3 del presente di bando di concorso e dei titoli posseduti tra quelli che costituiscono oggetto di valutazione ai sensi del punto 5 del presente bando.

5. Titoli oggetto di valutazione e criteri.

Al fine di formulare una graduatoria per l'assegnazione di dette licenze, la Commissione di Concorso, procederà alla valutazione dei seguenti titoli assegnando aciascuno il punteggio a fianco riportato:

a) Laurea Punti 4
b) diploma di maturità punti 3
c) periodi di servizio – computati in semestri e fino ad un massimo di otto semestri prestati in qualità di dipendente da un'impresa che gestisce il noleggio con conducente: per ogni semestre punti 2

6. Formazione della graduatoria.

La Commissione competente esaminerà le domande, assegnerà i relativi punteggi e formerà la graduatoria.

Il punteggio di ciascun candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti e regolarmente dichiarati e documentati.

In caso di possesso del diploma di laurea non viene computato ai fini del punteggio totale, il punteggio del diploma di maturità.

A parità di punteggio è preferito, nella collocazione in graduatoria, il candidato più anziano d'età. Quando anche l'età non rappresenti elemento discriminatorio, si fa riferimento alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le licenze per l'esercizio del servizio noleggio con conducente verranno assegnate sulla base della predetta graduatoria attingendo in ordine progressivo e nel numero stabilito dal presente bando, fatta salva la verifica sulla veridicità dei requisiti e titoli dichiarati. In caso di mancato possesso dei requisiti da parte degli aventi titolo, ai fini dell'assegnazione si procederà scorrendo le posizioni della graduatoria approvata.

La graduatoria, così formulata ed approvata dalla Commissione, sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Guagnano.

L'assegnazione dei titoli avverrà secondo le procedure stabilite nel Regolamento ed è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti previsti e dichiarati al momento della partecipazione al concorso.

L'Ufficio competente dà comunicazione ai candidati dell'esito del concorso nel termine di dieci giorni dalla esecutività del provvedimento che approva la graduatoria.

Entro i successivi trenta giorni il responsabile del procedimento provvede ad acquisire la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti in relazione al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti e di disporre – in caso di esito negativo- la revoca del titolo abilitativo, se già rilasciato, ferme restando le ulteriori responsabilità previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci e/o falsità in atti.

La graduatoria ha una validità di tre anni decorrenti dalla data di approvazione.

I posti in organico che dovessero rendersi vacanti durante il triennio di validità e ulteriori variazioni quantitative di licenze per il servizio di noleggio con conducente saranno coperte utilizzando detta graduatoria fino al suo esaurimento.

La licenza ha validità annuale e viene tacitamente rinnovata.

Per quanto altro non specificato e contenuto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia ed, in particolare, alla legge 15 gennaio 1992 n. 21 ed al Regolamento Comunale per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea approvato con delibera di CC nr. 33 del 10/09/2013.

Tutti i dati personali trasmessi dai richiedenti con la domanda di partecipazione al presente bando di concorso, ai sensi del D.Lgs. 196/03 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

Denominazione ed indirizzo degli uffici comunali a cui richiedere informazioni e documentazione : Ufficio di Polizia Locale e Sportello Unico Attività Produttive – Piazza Madonna del Rosario – tel. 0832/704021. tel P.L. 0832/704002 fax 0832/704646. – Sito internet del Comune www.comune.guagnano.it email p.l. polizia-municipale@comune.guagnano.le.it .

Tutta la modulistica per la presentazione della domanda è inoltre disponibile sul sito internet del Comune di Guagnano

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive
Geom. Raffaele RICCIATO

OGGETTO: domanda di partecipazione al Concorso pubblico per titoli avente ad oggetto il rilascio di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa con conducente mediante autovettura.

AL COMUNE DI GUAGNANO
Piazza Madonna del Rosario
73010 – Guagnano (LECCE)

Il sottoscritto …….……...…
In qualità di:
□ titolare dell'omonima ditta individuale;
□ legale rappresentante della Società …….…….…
….....

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 01 autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa con conducente mediante autovettura, ai sensi del vigente regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 33 in data 10/09/2013

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000),

DICHIARA:

□ di essere nat ….. a ……..... provincia di ……. il …… e residente a ….....……provincia di …….……CAP ……Via/piazza……n. ……..…….……
Recapito telefonico/Cell …….…….…..…… …...
e-mail …… ……..……..
□ di possedere il seguente numero di Codice Fiscale …….…
e di Partita Iva (per le Imprese già esercenti l'attività)…….……
□ di essere cittadino italiano ovvero dello Stato di …….……..…
dell'Unione Europea
□ di agire in nome e per conto della società denominata ……....
Con sede a …….provincia di ……..……..
CAP ……via/piazza ……..n. …….…
Recapito telefonico …… ……..…
e-mail …… ……..
codice fiscale …….. partita IVA ……..…….……
□ di possedere il seguente titolo di studio: ….....
….....

□ di possedere il requisito dell'idoneità morale di cui all'art. 5 c. 2 D. Lgs 114/98
□ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso.
□ di non aver riportato condanne penali di cui agli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18/06/1931 n°

773.
□ che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza e sospensione di cui all'art. 10 legge 31/05/1965 n° 575 (antimafia);
□ di non aver trasferito altra autorizzazione di noleggio da rimessa con conducente nei cinque anni precedenti, dalla data del bando, nell'ambito dello stesso Comune e la insussistenza dei sotto elencati impedimenti soggettivi:
- di non essere incorso in condanne definitive, anche a seguito di patteggiamento , per reati che comportino l'interdizione dalla professione, salvo sia intervenuta la riabilitazione;
- non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi della Legge 27 dicembre 1965 n. 1423 (misure di prevenzione), 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche (antimafia), 13 settembre 1982 n. 646 (misure di prevenzione di carattere patrimoniale, 12 ottobre 1982 n. 726 e successive modifiche (misure urgenti contro la delinquenza mafiosa);
- non aver riportato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti;
- non aver violato il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti o sostanze psicotrope /D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309)
- non aver violato l'art. 186 del Codice della strada nell'esercizio della propria attività(guida sotto l'influenza dell'alcool);
- non avere violato l'art. 187 del Codice della strada (guida sotto l'influenza delle sostanze stupefacenti);
- non essere stato dichiarato fallito senza che ne sia intervenuta la riabilitazione a norma di legge;
- non essere incorso, nel quinquennio precedente alla domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazione di esercizio anche da parte di altri Comuni;
- non essere incorso in condanne definitive per reati non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale;
□ di possedere il requisito dell'idoneità fisica all'espletamento del servizio;
□ per impresa già esercente l'attività, di possedere il requisito dell'idoneità professionale di cui al presente bando, essendo iscritto al ruolo dei Conducenti di autovettura adibite al servizio pubblico non di linea con N° d'iscrizione ….....istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di…….....dal giorno ….....
oppure nel caso di imprese
□ che il Sig. …… Nato a ……..il ……
In qualità di (titolare, socio, dipendente ecc) …….
Dell'impresa
……
……..……
È iscritto al N° …… del Ruolo dei Conducenti di autovetture adibite al servizio pubblico non di linea,istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di ……. dal giorno ……
□ di essere in possesso della patente di guida prevista per la guida di autoveicoli nonché in possesso dei titoli previsti ed obbligatori secondo le vigenti norme del Codice della Strada.
□ eventuale dichiarazione ai sensi dell'art. 12 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18/06/1931 n. 773;
□ per le persone giuridiche, nominativo del preposto in possesso di abilitazione idonea regionale acquisita a norma della legge 3 aprile 1995 n. 14:
Cognome …....., Nome …..... .....,
nato/a a …....., prov. …....., il …..... .....;
□ di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza:
…..... .....
…..... .....
…..... .....
…..... .....
…..... .....;
□ per impresa già esercente l'attività, iscrizione al R.E.A. presso la Camera di Commercio e/o al Registro delle imprese artigiane ai sensi della legge 08/08/1985 n° 443 n° .....
in data …..... .....
□ di svolgere la seguente altra attività lavorativa in modo prevalente rispetto all'attività richiesta (documentarla)
……
……
e comunque in modo tale **da NON compromettere** la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima.
oppure:
□ di NON svolgere altra attività lavorativa in modo prevalente rispetto all'attività di autonoleggio da rimessa con conducente mediante autovettura.
□ che intende svolgere il servizio oggetto del bando con la seguente autovettura (indicarne una sola):

marca……Modello……..……targa
..... telaio……
n. posti ……..…….. di cui ha □ la proprietà □ la disponibilità in leasing;
oppure:
□ di impegnarsi ad acquistare o ad avere la disponibilità in leasing del mezzo per il quale si chiede il rilascio dell'autorizzazione
□ di avere la disponibilità della rimessa in spazio adeguato a consentire il ricovero del mezzo di rilascio di autorizzazione
noleggio da rimessa con conducente, ubicata in Guagnano alla Via/loc. ..……..n. …….. e dimostrata con apposito atto di:
□ affitto da ……..……
□ comodato da ……
□ proprietà ……...
□ di non essere titolare di licenza per l'esercizio del servizio taxi, anche se rilasciata da un Comune diverso;
□ che può avvalersi dei seguenti titoli preferenziali, valutabili a norma del bando di concorso:
A-B-C-D-E-H-I:
□ servizio prestato, in qualità di *(barrare la voce che interessa):* □ titolare □ sostituto alla guida □ dipendente
presso le seguenti Imprese che gestiscono il servizio noleggio con conducente, per un periodo complessivo di almeno un anno titolare/ sei mesi sostituto – dipendente:
□ presso la Ditta …… - periodo dal …….. al……..
□ presso la Ditta …… - periodo dal …….. al……..
F □ di essere in possesso della idoneità professionale (anzianità di iscrizione a ruolo) dal ……
J □ di non avere altre autorizzazioni di N.C.C. ;
K □ Oppure di possedere n. ___ licenze N.C.C. Rilasciate in data _____ _____dal Comune/i di _____
_____

□ si impegna a depositare entro 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, il certificato attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio competente per territorio per lo svolgimento dell'attività di noleggiatore.
□ che il recapito al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni relative al concorso è il seguente……
……
□ il sottoscritto si riserva di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione, sollevando sin d'ora il Comune di Guagnano da ogni responsabilità in caso di dispersione delle comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito, da mancata o tardiva comunicazione di cambio dell'indirizzo indicato nella domanda o da disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.
……, ……

luogo data

Firma del richiedente/dichiarante
……..

ALLEGA alla domanda:
□ fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità,
□ certificazione di iscrizione al Ruolo di cui all'art.7 L.R. 27/96,
□ copia patente di guida e abilitazione professionale (KB),
□ documentazione comprovante la disponibilità (affitto, comodato o proprietà) e l'idoneità della rimessa,
□ documentazione comprovante l'eventuale ulteriore attività lavorativa oltre a quella richiesta,
□ i seguenti titoli oggetto di valutazione
….....
…….
□ altro (specificare)……..…….

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Procedura coordinata di VIA e AIA. Società F.lli Capitanio Costruzioni Aeronautiche.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA

Premesso che

- con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 20655 del 16.5.2016, il sig. Salvatore Capitanio, nato il 28.4.1979 a Mesagne ed ivi residente in C.da S. Nicola s.n.c., in qualità di amministratore unico della **società F.lli Capitanio Costruzioni Aeronautiche s.r.l.**, con sede legale e operativa in via F. Franco, 2 — zona P.I.P. Mesagne, ha presentato domanda di **valutazione di impatto ambientale** *(di seguito VIA)*, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per l'esercizio dell'impianto di trattamenti superficiali di semilavorati destinati all'industria aeronautica; le attività in esame sono individuate al punto B.2.m., elenco B.2 della L.R. n. 11/2001, ma il Gestore ha scelto di avviare la procedura di VIA;
- con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 20653 del 16.5.16 il proponente ha presentato, per le attività da svolgere nello stabilimento in oggetto, domanda di **Autorizzazione Integrata Ambientale** *(di seguito AIA)*, ai sensi dell'art. 29-ter, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in quanto dette attività sono individuate nel punto 2.6, allegato VIII alla parte seconda del medesimo decreto;

- con nota del 21.6.16 il proponente ha trasmesso copia delle pubblicazioni a mezzo stampa di avviso del deposito del progetto relativo alla richiesta di VIA e di AIA, sul Nuovo Quotidiano di Puglia del 16.5.16;

- in riscontro alla nota prot. n. 28005 del 4.7.16, con cui l'Ufficio procedente ha chiesto chiarimenti ed integrazioni, il proponente ha chiesto una proroga di 60 giorni per la consegna di tale documentazione e successivamente ha trasmesso le integrazioni progettuali, con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 39851 del 7.10.2016;

- sul portale web della Provincia di Brindisi, nella sezione *Ambiente — valutazione di impatto ambientale*, è stata pubblicata in formato pdf, in data 26.5.16, tutta la documentazione VIA presentata, tra cui lo Studio di Impatto Ambientale, la sintesi non tecnica e il progetto definitivo dello stabilimento;

- contestualmente, nella sezione del portale *Ambiente — Autorizzazione integrata ambientale — elenco impianti AIA*, è stata pubblicata in formato pdf, in data 21.6.16, tutta la documentazione relativa all'AIA, ovvero l'istanza, le schede AIA di cui alla D.G.R. n. 1388/2006, la relazione tecnica, la proposta di piano di monitoraggio e controllo, la sintesi non tecnica e tutte le planimetrie;

- gli elaborati di progetto, sia quelli inerenti la VIA che gli elaborati AIA, sono elencati, con indicazione della data di redazione, nel paragrafo 1.1 dell'allegato 1 al presente provvedimento;

- lo stabilimento di proprietà della società F.lli Capitanio s.r.l., gli impianti e le attività da esercire per le quali è stato chiesto il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale sono descritti nel paragrafo 1.2 dell'allegato 1 al presente provvedimento;

- per le attività da esercire nello stabilimento non sono stati rilasciate autorizzazioni, concessioni o altri titoli di natura ambientale, da sostituire con il provvedimento in oggetto;

- il *layout* dello stabilimento, come da progetto agli atti, è riportato nel paragrafo 1.4 dell'allegato 1 al presente provvedimento;

- il Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto, revisione n. 3 del 13.4.17, è integralmente riportato nell'allegato 2 al presente provvedimento.

Preso atto:

- delle risultanze della **Conferenza di Servizi istruttoria** svolta in data **27.10.16**, regolarmente convocata con nota prot. n. 40526 dell'11.10.16, il cui verbale è stato trasmesso ai soggetti interessati nota prot. n. 43664 del 31.10.16, nel corso della quale:
  - sono stati esaminati i prowedimenti di natura edilizia rilasciati dal Comune di Mesagne per la realizzazione degli immobili costituenti lo stabilimento;
  - sono stati esaminati gli aspetti principali e gli impatti ambientali dell'attività;
  - la Provincia di Brindisi ed ARPA Puglia hanno chiesto alcune integrazioni documentali e chiarimenti necessari per l'esame della domanda; a tal fine è stata data lettura ed è stata acquisita agli atti della Conferenza la nota prot. ARPA n. 63785 del 26.10.16;
  - la conferenza ha deciso di aggiornare i propri lavori per permettere al Gestore di elaborare e trasmettere le integrazioni richieste;

- delle risultanze della **Conferenza di Servizi** svolta in data **2.2.2017**, regolarmente convocata con nota prot. n. 557 del 10.1.17, il cui verbale è stato trasmesso ai soggetti interessati al procedimento con nota prot. n. 4281 del 7.2.17, nel corso della quale:
  - è stata rappresentata la necessità dell'espressione, nell'ambito della conferenza, del parere dei competenti uffici Comunali;
  - è stata data lettura ed è stata acquisita agli atti della conferenza la nota prot. VVFF n. 1212 del 30.1.17, di conferma del nulla osta antincendio per le attività da esercire nello stabilimento; tale nulla osta è stato rilasciato dal Comando p.le dei Vigili del Fuoco con nota prot. n. 7680 del 3.9.2015;
  - è stata data lettura ed è stata acquisita agli atti della conferenza la nota prot. ARPA n. 5814 dell'1.2.17, con cui l'Agenzia ha chiesto ulteriori integrazioni e chiarimenti al proponente;
  - la conferenza ha aggiornato i propri lavori per permettere al Gestore di elaborare e trasmettere i chiarimenti e le integrazioni richieste da ARPA e per permettere al Comune di Mesagne l'esame della documentazione di progetto, ai fini dell'espressione del parere di competenza;

- delle risultanze della **Conferenza di Servizi** svolta in data **6.4.17**, regolarmente convocata con nota prot. n. 8986 del 20.3.17, il cui verbale è stato trasmesso ai soggetti interessati al procedimento con nota prot. n. 11863 del 10.4.17, nel corso della quale:
  - il Gestore ha depositato agli atti della conferenza copia della richiesta al Gestore del Servizio per l'allaccio dello stabilimento alla rete fognaria;
  - è stata data lettura ed è stata acquisita agli atti della conferenza la nota prot. comunale n. 6028 del 6.3.17 del Comune di Mesagne, favorevole alla realizzazione dell'intervento, fatti salvi gli ulteriori adempimenti necessari all'ottenimento del titolo edilizio;
  - il Comando p.le dei Vigili del Fuoco ha confermato il proprio nulla osta antincendio;
  - è stata data lettura ed è stata acquisita agli atti della conferenza la nota prot. ARPA n. 21053 del 5.4.17, con cui il D.to di Brindisi di ARPA Puglia ha espresso le proprie osservazioni in merito alla pratica ed ha elencato una serie di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dello stabilimento;
  - è stata data lettura ed è stata allegata al verbale la relazione istruttoria della Provincia di Brindisi, contenente una sintesi delle attività da esercire e degli impianti costituenti lo stabilimento ed una sintesi delle condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività;

- la Provincia di Brindisi ha chiesto ulteriori chiarimenti e precisazioni al fine di definire compiutamente il progetto in esame, assegnando un termine massimo di dieci giorni per la trasmissione delle integrazioni;
- è stato fatto presente che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L. n. 241/1990 è da ritenersi acquisito l'assenso dell'Amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso la volontà dell'Amministrazione rappresentata, ovvero il D.to di Prevenzione ASL di Brindisi;
- la Conferenza di Servizi ha deciso di chiudere i propri lavori, con il favorevole accoglimento della domanda di Valutazione di Impatto Ambientale e contestuale domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, fatto salvo l'esame delle integrazioni da trasmettere.

- delle integrazioni trasmesse con PEC del 20.4.2017, con cui il Gestore ha inoltrato le revisioni del Piano di Monitoraggio e Controllo (rev. n. 3) e le revisioni delle schede AIA, in quanto necessitavano di alcune correzioni, oltre a trasmettere una scheda tecnica mancante e alcune planimetrie di dettaglio; le modifiche al Piano di Monitoraggio e alle schede AIA sono da considerarsi non sostanziali rispetto a quanto già esaminato in sede di conferenza di servizi.

Visti i pareri espressi dagli Enti convocati in Conferenza di servizi, allegati ai verbali delle Conferenze, che si elencano sinteticamente di seguito:
- parere favorevole del Comune di Mesagne, per gli aspetti di natura edilizio-urbanistica, nota prot. n. 6028 del 6.3.17;
- nota prot. n. 7680 del 3.9.2015, nulla osta ai fini antincendio del Comando p.le dei Vigili del Fuoco;
- nota prot. n. 21053 del 5.4.17, con cui il D.to di Brindisi di ARPA Puglia ha espresso le proprie osservazioni ed ha elencato le condizioni e prescrizioni per l'esercizio dello stabilimento;
- per quanto riguarda il parere del D.to di Prevenzione ASL di Brindisi, preso atto che è sempre stato invitato alle conferenze di servizio e che allo stesso sono stati puntualmente trasmessi i verbali con le relative risultanze senza aver avuto alcun cenno di riscontro in merito, in applicazione alle disposizioni dell'art. 14 ter, comma 7, L. n. 241/1990 e s.m.i., il parere non può che essere considerato favorevole, fatto salvo eventuali prescrizioni che potranno essere imposte in fase di esercizio a seguito dei controlli di competenza.

Ritenuto che
- le misure che il Gestore intende adottare per mitigare gli impatti ambientali sono commisurate ai rischi ambientali connessi alle attività produttive che si svolgeranno nel sito.

- l'assetto impiantistico (di cui alle planimetrie allegate al progetto e relative integrazioni, depositate agli atti) e le condizioni di esercizio proposte risultano rispondenti ai requisiti di cui al titolo III bis, parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ai fini dell'applicazione delle migliori tecniche disponibili per evitare e/o ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente dell'installazione nel suo complesso.

- nella progettazione dell'impianto e nella definizione delle condizioni operative il Gestore abbia seguito le Migliori tecniche disponibili di settore, descritte nel documento adottato con D.M. 1.10.2008 *"Linee Guida per la MTD nei trattamenti di superficie dei metalli"* e le linee guida adottate dalla Commissione Europea *"Surface treatment of metals and plastics"* dell'agosto 2006;

- il sito ove è ubicato lo stabilimento e ove saranno realizzati gli impianti, con le opere ed i sistemi di mitigazione dell'inquinamento e delle emissioni descritti in allegato al presente provvedimento, possano essere ritenuti compatibili con la destinazione urbanistica e con le atre attività presenti nell'area

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto fin qui riportato, di dover provvedere ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e all'espressione del giudizio favorevole di compatibilità ambientale, a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni stabilite in sede di Conferenza di Servizi e formulate dai diversi Enti nei rispettivi pareri, come riportate nell'allegato 1, paragrafo 1.3 del presente provvedimento.

Visti

- il D.Lgs. n. 152/06 recante *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i., come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 4/08, dal D.Lgs. n. 128/10, dal D.Lgs. n. 205/10, dal D.Lgs. n. 46/2014 e, da ultimo, dalla L n. 116/2014;

- la L.R. n. 3 del 12.2.2014, che ha trasferito le competenza in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale alla Provincia;

- la D.G.R. n. 1388 del 19.9.06, *"D.Lgs. n. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione dell'autorità competente. Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse"*;

- la D.G.R. n. 557 del 2.4.2014, *"esercizio delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale — indirizzi applicativi"*;

- il D.M. Ambiente del 31.1.2005, recante *"linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attivita' elencate nell'allegato 1 del D.Lgs. n. 372/99"*, in particolare:
  - l'allegato I di tale D.M., contenente le linee guida generali per l'individuazione e la gestione delle migliori tecniche disponibili;
  - l'allegato II di tale D.M., contenente le migliori tecniche disponibili per l'effettuazione dei monitoraggi ambientali;

- il documento adottato con D.M. 1.10.2008 *"Linee Guida per le migliori tecniche disponibili nei trattamenti di superficie dei metalli";*

- il documento di riferimento sulle migliori tecnologie disponibili, pubblicato dalla Commissione Europea nell'agosto 2006 *"Surface treatments of metals and plastics"*;

- il D.M. Ambiente del 24.4.2008, recante *"modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/05*";

- il D.M. Ambiente del 13.11.2014 recante *"modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i."*;

- il Regolamento Regionale del 21.5.08, *"Adozione del Piano Regionale di Qualità dell'aria"*;

- il Regolamento Regionale 9.12.2013, n. 26 recante *"Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.)"*;

- il Regolamento Regionale 12.12.2011, n. 26 recante *"Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione*

degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.." e successiva modifica ed integrazione approvata con R.R. n. 7/2016;

- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. *"Attuazione dell'art. 1 della legge n. 123/07, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;
- il D.P.R. n. 151/2011 *"Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, c. 4-quater, del DL n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010"*;

- la Legge n. 241 del 7.8.1990 recante *"nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

- lo Statuto della Provincia di Brindisi, approvato con Deliberazione Consiliare n. 4/2 del 9.4.2015 e successiva Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 10.9.2015;

- il Regolamento per il Funzionamento degli Uffici e dei Servizi, che nel testo vigente, all'art. 21, attribuisce le competenze ai Dirigenti di Servizi e Uffici;

- il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 134 del 23.12.2016, con il quale sono state affidate al dott. Pasquale Epifani le funzioni dirigenziali del Servizio 4 Pianificazione territoriale di coordinamento per la tutela e valorizzazione dell'Ambiente.

- il Regolamento Provinciale, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5/2 del 04.01.02 che disciplina il rilascio delle autorizzazioni, iscrizioni e controlli in materia ambientale;

- il D. Lgs. n. 267/2000 che contiene i principi e le disposizioni in materia di ordinamento degli enti locali.

Rilevato che, sulla base delle risultanze della procedura espletata e delle valutazione effettuata dall'Ufficio istruttore, allo stato attuale non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda di VIA e AIA, con le condizioni e prescrizioni stabilite nel presente provvedimento, presentata dalla società F.11i Capitanio Costruzioni Aeronautiche s.r.l., per la realizzazione e l'esercizio dello stabilimento di trattamenti superficiali di semilavorati per l'industria aeronautica, sito nella zona P.I.P. del Comune di Mesagne.

Accertata la propria competenza ai sensi e per gli effetti della vigente normativa legislativa e regolamentare in materia.

Considerata la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

AUTORIZZA

ai sensi del titolo III-bis, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., l'**esercizio dell'installazione** di trattamenti superficiali di semilavorati per l'industria aeronautica, di titolarità e gestione dalla società **F.IIi Capitanio Costruzioni Aeronautiche s.r.l.**, ubicato in via F. Franco, 2 del Comune di Mesagne, foglio catastale n. 32, p.11a 552, così come da progetto presentato e contestualmente esprime **giudizio favorevole di compatibilità ambientale**, ai sensi del titolo III del medesimo decreto, con il rispetto delle condizioni, delle prescrizioni e dei limiti stabiliti nel presente provvedimento.

Il **Gestore** dell'impianto di che trattasi è il sig. Salvatore Capitanio, identificato in premessa; il **referente IPPC** è la dott.ssa Melita Longo.

Il presente provvedimento di AIA, come stabilito dall'art. 29-octies, comma 3 del decreto richiamato, ha validità pari a **10 (dieci) anni** dalla data di rilascio. Come stabilito dallo stesso articolo, il riesame dell'autorizzazione può essere disposto entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT *(best available techniques)* riferite all'attività in questione.

Il presente provvedimento include due allegati, n. 1 e n. 2, parti integranti e sostanziali dell'atto.

Lo stabilimento e gli impianti devono essere realizzati conformemente al progetto depositato agli atti e descritto sinteticamente nel paragrafo 1.2, allegato 1 al presente provvedimento.

Il Gestore è tenuto a rispettare tutte le condizioni e le prescrizioni stabilite nel paragrafo 1.3 dell'allegato 1 al presente provvedimento; le modalità di gestione dell'impianto e delle attività devono essere conformi a quanto descritto nello stesso allegato.

Il Gestore deve rispettare tutte le condizioni e le ulteriori prescrizioni operative contenute nel Piano di Monitoraggio e Controllo, allegato 2 del provvedimento.

Il presente provvedimento è soggetto a diffida e/o sospensione, nonché ad eventuale revoca, ai sensi e nei modi stabiliti al comma 9, ad. 29-decies, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Sono demandati ad ARPA Puglia, D.to di Brindisi, i compiti di vigilanza e controllo circa l'osservanza di quanto previsto e programmato dalla presente autorizzazione e di quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo, con oneri a totale carico del Gestore.

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, così come sono fatti salvi i diritti di terzi.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Portale web della Provincia di Brindisi, nella *sezione Ambiente— Impianti AIA*, unitamente a tutti i documenti relativi al monitoraggio e al Rapporto AIA, che la società è tenuta a trasmettere con la frequenza stabilita nell'allegato 1, e verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento verrà notificato alla società F.lli Capitanio Costruzioni Aeronautiche s.r.l. e verrà trasmesso, per opportuna conoscenza e per i controlli di competenza, ai seguenti soggetti:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Servizio AIA;
- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- ARPA Puglia — D.to di Brindisi;
- Comune di Mesagne;
- Dipartimento di Prevenzione ASL di Brindisi;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi.

Le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria e l'adozione del presente provvedimento (restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti).

La presente autorizzazione decade quando vengono meno i requisiti e le condizioni in essa previsti ed in particolare quando vengono a mancare o a scadere le autorizzazioni che sono state necessarie al suo rilascio.

Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. n. 196/03.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro sessanta (60) giorni, ricorso al TAR competente o, entro centoventi (120) giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del Servizio
F.to Dott. Pasquale Epifani

ALLEGATO 1 AL PROVVEDIMENTO DI VIA/AIA - SOCIETA' F.LLI CAPITANIO s.r.l. MESAGNE

PARAGRAFO 1.1

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

1. Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, nota acquisita al prot. n. 20655 del 16.5.2016;
2. Istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale, nota acquisita al prot. n. 20653 del 16.5.2016;
3. Studio di Impatto Ambientale, del 10.3.16;
4. sintesi non tecnica dello Studio di Impatto Ambientale, del 10.3.16;
5. elaborati tecnico-amministrativi, del 10.3.16, contenenti:
    a. visura della Camera di Commercio;
    b. Certificato di Destinazione Urbanistica;
    c. Concessione Edilizia n. 50/2000;
    d. parere dei Vigili del Fuoco;
    e. valutazione di impatto acustico;
    f. relazione geologica;
    g. relazione gestione delle acque meteoriche;
    h. relazione gestione delle acque reflue domestiche;
    i. progetto dell'impianto elettrico;
    j. schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati;
6. relazione tecnico-economica, del 10.5.16;
7. dichiarazione di esclusione di accesso al fondo europeo di sviluppo regionale;
8. dichiarazione di appartenenza alle piccole imprese;
9. dichiarazione di esclusione, per soglie e tipologie di materiali depositati, dagli adempimenti del D.Lgs. n. 105/2015, in materia di controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose;
10. attestazione di conformità della documentazione cartacea rispetto agli elaborati elettronici;
11. n. 17 planimetrie allegate alla documentazione VIA, del 3.5.16 (tavola 1A estratto topografico, 2A mappa catastale, 3A zonizzazione, 4A individuazione camini, 5A percorso liquidi, 1B individuazione camini prospetto, 2B punti di emissione rumore, 3B aree stoccaggio rifiuti, 1.9 piante prospetti e sezione, 2.9 piante prospetti e sezione stato di fatto, 3.9 recinzione, 4.9 stralcio catastale e PRG, 5.9 report fotografico, 6.9 foto interni, 7.9 foto facciata, 8.9 acque meteoriche, 9.9 acque reflue);
12. relazione tecnica AIA, del 10.3.16;
13. schede AIA, da A ad L, revisionate e allegate alla relazione integrativa del 20.4.17;
14. Piano di Monitoraggio e Controllo, revisione n. 3 del 13.4.17, allegato alla relazione integrativa del 20.4.17;
15. Relazione di riferimento, ai sensi del D.M. 272/2014, del 10.5.16;
16. Relazione integrativa del 3.10.16, di riscontro alla nota prot. n. 28005/2016;
17. Relazione integrativa del 30.12.16, di riscontro al verbale della conferenza di servizi del 27.10.16, nota prot. n. 43664/2016;
18. Relazione integrativa del 3.3.17, di riscontro al verbale della conferenza di servizi del 2.2.17, nota prot. n. 4281/2017;
19. Relazione integrativa del 20.4.17, di riscontro al verbale della conferenza di servizi del 6.4.17, nota prot. n. 11863/2017;
20. Piano di ripristino ambientale, revisione 0 del 13.4.2017;
21. Tavole integrative da 1B a 4B, allegate alla relazione del 20.4.2017.

PARAGRAFO 1.2

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DELLE EMISSIONI

1. Identificazione dello stabilimento IPPC

ragione sociale titolare e gestore dello stabilimento	Fratelli Capitanio Costruzioni Aeronautiche s.r.l.
Codice Fiscale/P. IVA	02220350744
Sede legale e operativa	via Francesco Franco 2 - 72023 Mesagne
Inquadramento catastale	foglio catastale n. 32, p.lla 552
Denominazione del complesso IPPC	impianto per il trattamento di superficie di metalli mediante processi elettrolitici o chimici, con vasche destinate al trattamento di volume superiore a 30 m^3
Stato dell'impianto	in fase di realizzazione, non in esercizio
Dati sintetici dello stabilimento	Superficie totale di 4.797 m^2, fabbricati che occupano area pari a 2.262 m^2, dove sono ubicati impianti per trattamenti galvanici, verniciatura e prove non distruttive su semilavorati metallici destinati all'industria aeronautica, codice ISTAT dell'attività 30.30.09; n. 15 addetti, orario delle attività dalle ore 8.00, alle ore 16.30 di tutti i giorni lavorativi
Gestore	Salvatore Capitanio
Referente IPPC	Melita Longo

2. Descrizione delle attività e dello stabilimento

Per la realizzazione dello stabilimento ove dovranno avvenire le attività in oggetto il Comune di Mesagne ha rilasciato il permesso di costruire n. 50/2000, al sig. Anacleto Parziale, legale rappresentante della società Giutel s.r.l., per *edificazione di un capannone industriale, lotti 13-14 della zona P.I.P.* Tale proprietà è stata acquisita dal legale rappresentante della società F.lli Capitanio.

Lo stabilimento in oggetto è ubicato in via Francesco Franco – 2, zona omogenea D – comparto D1 secondo il P.R.G. vigente, come attestato dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato al sig. Salvatore Capitanio dal Servizio Tecnico del Comune di Mesagne in data 11.3.2015.

Dalla valutazione delle cartografie di riferimento del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, del Piano di Tutela delle Acque, del Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Puglia e dal Programma di azione nitrati, nell'area di pertinenza dello stabilimento non risultano essere stati posti vincoli di natura paesaggistica, di pericolosità idraulica e geomorfologica, di contaminazione salina; inoltre l'area in oggetto non è inclusa in zone SIC (siti di importanza comunitaria) o ZPS (zone di protezione speciale), né in aree critiche in riferimento al Piano di Qualità dell'Aria o la classificazione di sismicità.

Nei dintorni dell'area ove sorge lo stabilimento, nel raggio di 0,5 km, vi sono altre attività artigianali/commerciali, la S.S. 7 e non vi sono abitazioni, scuole, ospedali e altri insediamenti sensibili.

La superficie totale dello stabilimento F.lli Capitanio s.r.l. è pari a 4.797 m^2, dei quali circa 1.949 m^2 sono occupati dall'unico edificio presente, 313 m^2 sono occupati da pensiline, 850 m^2 sono le aree a verde, 178 m^2 i piazzali drenanti, 1.451 m^2 le aree esterne pavimentate in cemento destinate a passaggio mezzi ed un'area destinata a parcheggio mezzi pari a 491 m^2.

Il lay-out dello stabilimento è rappresentato nel paragrafo 1.4 del presente allegato.

Lo stabilimento è in fase di realizzazione, come da report fotografico allegato alla documentazione in atti, ma le attività non sono state avviate.

Nell'edificio si svolgeranno le attività di trattamenti superficiali di semilavorati di alluminio, acciaio e titanio destinati all'industria areonautica: tali attività sono state distinte dal Gestore in 5 fasi consecutive (da A ad E), descritte di seguito, da effettuare mediante l'ausilio delle apparecchiature indicate:

- **Fase A – approvvigionamento e controlli non distruttivi:**
  - approvvigionamento e accettazione dei componenti da sottoporre a trattamenti;
  - applicazione del penetrante con pistola in apposita cabina (**EC1**) e raccolta dei residui oleosi in pozzetto sottostante;
  - asciugatura in forno a 65°C;
  - applicazione del rilevatore in polvere in apposita cabina (**EC2**);
  - ispezione in cabina con luce di Wood;
  - lavaggio e raccolta delle acque di lavaggio in apposite cisterne;
- **Fase B – trattamenti galvanici su componenti in alluminio e titanio:**
  - i trattamenti galvanici avvengono per immersione dei componenti in vasche collocate in successione; i trattamenti per l'alluminio sono indicati di seguito:
    - disossidazione in soluzione di soda o in soluzione di acido solforico e nitrico, lavaggio, cromatazione mediante immersione in soluzione di ossido cromico, lavaggio e aciugatura;
    - decapaggio in soluzione solfocromica, lavaggio, ossidazione anodica in soluzione di acido cromico, lavaggio, sigillatura mediante immersione in soluzione di bicromato di sodio a caldo, lavaggio e asciugatura;
    - disossidazione, lavaggio, ossidazione anodica cromica, lavaggio, sigillatura, lavaggio e asciugatura;
  - i trattamenti galvanici sui componenti in titanio sono indicati di seguito:
    - decapaggio in acido nitrico/fluoridrico, lavaggio, ossidazione anodica in soluzione di acido solforico, lavaggio, sigillatura, lavaggio, asciugatura;
  - in base alle richieste dei committenti è possibile effettuare anche lo sgrassaggio in una vasca contenente soluzione di detergente;
- **Fase C – passivazione dei componenti in acciaio**:
  - sgrassaggio in soluzione di detergente, lavaggio, disossidazione, neutralizzazione in acido nitrico, passivazione per immersione in soluzione di acido nitrico e bicromato di sodio, sigillatura e asciugatura;
- **Fase D – prove di corrosione**:
  - i componenti presi a campione vengono posti in una cabina di prova contenente nebbie saline, al fine di verificarne la resistenza alla corrosione;
- **Fase E – verniciatura dei componenti**:
  - se richiesto dal cliente i componenti vengono verniciati in due cabine di verniciatura, dotate di filtri, e successivamente vengono avviati alla fase di appassimento ed essiccazione nella medesima cabina, dotata pertanto di un impianto termico alimentato a GPL, di potenza inferiore a 3 MW;
  - lo stabilimento è dotato di un laboratorio interno, per ulteriori prove e controlli, dotato di cappa di aspirazione (**EC8**);
  - successivamente i componenti possono essere consegnati.

Le ossidazioni con acido cromico o acido solforico avvengono a temperature di massimo 40°C, mediante l'applicazione di una differenza di potenziale con anodi immersi nella vasca di trattamento;
le fasi di sigillatura avvengono a temperature di 82-93°C, mediante immersione in vasca di bicromato;
Le fasi a caldo delle attività di passivazione sono il condizionamento (90°C) e la sigillatura (70 °C);
ogni fase in cui è prevista l'immersione in una soluzione chimica è seguita dal lavaggio dei componenti in acqua demineralizzata.

Le dimensioni delle 21 vasche di processo sono:

- processi a temperatura ambiente: 2,8 x 1,5 x 0,7 m;
- processi a caldo 2,8 x 1,5 x 0,88 m;
- trattamenti elettrolitici 2,8 x 1,5 x 1 m;

Tali vasche, realizzate in acciaio INOX laminato a freddo e coibentate se destinate ai processi a caldo, sono allocate su un pavimento costituito da cemento industriale trattato con resine epossidiche.

Ciascuna vasca è alloggiata in un invaso in c.a. e vari strati di fibre di vetro e resine, dimensionato per contenere il volume dei liquidi contenuti in caso di rottura o percolamento.
La linea di passivazione, le cui vasche sono allocate all'interno di contenitori in acciaio, sono 11.

3. Emissioni, scarichi idrici, produzione di rifiuti, consumi

Di seguito sono indicati i **punti di emissione**, con le relative apparecchiature, i sistemi di abbattimento progettati, l'altezza del camino di espulsione, i parametri inquinanti che si presume possano essere rilasciati in atmosfea ed i relativi valore limite di emissione, così come prospettati dal Gestore:

sigla	lavorazione	parametri	VLE mg/Nm^3	h (m)	portata m^3/h	sistemi di abbattimento
EC1	cabina applicazione liquidi penetranti	nebbie oleose	10	11	10.000	filtro in cartucce metalliche e acriliche, a triplo stadio per nebbie oleose
EC2	cabina applicazione rilevatore in polvere	polveri	10	11	5.000	filtro in cartucce di poliestere
EC3	linea galvanica e passivazione	acido nitrico + acido solforico	500	10	30.000	condotti di aspirazioni collegati ad un plenum e ad uno scrubber a soda con velocità di attraversamento pari a 1,5 m/s
		metalli	1			
		COV	50			
EC4	cabina di verniciatura	polveri	10	10,8	24.000	gruppo filtrante a carboni attivi e filtro paint-stop
		COV	50			
		cromo esavalente	1			
EC5	cabina di verniciatura	polveri	10	10,8	24.000	gruppo filtrante a carboni attivi e filtro paint-stop
		COV	50			
		cromo esavalente	1			
EC6	forno di essiccazione 1	/	/	10	non indicata	non previsti
EC7	forno di essiccazione 2	/	/	10	non indicata	non previsti
EC8	cappa laboratorio	/	/	10,5	6.000	filtro a carbone attivo
EC9	caldaia a GPL	/	/	11	non indicata	non previsti

Le vasche di trattamento galvanico e di passivazione (EC3) sono dotate ognuna di una coppia di cappe di aspirazione e serranda automatica: tali cappe sono tutte collegate al sistema di abbattimento descritto in tabella. Le cabine di verniciatura (EC4 ed EC5) sono pressurizzate e dotate di serranda; tale sistema permette i ricambi d'aria necessari a garantire la qualità dell'aria all'interno della cabina dove opereranno gli addetti.

Tutte le vasche sono collegate a scambiatori di calore, ovvero ad una serpentina interrata contenente acqua riscaldata per il raggiungimento delle differenti temperature di esercizio.

Non sono presenti emissioni diffuse in atmosfera né sono previste emissioni fuggitive. Tuttavia il Gestore intende monitorare le emissioni diffuse all'interno dello stabilimento mediante due punti di campionamento, ED1 e ED2, la cui geolocalizzazione è indicata nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al presente provvedimento.

Non sono presenti scarichi di **acque reflue industriali**: tutti i rifiuti liquidi derivanti dai processi galvanici sono avviati a smaltimento come rifiuti liquidi mediante conferimento a soggetti terzi autorizzati espressamente indicati nella scheda I.

L'**approvvigionamento idrico** avviene mediante allaccio alla rete AQP e il Gestore ha previsto un consumo annuo pari a 80 m^3.

Per essere destinata ai trattamenti l'acqua addotta viene osmotizzata oppure demineralizzata. L'impianto per la produzione di acqua osmotizzata è dotato di prefiltri a quarzo e a carboni attivi, prima dell'osmosi inversa, e il prodotto finale è acqua a conducibilità inferiore ai 30 µS: i reflui di tale impianto vengono conferiti come rifiuti liquidi a soggetti terzi autorizzati.

L'impianto di demineralizzazione dell'acqua da destinare alle preparazione di alcuni bagni galvanici è costituito da un sistema di ricircolo delle acque in uscita dai trattamenti galvanici, passaggio in colonne a carboni attivi e resine a scambio ionico. I reflui di tale impianto e le resine esauste vengono conferiti come rifiuti a soggetti terzi autorizzati.

In merito alla gestione delle **acque meteoriche** dilavanti i piazzali impermeabilizzati, il Gestore ha previsto un sistema in continuo di raccolta, trattamento primario, riutilizzo nel ciclo produttivo e scarico del surplus in trincea drenante delle acque dilavanti la superficie scoperta ovvero il parcheggio mezzi e l'area di transito dei mezzi. Le attività rientrano nel capo II, art. 8 del R.R. n. 26/2013, ma il Gestore esclude il rischio di rilascio di sostanze pericolose e afferma che sul piazzale avviene il solo transito mezzi e il parcheggio e pertanto non sussiste l'obbligo di separazione delle acque di prima pioggia con le acque di dilavamento successive. Il Gestore ha progettato un sistema, dimensionato per un superficie dilavante totale pari a 1.942 m^2, dotato di grigliatura, tre vasche di dissabbiamento in serie di volume totale pari a 16 m^3, con l'ultima vasca (da 10 m^3 circa) che funge da accumulo per il riutilizzo, per innaffiatura delle aree a verde di superficie pari a 850 m^2 e scarico in trincea drenante delle aliquote in eccesso; tale trincea ha una lunghezza pari a 20 metri, una superficie disperdente pari a 92 m^2, e un franco di sicurezza pari a 58 m.

Per tale scarico il Gestore è tenuto a rispettare i limiti di emissione della tabella 4, allegato V alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., mediante la predisposizione di un pozzetto di campionamento prima dello scarico, ai fini del campionamento delle aliquote da destinare ad analisi. Il Gestore ha escluso la presenza di pozzi di approvvigionamento idrico nel raggio di 0,5 km dall'area di scarico.

In merito alla gestione delle **acque reflue domestiche**, il proponente aveva progettato un sistema di accumulo in vasca Imhoff dimensionato per 18 A.E., con sedimentatore da 1 m^3 e un digestore da 4 m^3 e scarico in trincea drenante.
In seguito il Gestore ha consegnato copia del contratto di allaccio idrico e fognario con il Gestore della rete idrica; pertanto non risulta più necessario realizzare il sistema di gestione delle acque reflue civili mediante fossa Imhoff.

I **rifiuti prodotti dall'attività** vengono gestiti esclusivamente in regime di deposito temporaneo, art. 183, lettera bb) del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. I rifiuti sono indicati nella scheda I e, con riferimento alla Decisione della Commissione Europea del 18.12.2014, sono in prevalenza i seguenti:

- rifiuti liquidi derivanti dai trattamenti galvanici, in quanto le vasche in cui sono immerse le soluzioni necessitano di rabbocco periodico, individuati dal capitolo 11 dell'elenco dei codici CER;
- rifiuti liquidi costituiti da emulsioni e altri oli, identificati dai capitoli 12 e 13 dell'elenco di codici CER;
- rifiti costituiti dai reflui concentrati del trattamento di osmosi inversa e resine esauste delle impianto di demineralizzazione, individuati dal capitolo 11 dell'elenco dei codici CER;;
- rifiuti di imballaggio; assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi non specificati altrimenti, identificati dal capitolo 15 dell'elenco dei codici CER;
- fanghi derivanti dal trattamento delle acque meteoriche e delle acque reflue domestiche.

Per i rifiuti pericolosi si prevede una produzione annua pari a 54 m^3, mentre per i rifiuti non pericolosi si prevede una **produzione annua** pari a 39 m^3.

Nella tavola n. 3B allegata alla documentazione AIA, vengono indicate le aree, pavimentate ed impermeabilizzate, adibite allo stoccaggio dei rifiuti speciali prodotti dall'attività.

In particolare, all'esterno dell'edificio sono ubicati in un box chiuso vari serbatoi destinati a stoccare temporaneamente i rifiuti liquidi da conferire: n. 2 serbatoi da 20 m^3 ciascuno sono destinati a stoccare i reflui liquidi contenenti cromo esavalente proveniente dai trattamenti galvanici, un serbatoio da 20 m^3 è destinato allo stoccaggio dei reflui contenenti cromo trivalente, un serbatoio da 20 m^3 è destinato allo stoccaggio dei reflui contenenti soluzione alcalina, e due serbatoi da 5 m^3 ciascuno sono destinati ai reflui

della cabina di applicazione penetranti. Il box per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti liquidi è dotato di un bacino di contenimento di eventuali percolati.

I prodotti chimici da utilizzare per l'attività sono stoccati all'interno dell'edificio, in due aree individuate nella tavola 3B.

Per il funzionamento della centrale termica e per i due forni di verniciatura si stima un **consumo annuo di Gas di Petrolio Liquefatto** pari a circa 47.000 litri, mentre il **consumo di energia elettrica** si attesta attorno alle 100 KWh.

Per la presenza del deposito di GPL e per l'esercizio dell'impianto di produzione di energia termica, individuate tra le attività sottoposte a parere preventivo dei Vigili del Fuoco, ai sensi D.P.R. n. 151/2011, allegato I, punto n. 74.2.B, Sub 4.5.B, il Gestore ha acquisito il **parere favorevole di conformità antincedio** del Comando P.le dei Vigili del Fuoco di Brindisi prot. n. 7680 del 3.9.2015, con prescrizioni.

Tutte le attività da esercire, le apparecchiature e le modalità di controllo ambientale proposte dal Gestore sono state progettate in seguito a valutazione dei documenti di riferimento delle *Best Available Techniques* di settore (trattamenti superficiali di metalli): le ulteriori prescrizioni e adempimenti stabiliti nel successivo paragrafo 1.3 sono stati adottati sulla base delle indicazioni di tali documenti e della relativa letteratura tecnico-scientifica disponibile in materia di trattamenti superficiali e riduzione dei rischi derivanti dall'utilizzo di sostanze pericolose.

PARAGRAFO 1.3

PRESCRIZIONI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

PRESCRIZIONI GENERALI

1. la durata della presente autorizzazione è pari a 10 (dieci) anni dalla data di rilascio; il rinnovo deve essere chiesto almeno sei mesi prima della scadenza;
2. il presente provvedimento, munito dei due allegati, deve essere conservato presso lo stabilimento, a disposizione degli Organi di Controllo;
3. gli impianti, i condotti e i camini di aspirazione, trattamento ed espulsione delle emissioni atmosferiche, gli impianti e i sistemi di trattamento e scarico delle acque meteoriche, i dispositivi di stoccaggio dei rifiuti, gli impianti termici, gli impianti di trattamento delle acque e le vasche della linea galvanica e di passivazione devono essere realizzati in conformità con il progetto valutato; qualsiasi modifica dei dati di progetto che possa avere ripercussioni sugli impatti ambientali e sanitari dell'attività deve essere preventivamente comunicata alla Provincia di Brindisi, per le determinazioni e le valutazioni di competenza;
4. le modalità di gestione dell'impianto e delle attività devono essere conformi a quanto descritto nel progetto, nella Relazione AIA e nelle schede AIA; la dotazione impiantistica è descritta nel dettaglio negli elaborati di progetto e il lay out impiantistico è rappresentato schematicamente nel paragrafo 1.4, nel presente allegato; qualsiasi modifica del ciclo produttivo, delle attività, degli impianti, dei presidi ambientali, della titolarità dell'impianto e dell'assetto societario deve essere preventivamente comunicata alla Provincia di Brindisi – Servizio Ambiente ed al D.to di Brindisi di ARPA Puglia, con l'eccezione delle modifiche sostanziali, ricadenti nella definizione di cui all'art. 5, comma 1, lettera l-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per le quali è necessario trasmettere apposita istanza;
5. il Gestore è tenuto a comunicare tempestivamente alla Provincia di Brindisi – Servizio Ambiente, al D.to di Brindisi di ARPA Puglia, al Sindaco del Comune di Mesagne, al Comando dei Vigili del Fuoco, all'ASL o all'autorità che abbia specifica competenza, per iscritto via pec, entro 8 ore dall'accadimento, ogni evento incidentale, anomalia o malfunzionamento che possa avere ripercussioni sull'ambiente e sulla salute degli operatori, illustrando le cause dell'evento, le azioni intraprese, le eventuali ricadute ambientali previste, la possibile data di fine emergenza ed ogni altra informazione ritenuta utile. Dovrà garantire con immediatezza ogni comunicazione agli Enti ed Autorità di Controllo per la messa in atto delle operazioni di messa in sicurezza e di pubblico soccorso;
6. gli oneri relativi alle attività di controllo ordinario sono a carico del Gestore e saranno determinati secondo quanto stabilito dal Tariffario Regionale (D.G.R. 829 del 2.07.02, pubblicata sul BURP n. 98 del 31.07.02); il pagamento da parte del Gestore degli oneri di ispezione dell'Organo di Controllo è da intendersi quale adempimento a prescrizione AIA;
7. il Gestore deve fornire all'Organo di controllo l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente il controllo e il rispetto delle prescrizioni imposte;
8. il Gestore è in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi rifiuti, mantenendo liberi ed agevolando gli accessi ai punti di prelievo, che devono avvenire in sicurezza in accordo a quanto previsto dal vigente dispositivo normativo in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro; le piattaforme di lavoro per il campionamento delle emissioni convogliate devono garantire tutte le misure di sicurezza e prevenzione dei rischi stabilite al capo II, titolo IV, D.Lgs. n. 81/08;
9. i camini oggetto di autorizzazione devono essere realizzati conformemente alle norme tecniche di riferimento UNI EN 15259:2008, UNI EN 13284:2003 e UNI EN ISO 16911-2:2013, relative ai punti di prelievo e alle piattaforme di lavoro per il campionamento; il Gestore è tenuto a rendere sempre accessibili agli operatori i punti di prelievo e misura di tutti i camini dello stabilimento e deve

garantire il rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro disposte dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.; i camini devono essere numerati progressivamente, come da tabella riportata nella prescrizione n. 12, e idoneamente identificati con segnaletica posta alla base;

10. il Gestore deve garantire il rispetto dei valori limite, per tutti i comparti ambientali, stabiliti nel "*Piano di Monitoraggio e controllo, revisione n. 3 del 13.4.17*", allegato n. 2 al presente provvedimento, tramite opportuni autocontrolli, la cui frequenza e modalità di svolgimento sono specificati in detto elaborato; il Gestore è tenuto a comunicare ad ARPA Puglia – D.to di Brindisi, almeno con quindici giorni di anticipo, le date in cui intende effettuare gli autocontrolli;
11. il Gestore è tenuto a rispettare e garantire l'applicazione delle misure di tutela della salute e della sicurezza degli operatori stabilite dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con particolare riferimento alle disposizioni del titolo II (luoghi di lavoro) e del titolo III (uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale);
12. il Gestore deve valutare periodicamente la disponibilità di sostanze chimiche per trattamenti galvanici, vernici e altri materiali meno pericolosi per l'uomo e l'ambiente rispetto a quelli attualmente impiegati, pianificando la loro graduale sostituzione, soprattutto con riferimento al cromo esavalente; tali valutazioni possono essere svolte sulla base di indagini di mercato e degli aggiornamenti dei documenti di riferimento sulle *Best Available Techniques* adottati dalla Commissione Europea (attività *trattamenti superficiali di metalli*). Il Gestore è tenuto a trasmettere l'esito di tali indagini al SUAP, unitamente al rapporto AIA periodico, per le valutazioni di competenza degli Enti interessati;

PRESCRIZIONI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO E QUALITA' DELL'ARIA AMBIENTE

13. il Gestore deve rispettare i valori limite di emissione in atmosfera richiamati nell'elaborato "*Piano di Monitoraggio e controllo, n. 3 del 13.4.17*" allegato n. 2 al provvedimento, secondo autocontrolli da effettuarsi entro sei mesi dalla data di rilascio dell'autorizzazione e, successivamente, con frequenza semestrale; i valori limite di emissione sono indicati nella tabella che segue

sigla	lavorazione	parametri	VLE mg/Nm^3
EC1	cabina applicazione liquidi penetranti	nebbie oleose	10
EC2	cabina applicazione rilevatore in polvere	polveri	10
EC3	linea galvanica e passivazione	acido nitrico + acido solforico	500
		metalli	1
		COV	50
EC4	cabina di verniciatura	polveri	10
		COV	50
		cromo esavalente	1
EC5	cabina di verniciatura	polveri	10
		COV	50
		cromo esavalente	1
EC6	forno di essiccazione 1	/	/
EC7	forno di essiccazione 2	/	/
EC8	cappa laboratorio	/	/
EC9	caldaia a GPL	/	/

14. al termine del secondo anno di esercizio dello stabilimento, qualora i valori limite di emissione fossero rispettati, gli autocontrolli delle emissioni possono essere effettuati con cadenza annuale;
15. le concentrazioni degli inquinanti devono essere normalizzate alle condizioni standard di temperatura e pressione (273,15 K, 101325 Pa); la portata dei fumi da annotare sul rapporto di prova degli autocontrolli deve essere espressa come portata secca e normalizzata alle condizioni standard di temperatura e pressione;

16. le emissioni della cappa di laboratorio (EC8) sono esentate da autocontrolli, perché ricomprese nelle attività indicate dalla parte I, allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/06, ovvero scarsamente rilevanti, così come le emissioni della caldaia (punto EC9): qualora il Gestore intendesse eseguire sotto la cappa, in maniera continuativa, delle attività differenti rispetto a quelle usualmente effettuate in laboratorio, ovvero analisi, prove di durata limitata e preparazione campioni, è tenuto darne comunicazione all'Autorità Competente, per le opportune valutazioni di competenza;

17. con frequenza semestrale deve essere effettuata la verifica della **qualità dell'aria ambiente** all'interno dell'edificio, mediante la misurazione di polveri, COV, cromo esavalente, metalli pesanti, acidi inorganici e tutti gli altri parametri che si presume possano essere generati dalle apparecchiature in funzione, con riferimento all'allegato XXXVIII del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (*valori limite di esposizione professionale*); per la redazione di tali indagini il Gestore può fare riferimento al documento dell'Istituto Superiore di Sanità "*Rapporto Istisan 13.4.2014 - Strategie di monitoraggio dei composti organici volatili (COV) in ambiente indoor*"; il Gestore deve trasmettere al SUAP del Comune di Mesagne, al D.to di Prevenzione e al Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPESAL) dell'ASL di Brindisi le risultanze di tali indagini, non appena disponibili, indicando nel relativo rapporto i punti di campionamento dell'aria, il numero di addetti presenti nelle aree di indagine e i tempi di esposizione dei lavoratori; i Servizi ASL indicati sono tenuti a dare un riscontro alle risultanze di tali indagini, ai fini della valutazione di eventuali ulteriori adempimenti in materia di sorveglianza sanitaria; al termine del secondo anno di esercizio dello stabilimento, qualora i limiti di esposizione professionale di cui all'allegato XXXVIII, D.Lgs. n. 81/2008 fossero rispettati, la verifica della qualità dell'aria ambiente potrà essere effettuata con cadenza annuale;

18. con le frequenze indicate nel Piano di Monitoraggio e Controllo il Gestore deve eseguire e registrare sul **Registro delle attività**, di cui alla prescrizione n. 39, le operazioni di manutenzione sugli impianti e la verifica dei parametri di processo;

19. i certificati di analisi delle emissioni dovranno essere conservati in originale nello stabilimento e dovranno essere inseriti nel rapporto AIA, di cui alla prescrizione n. 38;

20. le misure delle emissioni devono essere effettuate con i metodi indicati nel Piano di Monitoraggio e Controllo, da tecnici qualificati e presso laboratori accreditati da Accredia (con esclusione di qualsiasi altro laboratorio privo di accreditamento), ad impianto funzionante e nelle più gravose condizioni di esercizio; la misurazione deve contenere una stima dell'incertezza valutata secondo la norma ISO/IEC 98-3:2008; le emissioni convogliate sono conformi ai valori limite se, nel corso della misurazione, la concentrazione, calcolata come la media di almeno tre campionamenti consecutivi, non supera il valore limite di emissione;

21. qualunque interruzione nell'esercizio dei sistemi di aspirazione e abbattimento deve comportare la fermata dell'esercizio del relativo impianto, che potrà essere riattivato solo dopo la rimessa in efficienza del sistema stesso e la comunicazione dell'evento al Sindaco del Comune di Mesagne e ad ARPA Puglia;

22. il Gestore deve rispettare gli obblighi di cui al Capo I e al Capo II, Titolo IX del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., relativamente alla protezione degli operatori dagli agenti chimici utilizzati, durante l'esercizio degli impianti di trattamenti superficiali e verniciatura, durante le operazioni di preparazione dei bagni e per la gestione dei prodotti detenuti nello stabilimento;

23. le schede di sicurezza delle sostanze presenti nel ciclo di lavorazione dovranno essere tutte scritte in italiano, ai fini di una più immediata consultazione da parte dei lavoratori;

24. il Gestore dovrà registrare la propria attività sul Catasto delle Emissioni Territoriali (CET), via web all'indirizzo *www.cet.arpa.puglia.it*, e dovrà compilarlo ed aggiornarlo periodicamente con le informazioni richieste, con i dati sui punti di emissione in atmosfera, gli autocontrolli e la georeferenziazione dei punti emissivi secondo il sistema WGS 84 UTM zone 33N;

PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SCARICHI E CONSUMI IDRICI

25. atteso che non sono presenti scarichi di acque reflue industriali, il Gestore deve smaltire tali reflui, indicati nella scheda I, come rifiuti liquidi, nel rispetto della disciplina stabilita dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

26. lo scarico delle acque meteoriche in trincea drenante preventivamente trattate, dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla tab. 4 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; gli autocontrolli devono essere eseguiti con frequenza semestrale, come indicato nel Piano di Monitoraggio e controllo allegato n. 2, rev n. 3 del 13.4.17;

27. il Gestore dovrà rispettare tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni stabilite nel Piano di Monitoraggio e controllo;

28. il Gestore deve adottare opportune misure di prevenzione e sicurezza e tutti gli accorgimenti necessari per evitare qualsiasi danno o nocumento a terzi nonché per evitare apporti di sostanze inquinanti nelle acque di dilavamento, al fine di impedire lo smaltimento di sostanze pericolose nel corpo recettore, con particolare riferimento alle sostanze per le quali il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. prescrive il divieto assoluto di scarico sul suolo e nel sottosuolo;

29. il Gestore deve adottare le misure necessarie al fine di evitare l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento del corpo recettore. Come da progetto approvato, sui piazzali non possono essere stoccati rifiuti, né materiale polverulento, né prodotti che possano provocare rilascio nell'ambiente di sostanze e composti inquinanti trasportati con le acque meteoriche;

30. il Gestore deve garantire una costante pulizia e idonea manutenzione della rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento, dei pozzetti di ispezione e dei sistemi di trattamento delle acque al fine di garantirne un efficiente funzionamento sia sotto l'aspetto idraulico che sotto quello igienico-sanitario;

31. i residui rivenienti dai sistemi di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento devono essere smaltiti secondo le modalità previste dalla parte quarta del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

32. il Gestore deve evitare in modo assoluto che le acque meteoriche di dilavamento raccolte sulle superfici impermeabilizzate, anche in caso di fenomeni piovosi di massima intensità, possano riversarsi per tracimazione sulle aree adiacenti di altri proprietari e sull'attigua viabilità stradale; in particolare, nel caso di piogge di eccezionale intensità, dovrà essere costantemente verificata la capacità di assorbimento dei deflussi e dei pozzi drenanti, al fine di garantire l'incolumità pubblica e la massima sicurezza del traffico veicolare.

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA'

33. il Gestore deve separare fisicamente i materiali in stoccaggio, laddove le schede di sicurezza lo prevedano, al fine di evitare il rischio di esplosioni o incendi. I materiali chimici destinati all'attività vanno tenuti al chiuso, a temperature non elevate ed in locali ventilati, per evitare che a contatto con l'aria possano formare miscele esplosive o possano rilasciare polveri nocive; nell'utilizzo dei composti contenenti cromo e nella manipolazione delle vernici va osservata la massima sicurezza e i DPI vanno controllati con una periodicità maggiore rispetto ai DPI utilizzati in altre lavorazioni; per ogni prodotto chimico da stoccare in stabilimento, è necessario osservare scrupolosamente le indicazioni delle schede di sicurezza e deve essere garantito che l'ispezione degli ambienti contenenti tali sostanze avvenga nelle condizioni di massima sicurezza;

34. i rifiuti prodotti dall'attività devono essere gestiti secondo le disposizioni della parte quarta del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in deposito temporaneo, e devono essere stoccati per categorie omogenee e secondo tutte le restanti disposizioni dell'art. 183, comma 1, lettera bb), nelle aree indicate nella tavola 3B, agli atti;

35. sui piazzali è vietato lo stoccaggio di qualsiasi materiale o rifiuto polverulento, fangoso, palabile, anche se in contenitori chiusi: lo stoccaggio di tali materiali e rifiuti può avvenire esclusivamente all'interno dell'edificio, con le modalità e secondo le prescrizioni dettagliate in precedenza;

36. il Gestore deve elaborare, per ogni fase dell'attività (indicate da A ad E nel paragrafo 1.2) delle specifiche e sintetiche **istruzioni operative** dirette ai lavoratori, ove devono essere descritte le

modalità di utilizzo, le principali misure di sicurezza, le procedure e le responsabilità per la manutenzione degli impianti e i rischi maggiori legati al loro utilizzo. Tali istruzioni operative devono essere tenute nello stabilimento, a disposizione degli Organi di controllo;

37. presso l'impianto dovrà essere tenuto ed aggiornato un registro di carico e scarico di tutti rifiuti stoccati e prodotti, compresi i reflui industriali nonché i rifiuti derivanti dal trattamento delle acque di dilavamento dei piazzali;

38. il Gestore dell'impianto è tenuto a presentare annualmente alla Provincia di Brindisi, al Comune di Mesagne e ad ARPA Puglia, entro il 30/04 di ogni anno, una sintetica relazione, di massimo 40 pagine, relativa all'anno solare precedente, da denominarsi **Rapporto AIA**, destinato alla pubblicazione sul portale *web* della Provincia, che contenga almeno:
    - i dati relativi al piano di monitoraggio, contenente tra l'altro i consumi idrici ed energetici dello stabilimento, le emissioni in atmosfera, sia in termini puntuali che massici, gli scarichi idrici, i rifiuti prodotti e la verifica della qualità dell'aria ambiente;
    - un commento ai dati rilevati in modo da evidenziare e valutare sinteticamente le prestazioni ambientali dello stabilimento nel tempo, anche mediante l'utilizzo di indicatori di prestazione ambientale, come ad esempio il coefficiente della produzione dei rifiuti prodotti in relazione alle soglie di produzione, il coefficiente di consumi energetici rispetto alla produzione annua e l'andamento in grafico della concentrazione dei principali parametri inquinanti monitorati nel tempo;
    - notizie di eventuali eventi incidentali, sversamenti, incendi;

39. il Gestore deve tenere presso lo stabilimento, a disposizione degli Organi di Controllo, un **Registro delle attività** da sottoporre a preventiva vidimazione del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia. Tale registro, consultabile presso il portale *web* della Provincia – collegamento AMBIENTE E TERRITORIO, deve essere utilizzato per registrare le seguenti annotazioni:
    - data ed esito delle operazioni di manutenzione sulle apparecchiature, sugli impianti, sulle vasche utilizzate per le diverse fasi di trattamento, sui presidi ambientali, sugli stoccaggi, con indicazione delle eventuali sostituzioni;
    - data e risultati degli autocontrolli effettuati secondo le cadenze previste nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
    - dotazione, da aggiornare periodicamente, dei dispositivi di protezione individuale a disposizione degli operatori;

40. alla dismissione dell'impianto, il sito dovrà essere oggetto di riqualificazione e ripristino ambientale, previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo e del sottosuolo, mediante l'esecuzione di specifico Piano di caratterizzazione delle aree di pertinenza dello stabilimento e del Piano di Ripristino Ambientale agli atti, fermo restando che gli oneri relativi agli eventuali interventi connessi alla messa in sicurezza e alla bonifica, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., parte quarta, titolo V "*Bonifica di siti contaminati*", sono a carico del soggetto responsabile della contaminazione, nonché del proprietario del sito contaminato;

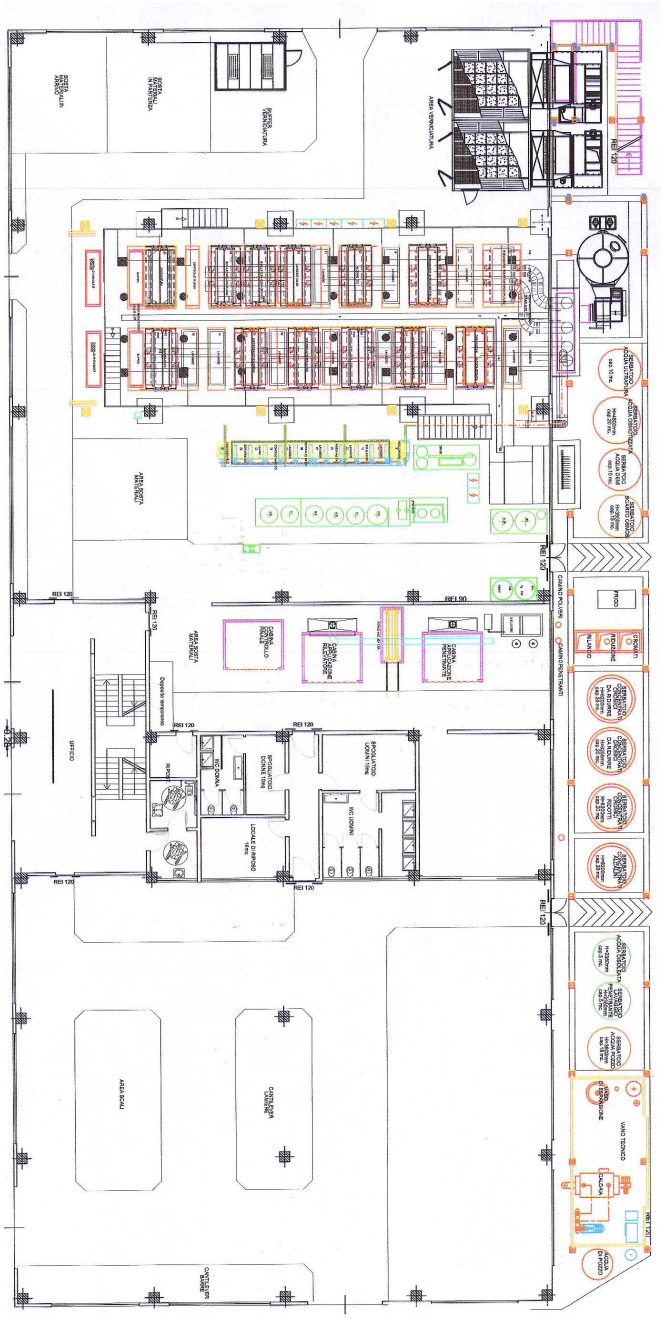
41. è fatto obbligo alla società di comunicare a questa Amministrazione ogni variazione intervenuta relativa ai presupposti e alle condizioni in base ai quali è stata rilasciata la presente autorizzazione;

42. tutte le comunicazioni verso gli Enti e l'Autorità Competente devono avvenire tramite **posta elettronica certificata**, con *files* firmati digitalmente dal legale rappresentante o dal referente IPPC;

43. per quanto non riportato nel presente provvedimento e nei relativi allegati, relativamente a tutte le fasi di gestione dell'attività, si fa riferimento alla documentazione tecnica allegata all'istanza di rilascio dell'AIA cui si rimanda per un'eventuale puntuale descrizione delle stesse fasi operative.

PARAGRAFO 1.4

LAY OUT DELLO STABILIMENTO F.LLI CAPITANIO s.r.l., VIA F. FRANCO 2 - MESAGNE



Il Dirigente del Servizio
F.to Dott. Pasquale Epifani

Il Responsabile del Procedimento
F.to Dott. Dario Muscogiuri

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto parere di VIA. Istanza presentata da Biwind.

Oggetto:

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DEL PROGETTO PER LA "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA COSTITUITO DA UN SOLO AEROGENERATORE DI POTENZA PARI AD 1 MW ED OPERE CONNESSE SITO NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG) IN LOCALITA' PIDOCCHIO" PROPONENTE BIWIND

Il Dirigente del Settore Ambiente, con determinazione dirigenziale 2017/0000696 del 02/05/2017 , sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, ha espresso Valutazione di Impatto Ambientale positiva per il progetto proposto dalla Società BIWIND, ai sensi dell'art. 16 comma 5 L.R.11/2001

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

COMUNE DI LECCE

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Località Chiusurelle.

OGGETTO: valutazione impatto ambientale per il progetto di coltivazione della cava di pietra leccese sita in località "Chiusurelle" di proprietà della ditta Rescio Mauro.

premesso che:

con nota acquista al protocollo generale di questa Amministrazione comunale in data 01/10/2015 n. 118559 la ditta Rescio trasmetteva istanza di parere di compatibilità ambientale per il progetto di coltivazione della cava di pietra leccese di cui all'oggetto;

con nota prot. n. 0126892/2015 del 13/10/2015 il settore ambiente – ufficio VIA/VAS, chiedeva alla ditta Rescio documentazione integrativa;

con nota prot. n. 0126928/2015 del 13/10/2015 il settore ambiente – ufficio VIA/VAS, depositava all'albo pretorio comunale l'avviso pubblico per la consultazione così come previsto dalla Legge Regionale 11/2001 e dal D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

con nota acquista al protocollo generale di questa Amministrazione comunale in data 06/11/2015 n. 139311 la ditta Rescio trasmetteva copia dell'avviso di deposito degli elaborati progettuali sul BURP regionale e al Suap;

con nota prot. n. 0141232/2015 del 10/11/2015 il settore ambiente – ufficio VIA/VAS, indiceva, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2001, per il giorno 18/11/2015 la Conferenza di Servizi al fine di acquisire pareri e contributi dai SCMA. La suddetta conferenza veniva rinviata al 02/12/2015;

con nota prot. n. 0070499-156 del 02/12/2015 l'Arpa Puglia Dipartimento di Lecce chiedeva, al fine del rilascio del parere di competenza, documentazione integrativa;

con nota prot. n. 152176/2015 del 02/12/2015 il Settore urbanistica di questa A.C. chiedeva, al fine del rilascio del parere di competenza, documentazione integrativa;

con nota prot. n. 0152579/2015 del 03/12/2015 il settore ambiente – ufficio VIA/VAS, sollecitava ai SCMA il rilascio del parere di competenza;

con nota del 14/12/2015 il segretario generale di questa A.C. trasmetteva l'avviso pubblico dove si riportava che nel periodo di pubblicazione non erano pervenute osservazioni e/o opposizioni per l'intervento in parola;

con nota prot. n. 9623/2015 del 17/12/2015 la Regione Puglia – Sezione urbanistica trasmetteva il proprio parere nel quale si riportava che per l'intervento suddetto dovrà essere effettuata la verifica di compatibilità paesaggistica;

con nota prot. n. 16/1279/ED del 18/04/2016 la ASL Lecce Servizio SISP trasmetteva il proprio contributo favorevole con le seguenti prescrizioni: "che i reflui civili derivanti dai servizi igienici siano gestiti in conformità al R.R. n.26/2011;che le opere di mitigazione previste includano anche la bagnatura durante la fase di estrazione della pietra per ridurre al minimo il rischio di dispersione delle polveri in atmosfera. Per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche dei piazzali, questa dovrà rispettare quanto contenuto nel R.R. n. 26/2013 nonché le disposizioni della Provincia competente in materia di autorizzazione e controllo.";

con nota prot. n. 62250/2016 del 04/05/2016 il Settore urbanistica di questa A.C. trasmetteva il proprio parere favorevole condizionando lo stesso all'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica;

con nota prot. n. 0030562-156 del 17/05/2016 l'Arpa Puglia Dipartimento di Lecce chiedeva, al fine del rilascio del parere di competenza, ulteriore documentazione integrativa;

con nota prot. n. 6115-156 del 17/05/2016 la regione Puglia – Sezione Ecologia – Servizio Attività estrattive trasmetteva il proprio nulla osta alla realizzazione dell'intervento;

con nota prot. n. 0078748/2016 del 06/06/2016 il settore ambiente – ufficio VIA/VAS, trasmetteva all'Arpa Puglia Dap di Lecce la documentazione trasmessa dalla ditta Rescio;

con nota acquisita al prot. generale di questa A.C. in data 06/07/2016 n. 0096235/2016 l'Arpa Puglia tra-

smetteva il proprio contributo condizionato;

con nota prot. n. 0100076/2016 del 14/07/2016 e prot. 0106293/2016 del 28/07/2016 il settore ambiente – ufficio VIA/VAS, sollecitava alla ditta Rescio ed al Settore urbanistica di codesta A.C. il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

con nota prot. n. 0042780 – 156 del13/07/2016 l'Arpa Puglia – Agenti Fisici trasmetteva il proprio contributo condizionato;

con nota prot. n. 0112350/2016 del 11/08/2016 e prot. n. 0113927/2016 del 17/08/2016 il settore ambiente – ufficio VIA/VAS, trasmetteva d Arpa Puglia la valutazione sull'impatto dell'aria ai sensi del CRA trasmessa dalla ditta Rescio;

con nota acquisita al prot. generale di questa A.C. in data 14/09/2016 n. 0127258/2016 la Regione Puglia – Sezione foreste comunicava che l'area di intervento non è gravata da vincolo idrogeologico e che pertanto non occorreva il rilasciare nulla osta;

con nota acquisita al prot. generale di questa A.C. in data 13/10/2016 n. 0141221/2016 l'Arpa Puglia trasmetteva il proprio contributo definitivo;

con nota acquisita al prot. generale di questa A.C. in data 02/05/2017 n. 0066138/2017 il Settore urbanistica – ufficio autorizzazioni paesaggistiche di questa A.C. trasmetteva l'autorizzazione paesaggistica n. 2017/0043 del 27/04/2017;

il progetto prevede quanto segue: descrizione dell'intervento

la cava in oggetto, per la quale si chiede l'autorizzazione alla coltivazione e la procedura di VIA è di proprietà dalla ditta "Rescio Mauro". E' situata nel Comune di Lecce, località "Chiusurelle" a circa 1,5 Km dal centro abitato di Cavallino e a circa 1,4 Km dalle prime abitazioni del Comune di Lecce;

l'area che sarà oggetto di coltivazione è riportata nel N.C.T. del Comune di Lecce, ed in particolare interessa le particelle 34, 35, 37, 38, 39, 41 e 42 del Foglio 252 per un'estensione superficiale di circa Ha 2.13.78 da destinare ad attività di cava, le particelle 160 e 165 del Foglio 252 per un'estensione superficiale di circa 7.384 mq da destinare a pertinenza di cava. La ditta "Rescio Mauro" è proprietaria delle particelle 294, 295 e 296 del Foglio 252 del Comune di Lecce per un'estensione superficiale di circa 8.297 mq adiacenti all'area che la ditta intende destinare alla coltivazione.

i ritmi di estrazione del materiale lapideo da detta cava variano in funzione dell'andamento del mercato dell'edilizia; attualmente il volume di materiale frantumato è attestato su circa 10.593 mc/anno. Pertanto il relativo piano di coltivazione della cava è stato impostato sulla base di tale quantitativo annuo. Il materiale estratto dalla cava, appartiene a quelli di II categoria.

l'attività estrattiva presenta la morfologia tipica della "cava a fossa" nel progetto di coltivazione è stata prevista una distanza di 10 m dalla strada vicinale che consente esclusivamente l'accesso alla cava di proprietà della ditta "Rescio Mauro". Una recinzione in muratura ed una in rete metallica è stata prevista a protezione dell'attraversamento di tale strada.

per quanto riguarda la distanza dello scavo da altrui proprietà è stata applicata la "legge solonica" secondo la quale tale distanza deve essere almeno pari alla profondità dello scavo.

per aumentare la stabilità delle scarpate finali, la coltivazione prevista sarà effettuata "a gradoni" aventi la seguente geometria: alzata di 9,5 mt, pedata di 6 mt e pareti inclinate di circa 85°.

la determinazione volumetrica del materiale estraibile è stata eseguita suddividendo l'area in settori e tenendo presente la configurazione morfologica che assumerà l'area ad escavazione ultimata. I volumi sono stati calcolati considerando come base un piano posto alla quota di 43 mt s.l.m. Si è ipotizzato che dalla coltivazione della cava possono essere estratti circa 211.850 mc.

l'estrazione del materiale sarà effettuata mediante segatrici a catena che consentono l'estrazione di blocchi sino ad una dimensione massima pari a 165×165×350 cm.

viene ipotizzato che i prelievi di materiale dalla cava della ditta "Rescio Mauro", ammontano annualmente a circa 10.593 mc, il materiale estraibile può soddisfare per circa 20 anni le esigenze della ditta.

la ditta rappresenta che i lavori estrattivi si svilupperanno secondo fasi successive in modo da programma-

re e realizzare contestualmente anche il recupero ambientale della cava. Si prevedono 4 fasi di coltivazione.

1° Fase: La prima fase di coltivazione prevede l'asportazione del terreno vegetale sull'area delle particelle 37, 38, 39, 41 e 42 del foglio 252 per una superficie di mq 10.000 ed estrazione della pietra per una profondità di mt 9,50 corrispondenti a mt 33,50 s.l.m. In questa fase saranno estratti circa 95.000 mc in 108 mesi. Il terreno vegetale asportato in questa fase (per un'altezza pari a 0,30 mt ed un volume di 3.000 mc) sarà depositato temporaneamente su parte della particella 34 del foglio 252 per essere utilizzato nelle successive fasi di recupero. Il materiale di sfrido prodotto, pari a circa il 30% del materiale estratto e pari a circa 25.500 mc sarà temporaneamente depositato sulle particelle 34 e 35 ed utilizzato per colmare e rimodellare le scarpate ed il vuoto di cava prodotto in seguito ai lavori di coltivazione. Il volume utile derivante da questa fase di coltivazione sarà pari a 66.500 mc. Parte del materiale di sfrido (circa 3.475 mc) verrà utilizzato in questa stessa fase di coltivazione per il riempimento e rimodellamento di aree ricadenti nelle particelle 34 e 294

2° Fase: La seconda fase di coltivazione prevede ancora l'approfondimento delle aree interessate dalla prima fase per una superficie di mq 6.000 ed estrazione della pietra per una profondità di mt 9,50 corrispondenti a mt 24,00 s.l.m.. In questa fase saranno estratti circa 57.000 mc in 65 mesi. Il materiale di sfrido prodotto, pari a circa il 30% del materiale estratto e pari a circa 17.100 mc sarà temporaneamente depositato sulle particelle 34 e 35, in aggiunta a quello già presente derivante dalla prima fase di coltivazione. Il volume utile derivante da questa fase di coltivazione sarà pari a 39.900 mc. Il materiale di sfrido complessivo in deposito sarà pari a 39.125 mc.

3° Fase: La terza fase di coltivazione prevede l'asportazione del terreno vegetale sull'area delle particelle 34 e 35 del foglio 252 per una superficie di mq 3.600 ed estrazione della 13 pietra per una profondità di mt 9,50 corrispondenti a mt 33,50 s.l.m.. In questa fase saranno estratti circa 34.200 mc in 38 mesi. Inoltre, sarà lasciato temporaneamente in sito un fronte alto 1,00 mt e largo 0,50 mt per consentire che i lavori vengano eseguiti in sicurezza.

Il terreno vegetale asportato in questa fase (per un'altezza pari a 0,30 mt ed un volume di 1.080 mc) sarà depositato temporaneamente su parte della particella 37 del foglio 252 per essere utilizzato nelle successive fasi di recupero e dove verrà posizionato anche il terreno vegetale derivante dalle precedenti fasi di coltivazione. Il terreno vegetale complessivo sarà pari a 4.080 mc. Il materiale di sfrido prodotto, pari a circa il 30% del materiale estratto e pari a 10.260 mc, sarà utilizzato, insieme a quello prodotto nelle precedenti fasi di coltivazione, per il riempimento del vuoto di cava prodotto nella seconda fase di coltivazione, per un'altezza pari a 5,5 mt e per un volume pari a 32.450 mc. Il materiale di sfrido rimanente sarà pari a 16.935 e depositato temporaneamente sulle particelle 37, 39 e 41. Il volume utile derivante da questa fase di coltivazione sarà pari a 22.860 mc.

4° Fase: La quarta ed ultima fase di coltivazione prevede ancora l'approfondimento delle aree interessate dalla terza fase per una superficie di mq 2.700 ed estrazione della pietra per una profondità di mt 9,50 corrispondenti a mt 24,00 s.l.m.. In questa fase saranno estratti circa 25.650 mc in 29 mesi. Il materiale di sfrido prodotto, pari a circa il 30% del materiale estratto e pari a circa 7.695 mc sarà temporaneamente aggiunto a quello già presente nella precedente fase di coltivazione per un volume complessivo pari a 24.630 mc. Il volume utile derivante da questa fase di coltivazione sarà pari a 19.955 mc.

PROGRAMMA DI ESTRAZIONE					
FASE	Volume estratto	Pietra leccese	Terreno vegetale	Materiale di sfrido	DURATA
I	95.000	66.500	3.000	25.500	108
II	57.000	39.900		17.100	65
III	34.200	22.860	1.080	10.260	38
IV	25.650	17.955		7.695	29
Totale	211.850				240

Regimazione delle acque piovane

Per evitare l'eventuale ristagno di acque meteoriche sul fondo della cava a quest'ultimo sarà conferita una leggera pendenza verso i gradoni dove l'acqua verrà convogliata in una trincea drenante. Al piede dell'ultimo gradone, sarà realizzati tratti di trincea drenante, che saranno colmati con materiale calcareo di pezzatura decrescente verso l'alto. La ditta riporta che nella cava in oggetto non sussistono le condizioni (superfici pavimentate ecc.) per l'applicazione dei "Criteri per la disciplina delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, di cui all'art. 39 D. Lgs. 152/99 come novellato dal D. Lgs 258/00" stabiliti dal Piano Direttore del Commissario per l'emergenza ambientale in Puglia.

Progetto di recupero ambientale

Il progetto di recupero ambientale si articola in cinque fasi:

1° Fase: La prima fase di recupero prevede la piantumazione perimetrale e il completamento della recinzione lungo tutto il perimetro della cava, oltre che di parte dell'area di proprietà della stessa ditta che ancora deve essere recintata. Questa fase è precedente all'inizio dei lavori di coltivazione.

2° Fase: La seconda fase prevede il recupero delle scarpate e la piantumazione di alberi e arbusti, previo ripristino del terreno vegetale in parte delle aree interessate dalla prima fase di coltivazione e il riempimento e rimodellamento con materiale di sfrido della zona interessata da vecchi scavi nella particella 34, per un'altezza media di 2 mt e per un volume di 3.475 mc.

3° Fase: La terza fase di recupero prevede il riempimento del vuoto di cava ottenuto in seguito ai lavori di coltivazione nella prima e seconda fase di coltivazione, per un'altezza di 5,5 mt e per un volume pari a 32.450 mc.

4° Fase: La quarta fase di recupero prevede il riempimento del vuoto di cava ottenuto in seguito ai lavori di coltivazione nella terza e quarta fase di coltivazione, per un'altezza media di 5,5 mt e per un volume pari a 24.630 mc.

5° Fase: La quinta ed ultima fase di recupero prevede il recupero del fondo cava con la formazione delle canalette per la raccolta delle acque meteoriche; verranno dismessi gli impianti esistenti all'interno della cava ed utilizzati per l'attività estrattiva.

L'attività estrattiva è finalizzata alla produzione di materiali da utilizzare direttamente o indirettamente in edilizia. E' solitamente presente un "cappellaccio" di copertura, costituito dal terreno vegetale (0,30 m.), che sarà stoccato sui terreni di proprietà in attesa che venga riutilizzato per le operazioni di recupero ambientale.

I rifiuti solidi urbani e/o assimilabili saranno costituiti essenzialmente dai normali rifiuti solidi derivanti dalle attività connesse con la presenza del personale. Raccolti in contenitori ubicati in punti strategici, questi rifiuti saranno smaltiti seguendo le istruzioni impartite dal Comune di Lecce.

Produzione di rifiuti speciali si avrà dalla ordinaria attività di manutenzione di macchinari, attrezzature, mezzi meccanici, ecc. Oli esausti, parti meccaniche obsolete, pneumatici fuori uso ecc. verranno, subito dopo la produzione, consegnati a ditta autorizzata alla raccolta.

A tal proposito si rammenta che la ditta Rescio Mauro sarà tenuta al rispetto delle leggi in materia di protezione dell'ambiente, in particolare di produzione e conferimento di rifiuti (registro carico-scarico, presentazione del MUD con indicazione del tipo e delle quantità di rifiuti prodotti, ditte cui verranno conferiti ecc.). Gli scarichi gassosi saranno quelli emessi dalle macchine previste nel ciclo produttivo. Per le emissioni in atmosfera nelle relazioni si riporta che le stesse non produrranno danno sensibile all'ambiente in quanto tali macchine sono provviste dei dispositivi previsti dalle norme vigenti per gli automezzi.

Rumore, vibrazioni e polveri sono le emissioni connesse con l'attività estrattiva. Visto

tutti gli elaborati progettuali e le relazioni specialistiche prodotte dal richiedente; la Legge Regionale 12/04/2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

la D.G.R. n. 2614 del 28/12/2009 (circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della parte II del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.),

il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.; il D.M. 10 agosto 2012 n. 161,

l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizio-

nale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

la Legge Regionale 23 novembre 2016, n. 33

l'art. 41bis (ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo) del "Decreto del fare" come convertito in Legge n. 98/2013, che ha ridefinito il campo di applicazione del Regolamento ex D.M. 161/2012, individuando i casi in cui sottoporre a procedura semplificata i materiali da scavo;

che i materiali utilizzati (terra e rocce da scavo) soddisfano i requisiti previsti la precitata normativa, nonché quanto previsto dall'art. 184bis del D.lgs. 152/2006, non sono classificati "rifiuto" e quindi sono esclusi dall'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti;

che l'intervento di recupero ambientale mediante utilizzo di terra e rocce da scavo, non contrasta con la normativa comunitaria, recepita con il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che prevede e sostiene strumenti di prevenzione e riduzione dei rifiuti mediante l'ottimizzazione dello smaltimento lecito e l'incentivazione al recupero e riutilizzo di materiali dichiarati "non rifiuto" provenienti da: a) operazioni di recupero presso impianti di terzi avviate con riferimento al D.M. 5 feb 1998; b) attività .....ecc.;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL C.D.R.

Arch. Fernando Bonocuore

Verificato:

la regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio;

il rispetto della tempistica prevista dalla legge;

l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;

la conformità a leggi, statuto e regolamenti vigenti in materia.

Considerato che ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a

dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento;

Preso atto che dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;

esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto

DETERMINA

- di dichiarare quanto espresso in narrativa parte integrante del presente provvedimento;

- di esprimere, per tutte le motivazioni in narrativa, parere favorevole alla compatibilità ambientale per il progetto di coltivazione della cava di pietra leccese sita in località "Chiusurelle" sui terreni riportati in catasto al foglio di mappa 252 particelle 34, 35, 37, 38, 39, 41 e 42, da destinare ad attività di cava, le particelle 160 e 165 da destinare a pertinenza di cava e le particelle 294, 295 e 296, proposto dalla ditta Rescio Mauro con sede legale alla via Delle Cave del Duca di Torre Vecchia nel comune di Lecce.

- di assoggettare, anche al fine di migliorare l'inserimento delle opere in progetto nel contesto paesaggistico di riferimento, la ditta proponente al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni vincolanti:

1. la posa di recinzione con paletti e rete metallica potrà essere consentita ad una distanza minima di mt. 0.80 dalla parete a secco all'interno del lotto, interponendo tra la recinzione metallica e il muretto a secco essenze arbustive autoctone della flora mediterranea al fine di mitigare l'impatto visivo;
2. prima dell'inizio dei lavori dovranno essere messi a dimora, perimetralmente all'area d'intervento, essenze arboree a rapida crescita. A ridosso della recinzione vengano piantumate oltre alle alberature di alto fusto, tra una pianta e l'altra, una siepe al fine di mitigare gli impatti rivenienti dalla propagazione delle polveri e del rumore. Quanto sopra sia al fine di consentire lo sviluppo del patrimonio botanico vegetazionale autoctono che al fine di mitigare l'impatto, soprattutto visivo, delle opere in progetto dai punti panoramici ovvero dai siti da cui si hanno le condizioni visuali tali da percepire aspetti significativi del contesto paesistico di riferimento. In particolare, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere piantumato tutto il versante dell'area d'intervento attigua ai tracciati viari esistenti che sicuramente rappresentano nell'ambito d'intervento, i luoghi a maggiore fruizione visiva.
3. al fine di mitigare l'impatto, soprattutto visivo, dell'intervento, si prescrive, compatibilmente con le esigenze tecniche del processo di coltivazione, di procedere durante la fase di coltivazione anche al contestuale recupero, procedendo in maniera coordinata, all'attività di coltivazione mineraria ed al contestuale ripristino - recupero delle aree già oggetto di coltivazione. In particolare i cumuli di materiale di risulta dovranno essere oggetto, oltre che di una adeguata sistemazione all'interno dell'area di intervento in funzione del recupero finale dell'area e/o della mitigazione degli impatti, anche di inerbimento, ovvero di un'azione di recupero "attiva" mediante la realizzazione di interventi finalizzati ad agevolare l'attecchimento di specie erbacee ruderali al fine di omogeneizzare, anche dal punto di vista cromatico, i predetti cumuli al contesto paesistico di riferimento.
4. Il ciglio superiore del perimetro di cava dovrà essere mantenuto ad una distanza minima di mt. 10 dai confini circostanti anche al fine di consentire la piantumazione perimetrale all'area d'intervento. Qualora ciò non sia possibile la distanza del ciglio di cava dall'altrui proprietà sia almeno pari alla relativa profondità;
4. dovranno essere adottate opportune misure per abbattere le polveri all'origine ed evitarne e/o mitigarne la propagazione. In tal senso siano previste attività di bagnatura durante la fase di estrazione della pietra per ridurre al minimo il rischio di dispersione delle polveri in atmosfera;
5. dovrà essere opportunamente garantito in ciascuna fase dei lavori, mediante l'adozione di adeguate misure, la regolazione, il controllo e lo smaltimento dei deflussi delle acque superficiali nell'area di cava in modo da evitare ristagni d'acqua all'interno del piazzale di cava e non arrecare, nel contempo, danno alla consistenza del suolo. Dovranno essere realizzate opportune canalette per la regimazione delle acque superficiali nell'area di cava al fine di impedirne il ruscellamento all'interno della cava, dove lo strato di terreno filtrante risulterà ridotto;
6. le eventuali opere complementari connesse all'attività estrattiva (strade di accesso, rampe, discariche, impianti di lavorazione, deposito per lo stoccaggio di materiali) dovranno interessare esclusivamente l'area di cava e dovranno altresì' essere rimosse, con ripristino dello stato dei luoghi, al termine della fase di coltivazione. Quanto sopra al fine di agevolare la ricomposizione del potenziale paesistico dei luoghi.
7. le operazioni di abbattimento dovranno avvenire esclusivamente con l'impiego di mezzi meccanici silenziati, provvedendo altresì alla copertura dei gruppi di lavorazione ritenuti più rumorosi;
8. al fine di non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme, i cumuli di materiale estratto e/o scavato dovranno avere altezza contenuta al minimo indispensabile (inferiore a 3 metri ex art. 10 delle NTA del PRAE).
9. le modalità di stoccaggio dei materiali di risulta per il colmamento dell'area di cava devono garantire la stabilità degli accumuli e, onde limitare la produzione di polveri, la più ridotta esposizione degli stessi all'azione dei venti.
10. ad attività estrattiva ultimata il piano di recupero previsto dovrà tendere ad omogeneizzare dal punto di

vista strutturale e cromatico la nuova morfologia artificiale (rinveniente dalle operazioni di scavo), alla struttura paesaggistica circostante. Pertanto dal punto di vista strutturale si dovrà ridurre al massimo la depressione topografica riveniente dalle operazioni di scavo mediante una sistemazione a terrazzi. Le pareti terrazzate della depressione dovranno altresì' essere opportunamente raccordate al fondo cava mediante scarpate di altezza contenuta ed aventi profili morbidi che siano pressoché analoghi all'andamento geo-morfologico attualmente presente nel contesto paesaggistico di riferimento

11. dal punto di vista cromatico l'omogeneizzazione della nuova morfologia artificiale dovrà avvenire sia mediante l'inerbimento delle scarpate che mediante la messa a dimora di soggetti arborei e/o arbustivi della flora locale ovvero dovrà essere operato il recupero finale delle aree interessate dall'attività estrattiva a fini naturalistici al fine di rendere le stesse, dal punto di vista vegetazionale, omogenee all'attuale conformazione paesistico - ambientale dei luoghi interessati;
12. sia previsto un monitoraggio periodico della falda, sia durante le fasi di coltivazione della cava che di recupero agrario;
13. la gestione dei rifiuti dovrà avvenire nel rispetto del D.Lgs.152/2006 e D.lgs.117/2008 e s.m.i.;
14. garantire, il mantenimento della stabilità delle fronti di scavo, in modo costante ed anche in fase di coltivazione, in ottemperanza alla Ordinanza dirigenziale n. 3/2011;
15. tutte le apparecchiature necessarie nel processo di lavorazione, ancorché non fisse, devono essere regolarmente autorizzate, revisionate secondo le indicazioni della casa produttrice e/o in ottemperanza a precise disposizioni di legge;
16. porre in essere tutte le misure che la tecnica moderna offre al fine di contenere le polveri ed i rumori conseguenti all'attività di cava ed acquisire le relative autorizzazioni alle emissioni, ex D.lgs. 152 e s.m.i.;
17. per la realizzazione delle opere di recupero ambientale, l'Esercente deve utilizzare il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio e lo sfrido di cava, temporaneamente depositato all'interno della cava stessa, nonché le terre e rocce da scavo come autorizzate ai sensi del regolamento Regionale n. 5/2011;
18. tutte le operazioni di colmamento dovranno essere effettuate nel rispetto di quanto previsto e disciplinato dal D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dal citato D.M. 161/2012;
19. i cumuli di terreno vegetale e/o materiale di cappellaccio, temporaneamente depositati all'interno dell'area di cava, per il successivo riutilizzo nelle opere di recupero ambientale, devono essere oggetto di recupero ambientale attivo, fino al loro riutilizzo;
20. eventuale presenza di rifiuti prodotti in cava deve essere gestita a norma del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii. e/o D.Lgs. 117/2008 e s.m.i.;
21. la ditta dovrà effettuare delle campagne di misura atte a verificare il rispetto dei limiti normativi vigenti riguardanti le emissioni di rumore, emissioni in atmosfera ecc, le cui risultanze dovranno essere trasmesse ad Arpa Puglia, Asl Lecce e Comune di Lecce – Settore Ambiente. In tal senso la ditta dovrà effettuare tutte quelle attività previste nel piano di monitoraggio presentato;
22. i reflui civili derivanti dai servizi igienici siano gestiti in conformità al regolamento regionale n. 26/2011 e ss.mm.ii;
23. in fase di cantiere, di esercizio e recupero dovranno essere tenute in modo ordinato tutte le aree, evitando e minimizzando la creazione di discariche e di cumuli di materiali sparsi, l'accantonamento di mezzi e attrezzature in disuso e quanto altro non necessario alla conduzione dell'attività che possa creare un ulteriore impatto visivo negativo;
24. tutte le fasi di lavorazione, ivi comprese le operazioni di carico e scarico dei materiali dovranno essere condotte in modo tale da minimizzare le emissioni diffuse di polveri in atmosfera, evitare comunque dispersioni incontrollate in atmosfera e sul suolo di qualsiasi materiale/sostanza ed evitare la perdita accidentale o l'abbandono dei rifiuti anche in fase di movimentazione e/o trasporto dei materiali stessi;
25. dovrà essere effettuata una accurata e costante manutenzione dei mezzi utilizzati nel cantiere (compresi gli autocarri) al fine di ridurre al minimo le perdite di lubrificanti;

26. dovranno essere previsti sistemi di bonifica delle gomme degli automezzi di trasporto, dovranno inoltre, essere adottati e mantenuti in cantiere protocolli operativo - gestionali di pulizia dei percorsi stradali utilizzati da tali mezzi;
27. i veicoli utilizzati per la movimentazione dei materiali dovranno essere dotati di apposito sistema di copertura del carico durante la fase di trasporto;
28. i sistemi di illuminamento siano conformi alla L.R. 15/2005 e R.R. n.13 del 22 Agosto 2006 e ss.mm.ii.;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - si riferisce esclusivamente alla Valutazione di Impatto Ambientale dell'intervento in parola; fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative alla variante in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
  - non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, anche in materia ambientale;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti; di notificare il presente provvedimento al proponente e agli Enti interessati nel procedimento in parola;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di dare atto che avverso la presente determinazione chiunque interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

COMUNE DI LECCE

Avvio procedura di assoggettabilità a VAS. Piano di Lottizzazione Comparto 50.

Oggetto: Piano di Lottizzazione Lotti residui Comparto 50 alla Via D. De Blasi – Procedura V.A.S. ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 44/2012 e R.R. n. 18/2013.

Si rende noto che l'Amministrazione Comunale di Lecce – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, in qualità di autorità procedente, ha avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, relativamente al "Piano di Lottizzazione Lotti residui Comparto 50 alla Via D. De Blasi", così come previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dall'art. 9 della Legge Regionale n. 44/2012.

Il Soggetto proponente è il sig. Luigi MARIANO MARIANO.

L'Autorità procedente è il Comune di Lecce – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Ufficio P.R.G. con sede in viale Marche, 1;

L'Autorità competente è il Comune di Lecce – Settore Ambiente – Ufficio V.I.A. e V.A.S. –con sede in Viale Aldo Moro n. 30/3 ;

La documentazione del Pdl in oggetto, compresi il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica, sono depositati per 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso presso il Comune di Lecce – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Ufficio P.R.G. con sede in viale Marche, 1 e presso il Settore Ambiente – Ufficio V.I.A. e V.A.S. con sede in Viale Aldo Moro n. 30/3;

La documentazione soprarichiamata è inoltre pubblicata:

·sul sito internet dell'Autorità procedente al seguente indirizzo: https://www.comune.lecce.it/settori/pianificazione-e-sviluppo-delterritorio/progetti/procedimenti-di-valutazione-ambientale-strategica

·sul sito internet dell'Autorità competente al seguente indirizzo: https://www.comune.lecce.it/settori/ambiente---igiene---sanit%C3%A0---protezione-civile--- ufficio-unico-dei-rifiuti---energia---v-i-a---randagismo-e-canili/progetti/procedimenti-divalutazione-ambientale-strategica

Chiunque sia interessato può prendere visione delle tavole progettuali del pdl, del Rapporto Ambientale, della sintesi non tecnica e presentare eventuali osservazioni, anche fornendo ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, all'autorità procedente (Comune di Lecce – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Ufficio P.R.G.) ed all'autorità competente (Settore Ambiente – Ufficio V.I.A. e V.A.S.), entro il termine previsto per il deposito.

Le osservazioni dovranno pervenire, direttamente al protocollo sito in piazza S. Oronzo oppure tramite la seguente Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.comune.lecce.it.

Trascorso il termine di cui sopra, le osservazioni pervenute, in conformità dell'art. 11 e 12 della l.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., verranno sottoposte all'esame dell'autorità competente.

Lì, 5 maggio 2017

Il Dirigente
arch. Maria Antonietta GRECO

COMUNE DI MONOPOLI

Rende Noto. Approvazione variante urbanistica relativa alla "Realizzazione del Nuovo Ospedale del Sud-Est barese Monopoli-Fasano".

Approvazione ai sensi del D.P.R. 327/2001, della L.R. 13/2001 e della L.R. 3/2005 della variante urbanistica relativa alla "Realizzazione del Nuovo Ospedale del Sud-Est barese Monopoli-Fasano" ed all'adeguamento della viabilità di accesso esistente.

Il dirigente dell'A.O. IV – Tecnica Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente del Comune di Monopoli,

RENDE NOTO

che, con deliberazione n. 16 del 20.04.2017, il Consiglio Comunale di Monopoli ha approvato, ai sensi degli artt. 10 e 19 del DPR 327/2001, dell'art. 16 della L.R. 13/2001 e dell'art. 12 della L.R. 3/2005, la variante urbanistica al vigente PUG relativa alla "Realizzazione del Nuovo Ospedale del Sud-Est barese Monopoli-Fasano" ed all'adeguamento della viabilità di accesso esistente.

Ai fini di quanto espressamente previsto dall'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e dall'art. 14 della L.R. 44/2014, si comunica che tutta la documentazione scritto-grafica relativa al progetto preliminare/variante urbanistica - comprensiva del Rapporto Ambientale (contenente le specifiche misure previste per il Monitoraggio) e della Dichiarazione di Sintesi - nonché di tutti gli atti inerenti il procedimento istruttorio svolto, sono depositati presso la sede dell'A.O. IV Tecnica del Comune di Monopoli, in via G. Munno n. 6, Monopoli (BA).

La documentazione progettuale è liberamente consultazione on line sul portale web del Comune di Monopoli (Autorità procedente) e dell'ASL Bari (Proponente).

COMUNE DI MONTEIASI

Rende Noto. Approvazione definitiva Piano Urbanistico Generale.

Il Sindaco

Visti:

- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 30.01.2017, immediatamente eseguibile – ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000 – con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi dell'art. 11, c. 12, della Legge Regionale Puglia n. 20/2001 e s.m.i., il PIANO URBANISTICO GENERALE;
- l'art. 11 della Legge Regionale n. 20/2001;
- l'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la L. n. 241/90;

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 11, c. 14 della L.r. n. 20/2001 e dell'art. 17 del D.Lgs. n. 15272006 e s.m.i., il PUG (PIANO URBANISTICO GENERALE) è stato approvato in via definitiva con deliberazione di C.C. n. 1 del 30.01.2017 ed acquisterà efficacia il giorno successivo alla pubblicazione della citata D.C.C. n. 1/2017 sul BUR/Puglia prevista per il 11.05.2017.

E' possibile prendere visione del PUG e della documentazione inerente la procedura di VAS presso l'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Monteiasi, in Via Crispi n. 1, nelle giornate di ricevimento del Pubblico.

Inoltre la documentazione scritto-grafica del PUG è consultabile e scaricabile in formato digitale al seguente indirizzo web del sito istituzionale del Comune di Monteiasi:

http://www.comunemonteiasi.gov.it

Ai fini del procedimento di VAS del PUG, è depositata la documentazione completa, ed in particolare, ai sensi del citato art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., sono scaricabili:

- Relazione di adeguamento del PUG al PPTR;
- Relazione: PUG – Modifiche e integrazioni a seguito del Parere Motivato sulla VAS;
- Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto Ambientale; Monitoraggio; Sintesi non tecnica – Dicembre 2011. Aggiornamento Marzo 2012, Gennaio 2015, Ottobre 2015.

IL SINDACO
Panunzio GROTTOLI

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

Avviso di adozione del nuovo emblema del Consorzio.

Si comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge regionale 13/03/2012 n.4 che, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano n. 270/17 del 13/04/2017, attualmente in fase di pubblicazione presso l'Albo Consorziale e sul sito www.bonificadelgargano.it , è stato adottato il nuovo emblema del Consorzio e, pertanto, modificato il quarto comma dell'art. 1 dello statuto consorziale già approvato con Deliberazione dello stesso Consiglio di Amministrazione n. 112/16 del 13/06/2016.

IL PRESIDENTE
Eligio G.B. Terenzio

ENEL

Autorizzazione costruzione ed esercizio elettrodotto. Pratica n.711484. Rizzo Sofia.

Pratica e-distribuzione 711484 - Sig.ra RIZZO Sofia

Pubblicazione online Rende Noto

L'e-distribuzione - Gruppo Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - sede di Lecce - via Potenza,8 - 73100 LECCE

RENDE NOTO

che con istanza E-DIS-28/04/2017-0262420 indirizzata all'Ufficio Servizio Ambiente della Provincia di Lecce, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n°25 del 09.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo in via d'Urgenza (art.22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto:

Pratica Enel 711484

Procedimento autorizzativo per la costruzione e l'esercizio di un elettrodotto in cavo aereo ed interrato bt a 230-400 V per allacciamento nuova fornitura Cliente RIZZO Sofia e potenziamento rete lungo la strada Vicinale Parchi nel Comune di Spongano (LE).

Codice SGQ VM897517523103

La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni allibrati in catasto del Comune di **Spongano** (LE) come qui di seguito:

- Foglio 10 p.lla 127
- Foglio 10 p.lla 187

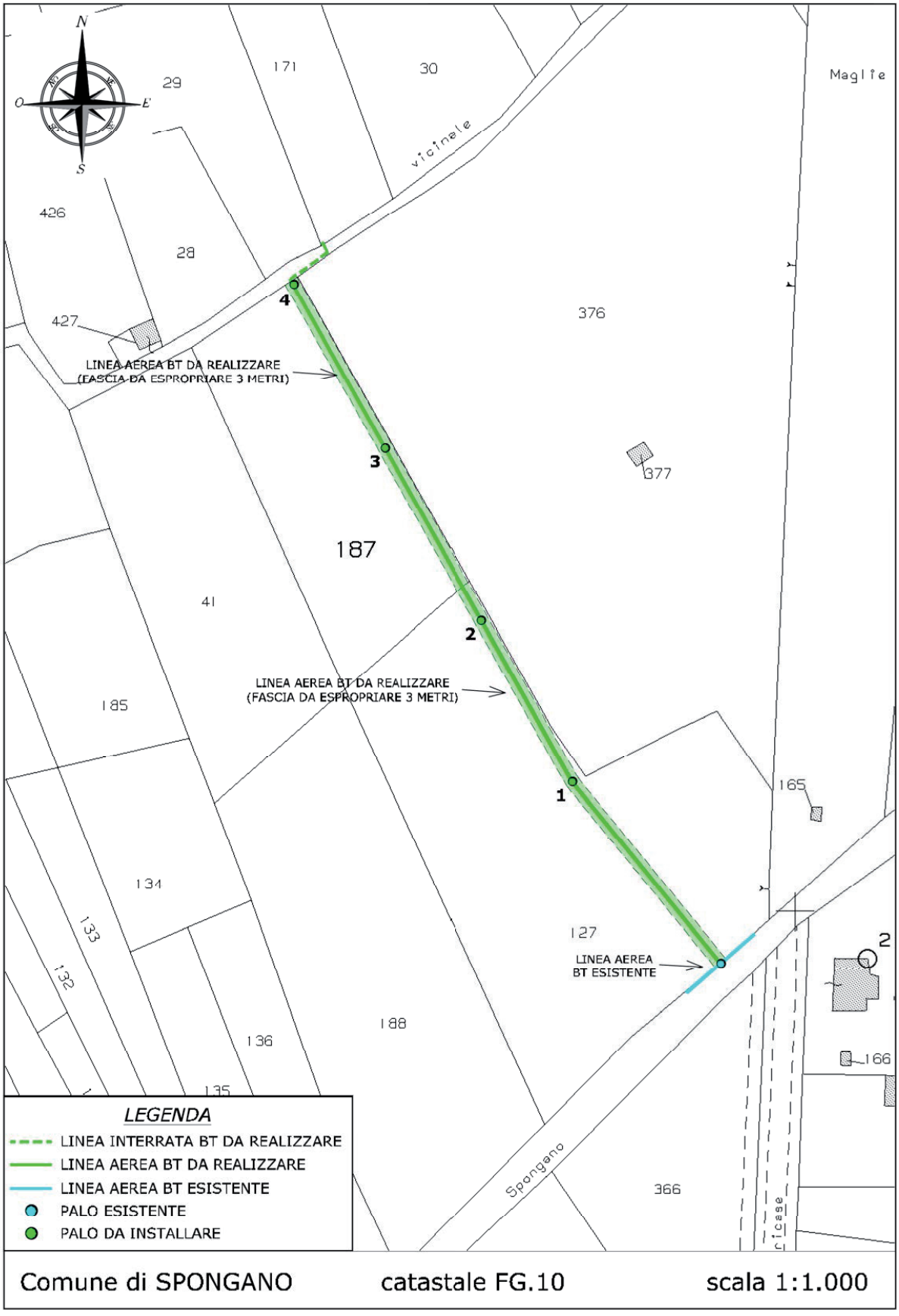
Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Lecce entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati presso la Provincia di Lecce - Ufficio Servizio Ambiente - Via Botti n°1 - 73100 Lecce (LE).

Allegati:

- Planimetria su base catastale dell'opera

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore


N
O
E
S
29
171
30
Maglie
vicinale
426
28
427
376
LINEA AEREA BT DA REALIZZARE
(FASCIA DA ESPROPRIARE 3 METRI)
4
3
377
187
41
2
LINEA AEREA BT DA REALIZZARE
(FASCIA DA ESPROPRIARE 3 METRI)
185
1
165
134
133
132
127
LINEA AEREA
BT ESISTENTE
2
188
136
166
135
Spongano
366
LEGENDA
LINEA INTERRATA BT DA REALIZZARE
LINEA AEREA BT DA REALIZZARE
LINEA AEREA BT ESISTENTE
PALO ESISTENTE
PALO DA INSTALLARE
Comune di SPONGANO
catastale FG.10
scala 1:1.000

SOCIETA' ENI

Avvio procedura di valutazione di impatto ambientale. Comune di Monte Sant'Angelo. Parziale rettifica.

Avvio procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Comune di Monte Sant'Angelo (FG). Pubblicazione avviso sul BURP – n. 36 del 23.03.2017

Con riferimento alla pubblicazione in oggetto con la quale il Proponente ha attivato la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il nuovo intervento/opera/impianto **ENI PROGETTO ITALIA IMPIANTO FOTOVOLTAICO 9,97 MWp – Comune di Monte Sant'Angelo (FG)** ricompreso nella tipologia dell'allegato B.2 della L.R. n. 11 del 12/4/2001, modificata dalla L.R. n. 25 del 3 agosto 2007 e dalla L.R. n. 13 del 18 ottobre 2010 (cfr. B.2.g/5-bis) – **"Impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW"**, il Proponente **Eni S.p.A**., a parziale rettifica di quanto pubblicato, precisa che:

il termine entro cui prendere visione degli elaborati depositati presso gli uffici competenti di Provincia e Comune e presentare, in forma scritta, eventuali osservazioni è fissato in **60** giorni dalla presentazione dell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale e contestuale pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione avvenuta in data 23-03-2017, così come disposto dal D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii..

SOCIETA' SIPONTO

M.E.F. Comunicazione costituzione deposito definitivo numero 1294866.

Si comunica che e stata perfezionata l'iscrizione del deposito definitivo in oggetto come da prospetto seguente:

DATI DEPOSITO

Nr. Nazionale: 1294866
Nr. provinciale: 165564
Data costituzione: 12/01/2017
Categoria: AMMINISTRATIVO
Fruttifero: SI
Importo deposito: 10.302,00
Imp. Versamento: 10.302,00
Nominativo e codice fiscale Versante:
PERDONO ENRICO VIA ANTONIO GRAMSCI 73 71 **-**

A garanzia:

DISPOSITIVO DEL DIRIGENTE UFFICIO TECNICO - COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA,DECRETO N.10 DEL 22/12/2016 PROT. N.4760,ORDINE N.16 DEL 03/01/2017,IMMOBILI SITI NEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA(FG)CONSISTENTE IN PARTICELLE CONFINANTI E PROPRIETA' INDIVISA:CONTRADA PORCINI FG.8 P.LLA 323-MQ.4.378;P.LLA 324 MQ.36;P.LLA 325 MQ.36;P.LLA 329 MQ. 512.

DATI CATASTALI

TIPO CATASTO	COMUNE	SIGLA PROVINCIA	SEZIONE URBANA	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO
Terreni	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	FG		8		

DIRITTI/SOGGETTI

Diritto	Soggetto	Codice Fiscale	Sede/Residenza
DEPOSITANTE LEGALE	SIPONTO SRLS	04092680711	VIA A. GRAMSCI N.
SOGGETTO EMITTENTE IL DECRETO DI ESPROPRIO E/O SVINCOLO	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	00372940718	PIAZZA MUNICIPIO, N.1 - CASTELNUOVO DELLA DAUNIA
PROPRIETARIO EFFETTIVO O CATASTALE	SANGIULIANO ROSA	SNGRSO32E68B904B	VIA CESARE BATTISTI N. 129 - CASALVECCHIO DI PUGLIA
PROPRIETARIO EFFETTIVO O CATASTALE	FRATTA MICHELE MATTEO	FRTMHL28C13B917U	VIA CESARE BATTISTI N. 129 - CASALVECCHIO DI PUGLIA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
GrafiSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)